

ARCHIVIO STORICO CORONINI CRONBERG
Archivio Cobenzl

1563-1810
(Antecedenti dal 1362, seguiti al 1873)

Inventario a cura di
Lucia Pillon

Gorizia 2024

Progetto

Archivio storico Coronini Cronberg

Tipologia d'intervento

riordino

Estremi cronologici

2022-2024

Descrizione

L'archivio è di proprietà della Fondazione Palazzo Coronini Cronberg onlus, ente morale sorto nel 1990 per disposizione testamentaria del conte Guglielmo Coronini Cronberg (1905-1990), uomo di cultura e collezionista. Ultimo esponente della propria famiglia, egli intese trasformare in museo la sua residenza, sita a Gorizia, al civico n. 14 del viale XX Settembre, e circondata da un vasto parco. Il complesso conserva più collezioni (dipinti, stampe, sculture, armi, monete, ventagli, merletti), cui si aggiungono raccolte librerie e, appunto, un archivio.

Quest'ultimo, oggetto della dichiarazione di notevole interesse storico 14 luglio 1988 n. 716, è conservato dall'Archivio di Stato di Gorizia in base a convenzione di deposito 28 novembre 1991 n. 2470/XII.4. Comprende documentazione di varia natura raccolta e prodotta dalla famiglia Coronini Cronberg e in particolare dal suo ultimo esponente, il conte Guglielmo. Non depositato presso l'Archivio di Stato, ma conservato presso la sede della Fondazione proprietaria è l'Archivio storico fotografico, che comprende negativi su lastra di vetro e pellicola, diapositive e positivi (sciolti, conservati in cornice e raccolti in album), databili ai secoli XIX-XX, fino a un totale di 12.243 unità.

Il materiale oggi depositato presso l'Archivio di Stato fu reperito nel 1990, dopo la morte del conte Guglielmo, in uno stato di gravissimo disordine e in condizioni di conservazione per lo più pessime. A seguito di un intervento d'emergenza realizzato nel 1991, prima di effettuarne la disinfezione e il trasferimento all'Archivio di Stato, risulta suddiviso in 3 partizioni, individuate in base ai contenuti e alla cronologia:

- *Atti e documenti* (1257-1950, con seguiti al 1970), 2.135 unità archivistiche;
- *Materiali di studio* (1952-1990 circa), 505 unità archivistiche;
- *Amministrazione corrente* (1950-1990), 543 unità archivistiche.

La parte *Atti e documenti* comprende documenti sciolti, anche fascicolati o di tipologia particolare (fotografie, disegni, ritagli di giornale e stampati), una copiosa serie di corrispondenze, registri contabili e atti notarili che costituiscono il vero e proprio archivio storico dei Coronini Cronberg. Vi si aggiungono, individuati durante un intervento di schedatura preliminare al riordino condotto dal 1993 al 1996, gli archivi ereditati dai Cobenzl, dai Cassini e dai Rabatta, quest'ultimo in gran parte disperso, e spezzoni di altri archivi nobiliari (Attems-Petzenstein, Degrazia e de Claricini) nonché di raccolte costituite da più studiosi ed eruditi: Gaetano Perusini (1910-1977) e Ranieri Mario Cossar (1884-1963), accanto a figure meno note: Carlo Doliach (1805-1898) e Carlo Roccabruna, quest'ultimo autore dei regesti delle pergamene conservate presso l'Archivio Storico Provinciale di Gorizia, pubblicati tra 1928 e 1933 nella rivista "Studi Goriziani". Si tratta di materiali acquisiti da Guglielmo Coronini Cronberg per interessi di studio o collezionismo, e mai casualmente: si rivelano sempre funzionali a chiarire, della storia locale, vicende e aspetti sui quali il conte Guglielmo concentrò la propria attenzione. Vi è compresa per esempio, in quanto direttamente legata al progetto di *Gorizia Comitale* (opera storica dedicata al Medioevo goriziano, rimasta incompiuta), una ricca raccolta di pergamene.

Accanto all'individuazione della provenienza delle singole unità archivistiche (obiettivo principale dell'intervento concluso nel 1996), si provvede a condizionarle in buste (faldoni), così da permetterne la consultazione. La disposizione delle unità e la loro numerazione progressiva continuarono a ricalcare la collocazione dei materiali all'interno della residenza familiare, così da non disperdere eventuali elementi utili a un futuro riordino. In funzione della consultazione furono compilati elenchi analitici, disponibili in formato cartaceo presso l'Archivio di Stato; l'elenco della partizione *Atti e documenti* è stato messo a disposizione anche in rete, al sito del medesimo istituto (vedi <<https://archiviodistatogorizia.cultura.gov.it/inventari-on-line/>>, consultato 27 febbraio 2024). Sempre in rete, al medesimo sito, è disponibile l'inventario della partizione *Amministrazione corrente*, oggetto tra 2001 e 2002 di un completo intervento di riordino e inventariazione.

Il presente progetto si propone il riordino e l'inventariazione degli archivi e dei materiali contenuti nella partizione *Atti e documenti* non compresi nell'archivio familiare proprio dei Coronini Cronberg. Durante l'intervento di schedatura preliminare realizzato tra 1993 e 1996 sono stati individuati come segue:

- Archivio personale Carmen Coronini Cronberg (1891-1970), 130 unità archivistiche;
- Archivio familiare Cobenzl (1389-1810), 118 unità archivistiche;
- Materiali da archivio familiare Rabatta (1553-1842), 8 unità archivistiche;
- Materiali da archivio familiare Cassini (1568-1928), 93 unità archivistiche;
- Materiali da raccolta Gaetano Perusini (1257-1970), 95 unità archivistiche;
- Materiali da raccolta Manin-Svajer (1531-1589), 7 unità archivistiche;
- Materiali da archivio familiare Attems (1304-1937), 34 unità archivistiche;
- Materiali da raccolta Ranieri Mario Cossar (1323-1963), 21 unità archivistiche;
- Materiali da archivio personale Carlo Roccabruna (1907-1948), 46 unità archivistiche;
- Materiali da archivio familiare Claricini (1697-1937) 19 unità archivistiche;
- Materiali da raccolta Carlo Doliach (1454-1916), 87 unità archivistiche;
- Materiali da archivio Degrazia (1382-1950), 562 unità archivistiche;
- Materiali di provenienza varia (1275-1964), 223 unità archivistiche.

Committente: Fondazione Palazzo Coronini Cronberg onlus - Gorizia.

Soggetti realizzatori: Lucia Pillon, archivista libero professionista; Luca Olivo, archivista libero professionista.

Progetto finanziato dal Ministero della cultura nell'anno 2022, ai sensi degli artt. 31, 35 e 36 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 42/2004), e autorizzato dalla Soprintendenza Archivistica per il Friuli Venezia Giulia prot. n. 1340 del 08/06/2022.

41 buste (37 fascicoli, 48 volumi), 7 unità in rotolo.

1563-1810

Antecedenti dal 1362, seguiti al 1873

L'archivio familiare dei Cobenzl pervenne nel 1810 a Michele Coronini Cronberg (1793-1876) quale beneficiario dell'eredità di quella famiglia. Fu allora aggregato, mantenendo distinti i due fondi, all'archivio dei Coronini, allora conservato nel castello di Cronberg/Moncorona (attuale sede del Goriški muzej in Kromberk - Nova Gorica - Slovenia). Soffrì di conseguenza i danni degli incendi che colpirono l'edificio nel 1915 e nel 1943, durante i due conflitti mondiali. In seguito alla definizione del confine tra Italia e Jugoslavia, nel 1947, fu trasferito a Gorizia, nel palazzo (viale XX Settembre, 14) che i Coronini elessero nel 1951 a propria stabile residenza, e che era stato acquisito nel 1820 proprio da Michele Coronini Cronberg.

Di proprietà della Fondazione Palazzo Coronini Cronberg onlus, il fondo è incluso nell'Archivio storico Coronini Cronberg, depositato presso l'Archivio di Stato di Gorizia.

Soggetto produttore

Distingue più esponenti della famiglia Cobenzl la decisione di basare l'ascesa del proprio gruppo sul servizio prestato alla casa d'Austria, riuscendo a raggiungere posizioni eminenti all'interno di un'amministrazione che andò delineandosi progressivamente, a partire dalle riforme di Massimiliano I d'Asburgo, e a godere di grande dimestichezza con i sovrani. Nell'intraprendere la carriera diplomatica, in cui raggiunsero esiti brillanti, furono agevolati dalla conoscenza di lingue appartenenti a ceppi diversi, compreso quello slavo. Della storia familiare si darà qui un profilo essenziale, limitato alla sequenza dei primogeniti, al solo scopo di permettere di meglio orientarsi tra la documentazione.

Le origini dei Cobenzl, nome di cui si riscontrano diverse grafie: Kobencelj, Kobencl, Kobenzl, Cobentzl, sono legate a Štanjel na Krasu /San Daniele del Carso (Slovenia) e alla regione della Carniola (corrispondente più o meno all'attuale Slovenia), dove dettennero, oltre a quello di Štanjel, i castelli di Prosek, Lože pri Vipavi, Predjama, Ribnica.

L'ascesa del gruppo iniziò da Giovanni o Hanns (†1594). Dopo studi compiuti all'Università di Vienna, dove s'immatricolò nel 1548, prese gli ordini minori e fu ammesso al Collegium Germanicum di Roma, che lasciò nel 1554. Segretario per le lettere latine presso la cancelleria imperiale (1558), dopo la ripartizione dei domini asburgici tra i figli dell'imperatore Ferdinando I (1564) passò al servizio della corte di Graz, dove divenne consigliere aulico (1569) e presidente della Camera dell'Austria interna (1576-91). Fra i molti incarichi rivestì quelli di capitano in Gradisca (1590) e della Carniola (1592-94) e la presidenza, a Gorizia, della delegazione per la definizione dei confini con Venezia (1582-83). Cavaliere dell'Ordine teutonico (1566), fu commendatore di Lubiana, Graz e Vienna, e amministratore di Millstat. Quale diplomatico compì missioni in Moscovia (1575) e Polonia (1575-76 e 1586-88); fu ambasciatore straordinario a Roma (1592), fiduciario della Segreteria di Stato pontificia in Graz (1592-94). Morì nel 1594 a Ratisbona, dove si era recato per partecipare ai lavori della Dieta imperiale. Barone di Prosecco (1564), giurisdicente di Mossa, Capriva e Russiz (1572), all'interno dei possessi acquisiti fece costruire, o restaurare e ampliare, più edifici. A Gorizia volle trasformare in villa suburbana, tra 1584 e 1589, un edificio acquisito nel 1570 e che, divenuto nel 1740 proprietà di Agostino Codelli, fu destinato a sede dell'episcopio goriziano istituito nel 1751.

A Giovanni successe nel titolo e nei beni il nipote Filippo (1567-1633), figlio di Ulrico e di Giovanna Zengraf; all'interno delle genealogie familiari è testimoniato anche quale Giovanni Filippo o, data la ricorrenza del nome, Giovanni Filippo I. Filippo, di cui lo zio Giovanni preparò la carriera, fu consigliere della Camera dell'Austria interna, vicedomino della Carniola (1611), luogotenente di Trieste e di Gorizia. Suo fratello Raffaele (1572-1627), studiò a Olomouc, Vienna e a Roma (1593-99), dove si distinse negli studi matematici. Entrato nella Compagnia di Gesù (1587), pronunciò i voti nel 1607; ebbe parte importante nell'insediamento dei gesuiti a Gorizia e s'impegnò a promuovere la fondazione del collegio istituito nel 1618, di cui divenne superiore (1618-19); resse i collegi di Graz, Klagenfurt e Vienna.

Nato nel 1610 da Filippo e Anna Edling, Giovanni Gasparo I Cobenzl sposò nel 1626 Maria Caterina Lantieri (1610-ca 1692), figlia di Giovanni Gasparo (1565-1628) e di Anna Maria Barbo (1565-1638), famiglia quest'ultima apparentata ai Lamberg e agli Eggenberg. Coinvolto nelle faide nobiliari che dilaniarono la contea nel corso

del Seicento, si schierò con i Lantieri e i Rabatta, poi con i Petazzi e i Coronini, contrapponendosi ai potenti Della Torre; finì con l'essere ucciso nel 1664 a Gorizia, nel Travnik (attuale piazza della Vittoria).

Suo figlio Giovanni Filippo (1632-1702), secondo a portare questo nome, compì studi giuridici a Graz e a Ingolstadt, in Germania, e ricoprì gli incarichi di luogotenente della contea goriziana (1671), capitano di Trieste (1674) e di Gorizia (1697). Sposò nel 1661 Giovanna (Zanina) Lantieri (1640-1678), che gli diede più figli.

Il fratello Ferdinando Leopoldo (1674-1722) fu preposito della cattedrale di Lubiana; l'altro suo fratello, Ludovico Gundacarò (1678-1745), ciambellano imperiale, sposò nel 1702, a Šempeter pri Gorici/San Pietro di Gorizia, Anna Caterina von Triller (1688-1724) – del cui nome sono note diverse grafie: Trilleck, Trilleg, Trillech – figlia di Georg von Triller (1663-1701), signore di Reifniz/Ribnica, e di Susanna Giuliana Gallenberg (1663-1697); dopo la morte di lei si unì a Giovanna Coronini Cronberg (1710-1796), figlia di Giacomo Antonio (1674-1741) e di Taddea Lantieri (1671-1754).

Figlio primogenito di Giovanni Filippo, Giovanni Gasparo II (1664-1742) studiò a Vienna, nel collegio dei gesuiti, e a Roma, per poi completare la propria formazione con un viaggio che toccò più città italiane ed europee. Sostentato dal padre, iniziò la propria carriera alla corte viennese (1687), fu promosso a consigliere di Stato dell'Austria interna (1689), quindi a consigliere aulico (1692); subentrato al padre nella carica di capitano della contea di Gorizia (1704), divenne in seguito capitano della Carniola (1715), eseguì più incarichi in qualità di ambasciatore cesareo e alla corte di Carlo VI, al quale lo legava un rapporto di grande confidenza; nel 1731 fu insignito del Toson d'Oro. Sposò nel 1696 Giuliana Perpetua Bucellini (1673-1706), figlia del cancelliere di corte Giulio Federico (ca 1639-1712) e di Anna Margaretha von Stozzing (1642-1717), e in seconde nozze, nel 1708, Carolina (Carlotta o Charlotte) Sofia Rindsmaul (1682-1756), dama di corte.

I suoi figli Giovanni Carlo Filippo (1712-1770) e Guidobaldo (1716-1797) diedero origine a due distinte linee.

Il primo, chiamato anche semplicemente Carl, dopo studi compiuti a Vienna e a Würzburg, divenne ciambellano dell'imperatore Carlo VI (1730) e consigliere aulico (1735). Fu nominato commissario imperiale per la determinazione dei confini con la Boemia e nel 1753 ministro plenipotenziario dei Paesi Bassi austriaci, carica che mantenne fino al 1770. Interessato al rinnovamento economico del paese e allo sviluppo della cultura, grande mecenate e collezionista – dopo la sua morte la sua collezione di quadri e disegni fu acquistata dalla zarina Caterina II per l'Ermitage – fondò a Bruxelles l'Accademia delle scienze. Fu nominato cavaliere del Toson d'Oro nel 1759 e insignito nel 1764 della gran croce dell'Ordine Reale di Santo Stefano d'Ungheria. Sposato a Maria Theresia von Palffy Erdöd (1719-1771), ebbe dieci figli, il maggiore dei quali, Giovanni Ludovico Giuseppe (1753-1809), svolse una brillante carriera nella diplomazia.

Chiamato più semplicemente Louis, quest'ultimo fu ambasciatore a Copenaghen (1774), alla corte berlinese (1775) e dal 1779 al 1797 a San Pietroburgo. Quale ministro plenipotenziario concluse il trattato di Campoformido (1797). Nel 1798 ritornò a San Pietroburgo. Nel 1801 condusse le trattative per la pace di Luneville. Partecipò, quale vice-cancelliere imperiale, di più vicende della Monarchia, si ritirò a vita privata nel 1805. Sposato con Teresa Giovanna contessa di Montelabate (1755-1774), figlia di Leonardo (1710-1795) e di Maria Amalia di Rottal (1719 ca – 1798). Ne ebbe 4 figli, che non superarono la prima infanzia.

Guidobaldo o Guido, inizialmente avviato alla carriera militare, l'abbandonò in seguito al matrimonio con la ricca contessa Maria Benigna di Montrichier (1720-1793). Ritirandosi a Gorizia, partecipò attivamente alla vita sociale e culturale cittadina: membro della I. r. Società agraria e della Società dei cavalieri di Diana cacciatrice, fu fondatore e primo vice-custode dell'Accademia degli Arcadi romano-sonziaci, filiazione dell'Arcadia romana.

Figlio di Guidobaldo, Giovanni Filippo (1741-1810) fu un politico e un diplomatico austriaco. Al termine degli studi, compiuti a Vienna e a Salisburgo, prestò servizio sotto lo zio Giovanni Carlo Filippo, allora ministro nei Paesi Bassi; già nel 1767 l'imperatrice Maria Teresa lo nominò vicepresidente del Consiglio delle Finanze, per poi chiamarlo a Vienna, dove divenne primo consigliere segreto (1772), poi consigliere presso la Camera aulica, la Deputazione di Banco, il Consiglio commerciale. Dall'aprile all'agosto 1777, insieme al conte Giuseppe Colloredo Mels, accompagnò l'imperatore Giuseppe II durante il viaggio da questi compiuto, in incognito, in Francia. In sostituzione del cugino Giovanni Ludovico Giuseppe, che si era ammalato, fu inviato alla conferenza di pace di Teschen (1779). Nel 1783 fu insignito della gran croce dell'Ordine Reale di Santo Stefano d'Ungheria (1783) e del Toson d'Oro (1792). Ricoprì la carica di vice-cancelliere di Stato e nel 1792 quella di ministro degli Esteri, da cui fu costretto ritirarsi dopo la conclusione dell'accordo franco-prussiano per la seconda spartizione della Polonia, in cui non aveva saputo intervenire. Ricoprì in seguito gli uffici di cancelliere per le province italiane (1793) e ambasciatore straordinario a Parigi (1801-1805). Presidente dell'Accademia delle scienze e delle belle arti a Vienna, nel 1805 si ritirò nella residenza (nota come Schloss Cobenzl) che aveva fatto costruire nel sobborgo di Grinzing. Alla sua morte, nel 1810, la famiglia si estinse. Con proprio testamento aveva costituito erede dei beni posseduti nei territori austriaci il conte Michele Coronini Cronberg, discendente di Cassandra (1703-1788) nata

Cobenzl, figlia di Giovanni Gasparo II, moglie di Giovanni Carlo Coronini Cronberg (1706-1789) e madre di Giovanni Antonio (1745-1771), che di Michele era stato il nonno.

Storia archivistica

Già la scheda progetto riportata in apertura ha reso noto come l'archivio Coronini Cronberg, depositato dal 1991 presso l'Archivio di Stato di Gorizia, sia un complesso documentario comprendente, accanto all'archivio familiare proprio dei Coronini Cronberg, più fondi e spezzoni d'archivio, pervenuti da famiglie confluite in quella dei Coronini o a seguito dell'esercizio del collezionismo e degli interessi di studio coltivati dal conte Guglielmo.

L'archivio familiare Cobenzl vi confluisce, come si è detto più sopra, nel 1810. Interessato, al pari delle altre componenti dell'archivio, dagli interventi attuati nel 1991, poi negli anni 1993-1996, è stato oggetto di un'approfondita disanima tra 2019 e 2020, in relazione al convegno «Gorizia al cuore dell'Europa: i Cobenzl, uomini di stato, diplomatici e mecenati al servizio degli Asburgo», organizzato dall'Istituto per gli Incontri Mitteleuropei di Gorizia e svoltosi il 4 e 5 dicembre 2020. Fu allora precisata la consistenza del fondo, ne fu delimitato l'arco cronologico, compreso tra il 1563 e il 1810 (con antecedenti dal 1389), ne fu riconosciuta la struttura e avviata l'elaborazione del presente strumento di ricerca.

All'interno dell'archivio Cobenzl furono individuate 4 serie, di cui consistenza e arco cronologico furono allora definiti come segue:

- *Diplomatico*, 21 fascicoli, aa. 1389-1801. Compongono la serie documenti cancellereschi e atti privati notarili, conservati a dar prova della costituzione e dell'accrescimento del patrimonio della famiglia, come a testimoniare il *cursus honorum* di alcuni suoi esponenti, espressione della crescita del gruppo in termini di prestigio e potere, non disgiunta da quella economica.
- *Volumina*, 48 volumi, aa. 1487-1790. La serie consiste in una corposa massa di documentazione rilegata in volumi.
- *Carteggi*, 3 scatole e 10 fascicoli, aa. 1736-1810. Si tratta di unità di vario spessore, contenenti documentazione affine nel contenuto a quella raccolta nei volumi della serie precedente e presumibilmente rimasta esclusa dalla rilegatura, perché pervenuta all'archivio quando la composizione dei documenti in volumi era ormai terminata. Sono, in buona parte, corrispondenze di Giovanni Filippo Cobenzl (1741-1810), e fascicoli o singoli atti riguardanti procedimenti successori, in particolare di Carolina [«Charlotte»] Sofia nata Rindsmaul (1682-1756) e di Maria Teresa nata Palffy von Erdöd (1719-1771). Una distinta unità contiene documenti predisposti ai fini dell'ammissione al Capitolo cattedrale di Eichstätt (Germania) dell'altro figlio di Guidobaldo Cobenzl, Giovanni Ludovico Carlo (1743-1792).
- *Materiali grafici*, 4 mappe e 3 alberi genealogici, aa. 1702-1770.

Criteri di ordinamento e inventariazione

Quello eseguito tra 2019 e 2020 fu un riordino eseguito 'sulla carta', senza modificare la collocazione attribuita ai pezzi tra 1993 e 1996. Nel 2024, durante l'attuale intervento, si è provveduto a ricomporre fisicamente le serie individuate, a riordinarne le singole unità, alla loro cartellinatura e all'ordinata disposizione dei pezzi su scaffale. Nel corso di questo intervento il fondo è stato integrato con unità che all'atto della schedatura preliminare realizzata fra 1993 e 1996 erano state attribuite ai *Materiali di provenienza varia*. Consistenza ed estremi cronologici delle singole serie sono state quindi aggiornate come segue:

- *Diplomatico*, 23 fascicoli, aa. 1362-1801.
- *Volumina*, 48 volumi, aa. 1487-1790.
- *Carteggi*, 14 fascicoli, aa. 1736-1810.
- *Materiali grafici*, 4 mappe e 3 alberi genealogici, aa. 1702-1770.

Per quanto riguarda il *Diplomatico*, sono state mantenute le originarie aggregazioni in mazzi di pergamene e documenti su supporto cartaceo (atti notarili e diplomi). All'interno di ciascuno le singole unità documentarie sono state disposte in ordine cronologico. I *Volumina* sono stati disposti nell'ordine documentato dalla loro numerazione originaria. I documenti compresi nelle unità di condizionamento della serie *Carteggi* sono stati disposti in ordine cronologico, sempre rispettando qualsiasi aggregazione preesistente.

Non va esclusa, tuttavia, l'esistenza di ulteriori documenti dei Cobenzl all'interno dei tanti fascicoli di carattere miscelaneo presenti nel complesso documentario Coronini Cronberg. Consistenza e composizione dei fondi che lo compongono, e fra questi l'archivio Cobenzl, potranno essere definitivamente accertati solo quando il riordino dell'intero archivio Coronini Cronberg sarà ultimato.

L'inventariazione è stata realizzata in riferimento alla seconda edizione, pubblicata nel 2000, dello standard internazionale di descrizione archivistica elaborato tra il 1988 e il 1993 dalla Commissione ad hoc per gli standard di descrizione del Consiglio internazionale degli archivi (ICA/DDS). La descrizione è di conseguenza suddivisa in più livelli e procede dal generale al particolare. Se comuni a più singole parti, le informazioni sono fornite al livello più alto.

In questo strumento di ricerca ogni serie è individuata da un numero progressivo, dal titolo, dall'indicazione del livello di descrizione (Serie), degli estremi cronologici e della consistenza. Compare di seguito un 'cappello' introduttivo, al quale si rinvia per una particolareggiata descrizione e per una ricostruzione della storia archivistica. Seguono le descrizioni delle unità archivistiche rispettivamente afferenti. Ogni descrizione è introdotta dalla segnatura definitiva, composta dal numero di busta e, dopo una barra separatrice, dal numero di unità, quest'ultimo in grassetto. Di seguito, in caratteri corsivi, è indicato il livello di descrizione (in genere: Unità archivistica). Di ciascuna unità sono stati rilevati le signature eventualmente preesistenti e l'intitolazione originale, riportandole tra virgolette; in caso di assenza del titolo originale compare un'intitolazione attribuita. Delle unità complesse, rilegate o costituite da carte sciolte, sono stati individuati gli estremi cronologici e compilate sia una descrizione esterna, sia una nota sul contenuto, con informazioni su singoli documenti e gruppi omogenei di scritture individuati all'interno delle unità complesse, quali i volumi e alcuni fascicoli. Conclude ogni descrizione una valutazione generica dello stato di conservazione di ciascun pezzo, definendo di ciascuno i danni prevalenti. Per quanto riguarda la serie *Diplomatico* la descrizione ha raggiunto il livello delle unità documentarie.

L'inventario, fornito in formato PDF, è corredato da una tabella di concordanza tra vecchie e nuove signature e da indici dei nomi (persone e famiglie, località, istituzioni).

Autore dell'intervento: Lucia Pillon.

Nota bibliografica

Per un approfondimento della storia della famiglia si può ricorrere alle voci di più dizionari biografici. Riguardano il gruppo nel suo complesso Fritz REINÖHL, *Cobenzi*, in *Enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti* (Roma 1929-1937), 10 (1931) [in rete: https://www.treccani.it/enciclopedia/cobenzi_%28Enciclopedia-Italiana%29/ (consultato 22.11.2021)]; Hellmut RÖBLER, *Cobenzl*, in *Neue deutsche Biographie* (Berlin 1953-), 3 (1957), p. 297; Arianna GROSSI, *Cobenzl famiglia*, in *Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei friulani*, II. *Età veneta* (Udine 2009), pp. 739-741; Più estese le voci seguenti, tutte reperibili in rete [<https://www.slovenska-biografija.si/rodbina/sbi159952/> (consultato 19.11.2021)] France MESESNEL, *Cobenzl*, in *Slovenski biografski leksikon* (Ljubljana 1925-1991), 1 (1925); Anton KACIN, *Cobenzl*, in *Primorski slovenski biografski leksikon*, (Gorica 1974-1994), 3 (1976); Miha PREINFALK, Tina KOŠAK, *Cobenzl*, in *Novi Slovenski biografski leksikon. Spletna*, Znanstvenoraziskovalni center SAZU Slovenska akademija znanosti in umetnosti, 2013 (in corso). Su singoli, importanti esponenti, cfr. Antonij Vasilievic FLORONSKIJ, *Kobenzl (o Cobenzl) von Prosseg, Hans*, in *Enciclopedia italiana* cit., 20 (1933); Silvano CAVAZZA, *Cobenzl Giovanni, diplomatico*, in *Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei friulani*, II. *Età veneta* cit., pp. 741-743; Constant v. WURZBACH, *Biographisches Lexikon des Kaiserthums Oesterreich*, (Wien 1856-1891), 2 (1857), alle voci *Cobenzl, Johann Ludwig Joseph*, pp. 390-391 e *Cobenzl, Johann Philipp*, pp. 391-392; Hermann HÜFFER, *Cobenzl, Ludwig e Cobenzl, Johann Philipp*, in *Allgemeine deutsche Biographie*, (Leipzig, 1875-1912), 4 (1876), alle pp. 355-363 e pp. 363-369; Hellmut RÖBLER, *Cobenzl, Ludwig Graf von e Cobenzl, Philipp Graf von*, in *Neue deutsche Biographie* cit., 3 (1957), rispettivamente alle pp. 297-298 e 298-299. Utilissimo supporto costituisce l'edizione *I Cobenzl. Una famiglia europea tra politica, arte e diplomazia (1508-1823)*, a cura di Federico VIDIC - Alessio STASI, 2 voll., Roma, Lithos editrice - Gorizia, Archivio di Stato, 2022. Il volume completo è disponibile al sito dell'Archivio di Stato di Gorizia (vedi <<https://archiviodistatogorizia.cultura.gov.it/cobenzl/>>, consultato 27 febbraio 2024).

Per una ricostruzione complessiva della genealogia del gruppo si rinvia a quella fornita dal volume appena citato. La possono affiancare quella, non scevra da errori, ma ripresa da più autori, pubblicata in Franz Karl WIßGRILL, *Schauplatz des landsässigen Nieder-Oesterreichischen Adels vom Herren- und Ritter Stände von dem XI. Jahrhundert an, bis auf jetzige Zeiten* (Wien 1794-1804), 2, s.v. *Cobenzl*, pp. 93-100, e la più recente proposta, *ad vocem*, in Hannes P. NASCHENWENG, *Der landständische Adel im Herzogtum Steiermark. Ein genealogisches Kompendium*, I, Graz 2020 [consultata nella versione online: <https://www.landesarchiv.steiermark.at/cms/beitrag/12799919/77967720/> (19.11.2021)]. Ai fini del lavoro di inventariazione sono stati inoltre utilizzati: [SEIBERT V. CRONENFELS], *Die Grafen von Cobenzl. Beiträge zur Wappen- und Geschlechtskunde sämtlicher Herrenstandsfamilien des österreichischen Kaiserstaates*, Wien 1818; Johann SEIFERT, *Ahnen-Taffeln ... Durch lange und kostbare Correspondenz, mit unermüdeten Fleiß zusammen getragen, und ausgefertigt*, Regensburg 1715-1730; *Allgemeinisches Historisches Lexikon*, Lipsia 1731; Johann HÜBNER, *Genealogischen Tabellen*, Lipsia 1766; Karl Fridrich Benjamin LEUPOLD, *Allgemeines Adels-Archiv der österreichischen Monarchie*, Wien 1789; Félix Victor GOETHALS, *Dictionnaire généalogique et héraldique des familles nobles du Royaume de Belgique*, Bruxelles 1849-1852; Carlo MORELLI, *Istoria della Contea di Gorizia*, Gorizia 1855; *Jahrbuch der k.k. heraldischen Gesellschaft «Adler»*, Wien 1894; *Mémoires de la Société d'émulation de Cambrai*, Cambrai 1900; Ludwig SCHIVIZ V. SCHIVIZHOF-

FEN, *Der Adel in den Matriken der Grafschaft Görz und Gradisca*, Wien 1904 e ID., *Der Adel in den Matriken der Herzogtums Krain*, Gorizia 1905; Paul DENIS DU PÉAGE, *Notes d'État-Civile de la Région du Nord*, «Recueil de la Société d'Études de la Province de Cambrai», 11, fasc. II (mars 1924); «Genealogisches Handbuch des Adels Gräfliches Häuser», II, 23 (1960); Lucia PILLON e Cristiano MENEGHEL (Ed.), *Notabilia Quaedam. I diari dei notai Valentino e Matteo Dragogna*, Gorizia 2019; Claudio FERLAN e Marco PLESNICAR (Ed.), *Historia Collegii Goritensis. Gli Annali del collegio dei gesuiti di Gorizia (1615-1772)*, FBK Press, Trento 2020 [in rete: <https://books.fbk.eu/pubblicazioni/titoli/historia-collegii-goritensis/> (11.11.2021)]. Per la storia del fondo è risultato utile Hans UEBERSBERGER, *Österreich und Russland seit dem Ende des 15. Jahrhunderts*, I. Von 1488-1605, Wien und Leipzig, Wilhelm Braumüller, 1906, p. 439, nota 2.

Per il profilo biografico di Guglielmo Coronini Cronberg cfr. Maddalena MALNI PASCOLETTI, *Coronini Cronberg Guglielmo, collezionista*, in *Nuovo Liruti* cit., III. *L'età contemporanea*, Udine 2011, pp. 1044-1049; per quello dell'antenato Michele, cfr. Paola PREDOLIN, *Coronini Cronberg Michele, diplomatico*, in *Nuovo Liruti*, III. *L'età contemporanea* cit., pp. 1052-1054. Sulle vicende delle residenze familiari dei Coronini, citate in questo inventario, si vedano Peter KREČIČ, *Grad Kromberk*, Ljubljana 1977 (Kulturni in naravni spomeniki Slovenije. Zbirka vodnikov, 75) e Giancarlo BRAMBILLA, *Il Palazzo e il Parco*, in Maddalena MALNI PASCOLETTI, *Le collezioni Coronini Cronberg di Gorizia: l'arte, il feticcio, la nostalgia*, Gorizia 1998, pp. 121-151. Sugli incendi subiti dal castello di Kromberk rinvio a Lucia PILLON, «*Nell'intento di ricostruire la propria biblioteca distrutta*». *Contributo alla storia della biblioteca privata Coronini Cronberg, in Incunaboli e cinquecentine*, catalogo a cura di Arianna GROSSI, Simone VOLPATO, Torino 2004 (Le collezioni della Fondazione Palazzo Coronini Cronberg di Gorizia, 4), pp. 13-29.

Sul primo intervento riguardante l'archivio Coronini Cronberg EAD., *Dell'archivio Coronini Cronberg e del Paese delle meraviglie: un'introduzione disinvolta*, in *Matilde Coronini Cronberg*, a cura di Serenella FERRARI BENEDETTI e Paola PREDOLIN SILVESTRI, Gorizia [2005], pp. 11-14 e EAD., *L'archivio Coronini Cronberg di Gorizia. La schedatura preliminare all'ordinamento*, in *Archivi nobiliari e domestici. Conservazione, metodologie di riordino e prospettive di ricerca storica*, Atti del convegno (Udine, 14-15 maggio 1998) a cura di Laura CASELLA e Roberto NAVARRINI, Udine 2000, pp.151-163.

Sullo standard internazionale di descrizione archivistica si rinvia alla traduzione italiana a cura di Stefano VITALI, con la collaborazione di Maurizio SAVOJA, in «Rassegna degli Archivi di Stato», LXIII (2003), 1, pp. 59-190 [in rete: <https://www.icar.beniculturali.it/standard/standard-internazionali/isad-g> (consultato 23.11.2021)]. Sulle attività di riordino e inventariazione, e per una definizione dei termini archivistici utilizzati Paola CARUCCI, *Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione*, Roma 2010; Roberto NAVARRINI, *Gli archivi privati*, Lucca 2005 e il *Glossario* [in rete: <http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/abc-degli-archivi/glossario> (consultato 23.11.2021)].

Abbreviazioni e sigle

ago	agosto
apr	aprile
A&D	serie <i>Atti e documenti</i>
ASCC	Archivio storico Coronini Cronberg
ASGO	Archivio di Stato di Gorizia
ASTS	Archivio di Stato di Trieste
b./ bb.	busta/ -e
BP	<i>bullæ plumbea</i>
c./ cc.	carta/carte
cart.	cartaceo/- a
cfr.	confronta
d.	<i>dominus/a</i>
deter.	deteriorato/ -a/ -e/ -i
dic	dicembre
fasc/ fasc.	fascicolo/ -i
feb	febbraio
gen	gennaio
giu	giugno
ll.	linee
lug	luglio
mag	maggio
mar	marzo
membr.	membranaceo/ -a/ -e/ -i
mm	millimetri
n./ nn.	numero/ -i
n.n.	non numerate
nov	novembre
num.	numerazione
or.	originale/ -i
ott	ottobre
p./ pp.	pagina/ -e
p.a.a.n.	<i>publicus apostolica auctoritate notarius</i>
p.a. et i.a.n.	<i>publicus apostolica et imperiali auctoritate notarius</i>
p.i.a.n.	<i>publicus imperiali auctoritate notarius</i>
s.d.	senza data
set	settembre
SI	<i>sigillum impressum</i> (sigillo impresso)
SID	<i>sigillum impressum deperditum</i> (sigillo impresso perduto)
s.l.	senza luogo
SP	<i>sigillum pendens</i> (sigillo pendente)
SPD	<i>sigillum pendens deperditum</i> (sigillo pendente perduto)
S.T.	<i>signum tabellionis</i>
u.	und
v	verso
v.	von
vol./voll.	volume/- i

Collezione di documenti pubblici, semipubblici e privati, costitutivi di diritti di carattere feudale e patrimoniale della famiglia Cobenzl.

Si tratta, in totale, di 141 documenti su pergamena, di cui 2 del XIV secolo, 6 del XV, 77 del XVI, 33 del XVII, 22 del XVIII, 1 del XIX secolo. Vi si aggiungono 94 documenti su supporto cartaceo: 19 datano al XVI secolo, 20 al XVII, 51 al XVIII, 4 al XIX.

Il carattere dispositivo dei documenti, quasi tutti sovrani o signorili, la prevalenza di un supporto quale la pergamena e la presenza di sigilli, vuoi pendenti, vuoi aderenti, inducono a riconoscerne l'insieme quale 'Diplomatico', categoria costituita da documentazione stesa su supporto membranaceo in ragione della sua importanza e generalmente presente negli archivi nobiliari (NAVARRINI 2005, 64).

All'atto della ricognizione riguardante l'archivio Coronini Cronberg effettuata nel 1991 furono reperiti nel locale adibito a biblioteca, al pianterreno della residenza familiare di viale XX Settembre 14, a Gorizia (attuale sede della Fondazione Palazzo Coronini Cronberg). Erano allora disposti a riempimento di una cassetta di legno, e al suo interno ripartiti in più pacchi e fascicoli, due di quali con copertine recanti il titolo «Krainische Herrschaften» (cfr. ASGO, ASCC, *Archivio Cobenzl*, b. 2, fasc. 2; b. 4, fasc. 6). Una delle due unità citate (cfr. ivi, b. 4, fasc. 6) conteneva documenti su supporto sia membranaceo sia cartaceo; un'altra (cfr. ivi, b. 12, fasc. 16) documenti esclusivamente cartacei. Un'ulteriore unità (cfr. ivi, b. 3, fasc. 3), costituita da un corposo pacco di documentazione su supporto cartaceo, fu reperita nell'atrio del palazzo; è stata ascritta alla medesima serie in quanto affine nel contenuto a quella dei fascicoli riposti nella cassetta conservata nella biblioteca.

La suddivisione dei materiali in più pacchi e fascicoli è stata mantenuta a tutt'oggi, in quanto alle aggregazioni composte pare sotteso un tentativo, per quanto larvale e discontinuo, di riunire documenti connessi da reciproche relazioni. Al loro interno le unità documentarie, ora collocate in ordine cronologico, erano disposte in maniera che riproduceva con minime varianti, presumibilmente dovute a rimaneggiamenti successivi, le sequenze proprie a 2 liste di documenti, ciascuno individuato da un regesto in lingua tedesca e da una scarsa descrizione esterna (cfr. ASGO, ASCC, *Materiali di studio*, b. 112, f. 462). Il confronto tra quei regesti e il contenuto dei documenti ha permesso di ricondurre le 2 liste ai materiali in questione.

La prima lista interessa 111 pergamene, di datazione compresa tra 1393 e 1801; l'altra comprende sotto il titolo di «Papierurkunden» 59 voci, pari a un totale di 64 documenti su supporto cartaceo, per il periodo 1567-1801. Nelle grafie dei compilatori sono riconoscibili quelle di Guglielmo Coronini e della sorella Nicoletta. La mano di quest'ultima prevale, per quanto riguarda i documenti su pergamena, rispetto a quella del fratello Guglielmo, che risulta invece il principale estensore della lista dei documenti cartacei. È ipotizzabile che durante l'operazione la contessa Coronini svolgesse mansioni di supporto, scrivendo sotto dettatura per facilitare e sveltire il lavoro del fratello, che poi intervenne con correzioni in soprallinea, portando a termine la stesura di entrambe le serie di regesti e redigendo, in coda a quelli delle pergamene, il loro elenco in ordine cronologico, forse preliminare a un futuro riordino, in seguito mai effettuato.

L'intera operazione si svolse presumibilmente nel 1943, come testimonierebbe una data (13 febbraio 1943) annotata in riferimento alla penultima pergamena descritta. Offrono ulteriori indicazioni alcune pagine di giornale che, utilizzate per avvolgere i sigilli pendenti deteriorati, riportano date comprese tra il 1° ottobre 1942 e il 1° giugno del '44, suggerendo l'ipotesi che l'esame dei materiali sia stato operato in quell'arco di tempo. Avrebbe tanto preceduto quanto seguito di alcuni mesi, pertanto, l'incendio che il 18 settembre 1943 aveva colpito il castello di Cronberg (attuale Kromberk, in Slovenia, e sede del Goriški muzej/Museo del Goriziano di Nova Gorica). Archivio e biblioteca, conservati in quella che era la residenza principale della famiglia, ne riportarono perdite gravissime. All'incendio del 1943 può essere facilmente imputata anche la discrepanza fra il numero dei regesti compilati dai Coronini e le unità documentarie effettivamente reperite. Il divario è minimo: delle 111 pergamene a suo tempo regestate dai fratelli Coronini ne sono state ritrovate 110 e riconosciuti 61 documenti cartacei dei 64 descritti nell'elenco dei «Papierurkunden». Il fuoco, e soprattutto l'acqua usata a spegnerlo, possono essere ritenuti responsabili, oltre che della perdita, anche del cattivo stato in cui oggi versano i materiali rimasti; la loro azione, tuttavia, non può essere riconosciuta quale unica causa del loro deterioramento, evidenziato già dalle brevi note descrittive interne alle liste dei fratelli Coronini. I danni sono dovuti in gran parte all'azione di roditori, alla piegatura dei documenti e ad incuria della conservazione.

Oltre ai documenti descritti nelle 2 liste citate si sono ritenute riconducibili all'archivio Cobenzl ulteriori 28 pergamene, per il periodo 1362-1660 (cfr. ASGO, ASCC, *Archivio Cobenzl*, b. 1, fasc. 1; b. 2, fasc. 2; b. 3, fasc. 4; b. 8, fasc. 10; b. 11, fasc. 14; b. 13, fasc. 20; b. 14, fasc. 21-22), e 22 documenti cartacei, per gli anni 1574-1834 (cfr. *ivi*, b. 12, fasc. 16). A questi ultimi possono essere aggiunti 19 mandati imperiali (1652-1772) che, contenuti nella medesima unità, potrebbero aver relazione con le «15 [poi corretto in 19] ordinanze imperiali dei secoli XVII e XVIII» menzionate al n. 38 della lista dei «Papierurkunde»; è una corrispondenza, tuttavia, destinata a rimanere non verificabile, a causa del carattere sommario della descrizione offerta in questo caso da Guglielmo Coronini Cronberg.

Dei documenti appena citati alcuni sono stati individuati a riordino ormai ultimato, all'interno di unità ora aggiunte in coda alla serie: si tratta di un pacco di materiali membranacei (cfr. ASGO, ASCC, A&D, b. 271, f. 684, ora ASGO, ASCC, *Archivio Cobenzl*, b. 14, fasc. 21), reperito nel 1991 all'interno del locale adibito a biblioteca, e della copia, autenticata e datata 10 aprile 1698, di un diploma contenuto in una cartellina cartacea recante il titolo «Diploma conti Edling» (cfr. ASGO, ASCC, A&D, b. 452, f. 1416, ora ASGO, ASCC, *Archivio Cobenzl*, b. 14, fasc. 22), individuata tra i materiali che, perlopiù racchiusi in casse, occupavano quasi completamente l'abbaino della residenza, infine di una pergamena datata 1513 luglio 7, reperita sciolta in uno dei locali ad uso di magazzino situati al pianterreno della stabile (cfr. ASGO, ASCC, A&D, b. 13, f. 38, ora ASGO, ASCC, *Archivio Cobenzl*, b. 14, fasc. 21). All'atto della schedatura realizzata tra il 1993 e il 1996 furono attribuiti il primo e la pergamena isolata ai materiali di varia e non accertata provenienza («Diversi») e il diploma alle raccolte Claricini. Sottoposte a un'analisi più consapevole, alcune unità contenute all'interno del pacco si ritengono riconducibili a esponenti della famiglia Cobenzl e di gruppi con questa apparentati (così la famiglia Edling, cui si riferisce la copia del citato diploma). Si è deciso pertanto di includere le unità nel *Diplomatico*, ma ponendole in coda, considerata la presenza al loro interno di documenti di cui la provenienza rimane incerta, conferendo all'attribuzione un certo margine d'incertezza. Documenti individuati in un pacco di materiali di varia provenienza, parte su carta, parte su pergamena, reperito nel 1991 all'interno del locale adibito a biblioteca, (cfr. ASGO, ASCC, A&D, b. 273, f. 686) sono stati inseriti in più unità (ASGO, ASCC, *Archivio Cobenzl*, b. 1, fasc. 1; b. 2, fasc. 2; b. 12, fasc. 16; b. 13, fasc. 19; b. 14, fasc. 21), già contenenti documenti di contenuto affine.

Nelle descrizioni delle singole unità pertinenti a questa serie si sono riprese, quando la relazione tra regesto e documento era sicuramente accertata, quelle redatte da Coronini, riportandole unità per unità dopo averle tradotte in lingua italiana e integrandone il contenuto, per quanto possibile, in base all'analisi dei documenti. Il numero che, inserito fra parentesi quadre, conclude la descrizione dei caratteri estrinseci delle unità documentarie rinvia a quello che ne distingue il regesto all'interno dei citati elenchi di pergamene e di documenti cartacei compilati da Guglielmo e Nicoletta Coronini. Tale riferimento è ovviamente assente per i documenti rimanenti, di cui è stata redatta una descrizione dei caratteri intrinseci (data cronica e topica, indicazione dell'autore e del destinatario del documento, sua fattispecie e forma di tradizione: originale o copia) e di quelli estrinseci (supporto e dimensioni, presenza di sottoscrizioni notarili e *signa tabellionatus*, o di sigilli, di cui è stata descritta la forma di apposizione). Completa ogni descrizione la rilevazione delle segnature preesistenti, che documentano l'avvenuto utilizzo di uno stesso documento all'interno di procedure diverse e successive; un numerazione matita, cui segue nella maggior parte dei casi, separata da una barra, l'abbreviazione 'arch' ne testimonia, presumibilmente, la posizione interna al complesso conservato nel castello di Cronberg/Moncorona.

16 pergamene di vario formato.

1389 settembre 13 Ind. XII, castello di Soffumbergo [Campeglio (Faedis, Udine)]

Il patriarca di Aquileia Giovanni Sobieslaw di Moravia investe Angelo da Mossa, così come Pietro e gli altri della sua casa, di 4 mansi e degli altri beni da loro tenuti da lungo tempo.

S.T. Odorico de Susanis da Udine, figlio del defunto s. Sebastiano, p.i.a.n. Copia (1508) dai protocolli di suo nonno Giovanni de Susanis, notaio e cancelliere de patriarca Giovanni di Moravia.

Pergamena, 325 x 292 mm, 26 ll. Lingua latina. Attergato: «Pro ser B(ar)na(ba) de Erasmis ac fratribus productus die XI decembris 1508 ut in (termino)» e segnatura: N. 123 corretto su: 55 barrato. Discreto. Piegature. [92]

1496 *an Sand Ambrosentag*. Sunneck [Renon (Bolzano)]

Georg, burgravio di Lienz e di Luegg, conferma la compravendita conclusa da suo genero il cavaliere Georg Sittenpämmer e dalla sua propria figlia di una decima e di 3 beni presso San Daniele e nella Brenitz a Peter Rafaeli di Gorizia.

Pergamena, 110 x 390 mm, con plica di 45 mm, 8 ll, SP. Lingua tedesca. Note tergali coeve e signature: N. 15, corretto su: N. 47 barrato; 272/arch (a matita). Discreto. Piegature. [91]

1530 settembre 27 Ind. III. Cormons

Barnaba de Erasmis da Udine rilascia quietanza a Sebastiano de Piterinis da San Lorenzo di Mossa per l'importo di 2 ducati a saldo dei 24 ducati per la vendita di un prato.

S.T. Diomede Grassetto da Portogruaro p.i.a.n.

Pergamena, 310 x 135 mm, 38 ll. Lingua latina. Segnatura: N. 107 corretto su N. 21 barrato. Discreto. Piegature. [88]

1543 maggio 16 Ind. I. Gradisca

Con il consenso del d. Nicolò di Rabatta, agente a nome del capitano di Gradisca d. Nicolò della Torre, Barnaba de Erasmis da Udine vende a s. Bertrando Quaiato abitante a Gradisca suoi beni e diritti nelle pertinenze di Mossa al prezzo di 80 ducati, di cui 75 soluti in contanti e i rimanenti 5 da ricevere dal conduttore di detti beni Lirusio Tramontino in forma di affitto, e a condizione che il venditore non possa redimere detti beni e diritti prima che siano trascorsi 5 anni.

S.T. Ercole Orobonus da Ferrara, p.i.a.n.

Pergamena, 420 x 270 mm, 43 ll. SPD. Lingua latina. Note tergali coeve e signature: N. 103. Mediocre. Macchie, piegature, danni da tarlo. [96]

1551 dicembre 30 Ind. IX. Farra

Ambrogio, figlio di Erasmo de Erasmis da Udine, vende al prezzo di 20 ducati a Stefano Russian, abitante a Vipulzano, un annuo livello di 2 staia di frumento, secondo la misura di Cormons, su suoi campi siti nelle pertinenze di Mossa; contemporaneamente Angelo Tribul da Mossa si costituisce suo fideiussore.

S.T. Francesco Pusanus da Venzona, vicario della pieve di Farra, p.i.a.n.

Pergamena, 335 x 167 mm, 59 ll. Lingua latina. Segnatura: N. 104. Discreto. Piegature. [95]

1558 maggio 21 Ind. I. Gradisca

Giacomo del fu Primosio Chiuch da Gornje Cerovo cede a Domenico Tribul da Mossa un campo con 3 filari di viti, sito a Mossa, spettante alla gastaldia e gravato dell'onere di 1 pesenale e mezzo d'avena, secondo la misura di Gorizia, dovuto alla Camera fiscale di Gradisca, al prezzo di 32 ducati del valore di 6 lire l'uno, e ne riceve 15 in monete di diverso valore.

S.T. Giorgio Condonio p.i.a.n., cancelliere di Gradisca.

1558 ottobre 3. Gradisca

Giacomo del fu Primosio Chiuch riceve da Domenico Tribul da Mossa i rimanenti 17 ducati.

S.T. Domenico Rapitinis p.i.a.n., cancelliere di Gradisca.

Pergamena, 375 x 150 mm, 33 + 19 ll. Stato di conservazione: mediocre. Piegature, rosicature con parziale perdita del testo [non descritta da Guglielmo Coronini Cronberg, reperita in ASGO, ASCC, *Atti e documenti*, b. 273, f. 686]

1559 giugno 28 Ind. II. Venezia

Il d. Martino Antonio de Maffetis del fu d. Marco Antonio nobile di Bergamo, abitante a Venezia conferma e avvalora la vendita, conclusa da suo fratello d. Giulio de Maffetis, della gastaldia di Mossa nella giurisdizione di Gradisca al capitano di Gradisca d. Giovanni de Hoyos.

S.T. Marco Antonino de Cananeis de fu Giovanni Maria, p.i.a. et v(eneta) a.n.

Pergamena, 380 x 235 mm, 35 ll. Lingua latina. Note tergalì di mano recente, segnatura: N. 19. Discreto. Piegature [86]

1569 giugno 6. Mergentheim

Georg [Hundt von Weckheim], amministratore del Gran magistero in Prussia e maestro dell'Ordine teutonico, consegna al cavaliere dell'Ordine teutonico Giovanni Cobenzl la commenda di Lubiana.

Pergamena, 340 x 550 mm, con plica di 65 mm, SP deteriorato. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Note tergalì coeve e signature: N. 55, N. 270 (a matita). Discreto. Piegature [n.n.]

1572 marzo 8. Graz

L'arciduca Carlo assegna a Sofia, figlia del defunto medico Hans Cusman, e a Ursula e Marina, figlie del di lei defunto fratello Pancraz, una casa in Gorizia, che prima deteneva in feudo Jakob v. Diepolt e che già Pancraz Cusman aveva ricevuto in feudo.

Pergamena, 260 x 410 mm, con plica di 95 mm, 14 ll, SP deteriorato. Lingua tedesca. Note tergalì coeve, signature: N. 38, N. 260/arch (a matita). Discreto. Piegature. [87]

1572 agosto 11 Ind. XV. Gorizia

Il d. Giuseppe, figlio del defunto d. Giorgio de Rafaelis, vende a Giovanni Cobenzl di Prosecco, cavaliere dell'Ordine teutonico, commendatore di Lubiana, segretario e vice-cancelliere dell'arciduca Carlo, rappresentato da Leonardo Oberhauser, la sua decima detta «Berniza» sita sotto San Daniele del Carso nelle pertinenze del castello di Rifembergo, con fondi e diritti pertinenti, al prezzo di 1400 ducati.

S.T. Gaspare de Bertis, p.i.a.n. e vice-cancelliere delle contea di Gorizia.

Pergamena, 355 x 240 mm, 47 ll. Lingua latina. Note tergalì coeve, signature 6 e N. 3 (a inchiostro rosso), N. 78, corretto su 14 barrato, Cassetta V. Mediocre. Piegature, rosicature con perdita del testo. [94]

1574 gennaio 22. Graz

L'arciduca Carlo concede a Giovanni Cobenzl di Prosecco l'autorizzazione di denominare 'Nuova Prosecco' [«New Prossegg»] il mulino sul Vipacco suo e dei suoi cugini, appartenente secondo l'urbario alla signoria di Reifenberg, e gli conferisce il territorio circostante [«Burgfried»].

Pergamena, 290 x 605 mm, con plica di 120 mm, 13 ll, SP deteriorato. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Note tergalì coeve, signature: N. 10, N. 11 (a inchiostro rosso). Pessimo. Piegature, rosicature con grave perdita del testo [98]

1577 marzo 15. Graz

L'arciduca Carlo cede al consigliere della Camera aulica Hanns Kiesel zum Kaltenprunn, maestro di caccia ereditario nella contea di Gorizia, e ai suoi eredi 18 mansi appartenenti alla signoria di Postojna [«Adelsberg»] in Carniola ai sensi del rispettivo urbario.

Pergamena, 315 x 600 mm, con plica di 125 mm, 16 ll, SP deteriorato, Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Note regali coeve, segnature: N. 12, N. 30 barrato, N. 274/arch (a matita). Discreto. Piegature [85]

1685 settembre 7. Lubiana

Katarina Elisabeth contessa von Auersperg, nata contessa von Trilleghk conferma di aver ottenuto dal cugino Johann Friedrich conte von Trilleghk 24.000 fiorini in totale, a titolo sia di dote sia d'eredità paterna.

Pergamena, 330 x 600 mm, con plica di 45 mm, 25 ll, SP in teca lignea. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Attergato di mano moderna: «Trilleghk» (a matita rossa), segnature: N. 24, N. 286/arch (a matita). Buono. Piegature [55]

1775 aprile 6. Vienna

L'imperatrice Maria Teresa assegna a Ludovico di Cobenzl, in seguito al suo matrimonio con la contessa di Montelabate nel marchesato ereditario di Moravia, l'incollato nella condizione comitale dello stesso.

Pergamena, 420 x 480, con plica di 130 mm, 21 ll, SP in teca lignea priva del coperchio Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Note tergalì coeve, segnato da mano moderna: «Montelabate» (a matita azzurra), segnatura: N. 144. Cattivo. Piegature, rosicature con grave perdita del testo. [75]

S.d. [sec. XVII, seconda metà]. Lubiana

Hans Georg Posarel zu Ebensfeld e sua moglie Maria Elisabeth, nata baronessa von Pramkh, vendono a Paul Klaptische e ai suoi eredi la loro decima («Sackzehend») nella parrocchia di Oblach con 4 mansi secondo il rispettivo urbario.

Pergamena, 245 x 590 mm, con plica di 70 mm, 17 ll, 2 SP, di cui uno in teca lignea, l'altro perduto. Sottoscrizioni autografe sotto la plica. Lingua tedesca. Note tergalì coeve e posteriori, segnature: N. 213 barrato, N. 78, N. 205/arch (a inchiostro) barrato; . 209/a (a matita), N. 325 (a matita). Mediocre. Piegature, macchie. [93]

Contiene inoltre la seguente pergamena, non descritta da Guglielmo Coronini:

1691 marzo 24

Dichiarazione di Pierre Ignace Canonne, residente a Cambray, sulla dipendenza del castello di Valincourt dall'abbazia di Vaucelles (Francia).

Pergamena, 167 x 310 mm, più plica di 40 mm, 19 ll, SPD deperduto. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua francese. Note tergalì coeve, segnatura: 47 barrato. Discreto. Piegature.

Nota dell'archivista

Titolo su tassello cartaceo, reperito in testa al pacco in cui erano raccolte le pergamene.

2/2

Unità archivistica

«Krainische Herrschaften»

1393-1720

3 pergamene di vario formato.

1393 settembre 15 Ind. II. Monza [«Modoetiae»]

I pubblici stimatori del comune di Monza valutano in 7 fiorini d'oro il valore di un vigneto nel territorio di Monza, compreso nel lascito del defunto Aresmolus calderaio, e lo assegnano a d. Catharina de Mirabiliis de Bus(ser)o, figlia del d. Ambrosius e vedova del testatore, quale sua porzione d'eredità.

S.T. Girardus de Crepa del fu d. Petrolus, n. in Monza

S.T. Bellinus de Baffis figlio di Aresmolus, n. in Monza.

Pergamena, 385 x 260 mm, 36 ll. Nota tergale coeva; segnatura N. 138 (a inchiostro). Lingua latina. Stato di conservazione: buono. Piegature. [101]

1402 ottobre 25 Ind. X. Milano

Gli esecutori testamentari del fu Conradollus de Ponte figlio del fu d. Francius, cittadino di Milano, nominano amministratore della massa ereditaria Conradollus de Ponte, abiatco ed erede del defunto Conradollus, esente da eredità.

S.T. Gerardo de Gezonis, figlio del fu Paolo di Porta Cumana, p.i.a.n. di Milano

S.T. Toma de Arluno, figlio del fu d. Ambrogio di Porta Cumana, n. di Milano

S.T. Giovanni de Lampugnano, figlio del d. Franceschollus di Porta Cumana, n. di Milano

Pergamena, 415 x 360 mm, 43 ll. Al verso segnatura N. 135 (a inchiostro). Lingua latina. Stato di conservazione: buono. Piegature. [90]

1403 luglio 1 Ind. XI. Mossa

Franciscus de La<...>, in nome del patriarca di Aquileia Antonio¹, introduce i fratelli Nicola, Natale e Franceschino Panciera [«de Panceris»] da Portogruaro nel possesso di una serie di beni feudali in Mossa.

S.T. Bernardino, figlio del fu s. Lorenzo de Lovariensis, p.i.a.n. di Udine. Copia tratta dai protocolli del notaio Giacomo a Pro(to)ribus da Udine in data 30 ottobre 1508.

Pergamena, 490 x 190 mm, 75 ll. Nota tergale coeva e segnatura N. 99 (a inchiostro). Lingua latina. Stato di conservazione: mediocre. Piegature, sbiadimento dell'inchiostro, rosicature con perdita del testo. [104]

1485 luglio 19 Ind. III. Gorizia

Bondel Michele, cameraro della chiesa di San Pietro, prende in pegno per detta chiesa da Michele *Baydlender*², mercante di Gorizia, e da sua moglie Margherita un manso in Vrtojba, quale acconto del loro debito di 40 ducati e 4 pesenali [«Kaufmas»] di frumento, su intervento dei commissari comitali invocati dal debitore.

S.T. Federico de Attimis, notaio e cancelliere in Gorizia.

Pergamena, 350 x 215 mm, 38 ll. Nota tergale «1543. Gastaldia di Mossa» e signature: N. 42, N. 88 (a inchiostro). Lingua latina. Stato di conservazione: mediocre. Piegature, sbiadimento dell'inchiostro, rosicature con perdita del testo. [58]

1494 gennaio 20 [«an sant Sebastiantag»]. Vienna

L'imperatore Massimiliano dona a Georg Elacher, capitano di Pordenone, il castello chiamato «Stegberg» prima appartenente ai Reittenberger, con gli annessi campi, i prati e la peschiera sul lago di Cerknica [«Ziegknitz»], che si espande nella stagione invernale.

Pergamena, 205 x 330 mm, con plica di 65 mm, 16 ll. SPD. Lingua tedesca. Note tergalì coeva e di mano posteriore, signature: N. 16, N. 1 (cassato), N. 87 (cassato), N. 71, N. 5 (cassato), N. 21 (cassato), N. 97. Inserita in camicia cart. (reperita in ASCC, A&D, b. 234, fasc. 598 e qui ricollocata durante il riordino) recante una nota di mano ottocentesca: «Diplom des Kaisers Maximilian am Georg Elacher. Die Ur-, Ur-, Ur-, Ur-Grossmutter der Grafen Michael Coronini war geb(orene) Elacher»; aggiunto: «Stegber 1427 Ellacher» (a matita azzurra). Stato di conservazione: mediocre. Piegature, macchie. [47]

1498 luglio 3 Ind. VI. Udine

Erasmus da Udine è investito di alcuni beni in Mossa e in altri luoghi, e il 23 agosto 1458 ne viene posto in possesso a Mossa, dopo che il 2 agosto 1458 era stata confermata l'investitura del doge Pasquale Malipiero.

S.T. Tritonius Pietro, cittadino di Udine e p.i.a.n. Copia trattata in data 10 novembre 1547 dal registro delle ducali della cancelleria del luogotenente di Udine, su richiesta di Ambrogio de Erasmis del fu Erasmo, cittadino di Udine.

Pergamena, 560 x 390 mm, 69 ll. SI. Lingua latina. Al verso segnatura: N. 130 (a inchiostro). Stato di conservazione: buono. Piegature. [89]

1508 settembre 19 Ind. XI. Udine

S. Bernardino Venturini da Villa Vicentina vende i suoi beni in Mossa a Tommaso Tiepolo, patrizio di Venezia, al prezzo di 275 ducati, di cui conferma la ricezione il 15 febbraio 1509.

¹ Identificabile in Antonio Panciera, vescovo di Concordia dal 1392, patriarca di Aquileia dal 1402. Cfr. HC, I, 99, 201.

² Nell'elenco compilato insieme alla sorella (cfr. ASGO, ASCC, *Materiali di studio*, b. 112, f. 462), Guglielmo Coronini Cronberg aggiunge, tra parentesi tonde: «Voigtlander?».

S.T. Giovanni Maria Lovariensis, p.i.a.n. in Udine, figlio di s. Bernardino. Copia dai protocolli del notaio udinese Paolo a Lugara.

Pergamena, 440 x 265 mm, 63 ll. Lingua latina. Nota tergale coeva, segnatura: N. 90 (a inchiostro). Stato di conservazione: discreto. Piegature, sbiadimento dell'inchiostro. [97]

1519 giugno 28 Ind. VII. Gorizia

Nicolò della Torre, figlio del defunto cavaliere Giovanni della Torre senior, per un importo di 200 ducati vende a Giovanni Hofer [«Hover»], capitano di Duino, la mezza decima appartenente a lui e ai suoi fratelli in *Dutendorff* e Capriva sul Carso, di cui l'altra metà appartiene a Giovanni della Torre junior.

Pergamena, 272 x 126 mm, 41 ll., mutila. Lingua latina. Nota tergale coeva. Stato di conservazione: discreto. Piegature, sbiadimento dell'inchiostro. Reperita (13 febbraio 1943) da Guglielmo Coronini Cronberg nel fascicolo degli *Ahnenprobe* dei Cobenzl (cfr. ASGO, ASCC, *Materiali di studio*, b. 112, f. 462). [109]

1521 marzo 18 Ind. XIV.³ Cormons

Barnaba de Erasmis da Udine cede a Sebastiano Petarin [«de Peterinis»] da San Lorenzo di Mossa i suoi diritti su un prato in *Christaniza*.

S.T. Domenico *de Sancto Felice* di s. David notaio di Tricesimo, cittadino di Udine e abitante a Cormons.

Pergamena, 345 x 145 mm, 52 ll. Lingua latina. Nota tergale coeva e segnatura: N. 106 (su 38 barrato). Stato di conservazione: cattivo. Piegature, danni dal fuoco con perdita del testo. [105]

1532 agosto 5 Ind. V. Gradisca

D. Tommaso Tiepolo, patrizio veneto, si dichiara pienamente soddisfatto di quanto dovutogli dal proprio esattore s. Ventura padovano, cittadino e abitante a Gradisca.

S.T. Ercole Orobonus figlio del fu Scipione da Ferrara, dottore in legge, p.i.a.n., cancelliere di Gradisca.

Pergamena, 415 x 140 mm, 43 ll. Nota tergale coeva e segnatura «N.º 89». Stato di conservazione: discreto. Piegature, rosicature con parziale perdita del testo [non descritta da Guglielmo Coronini Cronberg, reperita in ASGO, ASCC, *Atti e documenti*, b. 273, f. 686].

1549 aprile 11. [Gradisca]

Gli eredi di Bernardo Tiepolo sono tenuti, a causa di 4 titoli di credito, al pagamento di 340 ducati più gli interessi e spese a Francesco Cicogna, Giovanni Battista [«Zuan Batist»] di Priuli e Pietro Zanariol.

Pergamena, 235 x 100 mm, 36 ll. Sottoscrizioni finali autografe dei creditori e del notaio Giovanni Francesco Stalla. Lingua latina e volgare italiano. Nota tergale coeva e segnatura: N. 47 (a inchiostro). Stato di conservazione: buono. Piegature. [106]

1559 giugno 8 Ind. II. Gradisca

Giulio del fu Marco Antonio Maffetta [«de Maffettis»] da Bergamo, anche a nome dei suoi fratelli, vende al capitano di Gradisca Giovanni de Hoyos barone di Stixenstain i suoi beni in Mossa e tutti gli altri fondi e diritti che appartengono alla gastaldia di Mossa e che sono stati ceduti al venditore dal barone Francesco della Torre, attualmente legato presso il Senato veneto, e che a suo tempo li aveva acquisiti dal patrizio veneto Bernardo Tiepolo.

S.T. Giorgio Condonio, p.i.a.n., cittadino e abitante di Gradisca.

Pergamena, 490 x 345 mm, 59 ll. Lingua latina. Nota tergale di mano posteriore, signature: N. 17, N. 82 (a inchiostro), N. 320/arch (a matita), «Hoyos» aggiunto a matita rossa. Stato di conservazione: buono. Piegature. [81]

1573 maggio 23 Ind. I. Venezia

³ La data cronica e quella topica, indicate nel protocollo scarsamente leggibile, sono riprese nel regesto compilato da Guglielmo Coronini Cronberg (cfr. ASGO, ASCC, *Materiali di studio*, b. 112, f. 462). Va rilevata la mancata corrispondenza tra l'anno '1521' e l'indizione 'XIV' indicata; il '18 marzo' del 1521 non risulta, inoltre, essere un 'venerdì', come indicato nello stesso protocollo. Una piena corrispondenza fra i dati indicati si verifica, invece, alla data del 13 marzo 1511.

Pietro Lippomano, patrizio veneto e titolare del priorato dell'Ordine teutonico in Venezia, incarica Leonardo Formentini, commendatore superiore dell'Ordine teutonico del baliato della Bassa Austria, di depositare una rendita annua di 600 scudi d'oro, qualora il Gran maestro [Massimiliano III d'Asburgo] dovesse assegnare la «comenda Praeceptorial», ovvero il priorato di S. Maria Maddalena [«Magdalenarum»] in Padova, a favore del cavaliere dell'Ordine teutonico Giovanni Cobenzl, o di un'altra persona grata al Gran maestro.
S.T. Antonio de Callegarinis p.a. et i.a. in Venezia.

Pergamena, 270 x 235 mm, 33 ll. Lingua latina. Al verso: alla data del 5 giugno 1573 Leonardo Formentini, dei consorti di Tolmino, priore del baliato d'Austria dell'Ordine teutonico, dichiara di aver consegnato questa promessa al Gran maestro conformemente al mandato. Segnatura N. 314/arch (a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [76]

1574 aprile 23. S.l.[«1574 St. Georgentag»]

Magdalena, figlia del defunto *Hans v. Lamberg*, barone di *Ottenegk* e *Ottenstein*, e di *Justina*, nata contessa v. *Lodron*, sposa del conte Hermes di Porcia e Brugnera, vende a *Franz v. Scheyr zu der Ainöd*, consigliere dell'arciduca Carlo, il castello e la fortezza di *Steeberg* con il circostante territorio [«Burgfried»] e le sue pertinenze secondo il rispettivo urbario.

Pergamena, 300 x 790 mm, con plica di 55 mm, 24 ll. 5 SP, di cui 1 deperdito. Sottoscrizioni autografe sotto la plica. Lingua tedesca. Note tergalie coeve, signature: N. 3 (cassato), N. 18 (cassato), N. 4 (cassato), N. 56 (a inchiostro), N. 204/arch (a inchiostro). Stato di conservazione: mediocre. Piegature, macchie, roscature. Vedi anche *infra*, 4/5. 6, 12/16.9 [79]

1581 febbraio 7. Pazin/Pisino (*Mitterburg*)

Viktoria Wassermann nata Cobenzl rinuncia all'eredità di suo padre Ulrico Cobenzl [«Khowentzl»] di Prosecco.

Pergamena, 635 x 380 mm, 41 ll. 3 SI e sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. Nota tergalie coeva, signature: 39 (a matita rossa, barrata), N. 14 (a inchiostro), N. 233 (a matita), «Victoria Kobenzl Wassermann» aggiunto a matita rossa. Stato di conservazione: mediocre. Piegature, macchie con perdita del testo [45]

1585 luglio 2. Nancy

George de Crezange, barone di detto luogo e signore di Bancourt, maresciallo ereditario dei duchi di Lussemburgo, vende a Jean de Triconville, signore di Besonneaux, Beaumont, Donaumont etc., luogotenente di Sonnderdudit [?] di Nancy, e alla moglie di lui Anne de Wirange, la sua quota della signoria Raville e Bienville, per 2.000 franchi francesi in valuta.

Pergamena, 335 x 525 mm, con plica di 45 mm, 40 ll. SPD. Lingua francese. Note tergalie coeve e di mano posteriore, signature: N. 129 (a inchiostro). Stato di conservazione: mediocre. Piegature, macchie. [102]

1592 febbraio 28. Graz

L'arciduca Ernesto trasmette a Giovanni Cobenzl di Prosecco e ai suoi «cugini» Filippo e Raffaele, riproducendone il testo, le scritture di vendita costituite con propria signature dall'imperatore Rodolfo II per Mossa (1586 settembre 6. Praga) e riguardo la signoria di Luegg (1591 maggio 8. Innsbruck), e che non erano state prima loro recapitate.

Pergamena, 500 x 690 mm, con plica di 85 mm, 50 ll. SPD. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Note tergalie coeva e di mano posteriore, signature: I M. n. 8. N. 5 (cassate, a inchiostro), N. 58 (a inchiostro, 382 (a matita). Stato di conservazione: mediocre. Piegature, macchie. [41]

1595 dicembre 1. Graz

L'arciduca Ferdinando concede a Georg Ainkürn e ai suoi eredi il consenso al trasferimento in suo libero possesso del castello e della signoria di Haasberg in Carniola, che egli aveva acquistato dall'arciduca Carlo secondo il contratto di compravendita del 16 ottobre 1587 e indica al riguardo gli atti di consenso dell'imperatore Rodolfo II di data Praga 16 maggio 1590 e dell'arciduca Ferdinando di data Innsbruck 29 aprile 15(..).

Pergamena, 455 x 705 mm, con plica di 130 mm, 35 ll. SPD. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Note tergalie coeva e di mano posteriore, signature: IV, N. 6 (cassato), N. 74 (cassato), N. 2 (cassato), N. 1 (cassato), n. 8 (cassato), N. 11 (cassato), N. 66 (a inchiostro), N. 381(a matita); aggiunto a matita rossa «Haasberg». Stato di conservazione: pessimo. Piegature, macchie, roscature con grave perdita del testo. [83]

1604 marzo 4. S.l.

Adam v. und zu Flitzing conferma, in occasione del suo matrimonio con Anna Rufina nata v. Parsberg, il contratto di unione matrimoniale concluso a febbraio [«getroffenen Ehekontrachsverein hornungen»].

Pergamena, 275 x 690 mm, con plica di 20 mm, 38 ll. 2 SPD. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Al verso signature: N. XLVII (barrato), N. 134 (a inchiostro), N. 350 (a matita); aggiunto a matita rossa «Flitzing». Stato di conservazione: pessimo. Piegature, macchie, roscature con grave perdita del testo. [54]

1613 gennaio 12. Graz

L'arciduca Ferdinando conferma al suddito d'urbano Niklas Triller il possesso di una terra a Prart in Samabor, appartenente alla signoria di Vipacco, che il suo defunto padre Adam Triller aveva ottenuto dall'arciduca Carlo nel 1572, e di cui il documento di vendita era stato distrutto nel 1612.

Pergamena, 215 x 410 mm, con plica di 65 mm, 22 ll. SP in teca lignea. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Nota tergale e signature: N. 40 corretto su cifra non più leggibile, N. 296/arch (a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [74]

1621 ottobre 22

Jean Arnoul de Colort de Linden, ciambellano del duca di Lorena, figlio di Nicolas de Colort de Linden, signore de la Cour, de Bulizel, de Blenauld, de Besonneaux, Beaumont e Donaumont, ciambellano e consigliere di Stato del duca di Lorena, e la moglie di lui Louise de Triconville da una parte, e dall'altra Maria d'Este, figlia di Geoffroy d'Este e di Maria di Borgogna, concludono il contratto di matrimonio.

Pergamena, 410 x 520 mm, con plica di 60 mm, 38 ll. SPD. Lingua francese. Nota tergale e signature: N. 132, LVI (a inchiostro), N. 338/arch (a matita). Stato di conservazione: cattivo. Piegature, macchie. Copia. [103]

1639 gennaio 20. Roma

Muzio Vitelleschi, preposito generale dei gesuiti, ad Antonio di Rabatta, capitano di Gradisca, che rende partecipe di tutti i meriti spirituali dell'ordine dei gesuiti.

Pergamena ridotta a 2 frammenti (380 x 200 mm; 380 x 315 mm) di pergamena, con fregio miniato su 3 lati, scrittura a inchiostro dorato, su rigatura a secco, sottoscrizione autografa. Al verso signature N. 251 (a matita). Stato di conservazione: pessimo. Piegature, macchie, roscature con grave perdita del testo. [descritta da Guglielmo Coronini Cronberg (cfr. ASGO, ASCC, *Materiali di studio*, b. 112, f. 462), ma priva di numerazione]

1646 dicembre 10 Ind. XIV. S.l.

Su istanza del creditore d. Francesco Fundo, i giudici [«iudices nobilium»] Paolo Pascalico e Lorenzo Balbo condannano al pagamento di 450 ducati Antonio Covina, quale debitore principale, e Gaspare Seraffini, quale fideiusore.

S.T. Giacomo Celestis, «Curia nobilium notarius».

Pergamena, 245 x 130 mm, 27 ll. Lingua latina. Note tergalie coeve. Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [100]

1649 maggio 22. Lubiana

Gli Stati provinciali ordinati del ducato della Carniola concedono a Johann Friedrich Triller zum Trilleck e ai suoi eredi l'aggregazione nello stato di cavaliere.

Pergamena, 485 x 725 mm, con plica di 120 mm, 21 ll. Lingua tedesca. Nota tergale «Trilleck» (a matita azzurra) e signature: N. 48 (barrato), N. 35 (a inchiostro). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [53]

1654 gennaio 12. Vienna

Il preposito della parrocchia di San Michele conferma che Ferdinando di Montrichier, figlio del fu Enrico barone di Montrichier e di Anna, nata de Colort de Linden, nato il 10 marzo 1642, fu battezzato il giorno seguente, nella cappella dell'imperatrice vedova Eleonora, dall'abate Kornelius del monastero cistecense di Lilienfeld, avendo quali padrini l'imperatore Ferdinando III e la sunnominata imperatrice.

Pergamena, 350 x 475 mm, 15 ll, priva di sigillo e sottoscrizione. Lingua italiana. Al verso signature N. 12 (cassato), N. 1 (a inchiostro), N. 359 (a matita); aggiunto a matita azzurra «Montrichier». [77]. Vedi *infra* 7/5. Stato di conservazione: buono. Piegature.

1675 gennaio 3 Ind. XIV. Venezia
Lettera ducale di Nicolò Sagredo.

Pergamena, 140 x 220 mm, con plica di 32 mm, 6 ll. BP ducale pendente da filo di canapa. Lingua latina. Nota tergale «Chiopris». Stato di conservazione: discreto. Piegature, roscature ai margini.

1696 maggio 30 [«Montag nach SS. Trinitatis»]. Lubiana
Johann Anton Joseph duca di Kromau, principe d'Eggenbeg etc., capitano provinciale in Carniola, conferma il giudizio approvato da Andreas Bürger, dottore e rappresentante legale del conte Giovanni Filippo Cobenzl nella lite contro la contessa Catharina Elisabeth v. Auersperg per contesa eredità.

Pergamena, 75 x 180 mm, con plica di 5 mm, SP. Lingua tedesca. Al verso segnatura N. 19 (a inchiostro); aggiunto a matita rossa «Eggenberg». Stato di conservazione: discreto. Piegature, sigillo deteriorato.[99]

1720 agosto 21. Passau
Georg Michael Steiner, di Passau, dottore in teologia e diritto canonico, notaio ufficiale del Consiglio segreto, rilascia a Mattheus Überwasserer da Bressanone un attestato sui 6 anni di servizio quale messo da lui prestati.

Pergamena, 250 x 370 mm, con plica di 40 mm, SPD. Sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. Al verso attergato: «Abschidt» e signature: N. 205/arch (a inchiostro), N. 327 (a matita), 26 73 (a matita). Stato di conservazione: mediocre. Piegature, macchie, lievi danni da roscature. [84].

In coda un documento e un frammento membr. non citati nell'elenco di Guglielmo Coronini Cronberg e descritti come segue:

1582 marzo 15 Roma
Breve del pontefice Gregorio XIII, indirizzato al consigliere e commendatore dell'Ordine teutonico Giovanni Cobenzl, al quale invia quale proprio legato il cardinale Ludovico Madruzzo.

Pergamena, 115 x 450 mm, 3 ll. sigillo aderente di cera rossa, protetto da treccina di pergamena. Stato di conservazione: buono.

Sec. XVIII. Seconda metà
Mandato sovrano.

Frammento di pergamena, 210 x 210 mm, con plica di 125 mm. Stato di conservazione: pessimo. Datazione attribuita in base alla sottoscrizione «Karl Anton von Martini» presente sulla plica.

Nota dell'archivista

Titolo su tassello cartaceo, reperito in testa al pacco in cui erano raccolte le pergamene.

3/3
Unità archivistica

1500-1784

23 unità documentarie, su supporto cartaceo, di vario formato.

15<...> agosto 2. Vienna
L'imperatore Massimiliano assicura a Giovanni Cobenzl v. Prosegg 200 talleri su Prosecco.

Frammento cartaceo. Sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. Attergati: «Urrschreibens per 200 Teller auff Prosegg»; «Concessio ducentorum talerorum ratione turris Prosech». Segnature: N. 77 (a inchiostro), N. 2 (a inchiostro rosso). Stato di conservazione: pessimo. [15]

1567 aprile 14. [Schloß Steyr]

Adam Hoffman zu Grünbüchel u. Strechau, maggiordomo ereditario della marca di Stiria e maresciallo ereditario in Austria e nella marca di Stiria, burgravio di Stiria, rilascia a Giovanni Cobenzl di Prosecco una quietanza per i 1.200 fiorini renani che lui e i suoi progenitori di *Obernburg* hanno depositato a titolo di pegno per il castello di Luegg.

Cartaceo. SA, sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. Segnature: N. 23, N. 232 (a matita). Stato di conservazione: discreto. [5]

1577 marzo 20. Lubiana

Gli Stati provinciali della Carniola decidono l'accettazione dell'istanza di Giovanni Cobenzl v. Prosegg (da notizia al verso dell'istanza) riguardante la cancellazione delle imposte da versarsi su beni in passato appartenenti a Sebaldo Barbo.

Cartaceo. Sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. [16]. Stato di conservazione: discreto. Vedi *infra*, 12/16, 1.

1591 gennaio 16. Praga

L'imperatore Rodolfo II comunica a Giovanni Cobenzl v. Prosegg l'ordine di tutela del minore arciduca Ferdinando.

Cartaceo. A stampa, con sottoscrizione autografa e SA deteriorato. Lingua tedesca. Segnature N. 21, N. 235/arch (a matita). Stato di conservazione: discreto. [4]

1591 gennaio 16. Praga

L'imperatore Rodolfo commette a Filippo Cobenzl di Prosecco e Mossa di accettare la presentazione, fissata per il 15 marzo 1591, dei commissari deputati alla proclamazione della tutela dell'arciduca Ferdinando nella Dieta provinciale di Gorizia.

Cartaceo. A stampa, con sottoscrizione autografa e SA. Lingua tedesca. Segnature 91 (barrato), N. 152, N. 343/arch (a matita); aggiunto a matita azzurra: «Cobenzl». Stato di conservazione: mediocre. [37]

1591 marzo 6. Graz⁴

L'arciduca Ernesto conferma a Giovanni Cobenzl v. Prosegg, barone di Luegg, Mossa e Leutenburg, presidente della Camera, la nomina a capitano di Gradisca, che al decesso del capitano Giacomo d'Attems gli era già stata assicurata dall'arciduca Carlo e dalla vedova dell'arciduca; compenso per la carica di capitano 400 fiorini renani.

Cartaceo. Sottoscrizione autografa e SA. Lingua tedesca. Al margine inferiore: «Herrn Hannsen Cobentzls frühenrens etc bestallung umb die hauptmannschaft zu Grädisch». Segnature N. 19, N. 1591/arch (a matita). Stato di conservazione: discreto. [2]

1591 marzo 6. Graz

L'arciduca Ernesto, quale governatore, rimette ad autorità e sudditi l'intimazione della nomina di Giovanni Cobenzl a capitano di Gradisca, carica che egli già detiene.

Cartaceo. Sottoscrizione autografa e SA. Lingua tedesca. Al margine inferiore: «Gehorsambbrief».. Segnature: 32 (a sanguigna, barrato) N. 20, N. 231/arch (a matita). Stato di conservazione: buono. [3]

1597 gennaio 29. Roma

Raffaele Cobenzl e suo fratello Filippo Cobenzl stipulano un accordo riguardante l'eredità dello zio Giovanni Cobenzl con consenso e ratifica del generale della Compagnia di Gesù Claudio Aquaviva.

⁴ Nel regesto di sua compilazione (cfr. ASGO, ASCC, Materiali di studio, b. 112, f. 462) Guglielmo Coronini Cronberg data il documento: 1591 luglio 6. Graz.

Bifolio cartaceo. Lingua latina. Attergato: «Instrumento di ratificazione del Reverendo Padre Rafael Kobenzil con il signor Filippo Khobenzil suo fratello, fatto in Roma li 29 gennaio 1597». Stato di conservazione: pessimo. Gravi danni dall'acidità dell'inchiostro, con trapasso del supporto. [17]

1612 gennaio 15. Graz

L'arciduca Ferdinando assegna a Filippo Cobenzl v. Prosegg e Mossa 3.000 fiorini della valuta, che gli dovranno pagare o accreditare gli Stati provinciali della Contea di Gorizia, e fino allora con l'interesse del 6%. Questo credito è costituito come segue: 2.000 fiorini, promessi nel 1583 dall'arciduca Carlo al suo consigli(ere) *Wolf Gresswein* per la cessione della signoria Eppenstein e ceduti a Filippo Cobenzl; 900 fiorini che Filippo Cobenzl ottenne per le saline di *Daniel Rankan* in Trieste, nel 1576 assegnate come buonuscita a Giovanni Cobenzl; infine 100 fiorini che egli pagò in patria per la carica di questore di corte.

Cartaceo. Sottoscrizione autografa e SA. Lingua tedesca. Al margine inferiore: «Verschreibung per 3000 f. h(erm) Philippen Khobenzl betreffend». Segnature: N. 142, N. 349 (a matita). Stato di conservazione: discreto. [1]

1624 agosto 19

Disposizione ai vicedomini della Carniola Ottaviano Panizzolo [«Panizol»] e Mattia Posarel per immettere i principi di Eggenberg e duchi di Krumau nel possesso degli uffici di «Loitsch» e «Gereuth» da loro acquisiti.

Bifolio cartaceo. Lingua tedesca. Copia (1781 novembre 7. Lubiana), autenticata con sigillo di ceralacca. Attergato: «C. Verordnung dd.o 19 aug. 1624 dem Fürst v. Eggenberg die Herrschafft Loitsch in den Besitz zu übergeben». Segnatura: N. 389/arch (a matita). Stato di conservazione: buono. [36]

Nel bifolio è inserito:

1633 dicembre 29. Vienna

L'imperatore Ferdinando esonera i principi di Eggenberg⁵ dall'obbligo di prelazione e limatura [«Anfeilung»] per la ricompera dei loro beni ereditari. Copia autenticata (1781 novembre 7. Lubiana)

Bifolio cartaceo. Lingua tedesca. Copia autenticata (1781 novembre 7. Lubiana), priva del sigillo. Stato di conservazione: buono. [35]

1653 ottobre 20. Regensburg

L'imperatore Ferdinando III mantiene al tutore e curatore degli eredi di Marx(en) Banaglio il consenso alla vendita della signoria di Weissenfels, di un bene camerale in Carniola a Georg Andreas barone di Trillegg, signore di Reifniz.

Cartaceo. Sottoscrizione autografa e SA. Lingua tedesca. Al margine inferiore: «Consens über die Herrschaft Weissenfels». Segnature: N. 156, 351/arch (a matita); aggiunto a matita rossa: «Trilleck». Stato di conservazione: cattivo. Danni dall'acidità dell'inchiostro, con trapasso del supporto. [8]

1673 ottobre 4. Graz

L'imperatore Leopoldo I ordina capitano di Trieste Giovanni Filippo Cobenzl barone v. Prosegg, fino ad allora amministratore provinciale di Gorizia.

4 bifogli cartacei ripiegati a metà e trattenuti da cordino giallo-nero. SA. Segnature: N. 153, N. 357 (a matita). Stato di conservazione: cattivo. Danni dall'acidità dell'inchiostro, con trapasso del supporto. [10]

1698 febbraio 22 - aprile 22. S.l.

Giovanni Filippo conte Cobenzl, capitano provinciale di Gorizia, ricercato nel conferimento del capitanato nella classe dei signori della Bassa Austria, riceve l'introduzione nella stessa data, l'11 marzo 1698 rilascia garanzia e riceve il 10 marzo l'attestato del reddito.

2 bifogli cartacei ripiegati a metà e trattenuti da cordino bianco-rosso. Copia autenticata (1773 ottobre 5), autenticata con sigillo di ceralacca. Segnature: N. 138, N. 356/arch (a matita). Stato di conservazione: discreto. [14]

⁵ Guglielmo Coronini fa seguire l'indicazione da un punto di domanda.

1705 luglio 8. Vienna

L'imperatore Giuseppe comunica agli Stati provinciali e al magistrato di Gorizia la conferma del conte Gian Gasparo Cobenzl quale capitano provinciale di Gorizia, insediato dall'imperatore Leopoldo I.

Cartaceo. Sottoscrizione autografa e SA. Lingua tedesca. Segnature: N. 154, 342/arch (a matita); aggiunto a matita azzurra: «Cobenzl». Stato di conservazione: discreto. Danni dall'acidità dell'inchiostro. [30]

1757 settembre 4 - 1758 settembre 11

3 lettere del feldmaresciallo conte Batthyány al conte di Cobenzl e 1 lettera di quest'ultimo al conte Batthyány, riguardanti principalmente il conferimento del Toson d'oro al conte Cobenzl.

9 carte. Sottoscrizioni autografe. Lingua francese e tedesca. Segnature: N. 177. Stato di conservazione: buono [49]

1760 novembre 4-21. Luxeuil-les-Bains (*Luxeul*)

«Arbre généalogique de la Famille de Montrichier»

Cartaceo, 1131 x 450 mm. Stemmi araldici in colore. Lingua francese. Segnature: Litt. F. LIV, N. 125, N. 331/arch (a matita). Stato di conservazione: discreto. [34]

1764 giugno 17. Lovanio

Franz Lambert v. Stochem canonico di Lovanio immette il sacerdote Ludovico conte di Cobenzl nella carica di canonico della cattedrale di Lovanio.

Cartaceo. SA di ceralacca, deteriorato. Lingua latina. Stato di conservazione: pessimo. Piegature, macchie, rosicature, con perdita del testo. [11]

1771 settembre 2. Praga

Il Governo provinciale boemo concede al conte Cobenzl una patente, affinché nel suo viaggio gli sia fornito dappertutto aiuto e rinforzo di cavalli.

Cartaceo. SA. Lingua tedesca. Segnature: N. 2 (a inchiostro), 52 (a matita); aggiunto a matita rossa: «Cobenzl». Stato di conservazione: discreto. [52]

1774 settembre 10. Presburgo

Testamento del conte Paul Carl Pálffy de Erdőd, con codicillo del 13 settembre 1774.

3 bifogli cartacei, cuciti. Copia. Lingua tedesca. Segnature N. 157, N. 345/arch (a matita); aggiunto a matita rossa: «Pálffy» [13]

1784 maggio 1. Lubiana

«Consignation deren die Gräfllich Ludwig von Cobenzlischen Herschafften betreffend Original, und anderen Urkunden»

Josef (S)molle ispettore del conte Cobenzl, conferma di aver ottenuto dagli eredi di Franz Gottfried barone di Apfaltrern documenti e scritture, che sono indicati dal n. 1 al n. 105 e riguardano le signorie di «Haasberg», «Steegberg», «Loitsch» e «Luegg».

2 bifogli cartacei, cuciti. Lingua tedesca. Segnature: 11, Kiste N. 2 (a matita azzurra); incollata etichetta archivio «Graf Coronini Cronberg – Grafenberg». [12]

1801 agosto 19. Vienna

Francesco II conferisce al suo ambasciatore presso la Repubblica francese Giovanni Filippo conte Cobenzl, cavaliere dell'Ordine del Toson d'oro e dell'Ordine di Santo Stefano di I classe, ministro di Stato e Consiglio, il mandato di trattare e concludere le clausole addizionali della pace di Luneville. Copia.

Bifoglio cartaceo. Lingua latina. Stato di conservazione: discreto. Rosicature, con lieve perdita del testo. Vedi 8/11, 9.

Contiene anche:

1631 aprile 5. Graz
Urbano di Štaniel.

Cartaceo, 350 x 235 mm, cc. I- II, 34, III-IV, legatura in pelle, SP in teca lignea. Stato di conservazione: cattivo. Danni da tarlo alla legatura.

Nota dell'archivista

Trasferita in 12/15 la busta per diploma con dicitura «Ludovici Comitis Cobensl Pleipotentiarum Tabulae ad Aulam Imperatoriam omnium Russiarum. 1798».

3/4

Unità archivistica

1521-1710

11 pergamene di vario formato, non descritte da Guglielmo Coronini Cronberg.

1520 luglio 26 [?]

Lettera aperta di *Ruep Felber seshafft zu Stiffting*⁶, in cui cita Giovanni Cobenzl di Prosecco, cavaliere dell'Ordine teutonico, consigliere dell'arciduca Carlo, presidente della Camera dell'Austria interna.

Pergamena, 275 x 370 mm, con plica di 50 mm, 30 ll. SPD. Lingua tedesca. Al verso segnatura 47 (corretto su IV, barrato), N. 314/arch (a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature.

1544 maggio 17 Ind. II. Gradisca d'Isonzo

Ambrogio de Erasmi da Udine vende a s. Bertrando Quaiato abitante di Gradisca un suo livello di 3 staia di frumento su un sedime condotto da Barnaba *Carneus*, sito nella *villa* di Mossa.

S.T. Hercules Orobonus.

Pergamena, 420 x 245 mm, 34 ll. Lingua latina. Note tergalì, segnature: N. 56 (cassato), N. 124 (a inchiostro). Stato di conservazione: discreto. Piegature.

1555 febbraio 20 Ind. XIII. Gradisca d'Isonzo

Comparso alla presenza del capitano di Gradisca d. Nicolò Della Torre, Giulio Maffetta [«Maphetis»] del fu Marco Antonio recupera da d. Francesco Della Torre, consigliere aulico, un possesso del fu d. Bernardo Tiepolo, sito in Mossa e nelle sue pertinenze, pertinente di diritto alla Camera fiscale di Gradisca e gravato da ipoteca, e di cui viene messo in possesso dal capitano di Gradisca.

S.T. Giuseppe Comello di Gradisca, p.i.a.n.

Pergamena, 303 x 255 mm, 26 ll. Lingua latina. Attergato forse coevo: «Investitura Maffei sub die 20 februarii 1555[...]», difficilmente leggibile.; segnature N.8 (a inchiostro).

1560 febbraio 17 Ind. III. Gradisca d'Isonzo

Considerato che il 7 giugno 1555 un possesso pertinente alla gastaldia di Mossa e già del fu d. Bernardo Tiepolo di Venezia fu posto all'incanto in Gradisca, causa un credito di circa 1200 ducati vantato nei suoi confronti da Giulio Maffetta e dai fratelli di lui, Martino Antonio, Ludovico e Ventura, e da altri mercanti e creditori, e date prima la cessione operata al Maffetta da Francesco Della Torre, poi l'investitura della gastaldia di Mossa a detto Maffetta operata dal capitano di Gradisca Nicolò Della Torre, quindi l'avvenuta soluzione dei crediti giacenti per mano del capitano di Gradisca Nicolò Della Torre, Giulio Maffetta, agente per sé e quale procuratore degli eredi del fu Aloisio Della Campana, ovvero Dell'Olmo, e i creditori associati, Marcantonio Pirini e Francesco Sandolino, quest'ultimo quale agente e procuratore del nobile Giovanni Battista [«Zuanbatista»] Vavasor, donano il sovrappiù del credito, consistente in ducati 537, 3 lire e 3 soldi, al capitano di Gradisca e agli eredi di lui, rinunciando ad ogni ulteriore pretesa.

⁶La lettura del nome (nome di persona e di famiglia, predicato nobiliare) rimane incerta.

S.T. Gaspar de Bertis, p.i.a.n., suddito imperiale e al presente abitante in Gradisca. Convalidano l'atto il vice-capitano di Gradisca Massimiliano di Dornberg e il notaio di Gradisca Giulio Campana (1560 febbraio 21).

Pergamena, 335 x 440 mm, 51 ll. SA.Volgare italiano. Al verso segnatura N. 87a (a inchiostro). Stato di conservazione: buono. Piegature.

1562 gennaio 29. Kamnik

Lettera aperta di Cristof Oslacher, riguardante la vendita di 2 mansi in Plesch ad Anthon Grisan [«Grishan»], giudice [«Stadtrichter»] di Stain, e ai suoi eredi.

Pergamena, 285 x 445 mm, con plica di 50 mm, 30 ll. Lingua tedesca. SP. 2 attergati probabilmente coevo: «Khauffbrieff der 2. (...) zu (Plesch) vom Oblach salig», il secondo difficilmente leggibile; segnature: N. 93 (a inchiostro), 313/arch (a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie.

1572 febbraio 21. Graz

Lettera aperta dell'arciduca d'Austria Carlo ad Hans Khisl zum Kaltenbrunn, riguardo la vetreria in Lubiana.

Pergamena, 270 x 420 mm, con plica di 90 mm, 19 ll. SP deter., firma autografa sotto la plica. Lingua tedesca. 2 attergati di mano probabilmente coeva: «Fürstliche freyheit über die Glaszhütte etc der datiert 21 februarij 1572», il secondo difficilmente leggibile; segnature N. 149 (a inchiostro), N. 287/arch (a matita). Stato di conservazione: mediocre. Piegature, macchie.

1579 marzo [11]. Graz

Lettera aperta dell'arciduca d'Austria Carlo a Giovanni Cobenzl, riguardo i vigneti nel Panovec presso Gorizia.

Pergamena, 320 x 510 mm, con plica di 85 mm, 24 ll. SP. Lingua tedesca. 2 attergati, uno di mano di Giovanni Cobenzl: «Mein [kauf]recht brieff umb die 35. (kamerliche) wissmäde im Panwald bey Görz. 1579. Laus Deo», l'altro di mano probabilmente posteriore, difficilmente leggibile e cassato con 3 tratti di penna; segnature. N. 33/ Cassetta IV (a inchiostro), N. 273 (a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie.

1583 aprile 15. Graz

Lettera aperta dell'arciduca d'Austria Carlo al dottore Johann del fu Anthon Grisan, riguardo diritti di decima.

Pergamena, 265 x 545 mm, con plica di 110 mm, 13 ll. SP deter. Lingua tedesca. Attergato: «Lehenbrieff per[...] zehendt zu felbern gelegen [auf ...furen]»; segnature: N. 8 (a inchiostro), N. 214/arch (a matita). Stato di conservazione: mediocre. Piegature, macchie, danni da tarlo.

1587 novembre 11. Cracovia

L'arciduca Massimiliano III d'Asburgo, re eletto di Polonia, a Giovanni Cobenzl.

Pergamena, 400 x 645 mm, con plica di 145 mm, 33 ll. SPD, sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Attergato: Attergato di mano probabilmente coeva: «Freyheit der Hanns von Khobenzl freyherrn [zu]stand von Khönig Maximilian (in) Polhen»; segnature: N. 4.29 (barrato e scarsamente leggibile), N. 12, N. 190 (a inchiostro). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie.

[Sec. XVII, prima metà]

Documento di carattere pubblico, con numerose sottoscrizioni, fra cui quelle del capitano di Gradisca Antonio Francesco Rabatta, di Giulio Campana, di Ludovico Coronini.

Pergamena, 235 x 490 mm, con plica di 85 mm, 16 ll. 8 SP, di cui 4 deperditi. Lingua tedesca. Attergato di mano probabilmente posteriore: «Zehentner Görzer Incolat», segnature: N. 6, N. 85 (a inchiostro). Stato di conservazione: pessimo. Piegature, sbiadimento dell'inchiostro, macchie.

1710 aprile 24. Finenstatt [?]

Attestato di nobiltà del conte Albert Eusebius v. Königsegg-Rothenfels.

5 fogli di pergamena, 330 x 470 mm, ripiegati a metà e trattenuti da cordino giallo-rosso. Sottoscrizione autografa. SP in teca lignea deter., priva del coperchio. Lingua tedesca. Su foglio centrale figurazione araldica, in colore. Stato di conservazione: mediocre. Piegature, macchie, danni dall'umidità.

4/5

Unità archivistica

1527-1650

9 pergamene di vario formato.

1527 maggio 26 [«am Sonntag nach Skt. Urbanstag»]. S.l.

Peter Reitter e sua moglie Katarina vendono a Lorenz e Katarina Öttl un vigneto sito sul Lambachberg per il quale pagavano annualmente un tributo alla commenda dell'Ordine teutonico am Leech presso Graz.

Pergamena, 210 x 340 mm, con plica di 30 mm, 23 ll. SP. Lingua tedesca. Note tergalì coeve, segnatura N. 461 (a matita); aggiunto a matita rossa «Lueg» di lettura incerta. Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [48]

1568 novembre 1. Lubiana⁷

Kosmüsz Rauber zu Weineck u. Kreutberg [«an Beinegkh e Khreydtperg»], quale tutore di Jakob v. Purgstall e delle sorelle di lui, vende a Giovanni Cobenzl di Prosecco il laghetto posto sotto il castello di Luegg, insieme al mulino e alla sega, come anche la stalla per cavalli e la corte contadina davanti al castello, che al padre il venditore aveva edificato mediante il defunto Karl v. Purgstall, quale titolare del diritto di pegno di Luegg.

Pergamena, 315 x 650 mm, con plica di 100 mm, 22 ll. 3 SP di cui 2 deteriorati. Lingua tedesca. Nota tergalè coeva «Kaufbrieff uber die Müll [...] A. 67 Lueg», segnatura N. 299/arch (a matita); aggiunto a matita rossa «Lueg». Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [44]

1570 aprile 3 Ind. XIII. Gorizia

Giorgio Nallinger e sua moglie Sidonia, già vedova del defunto Virgilio Fedrigola, quali successori di quest'ultimo vendono a Giovanni Cobenzl, per 800 fiorini renani del valore di 60 cruciferi ciascuno, una casa sul Travnik in Gorizia, con cortile, orto, braide e ronchi siti sotto le mura della Terra superiore di Gorizia. La casa, costruita tanto da Francesco di Dornberg quanto da Virgilio Fedrigola, era di competenza della Camera della contea; nel 1562 fu alienata a Fedrigola nella sua qualità di daziere [«mutarius»] di Gorizia, contro un annuo censo di 48 fiorini, e con diritto di retratto [«chaufrech»], dal d. Hans Joachim v. Rain, che ciò confermò nel 1565; causa debiti del Fedrigola, fu poi venduta all'incanto e deliberata al segretario degli Stati provinciali di Gorizia Paolo Zobl per 500 fiorini. Cobenzl, quale successore del v. Rahin, intendeva recuperarla allo stesso pezzo e per sua volontà e liberalità la acquisì dagli eredi del Fedrigola al prezzo detto più sopra. Nello stesso giorno la casa è locata ai coniugi Nallinger dal cancelliere Francesco Capella e da Luca Gabrizio [«Wrabitz»], agente del Cobenzl, contro un censo annuo di 24 staia di frumento, secondo la misura di Cormons, e di 40 orne di vino secondo la misura di Gorizia, commutabili in 2 fiorini renani per ogni singolo staio e per ogni urna.

S.T. Gaspar Pinotus de Bertis, p.i.a.n., in presenza del vice-cancelliere della contea di Gorizia.

Pergamena, 400 x 360 mm, 54 ll. Lingua latina. Note tergalì coeve:, di cui una «Ledigmachung der Breiden vnd Haus zu Gorz von des Fedrigola Erben», «Emptio domus cum braida Goritiae a Fedricola»; signature N. N. 7 e 101 (cassate), 29 (a inchiostro). Stato di conservazione: discreto. Piegature. [49]

1580 aprile 2 Ind. VIII. Gradisca

Francesco di Neuhaus [«Neuhauser»] del fu d. Cristoforo vende a Giovanni Antonio Panizzolo, cittadino di Gradisca agente a nome di Giovanni Cobenzl, il diritto di decima e il vigneto [«Weinstegen»] nelle pertinenze di Šmarje [«Sphigna»] sul Carso, sotto Štanjel [«sotto Santo Angelo»], al prezzo di 450 ducati, ciascuno del valore di 6 lire.

S.T. Giovanni Antonio Flamio, p.i.a.n.

⁷ Nel regesto di Guglielmo Coronini Cronberg erroneamente datata 1561 novembre 11.

Pergamena, 480 x 180 mm, 81 ll. Lingua latina e volgare italiano. Nota tergale coeva: «Nota. Da Kauffbrieff wmb Herren Franzen von Neuhaus Zehend zu Weinstegen. Gottlob 1580», signature N. 25 (a inchiostro), N. 207/arch (a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature, sbiadimento dell'inchiostro. [46]

1589 maggio 15. Graz

L'arciduca d'Austria Carlo vende a Giovanni Cobenzl barone di Prosecco il castello e la signoria di Luegg per 9.200 fiorini renani.

Pergamena, 445 x 660 mm, con plica di 105 mm, 35 ll. SP deter. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Note tergalì coeve: «Mit [...] Kauffs(..)schreibung vber Herrschaft Lueg unser Herr laß f(ür) mich vnd meiner (...). Amen. Laus Deo (...), «Emptio domini Jamae», «Verkaufbrief dd.to 15 May 1589 der Herrs(schaft) Luegg v(on) (..)herzog Carl an Haus v. Cobenzl»; signature N. VI, N. 1, N. 63 (a inchiostro). Stato di conservazione: mediocre. Piegature, macchie. [42]

1592 dicembre 20. Porcia [«Purtia»]

Magdalena contessa di Porcia, nata baronessa v. Lamberg auf Ortenegg u. Ottenstein vende a Maximilla v. Scheier, nata v. Lamberg zum Rotenbühel 3 mezzi mansi, di cui uno a Šteberk [«Mertenbach»], il secondo a Lipsen [«Lipsen»] e il terzo a Sevranič presso il castello di Šteberk [«Stiegburg»].

Pergamena, 290 x 455 mm, con plica di 60 mm, 27 ll. 3 SP, di cui 2 deperditi. Sotto la plica sottoscrizioni autografe di Hermes di Porcia e Brugnera e Maddalena di Porcia. Lingua tedesca. Attergato: «Verkauff brief dd.to 20 decembris 1592 von Magdalena v. Porcia an Maximila von Schey(ra) über 3 halben hüben bey Stegberg», «Kauffbrief von der frauen von Porzia vmb 3 (Vnter)tan(en)»; signature: VIII, N. 1 (barrato), N. 62 (a inchiostro), N. 11, N. 6 e N. 14 (barrati); aggiunto a matita rossa: «Stegberg». Stato di conservazione: mediocre. Piegature, macchie, roscature con lieve perdita del testo. Vedi anche *supra* 2/2.13 e *infra* 12/16.9[70]

1593 novembre 15. Wiener Neustadt

L'arciduca Massimiliano, quale Gran maestro dell'Ordine teutonico ed eletto re di Polonia, nomina Giovanni Cobenzl di Prosecco, barone di Luegg, Mossa e Leutenburg, commendatore dell'Ordine in Vienna e Wiener Neustadt, amministratore di Millstatt, capitano provinciale della Carniola, consigliere imperiale, a coadiutore del commendatore provinciale Leonardo Formentini e, dopo il rifiuto di lui, a governatore del Baliato d'Austria.

Pergamena, 285 x 550 mm, con plica di 85 mm, 26 ll. SP in teca lignea deter., priva del coperchio. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Note tergalì coeve scarsamente leggibili, signature: N. 6 (a inchiostro), N. 49 (barrato), N. 221/arch (a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [40]

1623 agosto 16. Vienna

L'imperatore Ferdinando II conferma ai sudditi ereditari [«Erbholden»] della Bela Krajina in Carniola i loro privilegi, di cui le lettere originali sono bruciate, e in particolare quello del mercato settimanale al sabato e che conferma di poter condurre il bestiame alla festa [«Kirchtag»] di Santa Margherita.

Pergamena, 265 x 545 mm, con plica di 80 mm, 20 ll. SPD. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Attergato: «Confirmation deren Freiheiten des Markhts Alben ausgehend(en) von Ferdinando 2.do Kayser de dato 16 Aug(usti) 1623», «pr(.) Von g(nä)digsten Fürsten den 9. martij 1709»; signature: N. 9 (barrato), N. 72, N. 15 (barrato), N. 218/arch (a matita). Stato di conservazione: mediocre. Piegature, macchie, sbiadimento dell'inchiostro. [43]

1650 aprile 26. Trieste

Antonio Marenzi, vescovo e conte di Trieste, consigliere dell'arciduca d'Austria Leopoldo, costituisce Antonio Paulino da Fiume in pubblico notaio.

Pergamena, 245 x 310 mm, con plica di 55 mm, 26 ll. SP in teca metallica. Sottoscrizione autografa. Lingua latina. Segnatura N. 48 (a inchiostro). Stato di conservazione: cattivo. Piegature, macchie, roscature. [80]

3 pergamene di vario formato; 3 documenti su supporto cartaceo.

1567 luglio 1. Graz

L'arciduca Carlo accorda a Giovanni e Ulrico Cobenzl di Prosecco, e ai loro eredi, il diritto di pegno di 2.100 fiorini renani sulla signoria di Predjama [«Lueg»], diritto che hanno riscattato a pagamento dai precedenti titolari del pegno, Hans Friedrich e Ferdinand Hoffman baroni v. Grünbühel u. Strechau, di cui il padre Wolfgang Hoffman aveva acquisito questo credito dal precedente possessore Wolfgang v. Abernburg quale eredità dei suoi figli.

Pergamena, 405 x 700 mm, con plica di 120 mm, 32 ll. SP deter. Lingua tedesca. : «Pfandverschreibung uber die Herschafft Lueg (...)», signature: N. 65 (a inchiostro), N. 276/arch (a matita); aggiunto a matita rossa: «Lueg». Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie, lievi roscature. Allegato il foglio da «Il Piccolo della Sera», 27 set 1943 già utilizzato per avvolgere il sigillo. [38]

1574 giugno 3. Graz

L'arciduca Carlo concede a Giovanni Cobenzl di Prosecco di aggiungere al suo credito la somma di 942 fiorini e 32 soldi, pari al costo per l'assestamento delle parti pericolanti al castello di Predjama [«Luegg»], sebbene gli fossero stati concessi per questo scopo solo 400 fiorini.

Pergamena, 265 x 575 mm, con plica di 85 mm, 16 ll. SP deter. Lingua tedesca. Note tergali coeve: «Verschreibung des Paugellts auff Lueg. Deo gratias [...]», signature: N. 70 (a inchiostro), N. 278/arch (a matita); aggiunto a matita rossa: «Lueg». Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. Allegato il foglio da «Nuovo Occidente», 17 lug 1943 già utilizzato per avvolgere il sigillo.[37]

1596 novembre 15. Graz

L'arciduca Ferdinando conferisce a Filippo Cobenzl di Prosecco, quale bennato e vassallo, di dare in feudo alle 3 figlie del dottor Johann Grisan, Catharina, Susana e Magdalena, l'ultimo mezzo manto concesso a Perovo [«Perau»] in Carniola.

Pergamena, 230 x 595 mm, con plica di 80 mm, 12 ll. SPD. Lingua tedesca. Al verso signature: N. 13/ Cassetta III (a inchiostro), N. 226 (a matita, cassato), N. 328 (a matita). Stato di conservazione: cattivo. Piegature, macchie e danni dall'umidità, roscature- [35]

Contiene inoltre i seguenti documenti cartacei:

1577 febbraio 28. S.l.

Ermes conte di Porcia e sua moglie Maddalena, nata baronessa di Lamberg, vendono a Giovanni Cobenzl di Prosecco 4 mansi in Volčji Grad [«Velzigrad»], Kobjeglava [«Kobilaglava»], «Naberjah» e «Krusah» con diritto di retratto [«Rahatrecht»].

Cartaceo, 375 x 535 mm, 17 ll. 2 SI. Sottoscrizioni autografe. Lingua tedesca. Nota tergale coeva, signature: N. 182 (a inchiostro), N. 145 (a inchiostro), N. 21 (a inchiostro rosso); aggiunto a matita rossa: «Porzia». Stato di conservazione: discreto. [7]

1581 dicembre 29. S.l.

Giovanni Cobenzl chiede a Giovanni Ambrogio barone Della Torre, capitano provinciale della Carniola, l'accomodamento della lite fra lui e il capitano di Duino Mattia Hofer di Ranziano [«Rentscach»] a causa di alcuni fondi in Vrhovlje [«Verhovlih»] nel Carso e del campo «Ograda», che i sudditi del capitano di Cobenzl tengono contro un censo annuale di cui rifiutano il pagamento.

Bifoglio cartaceo, 320 x 215 mm. Lingua tedesca. Stato di conservazione: discreto. [7]

1592 febbraio 20 Graz

L'arciduca Ernesto trasmette agli Stati provinciali della Carniola la notifica della nomina di Giovanni Cobenzl di Prosecco, barone di Mossa, Predjama e Lože a capitano provinciale della Carniola e ordina di prestargli ubbidienza.

Cartaceo, 250 x 380 mm, 12 ll. SI. Sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. Al verso appunto di Giovanni Cobenzl su [presa di] possesso e omaggio; segnatura N. 234 (a matita); aggiunto a matita azzurra: «Cobenzl». Stato di conservazione: buono. [55]

5/7

Unità archivistica
«Verschiedenes»

1547 – 1772
Seguiti al 1873.

7 unità documentarie su supporto membranaceo e 7 su supporto cartaceo.

1547 novembre 11 (*St. Martintag*). S.l.

Kaspar Mauritsch, curatore di «zu der Alben» rilascia ricevuta a Johann, abate di Sittich, sui 3 villaggi di «Stermez», «Strainach» e «Khalltennfeldt» siti nella signoria e giudizio di «Adelsberg», che erano stati trasferiti a lui dal convento per 700 fiorini renani.

Pergamena, 445 x 770 mm, con plica di 80 mm, 46 ll. 2 SP, deter, già avvolti in foglio di giornale «Isonzo Agrario». Quindicinale dell'Unione fascista agricoltori e degli enti agricoli della provincia di Gorizia, 1 novembre 1942. Lingua tedesca. Note tergalie coeve, segnatura: N. 74, N. 275/arch (a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [78]

1553 aprile 26. Ödenburg

Il re Ferdinando conferisce ad Anton Grischan lo stemma descritto nel diploma.

Pergamena, 440 x 735 mm, con plica di 160 mm e figurazione araldica a colore, 29 ll. SPD. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Note tergalie coeve, aggiunto «Grisan» (a matita rossa); segnatura: N. 1 barrato, N. 23 barrato, N. 16, N. 155 (a matita, barrato), N. 225/arch (a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [61]

1563 giugno 3. Innsbruck

L'imperatore Ferdinando convalida e migliora a Giovanni e Ulrico Cobenzl lo stemma nobiliare e ne conferma i privilegi.

Quinterno di pergamena, con fogli (370 x 610 mm) ripiegati a metà e trattenuti da cordino dorato con SP, deter.; all'interno figurazione araldica a colore. Lingua tedesca. Nota coeva: «Insignia et augmentatio insignium etc. Joannis Cobenzl», segnatura: N. 7⁸, N. 191 (a inchiostro). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [36]

1574 novembre 18. Graz

L'arciduca Carlo investe Giovanni Cobenzl di Prosecco della decima, acquisita per metà dalla famiglia Neuhaus e per l'altra metà dalla famiglia della Torre, e dei vigneti [«Weinstägen»] di Šmarje nella signoria di «Reiffenberg».

Pergamena, 300 x 450 mm, con plica di 105 mm, 17 ll. SP deter. Lingua tedesca. Note tergalie coeve: «Mein Lehnenbrief <...> Zehend vnd <...> stegl. Gott <...> 1574 Guthen Prosegg», «Litera feudales barones de Neuhaus et de Turri, et decima in Samaria»; segnatura: N. 9 Cassetta N. 1 (a inchiostro), N. 20 (a inchiostro rosso), N. 329/arch (a matita). Stato di conservazione: pessimo. Piegature, macchie e danni dall'umidità, rosicature con grave perdita del testo. [51]

1644 aprile 13 (*Idibus aprilis*). Vienna

Cornelius Strauch, abate cistercense di Lilienfeld [«in valle beate Mariae Virginis de campo liliorum»], conferma che Ferdinando di Montrichier, figlio del barone Enrico di Montrichier, cavaliere dell'Ordine di S. Stefano e maggiordomo superiore di corte del duca Francesco di Lorena, fu tenuto a battesimo personalmente, l'11 marzo 1642, nella chiesa di corte dall'imperatore Ferdinando III e dall'imperatrice Eleonora, vedova dell'imperatore Ferdinando II.

⁸⁷ rimane di lettura incerta.

Pergamena, 560 x 730 mm, con plica di 120 mm, 24 ll. Primo rigo in lettera grossa, capilettera ornati. SP in teca lignea priva del coperchio. Lingua latina. Segnature: N. 1 (a inchiostro), N. 2 (barrato), N. 57 (a inchiostro), N. 371 (a matita); aggiunto a matita azzurra: «Montrichier». Stato di conservazione: cattivo. Piegature, rosicature con grave perdita di testo. [71]. Vedi anche *supra*, 2/2, 24.

S.d. [ante 1565]

Urbario dei beni Rain («Rainisches Urbar») nella contea di Gorizia.

4 fogli di pergamena, 210 x 310 mm, ripiegati a metà e trattenuti da cordino intrecciato di fili azzurri, bianchi e rossi con SP deter. Lingua tedesca. Segnature N. 1 (a inchiostro), N. 8 (cassato). Stato di conservazione: discreto. Sgualciture, macchie. [39]

Su supporto cartaceo i seguenti 4 documenti, che Coronini descrive nell'elenco *Papierurkunden* come segue:

1581 maggio 15 Duino [«Tybein»]

Hans v. Edling informa Giovanni Cobenzl sulle spiegazioni di suo cognato [Mathias?] Hofer riguardanti le discordie fra i suoi sudditi in «Verhoullen» e «Krainavas» e lo stesso Cobenzl.

Bifoglio cart., 305 x 210 mm, 2 SI al verso della c. 2, utilizzata come sopraccarta. Lingua tedesca. Stato di conservazione: discreto. [19]

1581 dicembre 25. <...>

Lettera di Anton Wassermann a Giovanni Cobenzl.

Bifoglio cart., 310 x 215 mm. SI al verso della c. 2, utilizzata come sopraccarta. Lingua tedesca. Stato di conservazione: pessimo. Rosicature e macchie con perdita del testo. [20]

1602 maggio 15 Lubiana

Cristoph Zigelfest S.J., vice-rettore del collegio dei gesuiti di Lubiana, conferma di aver ottenuto da Filippo Cobenzl 4.000 fiorini tedeschi per la costruzione del collegio di Lubiana, che rappresentano l'acconto sulla quota di Raffaele Cobenzl dalla comune eredità del padre e dello zio, secondo l'accordo del 9 giugno 1595.

Bifoglio cart., 325 x 210 mm. Sottoscrizione autografa e rispettivo SI. Lingua tedesca. Attergato: «Quittung das ich die 4000 f Taütscher Wertung den Herren Patribus (entr)icht. Laus Deo semper». Stato di conservazione: discreto. [18]

1772 dicembre 7 Bruxelles

Joseph Antoine Albert, «I.er Rois d'armes» dei Paesi Bassi e della Borgogna, conferma il deposito [«Erlag»] di una copia dell'albero genealogico e della tavola degli antenati [«Ahnenprobe»] della contessa Maria Giovanna Cobenzl per la nomina a canonichessa del Capitolo di Andenne.

Bifoglio cart., 320 x 200 mm. Sottoscrizione autografa e SI. Lingua francese. [47]

Con l'allegato:

1770 maggio. Vienna

Albero genealogico di Maria Giovanna Cobenzl.

Pergamena, 660 x 710 mm. Sottoscrizioni autografe di Giuseppe principe Schwarzenberg, Ferdinando conte Harrach, Carlo conte Colloredo, Filippo conte Rosenberg, con i rispettivi 4 SP in teca lignea. Figurazioni araldiche in colore. Lingua francese. Segnatura N. 304 (a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature.

Contiene inoltre:

1699 marzo 7. Vienna

Mandato dell'imperatore Leopoldo I, in copia pervenuta nel 1928 dalle raccolte Doliac.

Cartaceo, 535 x 770 mm. Al verso segnatura N. 10 e note tergalì: «Edling» (a matita), «17.XII.1928 Per la nostra Biblioteca avuta dalla sig.na Doliac» (a matita azzurra).

1761 aprile 15. Innsbruck

Albero genealogico di Maria Benigna di Montrichier.

Cartaceo, 1080 x 750 mm. Sottoscrizioni autografe [Paris v. Wolkenstein, capitano del Tirolo, e nobile tirolese non identificato (firma illeggibile)], con SA di corroborazione Figurazioni araldiche in colore. Lingua tedesca. Segnatura: N. 331/arch (a matita). Stato di conservazione: mediocre. Piegature, lacerazioni.

[1873] febbraio 11. [Vienna]

Cerimoniale per le esequie di Carolina Carlotta Augusta di Wittelsbach (1792-1873), imperatrice d'Austria (1816-1835).

Copia eliografica.

Nota dell'archivista

Estratta camicia vuota con intestazione «Diplom des Kaysers Maximilians an Georg Elacher ...», ora in b. 2, fasc. 2.

6/8

Unità archivistica

1563-1779

8 pergamene di vario formato.

1563 luglio 15. Vienna

L'imperatore Ferdinando I concede a Giovanni Cobenzl i beni feudali già di Antonio Papst [«Bapst»] nella contea di Gorizia.

Pergamena, 245 x 505 mm, con plica di 105 mm, 16 ll. SPD. Lingua tedesca. Note tergalie coeve; segnature: N. 16 (a inchiostro), N. 216/arch (a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [8]

1569 luglio 24. Vienna

L'imperatore Massimiliano II nomina Giovanni Cobenzl di Prosecco suo consigliere.

Pergamena, 380 x 580 mm, con plica di 115 mm, 30 ll. SPD. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Note tergalie coeve, aggiunto «Cobenzl» a matita rossa; segnature: N. 10 (a inchiostro), N. 229 (a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [14]

1573 luglio 5. Graz

Composto amichevolmente a Gradisca, in data 1573 aprile 1, il ricorso presentato dai de Madrisio contro la concessione a Giovanni Cobenzl di Prosecco della metà della decima in Crauglio di San Vito, loro spettante per molti anni e già revocata alla Camera, l'arciduca Carlo conferma tale concessione a Giovanni Cobenzl di Prosecco.

Pergamena, 265 x 610 mm, con plica di 90 mm, 13 ll. SP deter. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua latina. Note tergalie coeve, aggiunto «Cobenzl» a matita azzurra; segnature: N. 14 Cassetta III (a inchiostro), N. 9, N. 8 (a inchiostro, cassati), N. 12 (a inchiostro), N. 237(a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [7]

1576 luglio 22. Regensburg

L'imperatore Massimiliano II migliora lo stemma, mediante elmo coronato d'oro e busto moscovita («mit einem offnen Helm ainer darauf steenden goldtfaerben kuniglichen Kron und einem moskavitischen Brustbild»), a Giovanni Cobenzl di Prosecco, con estensione ai suoi nipoti Gaspere, Baldassare, Filippo e Giovanni Raffaele e ai loro discendenti.

Pergamena, 480 x 610 mm, con plica di 125 mm, 38 ll. Primo rigo in lettere dorate, fregio a filigrana su tre lati, al centro lasciato in bianco lo spazio (135 x 115 mm) destinato allo stemma. SPD. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua

tedesca. Note tergalì coeve, aggiunto «Cobenzl» a matita azzurra; signature: N. 12 (a inchiostro), N. 227/arch (a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [5]

1577 novembre 13. Bruck a.d. Mur

Trascorsi i 15 anni convenuti per la cessione dell'ufficio di Mossa a Giovanni d'Hoyos, operata nel 1560 da suo padre, l'imperatore Ferdinando su pegno di 1.393 fiorini e 29 cruciferi, l'arciduca Carlo cede a Giovanni Cobenzl di Prosecco l'ufficio di Mossa in Friuli.

Pergamena, 345 x 620 mm, con plica di 115 mm, 17 ll. SP deter, già avvolto in foglio di giornale «Il Popolo del Friuli», 8 mag 1944. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Note tergalì coeve, aggiunto «Cobenzl» a matita azzurra; signature: N. 17 (a inchiostro) corretti su 111, 42 (a inchiostro, cassati), N. 27 (a inchiostro, cassato), N. 215 (a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [16]

1701 febbraio 9. Roma

Il pontefice Clemente XI concede la dispensa per il matrimonio del conte Ludovico Gundacaro Cobenzl con la contessa Anna Caterina Triller [«Trilleg»].

Pergamena, 280 x 485 mm, con plica di 60 mm, 18 ll. BP. Lingua latina. Nota tergalè coeva, aggiunto «Cobenzl» a matita rossa; signature: N. 9 (a inchiostro), N. 295/arch (a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. Allegata copia cartacea coeva. [26]

1702 luglio 13. Vienna

Giovanni Cristiano conte di Gradisca, principe d'Eggenberg conferma ai fratelli Cobenzl, Giovanni Gasparo II, Leopoldo Ferdinando e Ludovico Gundacaro, figli di Giovanni Filippo, l'investitura del possesso di Chiarisacco concessa in data 1651 giugno 27 dalla propria madre Anna Maria a Giovanni Gasparo I Cobenzl.

Pergamena, 475 x 555 mm, con plica di 75 mm, 31 ll. SP in teca lignea. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua latina. Note tergalì coeve, aggiunto «Cobenzl» a matita azzurra; signature: N. 10 (a inchiostro), corretto su 219 (barrato): N. 370/arch (a matita). Stato di conservazione: buono. Piegature. [18]

1779 marzo 7. Vienna

L'imperatrice Maria Teresa nomina il conte del S.R.I. Carlo Giovanni Filippo Cobenzl consigliere di Stato dei Paesi Bassi austriaci e vice-presidente della deputazione del Banco di Vienna, ministro plenipotenziario, delegato al congresso di pace di Teschen nelle trattative con l'elettore Palatino.

Pergamena, 460 x 710 mm, con plica di 95 mm, 15 ll. SP in teca lignea. Sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. Al verso «Cobenzl» a matita azzurra; signature: N. 14 (a inchiostro). Stato di conservazione: buono. Piegature. [24]

7/9

Unità archivistica

1564-1767

7 pergamene di vario formato.

1564 luglio 11. Vienna

L'imperatore Ferdinando I investe il proprio consigliere e segretario di corte, Giovanni Cobenzl, e gli eredi di lui in linea maschile, della torre di Prosecco con i diritti annessi, il tutto concesso nel 1524 al defunto Pietro de Giuliani a titolo di feudo, restituito dai fratelli di lui, Bartolomeo ed Ettore, che non potevano riceverlo, come da documento di data 1564 maggio 29, quindi passato a Giovanni Cobenzl.

Pergamena, 300 x 430 mm, con plica di 95 mm, 21 ll. SP deter. Lingua tedesca. Note tergalì coeve, aggiunto «Proseck 1564 Cobenzl» a matita azzurra; signature: N. 8 (a inchiostro), N. 310/arch (a matita) e, sulla fascetta cui è applicato il sigillo, Cassetta N. I. Stato di conservazione: cattivo. Piegature, macchie, danni da tarlo con perdita del testo. [50]

1569 settembre 22. Graz

Soddisfacendo la richiesta effettuata da Judith de Hoyos in qualità tutrice dei figli suoi e del defunto Giovanni de Hoyos, l'arciduca d'Austria Carlo investe il loro figlio maggiore Ludovico Gomez, che ha raggiunto la maggior età, dei beni di cui, dopo la morte del marito, Judith era stata investita dall'imperatore Ferdinando, con la condizione che Ludovico Gomez, i fratelli di lui e i discendenti in linea maschile versino alla Camera di Gradisca il previsto censo di 1 libbra di pepe, e si dimostrino fedeli e obbedienti, quindi enumera i beni concessi in diverse località della contea tra cui, siti in Mossa, 3 poderi [«curie»], un manso e l'intero colle con il castelliere [«castellarius»] alla sommità.

Pergamena, 360 x 520 mm, con plica di 100 mm, .25 ll. SP deter., già avvolto in foglio di giornale «Il Gazzettino», 23 set 1943. Lingua latina. Al verso «Hoyos» a matita rossa; signature: B (a inchiostro), N. 50 (a inchiostro), N. 229/arch (a matita). Stato di conservazione: buono. Piegature. [72]

1574 aprile 21. S.I.

Hans Ambros barone Della Torre di Santa Croce, maresciallo ereditario della contea di Gorizia, quale tutore di Georg v. Raunach, figlio del defunto Erasmus, come anche i fratelli Hans Philipp, Jakob e Andreas v. Raunach vendono a Giovanni Cobenzl di Prosecco la loro decima e il fondo nella «Brenitz» sotto San Daniele.

Pergamena, 380 x 555 mm, con plica di 145 mm, 24 ll. 5 SP, deter. 4 firme autografe sotto la plica. Lingua tedesca. Note tergalie coeve: «Mein Kauffbrieff deren von Rainach Zehend und Grund in der Brenitz wnder St. Daniell. Laus Deo. 1574», «Instrumenti appartenenti le mie decime vignale sotto S. Daniele», aggiunto «Thurn» a matita rossa; signature: N. 8 (a inchiostro rosso), N. 194 (a inchiostro), N. 322/arch (a matita). Stato di conservazione: cattivo. Piegature, rosicature con grave perdita del testo. [56]

1667 settembre 3. Graz

L'imperatore Leopoldo I d'Asburgo assegna a Johann Christian e Johann Seyfried duchi di Krumau e principi di Eggenberg, a titolo di feudo, il castello chiamato «zu den Alben» e gli annessi beni e diritti, che il loro defunto zio paterno Johann Ulrich duca di Krumau e principe di Eggenberg aveva acquisito il 14 luglio 1620 dai fratelli Jakob e Hans Georg Haller e ottenuto in feudo.

Pergamena, 510 x 680 mm, con plica di 85 mm, 40 ll. SP deter. Lingua tedesca. Note tergalie coeve, aggiunto «EGGENBERG» a matita rossa; signature: N. 11, N. 179, N. 91 (a inchiostro e barrati), N. 59 (a inchiostro), N. 383 (a matita). Stato di conservazione: cattivo. Piegature, macchie, rosicature con perdita del testo. [69]

1685 settembre 7. Lubiana

Wolf Engelbrecht S.R.I. conte di Auersperg rilascia al conte Johann Friedrich v. Triller [«Trillegk»] barone di Raifnitz, signore di Paardt e Weissenfels, suo cognato, una quietanza sul donativo ottenuto di 100.000 fiorini.

Pergamena, 295 x 670 mm, con plica di 80 mm, 28 ll. 2 SP in teca lignea. Sottoscrizioni autografe sotto la plica. Lingua tedesca. Al verso signature: N. 23 (a inchiostro), N. 291/arch (a matita). Stato di conservazione: Buono. Piegature. [52]

1716 luglio 29. Vienna

L'imperatore Carlo VI costituisce l'ufficio di falconiere del dominio ereditario della contea di Gorizia e ne investe Gian Gasparo Cobenzl e i suoi eredi.

5 fogli di pergamena, 320 x 520 mm, ripiegati a metà e trattenuti da cordino giallo-nero, con SP deter., in teca lignea priva del coperchio, legatura in cartone (330 x 270 mm) chiusa da lacci serici. Lingua tedesca. Signature: N. 2 (a inchiostro, sul piatto anteriore della legatura), N. 306/arch (a matita, su foglio di guardia iniziale). Stato di conservazione: buono. Allegati foglio da quotidiani «Ozbor», Zagabria, 22 ago 1925 e «Il Piccolo», 1 ott 1942, già utilizzati per avvolgere il sigillo.[57]

1767 giugno 16. Bruxelles [«Brussel»]

Il segretario del Consiglio di Stato delle Province belghe certifica, che Filippo conte di Cobenzl è membro dei Paesi Bassi belgi e in tale veste gode di franchigia doganale.

Pergamena, 135 x 185 mm, 9 ll. SA. Sottoscrizione autografa [illeggibile]. Lingua francese. Stato di conservazione: buono. Piegature. [108]

10 pergamene di vario formato.

1565 febbraio 9. Vienna

L'arciduca Carlo concede ad Adam Schmetkoviz, capitano di Pisino [«Mitterburg»] che da suo fratello l'imperatore era stato elevato alla dignità baronale insieme ai suoi eredi, l'autorizzazione di chiamarsi e sottoscrivere quale barone o signore di Pisino.

Pergamena, 450 x 720 mm, con plica di 150 mm, 21 ll. SPD. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Attergati «Adamen Schwetkowitzen freybrief» (al margine inferiore) e altro non leggibile (al verso); segnature N. 47 (a inchiostro), N. 208/arch (a matita); aggiunto «Miterburg» a matita rossa. Stato di conservazione: cattivo. Piegature, macchie. [73]

1570 febbraio 3. S. Maria de Guadalupe

Il re di Spagna Filippo II conferisce all'arciduca d'Austria Carlo il mandato di contrarre per lui il matrimonio per procura con Anna d'Austria, figlia dell'imperatore Massimiliano II.

Pergamena, 370 x 690 mm, con plica di 120 mm, 17 ll. SPD. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua latina. Nota tergale coeva, segnature N. 28 (a inchiostro), N. 312/arch (a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie al verso. [62]

1577 gennaio 30. Bologna

Johannes Grisan [«Joannes Grisonus Carniolanus»] è promosso dottore *in utroque iure* dell'università di Bologna.

Pergamena, 550 x 720 mm, con plica di 85 mm, 40 ll. Primo rigo con iniziale miniata e lettere alternativamente a inchiostro oro e blu. SP in teca metallica. Sottoscrizioni autografe sotto la plica. Lingua latina. Al verso segnature N. 86 (a inchiostro). Stato di conservazione: ottimo. Piegature. [68]

1583 aprile 10. Graz

L'arciduca Carlo conferisce il titolo di nobile a *Johann Grisan* dottore *in utroque iure* e ai suoi eredi, e ne migliora il relativo stemma.

Pergamena, 490 x 750 mm, con plica di 140 mm, 41 ll. Figurazione araldica a colore. SPD. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Attergato: «Johann Grisan privilegium und Wappen»; segnature N. 8 (a inchiostro), corretto su 25, 76 (a inchiostro, cassati); aggiunto «Grisan» a matita blu. Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie al verso. [60]

1628 giugno 3. Lubiana

Federico Lantieri [«Lanthery»] barone di «Schönhaus» vende al principe Johann Ulrich v. Eggenberg, duca di Krumau, conte di Adelsberg etc. le supanie di «Peuckh» e Cerknica [«Cierkhnitz»].

Pergamena, 320 x 590 mm, con plica di 60 mm, 29 ll. SPD. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Note tergalie coeve: «Verkaufs Contract dd.to 3 Juny 1628 des Supp Pewk und Supp Zierkniz von Friedrich Graf v. Lanthieri an Joh. Ulrich Fürst zu Eggenberg», «Kauffbrieff per Lantherische Czir(cf)fnz an der Peuckh»; segnature N. 12, N. 26, N. 7 (a inchiostro, barrati), N. 61 (a inchiostro), XVIII (a inchiostro); aggiunto «Adelsberg und Zirknitz» a matita rossa. Stato di conservazione: mediocre. Piegature, macchie, rosicature con perdita del testo. [65]

1674 aprile 13. Vienna

Seyfried Christoph S.R.I. conte Breuner, barone e nobile «v. Stärz», signore di «Ulrichskirchen und Heiligenberg», vende a Humprecht S.R.I. conte Czernin v. Chudenitz [«Tscherngn v. Chudenitz»] la sua casa in Vienna, sita dietro la bastita della porta di Carinzia, per 10.000 fiorini renani.

Pergamena, 480 x 790 mm, con plica di 85 mm, 34 ll. SPD. Sottoscrizioni autografe sulla plica che reca 6 paia di fori cui erano presumibilmente applicati altrettanti sigilli. Lingua tedesca. Al verso «Verkauf Breuner Czrenin» a matita rossa, segnature 219/arch (a matita). Stato di conservazione: mediocre. Piegature, macchie. [66]

1686 settembre 16. Vienna

Thomas Zacheus S.R.I. conte Czernin v. Chudenitz [«Tschernin v. Chudenitz»] vende al conte Adolf von Sinzendorf [«Sineindorf»] la sua casa in Vienna, sita dietro la bastita della porta di Carinzia, fra l'«Altenburger Hof» e la casa Starhemberg, per 10.000 fiorini renani.

Pergamena, 490 x 790 mm, con plica di 90 mm, 34 ll. SAD e SPD. Sottoscrizioni autografe sulla plica che reca 7 paia di fori cui erano presumibilmente applicati altrettanti sigilli. Sottoscrizioni autografe sulla plica. Lingua tedesca. Al verso signature N. 108 (a inchiostro), N. 220/arch (a matita); aggiunto «Verkauf Czernin Sinzendorf» a matita rossa. Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [64]

1688 marzo 29. Vienna

Adolph Michael Thomas S.R.I. conte v. Sinzendorf vende a Giulio Federico [«Julius Friedrich»] conte Bucelleni la sua casa dietro la bastita della porta di Carinzia, per 11.000 fiorini renani.

Pergamena, 615 x 840 mm, con plica di 95 mm, 33 ll. SPD. Sottoscrizioni autografe. La plica reca 6 paia di fori cui erano presumibilmente applicati altrettanti sigilli. Lingua tedesca. Al verso signature N. 2 e 3 (a inchiostro), N. 277/arch (a matita). Stato di conservazione: mediocre. Piegature, macchie. [67]

1713 settembre 17. Vienna

Gian Gasparo S.R.I. conte di Cobenzl vende al signor *Sebastian Rakovec v. Raigersfeld* [«Raigersfeldt zu Adler-shofen»] la signoria di Luegg per 37.218 fiorini e 250 fiorini d'interesse [«Heykhau»].

Pergamena, 430 x 600 mm, con plica di 130 mm, 32 ll. SPD. Sottoscrizione autografa. Attergato: «Verkaufbrief der Herrschafft Luegg d.d.to 17 September 1713 von Johann Caspar graf v. Cobenzel an Sebastian v. Raigersfeld»; signature: LXII (a inchiostro, cassato con 3 tratti a matita), XCVIII (a matita) N. 76 (a inchiostro), N. 345 (a matita); aggiunto «Lueg» a matita rossa. Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie, roscature. [59]

Collocata in coda e non descritta da Guglielmo Coronini Cronberg la seguente pergamena:

1601.[...]

Testo irrecuperabile causa gravi roscature al supporto. Offre qualche indicazione sul contenuto l'attergato parzialmente leggibile: «<...>gnana <...> che per n<...> di f. 2.000 <...> da Rabatta deva retrocedere al Cherzadner quando sarà liberato dalla prigionia de' Turchi. La stessa sch[...abrief] <...> baroni de Fino, avendo al suaccenato celebre Gios[efio ... s]joma di 42[7] f.».

Frammento di pergamena, 360 x 305 mm, 25 ll. 5 SPD. Sottoscrizioni autografe. Lingua tedesca. Al verso segnatura N. 264/arch (a matita). Stato di conservazione: pessimo.

8/11

Unità archivistica

1565-1801

8 pergamene di vario formato.

1565 marzo 12. Vienna

L'imperatore Massimiliano II conferma ai fratelli Giovanni e Ulrico Cobenzl i loro privilegi e immunità.

7 fogli di pergamena, 333 x 550 mm, ripiegati a metà e trattenuti da cordino metallico argenteo e dorato: SP deter., già avvolto in pagina da quotidiano «Il Piccolo», 1 giu 1944. Sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. Nota tergalet coeva: «Diversa privilegia, immunitates et preminentiae concessae per Maximiliano 2.do Romanorum imperatore baroni Joanni Cobenzl et heredibus», signature N. 14 (a inchiostro) corretto su 9 (a inchiostro, barrato), N. 411/arch (a matita, barrato), N. 211/arch (a matita); aggiunto a matita azzurra «Cobenzl». Stato di conservazione: discreto. Sgualciture, macchie al verso. [19]

1572 marzo 12. Graz

L'arciduca Carlo concede a Giovanni Cobenzl di Prosecco la giurisdizione di prima istanza sul villaggio di Capriva e la località di Russiz [«Russitz»] al decesso del titolare Antonio von Taxis.

Pergamena, 330 x 500 mm, con plica di 100 mm, 19 ll. SP deter. Lingua tedesca. Note tergalì coeve, signature N. 18 (a inchiostro), N. 222/arch (a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie al verso. [11]

1573 aprile 21. Graz

L'arciduca Carlo concede in feudo a Giovanni Cobenzl di Prosecco diversi beni della famiglia von Rain siti nella contea di Gorizia.

Pergamena, 510 x 620 mm, con plica di 100 mm, 41 ll. SPD. Lingua tedesca. Note tergalì coeve: «Meiner erlangten Rainische Lehensgüter Lehenbrief», «Feudum obtent[...] super [bona] de Rain»; signature N. 21 (a inchiostro, corretto su 23 e barrato), N. 5 Cassetta III (a inchiostro, N. 236/arch (a matita); aggiunto «Cobenzl» a matita azzurra. Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie al verso. [10]

1574 ottobre 15 Ind. II. Gradisca – 1575 gennaio 20 Ind. III. Šmarje

Su una stessa pergamena sono riportate:

- 1574 ottobre 15 Ind. II. Gradisca. Ratifica effettuata da Giuseppe Locatelli di Gradisca, dottore in diritto civile e canonico [«utriusque iuris doctor»] agente per Raimondo Della Torre Valsassina, e da Gerolamo Garzoni, dottore in diritto civile e canonico e vicario di Gradisca agente per Giovanni Cobenzl, al fine di evitare il sorgere di qualsiasi contestazione e lite tra le parti, riguardo la permuta di una decima con 2 terreni ad essa pertinenti in Šmarje [«Bainsteghin»], detenuta da Della Torre quale allodio, contro la metà di una decima che Cobenzl detiene a titolo di feudo in San Vito presso Crauglio, e di cui Della Torre viene messo in possesso dal nobile Giovanni Antonio Panizzolo di Gradisca, agente a nome di Cobenzl;
- 1574 ottobre 26 Ind. II. Gradisca. Soluzione di 40 ducati d'oro, ciascuno del valore di 6 lire, da Giovanni Cobenzl a Raimondo Della Torre, a integrazione della permuta effettuata;
- 1575 gennaio 20 Ind. III. Šmarje. Immissione in possesso di Baldassarre Cobenzl, nipote di Giovanni e agente a suo nome, effettuata nelle pertinenze di Šmarje [«villa Bainsteghin»].

S.T. Giovanni Andrea Periboni, p.i.a.n. abitante in Gradisca

Pergamena, 545 x 345 mm, 90 ll. Lingua tedesca. Note tergalì coeve, signature N. 7 (a inchiostro), N. 61/Cassetta V (a inchiostro, barrati), N. 184 (a inchiostro). Stato di conservazione: discreto. Piegature, sbiadimento dell'inchiostro. Vedi *infra*, b. 12, u. 15 [32]

1580 aprile 28. Graz

L'arciduca Carlo accorda a Giovanni Cobenzl di Prosecco e ai suoi eredi, nella sua casa costruita in San Daniele del Carso e qui esonerata, di tener chiuse 3 porte durante la notte, dalle ore nove della sera alle quattro del mattino.

Pergamena, 250x 420 mm, con plica di 95 mm, 15 ll. SPD. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Note tergalì coeve, signature 18 (a sanguigna), N. 12 (a inchiostro rosso), N. 39 (a inchiostro, cassato), N. 14 (a inchiostro), «Cassetta V» (a inchiostro, su fascetta di pergamena già reggente il sigillo), N. 180 (a inchiostro); aggiunto «Cobenzl» a matita azzurra. Stato di conservazione: buono. Piegature. [30]

1593 febbraio 1. Graz

L'arciduca d'Austria Ernesto conferma a Giovanni Cobenzl i feudi presenti, riportando integralmente il testo delle concessioni operate da Carlo II d'Asburgo, e che compaiono numerate in margine da 1 a 10.

7 fogli di pergamena ripiegati a metà e trattenuti da cordino bianco-rosso, 320 x 280 mm. SPD. Note tergalì coeve; signature N. 11 (a inchiostro, barrato), N. 36 (a inchiostro, barrato), 2 e «Cassetta III» (a inchiostro). [29]

1607 gennaio [11]. Graz

L'arciduca d'Austria Ferdinando promette a Filippo Cobenzl di Prosecco la supanía [«supp»] e la fortezza-rifugio [«tabor»] di San Daniele del Carso, con la bassa giurisdizione e quella di prima istanza, il tutto alla scadenza dei diritti di pegno spettanti al barone Lantieri sulla signoria di Reifenberg, cui dette comunità e strutture appartengono, nonché al pagamento di 1.191 fiorini, 57 soldi e 2 denari.

Pergamena, 410 x 545 mm, con plica di 100 mm, 27 ll. SP in teca lignea priva del coperchio. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Note tergalì coeve, signature: 19 (a sanguigna), N. 13 (a inchiostro rosso), N. 86 (a inchiostro, barrato), N. 30 (a inchiostro), N. 188 (a inchiostro). Discreto. Piegature, macchie. [15]

1801 agosto 19. Vienna

L'imperatore Francesco II conferisce al suo ambasciatore presso la Repubblica francese Giovanni Filippo conte Cobenzl, cavaliere dell'Ordine del Toson d'oro e cavaliere di I classe dell'Ordine di Santo Stefano, ministro di Stato e Consiglio, il mandato di trattare e concludere le clausole addizionali della pace di Luneville.

Pergamena, 450 x 690 mm, con plica di 85 mm, 14 ll. SPD. Sottoscrizione autografa. Lingua latina. Al verso segnatura N. 365/arch (a matita); aggiunto «Cobenzl» a matita azzurra. Stato di conservazione: buono. Piegature. Vedi anche 3/3, 21. [34]

Nota dell'archivista

Estratta all'atto del riordino, per assegnarla all'archivio familiare proprio della famiglia Coronini Cronberg, la pergamena datata 17<..> luglio 29. Sankt Paul im Lavanttal (Austria). Cfr. ASGO, ASCC, *Materiali di studio*, b. 112, f. 462, doc. 5: Regesti delle pergamene provenienti dagli archivi Rabatta e Coronini Cronberg.

9/12

Unità archivistica

1569-1779

6 pergamene di vario formato.

1569 gennaio 1. Graz

Hans Joachim barone di Rain [«Rhain»], signore di Breinberg e Grafentraubach, del principesco consiglio bavarese di Straubing, vende a Giovanni Cobenzl di Prosecco [«Hanns Khowennzl von Prossegg»] e ad Hanns Georg Mordax zu Portendorf tutti i suoi beni nella contea di Gorizia.

2 fogli di pergamena, 290 x 440 mm, ripiegati a metà e trattenuti da cordino. 2 SP in teca lignea priva del coperchio. Sottoscrizioni autografe. Lingua tedesca. Note tergalie coeve, segnature N. 7 (a inchiostro, corretto su 46 cassato), N. 104, N. 14, N. 11 (a inchiostro, cassati), N. 1 (a inchiostro, N. 212/arch (a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie al verso. Allegato frammento da quotidiano «Il Popolo del Friuli», 8 mag 1944, già utilizzato per avvolgere i sigilli. [20]

1570 marzo 17. Graz

L'arciduca Carlo conferma a Giovanni Cobenzl beni feudali in Peuma [«Paun»] su concorso del fratello di lui Ulrico Cobenzl di Prosecco.

Pergamena, 310 x 430 mm, con plica di 105 mm, 22 ll. SPD. Lingua tedesca. Note tergalie coeve, segnature N. 15 (a inchiostro), «Cassetta III» (a inchiostro, su fascetta di pergamena già reggente il sigillo), N. 227/arch (a matita), aggiunto a matita azzurra «Cobenzl». Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [6]

1571 novembre 12. Graz

L'arciduca Carlo concede a Giovanni Cobenzl di Prosecco il colle Brodez presso Gorizia a titolo di feudo.

Pergamena, 225 x 370 mm, con plica di 80 mm, 14 ll. SP deter. Lingua tedesca. Note tergalie coeve, segnature N. 10 (a inchiostro, corretto su cifra non più leggibile), N. 223/arch (a matita), aggiunto a matita azzurra «Cobenzl». Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. Allegato frammento da quotidiano «Il Popolo del Friuli», 10 mag 1944, già utilizzato per avvolgere il sigillo. [9]

1573 aprile 1. Mergentheim

Heinrich [von Bobenhausen], amministratore generale dell'Ordine teutonico in Prussia e Gran maestro dell'Ordine teutonico per la Germania e l'Italia, concede a Giovanni Cobenzl di Prosecco, a titolo di feudo, la casa di Prece-nicco [«Prisenico»], con le rendite e i diritti connessi.

Pergamena, 320 x 535 mm, con plica di 85 mm, 28 ll. SP deter. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua latina. Note tergalie coeve, segnature N. 63 (a inchiostro), N. 288/arch (a matita); aggiunto a matita azzurra «Cobenzl». Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [2]

1601 aprile 2. Graz

L'arciduca d'Austria Ferdinando conferisce a Filippo Cobenzl la carica di consigliere.

Pergamena, 220 x 490 mm, con plica di 85 mm, 13 ll. SPD. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Note tergalì coeve, signature N. 7 (a inchiostro, corretto su 17 e da 52, barrati), N. 228/arch (a matita); aggiunto a matita rossa «Cobenzl». Stato di conservazione: buono. Piegature. [1]

1779 marzo 6. Vienna

L'imperatore Giuseppe II conferisce a Giovanni Filippo conte Cobenzl barone di Prosecco il mandato di spiegare in suo nome che non sussiste obiezione all'unificazione dei margraviati in Francia con la primogenitura brandeburghese dopo l'estinzione della locale linea brandeburghese.

Pergamena, 385 x 705 mm, con plica di 165 mm, 16 ll. SP in teca lignea. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua latina. Al verso signature N. 15 (a inchiostro), N. 339/arch (a matita); aggiunto a matita azzurra «Cobenzl». Stato di conservazione: buono. Piegature. [21]

Nota dell'archivista

Già qui contenuti 2 coperchi di custodie lignee e 1 sigillo in teca lignea mancante del rispettivo coperchio, ora in b. 15, u. 23.

10/13

Unità archivistica

1572-1779

5 pergamene di vario formato.

1572 dicembre 18. Pettau

L'arciduca d'Austria Carlo concede a Giovanni Cobenzl di Prosecco i beni di Chiarisacco nel capitanato di Gradi-sca a titolo di feudo.

Pergamena, 245 x 425 mm, con plica di 90 mm, 14 ll. SP deter. Lingua tedesca. Note tergalì coeve, signature N. 19 (a inchiostro, corretto su 20 cassato), N. 210/arch (a matita, corretto su N. 410/arch cassato); aggiunto a matita azzurra «Cobenzl». Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [12]

1588 gennaio 3. Graz

L'arciduca Carlo concede a Giovanni Cobenzl barone di Prosecco e Mossa l'adozione di Filippo figlio di Ulrico in luogo di Raffaele Cobenzl con parallela successione nel suo titolo.

Pergamena, 370 x 620 mm, con plica di 130 mm, 25 ll. SPD. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Note tergalì coeve, signature N. 8 (a inchiostro, cassato), N. 11 (a inchiostro, corretto da 15), N. 329/arch (a matita); aggiunto a matita azzurra «Cobenzl». Stato di conservazione: mediocre. Piegature, macchie. [3]

1595 luglio 20. Graz

L'arciduca Ferdinando riconosce l'accomodamento intercorso tra padre Raffaele Cobenzl S. J., e suo fratello Filippo Cobenzl di Prosecco e il rettore Johannes Rainerius.

2 fogli di pergamena, 610 x 350 mm, ripiegati a metà e trattenuti da cordino bianco-rosso. SP deter. Lingua latina. Nota tergalè coeva, signature N. 72 (a inchiostro, cassato), N. 2, N. 37 (a inchiostro), N. 373 (a matita); aggiunto a matita azzurra «Cobenzl». Stato di conservazione: discreto. Piegature [13]

1690 febbraio 24. Linz

L'imperatore Leopoldo concede a Giovanni Filippo conte Cobenzl e ai suoi eredi in linea maschile l'ufficio di scalco ereditario nella contea di Gorizia, dopo il decesso de barone Khiesl.

Pergamena, 515 x 795 mm, con plica di 120 mm, 38 ll. SP in teca lignea. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Nota tergalè coeva, signature N. 4 (a inchiostro, corretto su 221 barrato), N. 226/arch (a matita); aggiunto a matita azzurra «Cobenzl. Erbtruchsessen». Stato di conservazione: mediocre. Piegature, danni dall'acqua con parziale perdita del testo. [22]

1779 marzo 7. Vienna

L'imperatrice Maria Teresa nomina Giovanni Filippo S.R.I. conte Cobenzl plenipotenziario nelle trattative della pace di Teschen con il re Federico II di Prussia.

Pergamena, 465 x 725 mm, con plica di 95 mm, 15 ll. SP in teca lignea. Sottoscrizione autografa. Lingua latina. Note tergali coeve, signature N. 12 (a inchiostro), N. 363/arch. (a matita); aggiunto a matita azzurra «Cobenzl». Stato di conservazione: buono. Piegature. [28]

11/14

Unità archivistica

1573-1777

6 pergamene di vario formato. Non descritte da Guglielmo Coronini Cronberg, sono state individuate come segue:

1573 aprile 10 Graz

L'arciduca d'Austria Carlo a Giovanni Cobenzl, riguardo beni in San Daniele del Carso.

Pergamena, 335 x 600 mm, con plica di 115 mm, 19 ll. SP deter. Lingua tedesca. Note tergali coeve: «1573 A[pril...] der Gütter zw St. Daniel Befreiung [...]»; «Franchisio delli beni stanti in S[an Daniele]», signature N. 2 (a inchiostro, corretto da 18 barrato), N. 6 (a inchiostro rosso), N. 187 (a inchiostro). Stato di conservazione: Discreto. Piegature, macchie

1613 agosto 7 Graz

L'arciduca d'Austria Ferdinando a Filippo Cobenzl, riguardo la rendicontazione dell'ufficio di vicedomino della Carniola.

Pergamena, 290 x 695 mm, con plica di 95 mm, 18 ll. SP in teca lignea. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Al margine inferiore attergato: «Philippen Khobentzl von Prosegg Reitbrieff über dessen Crainerische Vitzdombamfts Reitungen vom Goz bis ersten 7 Monathen des 1607 Jar(e)s», signature N. 88 (a inchiostro), N. 315/arch (a matita). Stato di conservazione: buono. Piegature.

1702 giugno 21 Vienna

L'imperatore Leopoldo I d'Asburgo ai fratelli Giovanni Gasparo, Leopoldo Ferdinando e Ludovico Gundacaro Cobenzl, cui concede l'ufficio di coppiere ereditario nella contea di Gorizia.

Pergamena, 505 x 790 mm, con plica di 165 mm, 31 ll. SP in teca lignea. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Al margine inferiore attergato: «Lehnenbrieff für Caspar, Leopold Ferdinand und Ludwig Gundacker Grafen v. Cobentzl Gebrüder und deren Descendenz auf das Erbruckhsassen Ambt zu Görz», signature N. 5 (a inchiostro, corretto su 62 barrato), 107 (barrato), «Casetta II» (a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie al verso.

1732 gennaio 6 Graz

L'imperatore Carlo VI a Giovanni Gasparo Cobenzl, a riguardo di beni feudali ereditari.

Pergamena, 505 x 855 mm, con plica di 155 mm, 24 ll. SP in teca lignea priva del coperchio. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Al verso signature N. 17 (a inchiostro), N. 366/arch (a matita). Stato di conservazione: buono. Piegature.

1753 maggio 19 Laxenburg

Maria Teresa d'Asburgo a Carlo Giovanni Filippo Cobenzl, nominato ministro plenipotenziario nei Paesi Bassi austriaci.

3 fogli di pergamena, 360 x 515 mm, ripiegati a metà e trattenuti da cordino di fili intrecciati, bianco-giallo-rosso-nero. SP deter. in teca metallica priva del coperchio. Sottoscrizione autografa. Lingua latino. Segnature N. 175 (a inchiostro), N. 203/arch (a inchiostro). Stato di conservazione: mediocre. Piegature, macchie, rosicature ai margini.

1777 settembre 18 Vienna

Maria Teresa d'Asburgo a Giovanni Ludovico Cobenzl (1753-1809), nominato ambasciatore presso Federico II di Prussia.

Pergamena, 450 x 720 mm, con plica di 110 mm, 13 ll. SPD. Sottoscrizione autografa. Lingua latina. Al verso segnatura N. 372 (a matita). Stato di conservazione: mediocre. Piegature, rosicature con lievi perdite del testo.

12/15

Unità archivistica

1574-1798

5 pergamene di vario formato

1574 ottobre 15 Ind. II. Gradisca

Ratifica e contratto di permuta tra Raimondo conte della Torre e Giovanni Cobenzl della decima con 2 terreni ad essa pertinenti in Šmarje [«Bainsteghin»] sul Carso, detenuti da Della Torre quale allodio, contro la metà di una decima tenuta da Cobenzl a titolo di feudo in San Vito presso Crauglio.

Notaio: Giovanni Andrea Periboni, «in cancelleria Gradiscae ordinarius».

Pergamena, 545 x 220 mm, 68 ll. Lingua latina. Nota tergale coeva, signature N. 89 (a inchiostro), N. 23 (a inchiostro rosso), N. 200 (a inchiostro). Stato di conservazione: discreto. Piegature. Vedi anche *supra*, 8/11. [31]

1646 luglio <..>. Graz

L'imperatore Ferdinando III concede e convalida il contratto di permuta di Gian Gasparo conte Lantieri e Gian Gasparo barone di Cobenzl del 3 marzo 1642 sulla decima di Hruševica [«Uzzigradt»], Kopriva [«Copriva»] e Kobjeglava [«Cobillaglava»].

2 fogli di pergamena, 365 x 540 mm, ripiegati a metà e trattenuti da cordino nero-avorio. SP in teca lignea priva del coperchio. Lingua tedesca. Nota tergale coeva, signature N. 111 (a inchiostro, cassato), N. 15 (a inchiostro rosso), N. 192 (a inchiostro); aggiunto a matita azzurra «Cobenzl». Stato di conservazione: pessimo. Piegature, macchie, rosicature con grave perdita del testo. [4]

1651 luglio 27. Gradisca

Anna Maria principessa d' Eggenberg, contessa di Gradisca conferma il possesso di Chiarisacco.

Pergamena, 655 x 420 mm, con plica di 90 mm, 31 ll. SPD. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Nota tergale coeva «Bestattung der Hofen Guetten zu Chiarisacco de anno 1651», signature N. 6 (a inchiostro, corretto da 111, 217 cassati), N. 225/arch (a matita); aggiunto a matita azzurra «Cobenzl». Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie al verso. [17]

1779 <...>

L'imperatrice Maria Teresa concede al conte del S.R.I. Giovanni Filippo Cobenzl, ambasciatore delegato, il mandato di sottoscrivere il trattato di pace con il re Federico II di Prussia.

Pergamena, 430 x 720 mm, con plica di 90 mm, 15 ll. SP in teca lignea priva del coperchio. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Segnatura N. 374/arch (a matita); aggiunto a matita azzurra «Cobenzl». Stato di conservazione: cattivo. Piegature, macchie al verso, rosicature con perdita di testo. Allegata pagina da giornale «Il Popolo del Friuli», 8 mag 1944, già utilizzato per avvolgere il sigillo.

1798 luglio 24. Vienna

L'imperatore Francesco II conferisce pieni poteri nelle trattative all'ambasciatore alla corte di San Pietroburgo conte di Cobenzl, cavaliere dell'Ordine del Toson d'oro.

Pergamena, 460 x 685 mm, con plica di 85 mm, 19 ll. SP in teca metallica. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua latina. Al verso segnatura N. 307/arch (a matita). Stato di conservazione: buono. Piegatura. Allegata all'atto del riordino la busta già contenente il diploma, chiusa da SA di ceralacca e priva di 2 lembi di chiusura, reperita in ASGO, *Coronini Cronberg, Atti e documenti*, b. 199, f. 511. [25]

12/16

39 documenti cartacei. Inserito tra parentesi quadre compare il rinvio al numero progressivo che rispettivamente li distingue nell'elenco *Papierurkunde* (cfr. ASGO, ASCC, *Materiali di studio*, b. 112, f. 462), o la segnalazione dei documenti che non vi sono stati contemplati.

1574 ottobre 12 Lubiana

Sebaldo Barbo [«Sewaldt Warbo»] assicura a Giovanni Cobenzl di Prosecco i suoi diritti sui beni da lui acquistati contro le pretese di Mattia Hofer [«Mathias Hoffer»].

Bifoglio cartaceo. SA, sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. Aggiunto a matita rossa «Cobenzl» (c. 2v). Stato di conservazione: buono. Vedi anche *supra* 3/3, 3. [26]

1585 dicembre 28 Praga

L'imperatore Rodolfo II fornisce Giovanni Cobenzl di Prosecco di un lasciapassare per il suo viaggio alla Dieta in Worms.

Cartaceo. SA, sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. Segnature: N. 34 (a inchiostro), N. 7 (a inchiostro, corretto su 208 barrato); aggiunto a matita azzurra «Cobenzl». Stato di conservazione: discreto. Piegature [descritto da Guglielmo Coronini Cronberg, ma n. n.].

1586 ottobre 24 Graz

L'arciduca Carlo trasmette a Vito barone di Dornberg zu Dornegg, cameraro maggiore ereditario, consigliere e ambasciatore imperiale a Venezia, e a Nicolò Bonomo [«Bonhom»] zu Wolfspuchl e Manspurg, consigliere e vicedomino in Carniola, istruzioni riguardanti la riforma degli Stati provinciali di Gorizia, progressivamente numerate da 1 a 14.

10 carte. Sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. Segnature: N. 377 (a matita); aggiunto a matita rossa «Dornberg». Stato di conservazione: discreto. Macchie [22]

1598 febbraio 6 Graz

L'arciduca Ferdinando notifica a Nicolò Gastaldt, esattore in Trieste, l'obbligazione di 1.000 fiorini a favore di Daniele Francol [«Franchol»], capitano superiore di Petrinja, quale invio per la casa Dell'Argento di Trieste [«von der (fen)igen Argentinischen zu Triest gelegenen Behausung»], che nel 1595 sarebbe stata donata a Francol in riconoscimento del suo pluriannuale servizio.

Cartaceo. SA, sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. Segnatura: N. 15 (a inchiostro). Stato di conservazione: mediocre. Piegature, macchie e lacerazioni, con parziale perdita del testo . [24]

1602 giugno 1 Graz

L'arciduca Ferdinando d'Austria nomina Filippo Cobenzl di Prosecco vicedomino in Carniola, quale successore del defunto Giuseppe di Rabatta.

Cartaceo. SA. Lingua tedesca. Attergato: «Mein Visdomische Bestallung»; signature: N. 148 (a inchiostro), N. 348 (a matita). Stato di conservazione: cattivo. Piegature, danni dall'umidità e roscature, con grave perdita del testo. [57]

1604 agosto 9 Graz

I presidenti della Camera, amministratori e consiglieri dell'arciduca Ferdinando certificano che Filippo Cobenzl di Prosecco ha saldato al cassiere di corte, con pagamento di 1.861 fiorini e 41 crociferi, il credito vantato da Veit Jochner zu Pregrad, già procuratore di Millstatt, nei confronti del defunto barone Giovanni Cobenzl, compresi gli interessi.

Bifoglio cartaceo. 2 SA. Lingua tedesca. Attergato: «Debito a Milstat del barone Giovanni Kobenzl, pagato dal barone Giovanni Filippo Cobenzl vicedomino nel Cragno»; signature: N. 16, N. 67 (a inchiostro, barrati), N. 341 (a matita); aggiunto a matita azzurra «Cobenzl». Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [27]

1634 gennaio 30. Lubiana

Federico conte Lantieri comunica agli Stati provinciali della Carniola la vendita a Johann Ulrich duca di Krumau, principe v. Eggenberg, di beni e decime in «Poukh» su 43 mansi e chiede la trascrizione a titolo dell'acquirente, nel pubblico registro del Capitanato, dei relativi censi signorili.

Bifoglio cartaceo. SA, sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. Stato di conservazione: discreto. Piegature. [21]

1719 marzo 22 Lubiana

Sebastian v. Raigersfeldt zum Adlershofen vende a Gian Gasparo conte di Cobenzl, barone di Prosecco per 30.000 fiorini la signoria di Luegg an der Poykh, da quest'ultimo acquistata mediante contratto di compravendita datato 1711 luglio 6 Lubiana.

6 carte cucite. 2 SA, deter.; sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. Note tergalie coeve, segnature: LXIII (a inchiostro, casato da 3 tratti a matita), XCIX (a matita), N. 83 (a inchiostro) N. 384 (a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie e lievi danni da tarlo. [25]

1719 agosto 5 Graz

Il presidente della Camera dell'Austria interna, i deputati e consiglieri partecipano a Sebastian v. Raigersfeldt, contabile degli Stati provinciali della Carniola, il consenso imperiale alla ricompra della signoria di Leugg da parte di Gian Gasparo conte di Cobenzl, sotto riserva dei diritti di limatura [«Anfeilung»] per ogni ulteriore vendita.

Bifoglio cartaceo. 3 SA, di cui 2 deter. Lingua tedesca. Segnature: N. 6 (a inchiostro). Stato di conservazione: discreto. Piegature, lievi danni da tarlo. [28]

1722 dicembre 10 Vienna

L'imperatore Carlo VI conferma a Gian Gasparo conte Cobenzl barone di Prosecco privilegi e titoli familiari.

Copia cartacea [XVIII secolo]. 16 carte; su c. 11 figurazione araldica a colore (220 x 175 mm). Lingua latina. Stato di conservazione: buono. [29]

1756 agosto 5. Posony

Il r. Consiglio ungherese certifica l'ascendenza [«Axendenz»] della contessa Cobenzl, nata contessa Pálffy su domanda di suo fratello, il conte Paul Karl Pálffy v. Erdód, generale feldmaresciallo.

Bifoglio cartaceo. SA, deter. Lingua tedesca. Nota tergalie coeva, segnature: N. 7 (a inchiostro), N. 135 (a inchiostro), N. 12 (a matita), N. 353/arch (a matita); aggiunto a matita rossa «Pálffy». Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [43]

1763 maggio 19 Brünn

Maria Anna contessa di Dietrichstein, nata contessa di Rotthal, redige il proprio testamento, istituendo legati per la nipote, contessa Maria Teresa Montelabate, e la sostituzione della stessa riguardante la signoria di Napajedla [«Napagede»]. Pubblicato 1767 gennaio 16.

Copia cartacea [fine XVIII secolo]. 4 carte cucite. Lingua tedesca. Segnature: N. 137 (a inchiostro), N. 12 (a matita), N. 334/arch (a matita); aggiunto a matita rossa «Dietrichstein». Stato di conservazione: buono. Piegature. [42]

1790 febbraio 16

Estratto della lettera scritta dall'imperatore Giuseppe II, nel terzo giorno precedente la propria morte [20 febbraio 1790], all'ambasciatore presso la corte imperiale di Russia, conte Ludovico [«Louis»] Cobenzl.

Copia conforme coeva. 1 carta (230 x 175 mm). Lingua francese. Stato di conservazione: buono. Vedi anche *infra*. [40]

1790 marzo 22 San Pietroburgo

Ludovico [«Louis»] conte Cobenzl spedisce allo zio, conte Guidobaldo [«Guido»] Cobenzl, l'estratto della lettera speditagli dall'imperatore Giuseppe II [cfr. *supra*], pregandolo di depositarla nell'archivio di famiglia.

Bifoglio cartaceo (225 x 180 mm) listato in nero a lutto. Sottoscrizione autografa. Lingua francese. Segnature: N. 393 (a matita). Stato di conservazione: discreto. Piegature, piccola lacerazione. [41]

1791 settembre 30. Vienna

Lettera circolare di Leopoldo II d'Asburgo-Lorena, con cui convoca la Dieta per l'anno 1792, nell'esemplare indirizzato a Giovanni Filippo Cobenzl, consigliere segreto e vice-cancelliere di corte.

Bifoglio cartaceo. A stampa. SA. Lingua tedesca. Stato di conservazione: buono. Lieve danno da tarlo. [Non descritto da Guglielmo Coronini Cronberg]

1798 marzo [recte maggio] 1 Vienna

[Georg Adam v.] Starhemberg comunica all'ambasciatore alla corte russa conte [Ludovico] Cobenzl la sua assistenza nella guida degli affari esteri al posto del ministro barone [Johann Amadeus Franz de Paula] von Thugut, ritiratosi.

Bifoglio cartaceo. Sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. Nota tergale coeva, signature: N. 13, 53 (a matita). Stato di conservazione: buono. Piegature [53]

1813 marzo 30. Vienna

Relazione sulla ripartizione dell'eredità dell'estinta famiglia Cobenzl.

16 carte cucite. Lingua tedesca. Stato di conservazione: buono. Piegature. [Non descritto da Guglielmo Coronini Cronberg]

1834 ottobre 17. Lubiana

Estratto tavolare riguardante beni in Duino e Sistiana, compresi nel fedecompresso di Raimondo Della Torre-Valsassina.

6 carte cucite. SA dell'I.r. Ufficio tavolare della Carniola. Lingua tedesca. Signature: lettera 'B'; aggiunto a matita azzurra «Duino». Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [Non descritto da Guglielmo Coronini Cronberg]

Collocati in coda documenti senza data e/o deteriorati, come segue:

S.d. [ca 1592]

«Vrbar Register | etlich vnterthanen so die | wollgeborne frau Mag-|dalena Gräfin von Porzia | eingeborne von Lamberg u(nd) | von ihren erblichen guetern | der frauen Maximilla von Scheyer verkauft hat»

Registro d'urbano dei beni presso Šteberk [«Steberg»], e Lipsenj [«Lubseug»] venduti da Maddalena di Porcia nata v. Lamberg a Maximilla v. Scheier.

6 carte cucite (190 x 160 mm). SA, sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. Signature: N. 5 (a inchiostro); aggiunto a matita azzurra «Stegberg». Stato di conservazione: discreto. Piegature. Vedi anche *supra* 2/2.13, 4/5. 6. [23]

1597

Bifoglio da copialettere di Giovanni Cobenzl.

Bifoglio cartaceo. Lingua tedesca. Segnatura: N. 336/arch (a matita). Stato di conservazione: pessimo. Gravi danni dall'acidità dell'inchiostro, con pregiudizio della leggibilità del testo. [Non descritto da Guglielmo Coronini Cronberg]

S.d. [XVII secolo]

Scrittura adespota.

2 frammenti cartacei. Lingua tedesca. Stato di conservazione pessimo. Danni dall'acidità dell'inchiostro, roscature. [Non descritto da Guglielmo Coronini Cronberg]

Contiene anche 19 mandati sovrani, su supporto cartaceo e a stampa, distinti da una numerazione progressiva a inchiostro, in alcuni casi accompagnata da segnatura posteriore, a matita. L'insieme forse corrisponde a quello descritto al n. 38 dell'elenco dei *Papierurkunde* (cfr. ASGO, ASCC, Materiali di studio, b. 112, f. 462). Sono descritti come segue, indicando di ciascuno, tra parentesi tonde, autore, data e signature rilevate:

1. Ferdinando II d'Asburgo, arciduca d'Austria Interna (1610 gennaio 4. Graz), N. 100 (a inchiostro);
2. Ferdinando II d'Asburgo, arciduca d'Austria Interna (1613 luglio 14. Graz), N. 102 (a inchiostro);
3. Maria Anna di Spagna, imperatrice reggente (1645 giugno 10. Graz), N. 104 (a inchiostro)
4. Ferdinando III d'Asburgo (1652 luglio 30. Praga), N. 261/arch (a matita);
5. Leopoldo I d'Asburgo (1669 ottobre 10. Vienna), N. 103 (a inchiostro);
6. Leopoldo I d'Asburgo, *Siegel-Papier-Ordnung* (1686 novembre 3. Wien);
7. Leopoldo I d'Asburgo (1689 maggio 9. Graz), N. 108 (a inchiostro);
8. Leopoldo I d'Asburgo (1690 ottobre 31. Vienna) - N. 217/arch (a matita);
9. Leopoldo I d'Asburgo (1692 aprile 16. Graz), N. 109 (a inchiostro); N. 335/arch (a matita);
10. Leopoldo I d'Asburgo (1697 maggio 5. Laxenburg), N. 244/arch (a matita), 2 esemplari;
11. Leopoldo I d'Asburgo (1697 maggio 5. Laxenburg), «Siehe [...] N.° 244» (a matita)
12. Leopoldo I d'Asburgo (1700 giugno 23. Vienna), N. 110 (a inchiostro);
13. Leopoldo I d'Asburgo (1700 agosto 27. Graz), N. 111 (a inchiostro);
14. Leopoldo I d'Asburgo (1703 dicembre 22. Vienna), N. 112 (a inchiostro); N. 339/arch (a matita);
15. Giuseppe I d'Asburgo (1709 gennaio 14. Graz), N. 113 (a inchiostro);
16. Carlo VI d'Asburgo (1715 settembre 6. Graz), N. 114 (a inchiostro), N. 352/arch (a matita);
17. Carlo VI d'Asburgo (1717 dicembre 27 [Vienna]), N. 115 (a inchiostro);
18. Maria Teresa d'Asburgo (1750 agosto 5. Vienna), N. 116 (a inchiostro);
19. Maria Teresa d'Asburgo (1772 settembre 11. Vienna), N. 141 (a inchiostro).

Contiene inoltre, distinti dalla medesima numerazione progressiva:

- ⑩ notificazione dei commissari regi Wenceslao Carlo di Purgstall e Giulio Giuseppe di Strassoldo sulla formazione di un nuovo catasto (1745 febbraio. Gorizia), N. 119 (a inchiostro) [Non descritto da Guglielmo Coronini Cronberg]
- ⑩ notificazione di Ferdinando Giuseppe d'Attems per il C. r. Consiglio capitaniale delle unite contee di Gorizia e Gradisca sulla pubblicazione di editto imperiale in materia di fidecommessi (1763 febbraio 19. Gorizia), N. 120 (a inchiostro) [Non descritto da Guglielmo Coronini Cronberg]
- ⑩ lettera apostolica *Dominus ac Redemptor noster* (1773 luglio 21 agosto 13. Roma), promulgata in forma di breve dal pontefice Clemente XIV e con cui si sopprime la Compagnia di Gesù; l'edizione comprende il breve (1773 agosto 13. Roma) istitutivo della congregazione incaricata della sua attuazione. A stampa, N. 142 (a inchiostro) [Non descritto da Guglielmo Coronini Cronberg]

Nota dell'archivista

Già qui contenuti, e durante il riordino riconosciuti non pertinenti all'archivio Cobenzl, sono stati riferiti all'archivio familiare Coronini Cronberg i seguenti materiali:

2 garanzie rilasciate dalla signoria di Celje (1822 feb 22. Novo Celje), riguardanti Niklaus Pouch e la moglie di lui Agatha nata Krülley; diploma di associazione di Guglielmo di Westphalen alla «Societät zur Versorgung der K. u. K. Officiers-Witwen und Weisen» (1871); nota della «Pensionliquidatur der Kriegsmarine» in Vienna ricevuta dal vice-ammiraglio Oscar Cassini (1918 nov 25. Vienna); lettere [firma illeggibile] ad Arturo Coronini Cronberg, [1876]; annuncio della morte di Carla Coronini Cronberg, st. (1928).

13/17

Unità documentaria

1674 settembre 12 Vienna

L'imperatore Leopoldo I eleva Giovanni Filippo e Ludovico Giacomo Cobenzl, baroni di Prosecco e ai loro eredi a conti del S.R.I. con il predicato di «Hoch u. Wohlgeboren».

14 fogli di pergamena, 1305 x 490 mm, ripiegati a metà e trattenuti da cordino metallico; legatura di velluto rosso chiusa da nastri serici. SP deter. Figurazione araldica a colore (185 x 145 mm). Sottoscrizione autografa. Legati in velluto rosso chiusa da nastri serici. Lingua latina. [27]

Nota dell'archivista

Pergamena in inserto, descritta da Guglielmo Coronini Cronberg, di cui si è corretta la datazione (già 1674 novembre 12).

Stato di conservazione: Discreto.

Gravi danni da tarlo alla legatura.

Collocazione: ASGO, *Coronini Cronberg, Atti e documenti*, b. 248, f. 626.

13/18

Unità archivistica

1682 - 1767

2 pergamene di vario formato.

1682 febbraio 7. Lubiana

Johann Seyfried duca di Krumau, principe d'Eggenberg, nominato conte di Gradisca vende al prelado Hugo e alla certosa di Freudental il lago di Zirknitz insieme ai suoi immissari, per l'importo di 9.000 fiorini in valuta.

Pergamena, 560 x 730 mm, con plica di 115 mm, 48 ll. 2 SP in teca lignea, di cui 1 privo del coperchio. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Note tergali coeve, segnature: N. 7 (a inchiostro, cassato), N. 7. 49 (a inchiostro, cassato), XXII (a inchiostro), N. 65 (a inchiostro) N. 13 (a inchiostro, cassato), N. 209 (a matita); aggiunto a matita rossa «Eggenberg». Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie al verso. [82]

1767 dicembre 20. Wöllan

Vinzenz [«Vincentius Saurer»] S.R.I. conte v. und zu Ankenstein, Leskovitz, Wöllan stabilisce il suddito dell'urbario Jakob Dermall nell'utilizzo e garanzia dei 2 pezzi di foresta «Jästowez», appartenente all'urbario della signoria di Wöllan.

Pergamena, 170 x 290 mm, con plica di 15 mm, 29 ll. Testo a stampa, con integrazioni mss. SP in teca lignea. Sottoscrizione autografa sotto la plica. Lingua tedesca. Nota tergale coeva. Stato di conservazione: Stato di conservazione: discreto. Piegature. Macchie al verso. [63]

ASGO, *Coronini Cronberg, Atti e documenti*, b.227, f. 583.

13/19

Unità archivistica

1731 - 1798

Raccolta miscellanea di documenti cartacei. Inserito tra parentesi quadre compare il rinvio al numero progressivo che rispettivamente li distingue nell'elenco *Papierurkunde* (cfr. ASGO, ASCC, *Materiali di studio*, b. 112, f. 462), o la segnalazione dei documenti che non vi sono contemplati.

1716 giugno 3. Laxenburg

«Copia privilegij contra ius retractus»

L'imperatore Carlo VI informa il capitanato provinciale in Carniola del diploma che dispensa Gian Gasparo II Cobenzl dal retratto [«retractus»] nell'acquisto di beni in Carniola.

Bifoglio cartaceo. Copia. Lingua tedesca. Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [44]

1731 novembre 28 - 1732 marzo 3. Vienna

Carteggio riguardante il conferimento dell'ordine del Toson d'oro a Giovanni Gasparo Cobenzl.

Nella sopraccarta originale, chiusa da sigillo di ceralacca rossa, sono racchiusi: quietanza di ricezione della cancelleria dell'Ordine del Toson d'Oro per l'asse ereditario del conte Gian Gasparo Cobenzl (1731 nov 28 Vienna), con SA; nota dei privilegi dell'Ordine (s.d.); distinta dei costi per il cuscinetto cerimoniale dell'Ordine consegnato (1731 dicembre 10); nota di spese (s.d.)

Inserto di 7 carte. Lingua francese e tedesca. Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [48]

1732 marzo 3 Vienna

Gian Gasparo Cobenzl rilascia garanzia al cancelliere dell'Ordine del Toson d'oro per la ricezione del collare dell'Ordine.

Bifoglio cartaceo. Sottoscrizione autografa. Lingua francese. Segnature: 50 (a matita); aggiunto a matita azzurra «Cobenzl». Stato di conservazione: buono. Piegature. [50]

1747 aprile 24 Lubiana

Il conte Carlo Cobenzl conferma a Philipp Jakob Fischer, amministratore della signoria di Hošperk [«Haasberg»], l'avvenuta ricezione di una cauzione di 2.000 fiorini. Aggiunta in calce nota sulla prenotazione ai fini dell'iscrizione nei registri tavolari della provincia della Carniola (1754 novembre 15).

Bifoglio cartaceo. SA di ceralacca rossa, sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. Segnature: N. 23 (a inchiostro), N. 303 (a matita); aggiunto a matita azzurra «Cobenzl». Stato di conservazione: mediocre. Piegature, lacerazioni. [33]

1770 maggio 22 Eichstätt

Il prevosto e il decano del capitolo di Eichstätt confermano la tavola degli antenati [«Ahnenprobe»] del canonico Ludovico conte di Cobenzl.

Cartaceo. In lingua latina, sigillo aderente. [32]

1771 novembre 9 – 1794 gennaio 1. Vienna

Decreti di nomina e di conferma in carica del conte Ludovico Cobenzl ai ruoli di secondo sostituto presso l'Ufficio del distretto [«Zweite Kreisamts-Sostituten-Stelle»] del quartiere «unter Wienerwald» in Vienna (1771 novembre 9. Vienna; 1771 dicembre 2. Vienna), di C. r. ciambellano (1774 marzo 12. Vienna) e di C.r. consigliere segreto (1790 ottobre 10. Vienna; 1790 novembre 2. Vienna; 1794 gennaio 1. Vienna)

6 documenti, per un totale di 8 bifogli cartacei, muniti di SA e riuniti entro fascetta «Kreis (...) Cammerer, Geheimer-Rath Decrete der Herr(en) Ludwig Cobenzl». Segnature: N. 9 (a matita), N. 54 (a matita). Stato di conservazione: buono. Piegature [54]

1785 [febbraio 15. Drei Kirchen «Walorschapett»]

Lucas, patriarca di tutti gli Armeni, chiede all'ambasciatore in San Pietroburgo conte *Louis* Cobenzl, una sua mediazione, la spedizione d'una lettera e la fornitura di un lasciapassare imperiale, dato che al suo commiato spirituale egli si dovrà recare a Częstochowa [«Setschowa»].

Cartaceo, 520 x 385 mm, 49 ll. Lingua e scrittura armene [?]. Stato di conservazione: buono. Piegature.

Allegata trascrizione e traduzione in lingua tedesca, su 2 bifogli cuciti. Segnature: N. 4 (a matita), N. 388 (a matita), N. 51 (a matita). Stato di conservazione: discreto. Macchie e roscature al margine inferiore esterno. [51]

1785

Documento in caratteri cirillici.

Bifoglio cartaceo. SA di ceralacca rossa. Segnatura: «N.° 517» (a inchiostro). Stato di conservazione: buono [non descritto da Guglielmo Coronini Cronberg, reperito in ASGO, ASCC, A&D, b. 273, f. 686].

1792 agosto 31. Vienna

Convocazione della Dieta per il prossimo 22 ottobre 1793, in forma di lettera circolare, trasmessa a Giovanni Filippo Cobenzl

Bifoglio cartaceo. SA. Al verso rinvio: «ad N.° 302» (a matita). Stato di conservazione: mediocre. Rosicature, piegature.

1797 novembre 21 Vienna

Lasciapassare dell'imperatore Francesco II per Ludovico conte di Cobenzl, ambasciatore in Russia, ai fini del suo viaggio da Vienna a Rastadt.

Cartaceo. SA, sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. Segnatura N. 301/arch (a matita); aggiunto a matita rossa «Cobenzl». Stato di conservazione: buono. Piegature [41]

1798 aprile 29 Vienna

L'imperatore Francesco II affida a [Giovanni Filippo] conte di Cobenzl la guida degli affari esteri dopo le dimissioni del barone von Thugut.

Cartaceo. SA, sottoscrizione autografa. Lingua francese. Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [45]

1798 maggio 6. Vienna

L'imperatore d'Austria Francesco II ordina a Ludovico Cobenzl di recarsi a Rastatt.

Cartaceo, prestampato. SA e sottoscrizione autografa. Segnatura «N.º 300/arch» (a matita). Stato di conservazione: buono [non descritto da Guglielmo Coronini Cronberg, reperito in ASGO, ASCC, A&D, b. 273, f. 686].

1776, con antecedenti dal 1720

Disposizioni testamentarie in copia, composte in inserto [non descritto da Guglielmo Coronini Cronberg], presumibilmente riconducibili al ruolo svolto da Guidobaldo Cobenzl quale esecutore testamentario e tutore dei minori del fratello Carlo Giovanni Filippo Cobenzl e della moglie di lui, Maria Teresa nata Pallfy:

1. Testamento di Amalia Cobenzl (1720 aprile 13 Lubiana), in copia
2. Codicillo a testamento di Giovanni Gasparo II Cobenzl (1742 aprile 16 Graz), nella copia presentata ai fini dell'iscrizione nei registri tavolari (1759 settembre 3 Lubiana)
3. Testamento di Giovanni Gasparo II Cobenzl (1740 giugno 29 Vienna), in copia (1742 aprile 30)
4. Testamento di Giovanni Gasparo II Cobenzl, con codicilli (1740 giugno 29 Vienna; 1743 febbraio 6 Graz), nella copia presentata ai fini dell'iscrizione nei registri tavolari (1760 febbraio 18 Lubiana)
5. A Giovanni Filippo Cobenzl dal Consiglio provinciale [«Landrath»] dell'Austria inferiore (1772 dicembre 24 Vienna)
6. A Guidobaldo Cobenzl dal Consiglio provinciale dell'Austria inferiore (1774 giugno 25 Vienna)
7. Procura conferita dalla contessa Cobenzl a Jean Müller (1775 novembre 19 Strasburgo), con dichiarazione di debiti
8. Agli eredi Cobenzl dal Consiglio provinciale dell'Austria inferiore (1776 marzo 26 Vienna)
9. Al Capitanato provinciale della Carniola da Guidobaldo Cobenzl (1776 novembre 15), in copia
10. *Remiss-Schreibens* del capitano della Carniola Johann Joseph v. Auersperg a Guidobaldo Cobenzl (1776 novembre 28), in copia
11. Dichiarazione di Marie Anne Saringer su donazione guardaroba della contessa Maria Teresa Cobenzl nata Pallfy con disposizione testamentaria 1753 luglio 18 Vienna (1776 aprile 3 Bruxelles).
12. Ricevute per lasciti testamentari della contessa Maria Teresa Cobenzl nata Pallfy (s.d.).

1786 settembre 11. Vienna

Salvacondotto dell'imperatore Giuseppe II d'Asburgo per Ludovico Cobenzl (1743-1809), quale «orator ad aulam totius Russiae imperatricis», di ritorno da San Pietroburgo.

Cartaceo, su modello prestampato. SA, sottoscrizione autografa. Lingua latina. Stato di conservazione: buono. Piegature. [Non descritto da Guglielmo Coronini Cronberg]

1786 settembre 11. Vienna

Secondo esemplare del precedente salvacondotto.

Cartaceo, su modello prestampato. SA. Lingua latina. Segnature: N. 19 (a inchiostro), N. 361/arch (a matita). Stato di conservazione: buono. Piegature. [Non descritto da Guglielmo Coronini Cronberg]

Nota dell'archivista

L'identificazione del contenuto del documento in caratteri armeni datato 1785 (reperito in ASGO, ASCC, A&D, b. 271, f. 684) è stata operata in base alla trascrizione e traduzione in lingua tedesca (reperita ivi, b. 236, f. 603). Originale e trascrizione sono stati riuniti in questa unità all'atto del riordino.

ASGO, *Coronini Cronberg, Atti e documenti*, b.236, f. 603.

13/20

Unità archivistica

1742-1754

2 pergamene di diverso formato.

1742 aprile 22 Vienna

Rescritto dell'imperatrice Maria Teresa d'Asburgo.

Pergamena, 395 x 745 mm, con plica di 110 mm, 12 ll. SP in teca lignea. Sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. Al verso segnatura: N. 378 (a matita). Stato di conservazione discreto. [Non descritto da Guglielmo Coronini Cronberg]

1754 settembre 28 Gorizia

Cessione di diritti di caccia da Ferdinando Filippo d'Harrsch a Ludovico [?] Cobenzl.

Pergamena, 380 x 530 mm, con plica di 50 mm, 21 ll. SP in teca lignea priva del coperchio. Sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. Al verso segnature: N. 195, N. 323/arch (a matita). Stato di conservazione discreto. [Non descritto da Guglielmo Coronini Cronberg]

Collocazione: ASGO, *Coronini Cronberg, Atti e documenti*, b.237, f. 608.

14/21

Unità archivistica

1362 - 1660

7 unità documentarie su supporto mebranaceo, di vario formato.

1362-1672

Elenco dei soci della confraternita di San Nicola.

Quinterno di pergamena, 20 x 17 mm, con piccoli fori e resti del filo utilizzato per la legatura. Incipit: «Hic notantur nomina frat(rum) vivo(rum) fraternitatis Sancti Nicolai» a inchiostro rosso, con iniziale decorata in inchiostro rosso e azzurro. Stato di conservazione: cattivo. Macchie e roscature al margine inferiore. [Non descritto da Guglielmo Coronini Cronberg]

1513 luglio 7 Ind. XI [recte: I] Gradisca

Antonio Wassermann, nobile triestino, capitano di Aquileia al prezzo di 334 fiorini, ciascuno del valore di 60 cruciferi, vende a Giovanni Cobenzl un terreno sito nella «villa» di Sgonico nel Carso soggetta alla giurisdizione del castello di Duino, più altri 4 terreni posti in detta «villa» in località «Colludrozza».

S.T. Giorgio Candonio, p.i.a.n.

Pergamena, 575 x 185 mm., 81 ll. Nota tergale coeva. Stato di conservazione: mediocre. Piegature, macchie e roscature ai margini. [Non descritta da Guglielmo Coronini Cronberg, reperita in ASGO, ASCC, *Atti e documenti*, b. 13, f. 38]

1524 agosto 30 Ind. XII Udine

Il luogotenente veneto per la Patria del Friuli d. Andrea Foscolo, recepit la rinuncia fatta da Antonino del fu Daniele da Forni, in Carnia, ora abitante in Monfalcone, investe d. Tommaso Tiepolo, patrizio veneto, di terreni pertinenti al dazio [«muda»] di Monfalcone, contro un censo annuo di 1 staio e 1 pesenale di frumento, 1 staio e 1 pesenale di avena, entrambi secondo la misura di Monfalcone, e 2 polli.

S.T. Tommaso Pace, notaio della cancelleria di Udine su decreto ducale.

Pergamena, 435 x 345 mm., 35 ll. SI. Note tergalì coeve e segnatura: N. 83 a inchiostro. Stato di conservazione: discreto. Piegature. [Non descritto da Guglielmo Coronini Cronberg]

1585 marzo 3. Lubiana

Lettera aperta di Samuele Maurenzi [«Mauritsch zu Mosberg»] riguardante beni dotati per un importo di 600 fiorini renani, spettanti alla moglie Marta, figlia del nobile Ulrico Cobenzl, e a Orsola [«Ursula»], moglie di Ulrico.

Pergamena, 460 x 725 mm, con plica di 95 mm, 42 ll. Sottoscrizione autografa. 8 SP, di cui 3 deperditi e 4 deter. Lingua tedesca. Segnature: N. 69 (a inchiostro). Stato di conservazione: discreto. Piegature, macchie. [Non descritta da Guglielmo Coronini Cronberg reperita in ASGO, ASCC, *Atti e documenti*, b. 273, f. 686]

1596 settembre 6. Graz

Libello di Ferdinando d'Asburgo arciduca d'Austria, con cui conferma a Filippo Cobenzl i beni e i titoli conferiti a Giovanni Cobenzl dal cugino, l'arciduca d'Austria Carlo, riportando il testo delle rispettive concessioni, dal 1570 al 1596. Autenticato (1627 agosto 18. Graz), all'atto di trasferire beni e titoli a Giovanni Gasparo Cobenzl.

7 fogli di pergamena, 350 x 630 mm, ripiegati a metà e trattenuti da cordino dorato. SP in teca lignea priva del coperchio. Lingua tedesca. Al verso nota: «Confirmation der Hofen Güetten» e segnatura: N. 1, «Cassetta III» (a inchiostro), N. 330/arch (a matita). Stato di conservazione: mediocre. Piegature, macchie e rosicature ai margini. [Non descritto da Guglielmo Coronini Cronberg]

1596 novembre 16. Lubiana

Lettera aperta di Adam Moscon [«Moschkon»], con cui definisce le rendite a favore della sposa Maria, figlia di Hanns v. Edling e Lucrezia nata Hofer.

Pergamena, 590 x 720 mm, con plica di 100 mm, 50 ll. 4 SP in teca lignea priva del coperchio, di cui 1 deperdito. Sottoscrizione autografa, Lingua tedesca. Al verso segnatura: N. 43 a inchiostro. Stato di conservazione: mediocre. Piegature e macchie. [Non descritto da Guglielmo Coronini Cronberg]

1660 agosto 16. Graz

Lettera dell'imperatore Leopoldo I d'Asburgo, con cui conferma il privilegio (1633 settembre 27. Graz) concesso dal defunto imperatore Ferdinando II a riguardo del mercato settimanale di Cerknica [«Zierckhnitz»].

Pergamena, 390 x 625 mm, con plica di 145 mm, 22 ll. SP gravemente deteriorato. Sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. Note tergalì coeve e segnatura: XV, N. 69 (a inchiostro), 386/arch (a matita). Stato di conservazione: mediocre. Piegature, macchie, danni da tarlo. [Non descritto da Guglielmo Coronini Cronberg]

Nota dell'archivista

All'atto del riordino estratta per riunirla ai *Materiali da archivio Rabatta*, la lettera aperta dell'imperatore Leopoldo I d'Asburgo (1699 mar 12. Graz) già qui contenuta (Cfr. ASGO, ASCC, *Materiali di studio*, b. 112, f. 462, doc. 5: Regesti delle pergamene provenienti dagli archivi Rabatta e Coronini Cronberg). Il documento in caratteri armeni, datato 1785 e su supporto cartaceo, reperito in questa unità, è stata riunito alla sua trascrizione e traduzione in lingua tedesca (vedi *infra*, 13/19). A riordino ormai concluso sono state reperite in ASGO, ASCC, *Atti e documenti*, b. 13, f. 38 la pergamena di data 1513 luglio 7 e ivi, b. 273, f. 686 la pergamena di data 1585 marzo 3. Lubiana, entrambe già riferite alla serie *Diversi*, e sono state inserite in questo fascicolo.

14/22

Unità documentaria

«Diploma conti Edling»

1698 aprile 10. Vienna

L'imperatore Leopoldo II eleva Rudolph v. Edling, del cugino Franz Balthasar e del nipote Hanns Rudolph, e i loro eredi, alla dignità comitale, datata 1697 febbraio 27. Vienna, nella copia autenticata eseguita in data 1698 aprile 10 e sottoscritta dall'imperatore.

S.T. Nicolaus Schmidt p.i.a.n., giurato e giudice ordinario in Vienna.

3 fogli di pergamena, 350 x 535 mm, ripiegati a metà e cuciti al centro. Sottoscrizione autografa. Lingua tedesca. Stato di conservazione: pessimo. Alterazioni dall'acqua e da microrganismi, con danno del testo.

Nota dell'archivista

Condizionato di Guglielmo Coronini Cornberg entro copertina recante l'annotazione: «Reichsgrafenstand mit "Hoch- und Wohlgeboren" für Rudolph von Edling zu Burg Wipach, Obrist Veldt Wachtmeister und Oberhauptmann zu Zeng, und dessen Vetter Franz Balthasar von Edling zu Burg Haidenschaft, Mundschenk und Landrechtsbesitzer in der Grafschaft Görz, sowie des Rudolphs Neffens Hanns Rudolph von Edling zu Burg Wipachs dd. Wien 27 Feb. 1697. Perg., Not. Kopie dd. Wien 10 Apr. 1698».

15/23

Unità archivistica

s.d. [XVI-XVIII secolo]

Sigilli originariamente applicati a documenti, frammenti e coperchi di teche lignee. A quelli reperiti in pacco [vedi ASGO, ASCC, A&D, b. 242, f. 617, già contenente 2 sigilli deteriorati; 3 sigilli in teca lignea, di cui una mancante del coperchio; 1 sigillo, gravemente deteriorato, in teca metallica mancante del coperchio] ne sono stati uniti altri, sciolti e reperiti in unità diverse, per garantirne una migliore conservazione:

- da ASGO, ASCC, A&D, b. 228, f. 584: 1 coperchio di teca lignea e il frammento di un sigillo;
- da ASGO, ASCC, A&D, b. 241, f. 616: 1 coperchio di teca lignea;
- da ASGO, ASCC, A&D, b. 247, f. 624: 2 coperchi di custodie lignee e 1 sigillo, in teca lignea mancante del rispettivo coperchio;
- da ASGO, ASCC, A&D, b. 272, f. 685: 1 sigillo in teca lignea e 2 coperchi di custodie lignee;
- da ASGO, ASCC, A&D, b. 367, f. 1081: 2 sigilli in custodie lignee.

Il cattivo stato di conservazione, che ne limita la leggibilità, impedisce di ricondurli ai rispettivi documenti.

Stato di conservazione: Cattivo

23 buste (48 volumi).

1487-1790

Serie costituita da documentazione originariamente rilegata in 56 volumi; ne sono stati reperiti 48. Li compongono elementi nati separati, riuniti all'atto di un'operazione che, in base alle caratteristiche delle legature e all'estremo cronologico finale della serie, si stima avvenuta nell'ultimo decennio del sec. XVIII. Il titolo della serie è stato desunto, riportando al plurale il termine «Volumen» che compare sulle carte iniziali di ciascun volume, seguito dal numero che lo distingue all'interno della sequenza (fanno eccezione il primo, definito «Tomus primus», e altri due, individuati solo dai rispettivi numeri: 13 e 17).

All'interno di ciascun tomo una numerazione progressiva, che riparte da 1 per ciascuna unità e risale a una sistemazione delle carte precedente la rilegatura, distingue tanto incartamenti composti da più carte relative a un medesimo affare, quanto singoli documenti o atti. Riordino, rilegatura e numerazione degli elementi composti in volume non rispettarono precedenti sistemazioni delle carte, del resto mutate nel corso del tempo, sovrapponendosi le une alle altre, e che sono testimoniate da antiche segnature come da paginazioni e cartulazioni preesistenti. Il criterio seguito pare quello di affinità di oggetto, o la riunione delle carte riferite ai diversi componenti del gruppo familiare, e all'attività che li avevano impegnati nel tempo. Non sono stati reperiti a tutt'oggi strumenti di ricerca coevi, che descrivano l'operazione effettuata.

Una numerazione progressiva, segnata in cifre romane al dorso di ogni volume e ripetuta in cifre arabe sulla carta iniziale, definisce la posizione di ogni volume all'interno della serie ed è utile, al contempo, a circoscriverne le dispersioni. Le perdite si concentrano al principio: sono presenti il primo e il settimo volume; non sono stati reperiti i tomi dal secondo al sesto e dall'ottavo al decimo. Di seguito la sequenza procede con continuità dal volume XI al LVI.

Sono perdite presumibilmente imputabili ai danni degli incendi che avevano colpito il castello di Cronberg nel 1943 e prima nel 1916. Che in uno studio pubblicato nel 1906 sia citato in una nota a piè di pagina⁹ l'ottavo volume (*Buch VIII*), ora mancante, ma che allora si dice compreso nei *Kobenzlakten* presso l'archivio Coronini conservato nel castello di Cronberg, permette di ipotizzare che negli anni anteriori al primo conflitto mondiale la serie dei volumi sia stata con buona probabilità completa, e appartenente a un archivio organizzato tanto da potersi aprire alla consultazione di studiosi.

Dal secondo dopoguerra ad oggi la serie non ha subito dispersioni, come permette di stabilire una nota di mano di Guglielmo Coronini Cronberg, ritrovata in testa a un'unità del fondo (cfr. ASGO, ASCC, *Archivio Cobenzl*, b. 42, fasc. 78). Non datata e compilata in lingua tedesca al verso di una bolletta prestampata, che Coronini reimpiogò, abituato com'era a vergare i propri appunti su qualsiasi supporto, la nota descrive la suddivisione dei volumi per *Fach*, ovvero per 'scomparto', o 'ripiano', o anche per 'cassa', alla luce di un ulteriore significato del termine. Potrebbe dar conto, in quest'ultimo caso, dell'ordine che i materiali ricevettero al momento di trasferirli dal castello di Cronberg a Gorizia, altrimenti descriverne la disposizione sui ripiani di scaffalature presenti nella biblioteca del castello di famiglia, oppure nel palazzo goriziano, in viale XX Settembre. In base alla nota in questione sono ripartiti in 3 gruppi, di cui il primo, comprendente i volumi fino al XXI, presenta le attuali lacune; agli altri due appartengono i volumi dal XXII al XLV e, rispettivamente, dal XLVI al LVI. All'atto della ricognizione riguardante l'archivio Coronini Cronberg effettuata nel 1991 all'interno del palazzo, tutti i volumi assegnati alla prima *Fach*, eccettuato il XV, sono stati ritrovati in uno dei locali adibiti a magazzino, al pianterreno del palazzo; nello stesso locale giaceva anche la maggioranza dei volumi contenuti nella terza cassa, insieme a 5 elementi provenienti dalla seconda. In due magazzini adiacenti ne furono trovati degli altri: insieme al XV della prima *Fach*, 4 volumi provenienti dalla seconda (XXVI, XXXVI, XLIII, XLV) e 2 dalla terza (XLVI e L). Il grosso dei materiali della seconda *Fach* era invece conservato in armadi allineati lungo il corridoio della soffitta. Anche in questo caso, come per pergamene e carte comprese nella serie *Diplomatico* (vedi *supra*, alla descrizione introduttiva alla serie), l'assetto dei materiali rispondeva, con qualche variante, all'ordine descritto da Coronini.

Al pari delle pergamene la maggioranza dei volumi presenta uno stato di conservazione non ottimale. Alcuni tomi recano danni imputabili ad incendio: imbrunimento delle carte dovuto all'azione del fuoco e alterazioni prodotte

⁹ Cfr. Hans UEBERSBERGER, *Österreich und Russland seit dem Ende des 15. Jahrhunderts*, I. *Von 1488-1605*, Wien und Leipzig, Wilhelm Braumüller, 1906, p. 439, nota 2.

dall'acqua usata per spegnere le fiamme, con lo sviluppo di microrganismi che vi è correlato. A questo, ma soprattutto all'azione di roditori, può essere imputata anche la perdita di più legature, in genere quelle dei volumi compresi nella seconda *Fach* della nota di Coronini, e conservati nel corridoio della soffitta; anche le rilegature superstiti presentano al dorso estesi danni da rosicature. Dalla perdita delle coperte sono conseguite mancanze di carte o trasposizioni che, dovute a consultazioni incaute, oggi rendono assai difficile la ricostruzione dell'ordine preesistente.

Quasi ogni volume reca, inserito tra le carte di guardia, un foglietto su cui Guglielmo Coronini aveva tracciato, a matita e in lingua tedesca, una distinta descrittiva del contenuto, o «Inhaltverzeichnis», come lo stesso Coronini la definisce nella nota più sopra citata. Là, dopo aver dato conto della disposizione dei tomi, elencava anche quelli privi di distinta: «Ohne Inhaltsverzeichnis N.° 36, 25, 50, 51, 52»; l'indicazione corrisponde a quanto riscontrato. Le descrizioni da lui vergate si rivelano sommarie; in alcuni casi hanno carattere oggettivo, rispondente all'effettivo contenuto di ciascun volume, in altri riflettono suoi interessi particolari e possono risultare perciò fuorvianti. All'atto dell'intervento realizzato in funzione delle ricerche correlate al convegno svoltosi nel 2020, già citato nella nota introduttiva al fondo, fu compilata una distinta analitica delle unità rilegate in ciascun volume, destinandola all'utilizzo interno, da parte dell'Archivio di Stato di Gorizia. Questo inventario riporta invece, unità per unità, una descrizione sintetica, che in primo luogo dà conto del numero degli elementi riuniti in volume, in riferimento alla numerazione coeva alla rilegatura. Si è poi individuato il criterio di composizione del volume, quando possibile, o ne è stato riconosciuto il carattere miscelaneo. Conclude la nota descrittiva di ogni tomo un elenco delle unità assemblate, ciascuna individuata da numero originale, consistenza (riferita alla numerazione delle carte), titolo (se originale indicato tra virgolette), data o intervallo cronologico interessato; in presenza di unità molto numerose, se ne segnalate solo le più consistenti.

Dei singoli volumi è stata compilata anche una descrizione esterna. Questa specifica le dimensioni delle carte, in caso di misure non uniformi fornendo la minima e la massima; segnala inoltre la presenza di carte ripiegate, indicandone le dimensioni. Descrive la legatura, che presenta costantemente assi di cartone rivestito di carta marmorata, dorso e angoli di pelle marrone chiaro; si è data notizia delle coperte deteriorate o deperdite. I volumi sono stati cartulati, apponendo a matita una numerazione in cifre arabe sul margine superiore esterno di ogni carta; cifre romane distinguono le guardie, di cui le finali sono in più casi strappate o mancanti. La presenza di carte fragili e tendenti ad aderire le une alle altre ha causato alcuni errori di numerazione; individuati all'atto di successive verifiche, sono stati segnalati indicando fra parentesi quadre, di seguito alla sigla i.e., per 'id est', la corretta consistenza del volume. Sono state indicate le carte interamente bianche, definendole semplicemente 'numerose' se superiori alle 10; si è dato conto delle carte aderenti le une alle altre, in molti casi a causa del degrado dovuto a condizioni ambientali non idonee; è stata segnalata la presenza di sigilli di cera sotto carta e sistematicamente rilevata la presenza di parti a stampa.

Volume cart., 335 x 222 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 1-281, II.

Documenti, singoli e composti in incartamenti, numerati progressivamente a inchiostro da 1 a 41.

Si tratta di contratti e concessioni feudali, stime ed elenchi di beni immobiliari in Gorizia, Mossa, Solkan, Cerknica, Štanjel; concessioni di credito e soluzioni di debito, in or. e copia. Riguardanti la composizione del patrimonio familiare, sono stati presumibilmente raccolti in funzione di successioni ereditarie.

Si segnalano in particolare:

1. (cc. 3-4): cessione livellaria al pittore Giorgio Liberale (1558 gen 5 Gorizia)
4. (cc. 12-59): «Lehnen Briefe cum annexis» (1574-1668)
10. (cc. 87-167): «Acta die Formentinische Lehnen betreffend» (1589-1625)
18. (cc. 190-191): «Informatione» sulla gastaldia di Chiarisacco (s.d.)
24. (cc. 201-208): vendita del palazzo Cobenzl in Gorizia ad Agostino Codelli (1739, copia; 1761)
27. (cc. 245-247): «Specificatione delli feudi di casa Cobenzl» (s.d.)
32. (cc. 258-259): ricevuta rilasciata da Filippo Bandeu riguardante l'acquisto di tre palchetti teatrali da Guido Cobenzl e Antonio Coronini (1758 apr 29).

Stato di conservazione: Cattivo

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 1 Verträge des XVI., XVII., XVIII: Jahrhunderts, die Cob(enzl.) Besitzungen betreffend. Lehenbriefe des XVI. und XVII Jahrhunderts für Cobenzl (Abschriften). Lehen Formentini. Verkauf des Görzer Cobenzl-Palais an Ag(ostino) Codelli, 1739 (Abschrift). Verzeichniss der Ag(ostino) Codelli 1734 übergebenen, Mossa betreffenden Urkunden, "Logen(ocrk.) durch Bandeu im Theater von Görz 1758 (Cobenzl Coronini) etc.» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

Timbro "Fondazione Palazzo Coronini Cronberg" e n. d'inventario "3122" dei beni librari apposto erroneamente su c. di guardia finale.

Volume cart., 335 x 222 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 219, II num. recente (numerose bianche).

Documenti, singoli e composti in incartamenti, numerati progressivamente a inchiostro da 1 a 39.

In testa:

1. (cc. 3-8): «Bürger und Innwonwr der Statt Grädisch in Friaul. Privilegi und Freyheit», privilegi della comunità gradiscana, 1511
2. (cc. 9-12): «Herr Jacoben von Athimis ... und die Haubtmanschafft Gradisca in Friaul», riguardanti il capitano di Giacomo d'Attems, 1561
3. (cc. 13-119): «Ein Fascicl verschidene Lehnen Briefen samt dahin einschlagenden Actis und Correspondenzen», concessioni feudali a beneficio dei Cobenzl.

Seguono, numerate da 4 a 39, lettere ricevute da Giovanni Cobenzl in relazione all'attività svolta presso la cancelleria austriaca e nell'Ordine teutonico; sono disposte in ordine cronologico e in parte riunite in base ai corrispondenti, fra cui sono stati individuati, nell'ordine: l'arciduca Carlo d'Asburgo (1568); Eleonora d'Austria, duchessa di Mantova (1564-1566); Vito di Dornberg (1565); l'arciduca Ferdinando d'Austria, governatore della Boemia in Praga (1569-1570); Giovanna d'Austria, granduchessa di Toscana (1570); Cristoforo Madruzzo, vescovo di Bressanone e cardinale di Trento (1570); Caterina d'Austria, duchessa di Mantova e regina di Polonia

(s.d.); Maddalena ed Elena d'Asburgo (1570); Giovanni Federico, duca di Sassonia (1570); Alberto V di Wittelsbach, duca di Baviera (1570); inoltre autorità locali della Carniola (1565), della contea di Gorizia (1565), delle città di Trieste (1565) e di Fiume (1576). Ulteriori lettere, di corrispondenti non individuati, provengono da Gorizia (1567 e 1570), «Pokropija» (1567), Milano (1570).

Stato di conservazione: Discreto

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 7 Levensverzeichnis und Levensbriefkopien des XVI. Jahrhunderts (Görzer Lehen). Erbfolge im weiblichen Stamm. Korrespondenz über diese Frage und die Aufbewahrung des Registraturen. Briefe des Erherzogs Carl und Ferdinand, der Herzogin Eleonora von Mantua, des König Kath(olischen) von Polen, der Grossherzogin Johanna von Toscana, Herzogs Albrecht von Bayern und des Herzogs von Albu(rquerque) etc. an Hans Cobenzl» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg. N. d'inventario "3123" dei beni librari apposto erroneamente su c. di guardia finale.

17/26

Unità archivistica

«Volumen 11.um»

1591-1594

Antecedenti dal 1570

Volume cart., 280-330 x 185-220 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 312, II num. Recente.

Documenti, singoli e composti in incartamenti, numerati progressivamente a inchiostro da 1 a 39. Si tratta di corrispondenze di Giovanni di Cobenzl in qualità di capitano di Gradisca (1591-1592), con la «Resignatio Capitaneatus Gradiscae in favorem d. Formentini» del 1592 feb 22 (n. 10, cc. 56-57), e di capitano della Carniola (1592-1593), poi in relazione ad incarichi diversi, fra cui si segnala la «Legatio facta Pragae per d. Joanne Cobenzl» (n. 13, cc. 62-73); inoltre rescritti e mandati degli arciduchi d'Austria Ernesto, Mattia (1557-1611) e Ferdinando d'Asburgo, e di autorità [«Landshut»] della Carniola.

Individuati fra i corrispondenti Leonardo d'Orzon, il cardinale Cinzio Passeri Aldobrandini, Giovanni Antonio Della Torre di S. Croce, Raimondo Della Torre, Bernardino Rossi, forse identificabile con il segretario dell'ambasciata cesarea a Venezia.

Stato di conservazione: Cattivo

Danni da usura, macchie, sbiadimento e acidità degli inchiostri.

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. XI. Korrespondenz des XVI. Jahrhunderts an Hans Cobenzl (Ferdinand, Card. Aldobrandini 1593/ 94, etc.). Vermählung der Erzherzogin Anna mit König Philipp II. von Spanien etc. Akten und Verzeichnis der Landstände von Krain» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

17/27

Unità archivistica

«Volumen 12.um»

1587-1588

Antecedenti dal 1576

Volume cart., 335 x 215 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 365, II num. recente.

Istruzioni, in or. e copia, corrispondenze e modelli di lettera [«exempla»] riguardanti la legazione di Giovanni di Cobenzl in Polonia.

Alla c. 58 «Ciffra pro domino Joanne Kobenzl», chiave per la trasmissione di messaggi cifrati (1576 mar 31); alle cc. 124-129 salvacondotto di Sigismondo III Vasa (1566-1632), re di Polonia per Giovanni Cobenzl (1588 set 17).

Stato di conservazione: già pessimo, restaurato.

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 12. Akten des XVI. Jahrhunderts Instruktion für Hans Kobenzl über die Legation in Polen (1588) mit Chiffre. Auf die Legation bezügliche Korrespondenz, Originalakten, Abschriften, Konzepte, etc.» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

18/28

Unità archivistica

«13»

1517-1590

Volume cart., 295-330 x 190-220 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 401 [i.e. 391, essendo erroneamente omesse nella numerazione le cc. 240-249], II num recente (di cui numerose bianche).

Documenti, singoli e composti in incartamenti, numerati progressivamente a inchiostro da 1 a 51.
Si tratta di contratti, patti dotali, testamenti raccolti a documentare l'accrescimento del patrimonio, e di corrispondenze (con il cancelliere di Gorizia Francesco Capello, Paul Zobl di Gorizia, Giuseppe Panizzolo di Gradisca) che ne documentano la gestione.

Si segnalano gli inventari dei beni in Štanjel («Sand Daniell») e Predjama («Lueg»):

7. (cc. 23-28): «Inventarij so zu Sannd Daniell den 8. tag apprillis des 1572 beschriben worden» (1572 apr 8);

8. (cc. 29-38): «Inventarij so zu Sand Daniell den 10. tag apprillis des 1572 beschriben worden» (1572 apr 10);

22. (cc. 94-102): «Inventarium» dei beni in Lueg, pervenuti da Balthauser Khobenzl.

51. (cc. 397-401): «Inventar zu St. Daniel» (1590 ott 1).

Inoltre gli incartamenti più consistenti:

39. (cc. 162-220): «Acta die Herrschafft Mossa betreffend»;

42. (cc. 263-359): «Acta die Zehend von Gabria und Dornberg betreffend» (1586-1588).

Stato di conservazione: Cattivo

Danni da usura, macchie, sbiadimento e acidità degli inchiostri.

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 13. XVI Jht. Schriftstücke, Korrespondenz, Kontrakte, Inventare die Cobenzlischen Güter betreffend St. Daniel, Luegg, Mossa, den Zehent in Gabria und Dornberg, etc. (Verkaufsbrief des Thomas Kobenzel von St. Daniel 1517 mit interessanten Wappenstegel)» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg. Tra le cc. 43v-44 inserito bifolio libero (200 x 165 mm) con parziale trascrizione, sempre dovuta a Guglielmo Coronini Cronberg, del passo del documento, riguardante la produzione del vino, censi e rabote dovuti in Gorizia (1572 mag 20), in cui si cita Cipriano Coronini.

Su c. libera inserita a fine volume «Ausweiss über die Wirtschafft Auslagen in Cronberg seit 1. September bis 11. October 1821».

18/29

Unità archivistica

«Volumen 14.um»

1572-1594

Antecedenti dal 1226 al 1455.

Volume cart., 325-330 x 220-225 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 248, II num recente (16-17, 77-92, 121, 127, 130, 171, 178-179r, 184, 186-197r, 226, 248 bianche).

Documenti privi di numerazione, originali e in copia, riguardanti l'Ordine Teutonico e le commende in Lubiana, Wiener Neustadt e Vienna, raccolti nei seguenti fascicoli:

(cc. 3-149): «Acta den Teutschen Orden in generale betreffend», 1226, 1436-1455, 1525 e 1530

(cc. 150-201): «Acta die Comentur Laybach betreffend», 1572-1585, 1594

(cc. 202-217): «Acta der Comenda Neustadt», 1592, 1594

(cc. 218-248): «Acta der Comenda Wienn», 1575, 1592-1594.

Stato di conservazione: Discreto
Sbiadimento degli inchiostri alle cc. 203-210.

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 14. Akten (Abschriften) den Deutschen Orden im allgemein betreffend. Akten über die Commentur Laibach, die Commende Neustadt, Wien» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

19/30

Unità archivistica

«Volumen 15»

1570-1593
Antecedenti dal 1525

Volume cart., 300-330 x 200-220 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 306, II num. recente (di cui 30-33, 51, 102, 115, 119, 126, 148, 235, 247, 298-299, 306 bianche); cc. 3 e 4 ripiegate, a stampa, rispettivamente di dimensioni 385 x 555 mm e 375 x 515 mm, ciascuna con 5 sigilli aderenti.

Documenti, singoli e composti in incartamenti, prodotti e raccolti da Giovanni Cobenzl in relazione agli incarichi ricoperti nell'Ordine Teutonico. Sono numerati progressivamente a inchiostro da 1 a 8 (per 9, essendo il numero 3 erroneamente iterato), come segue:

1. (cc. 3-6): «Commendator am [Beelay] Gratz» (1580, 1590-1591)
2. (cc. 7-22): «Acta der Comenda Graz» (1574-1592).
3. (cc. 23-152): «Acta der Comenda Padua» (1570-1592), con lettere dell'agente imperiale Galeazzo Cusano da Roma, del card. Ludovico Madruzzo, vescovo di Trento, del card. Zaccaria Delfino, del card. Filippo Spinola (†1583) e di Massimiliano II d'Asburgo.
3. (cc. 153-279): «Acta die Übertragung des Teutschen Ordens betreffend» (1583-1586, con «Propositione fatta nella Dieta Augustana» (1525 ago 6), in copia.
4. (cc. 280-299): conteggi delle rendite della commenda di Precenico [«Prüchsney»], del censo pagato annualmente da Simon de Campolongo e della metà del possesso sito in Farra e chiamato «Apollinea».
5. (c. 300): Leonardo Formentini [a Giovanni Cobenzl] (1592 apr 5 Lubiana).
6. (cc. 301-302) Giovanni Ambrogio [«Hanns Ambros»] della Torre di S. Croce [a Giovanni Cobenzl] (1579 feb 27. Lubiana)
7. (cc. 303-304): all'arciduca e re [Massimiliano III d'Asburgo] (1593 nov 1 Lubiana).
8. (cc. 305-306): Christoph v. Dachenrod [«Dachreden»] a Giovanni Cobenzl (data non individuata).

Stato di conservazione: Pessimo
Alle cc. 168-227 gravi danni da microrganismi; lacerate le cc. 42-117.

Nota dell'archivista

Annotazione «Akten der Deutsch. O. Kommenden Graz. Padua. Akten und Vorschläge den Deutschen O. betreffend. Übertragung. Abrechnung für das Jahr 1589 die Kommende zu Prüchsburg, Campolongo und Apollinea, Farra» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

19/31

Unità archivistica

«Volumen 16.um»

1563-1594

Volume cart., 270-320 x 140-220 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 324, II num. recente (26, 49, 90, 92, 94, 96, 98, 102, 137, 197 bianche).

Documenti, singoli e composti in incartamenti, numerati progressivamente da 1 a 48, prodotti e raccolti da Giovanni Cobenzl in relazione agli incarichi di capitano di Gradisca, capitano della Carniola, cancelliere di corte. A quest'ultimo uffici paiono riferiti i trasunti di documenti, con riferimenti a registri, che compaiono alla cc. 187-55

226 e sono preceduti (c. 186) dalla nota: «Anno 1594. Comes Cobenzl de Pros./ Barro ipsemet hoc. mon./ Sibi ff si hic ipsud mori/ Contingeret/ Coetera/ Rheno. Tiberi. Tanai. Tago/ Et Danubio quando opertebit/ De se enuncianda relinquens».

Altri documenti riguardano accrescimento e gestione del patrimonio familiare; tra questi si segnalano:

4. (cc. 27-30): «Possessio terreni Medee cessi per Bromelios». Contratto di compravendita (1572 feb 28) e relativa concessione (1571 ott 24), di beni siti in Medea e nelle sue pertinenze, ceduti da Andrea di Gerolamo Brondio al cancelliere di Gorizia Francesco Capello, procuratore di Giovanni Cobenzl.

15. (cc. 60-63): cessioni di beni della Chiesa di Aquileia, siti in Piscaviza (attuale Pliskovica, in Slovenia), da Flaminus Beleraminus a Giovanni Cobenzl, qui rappresentato dal nipote Giuseppe Panizzolo (1582-1583).

27. (cc. 117-118): «Instrumentum acquisitionis braidae Quagliotti». Compravendita di beni siti nelle pertinenze di Farra dagli eredi Quagliotti a Giuseppe Panizzolo, agente per Giovanni Cobenzl (1587 ago 29).

39. (cc. 179-182): «Inventarium», in cui sono elencati documenti, abiti e altri beni di Giovanni Cobenzl, e che forse è stato redatto in occasione della morte, avvenuta a Ratisbona nel 1594.

Stato di conservazione: Pessimo

Danni dall'umidità e da microrganismi alle cc. 169-173 e 208-214.

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 16. Akten des XVI. Jahrhunderts. Briefe der Erzherzogen Ernst, Mathias, Maximilian und Ferdinand an Hanns Cobenzl» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

20/32

Unità archivistica

«17»

1586-1625

Volume cart., 210-330 x 150-215 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 368, II num. recente (di cui 2, 85, 169, 188, 323 bianche).

Documenti, singoli e composti in incartamenti, numerati progressivamente a inchiostro da 1 a 50. Si segnalano i più consistenti, riguardanti la successione di Filippo [Giovanni Filippo I] Cobenzl allo zio Giovanni nel titolo baronale e nei beni:

35. (cc. 118-160): «Acta der Freiherren Titl und dessen Abfertigung betreffend» (1613-1615), e al suo interno i «Memoriali» indirizzati da Giovanni Filippo al padre Bartolomeo Viller SJ (14-15 ott 1613).

46. (cc. 190-271): «Acta die Zehend von Gabria und Dornberg betreffend» (1586-1602).

47. (cc. 272-327): «Acta mit den Jesuitischen Orden die Erbschaft Ioannis betreffend» (1590-1596).

48. (cc. 328-356): «Acta mit die Concurrenten um die Hans Cobenzls Erbschaft» (1621-1625).

Stato di conservazione: Cattivo

Danni da usura, macchie, sbiadimento e acidità degli inchiostri.

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 17. Versch. Urkunden des XVI. u. XVII. Jhts./ enthält Pachtvertrag 1605 über Cobenzl Güter in Prebacina an Joh. Peter Coronini u. seine Brüder/ Akten den Freiherrenstand Cob., den Zehent in Gabria und Dornberg betreffend» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

20/33

Unità archivistica

«Volumen 18»

1595-1623

Antecedenti dal 1489

Volume cart., 280-330 x 180-210 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 1-312, II num. recente (51-54, 62, 72, 81, 114-116r, 146-149, 157-159, 171-172r, 194, 215, 263 bianche; c. 264 di dimensioni 40 x 200 mm).

Documenti privi di numerazione, originali e in copia, raccolti nei seguenti fascicoli:

(cc. 5-14): «Causa puttativorum eredum ...», atti dalla causa di Filippo Cobenzl contro Joseph Saurer, tutore dei figli ed eredi di Carl Zengraf, 1600-1623.

(cc. 61-201): «Acta einige Salzgarten in Triest betreffend, wider die Burlo, Francol, Conti etc.», atti dalle cause di Filippo Cobenzl contro Maria Burlo e contro Battistina, vedova di Teodoro Conti, riguardanti saline in Trieste, 1600-1603, 1626, con antecedenti dal 1489 (in copia).

(cc. 202-216): «Correspondenz mit Cesare Kata», 1595-1616

(cc. 217-270): «Correspondenz mit Georg Marcovig», in materia militare, 1600-1624

(cc. 271-300): «Correspondenz mit Giorgio Aich», riguardante amministrazione fondiaria e produzione vitivinicola in Gorizia, 1618-1620

(cc. 301-310): Lettere a Filippo Cobenzl da Baldassare Marradas, Carlo Panizzolo e Giorgio Aich, riguardanti acquartieramenti militari, 1618-1619.

Stato di conservazione: Cattivo

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 18. Zengraf - Akten. Salinen - Akten (Triest). Korrespondenz des XVI. und XVII. Jahrhunderts an Philipp Kobenzl» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

21/34

Unità archivistica

«Volumen 19.um»

1598-1626

Volume cart., 290-330 x 200-221 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 1-328, II num. recente (1-2v, 102v-103r, 296, 301 bianche).

Documenti, singoli e composti in incartamenti, numerati progressivamente a inchiostro da 1 a 13, come segue:

1. (cc. 3-10): Lettere di Pellegrino Bensi a Filippo Cobenzl, 1621-1623
2. (cc. 11-75): «Correspondenz mit Mathia Verci», 1615-1617
3. (cc. 76-86): «Correspondenz mit Josepho Fornasar», 1617-1618
4. (cc. 85-131): «Correspondenza mit Gabriel Marenzi», 1622-1623
5. (cc. 131bis-140): «Correspondenz mit Jacobo Montanello», 1613-1620
6. (cc. 141-201): «Correspondenz mit Virginio Rabatta», 1614-1616
7. (cc. 202-203): Giuseppe Rabatta a Filippo Cobenzl, 1601 ago 17. Fiume
8. (cc. 204-222): «Correspondenz mit Benigna Fr. v. Eggenberg», 1619-1623
9. (cc. 223-236): «Correspondenz mit Sigismundo de Scher», 1613-1617
10. (cc. 237-273): «Correspondenz mit Georgio Rath», 1605-1614
11. (cc. 274-313): «Correspondenz mit denen Jesuiten», 1598-1617
12. (cc. 314-326): «Correspondenz mit Hans Budigna», 1624-1626
13. (cc. 327-328): Johann Jacob v. Herberstein a Filippo Cobenzl, 1618 giu 4. Trieste.

Stato di conservazione: Cattivo

Macchie e danni da microrganismi, sbiadimento degli inchiostri, con danno della leggibilità alle cc. 14-15, 50-51, 78-79, 284-285.

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 19. Verwaltungskorrespondenz (Auf[schriften] des XVII. Jahrhunderts). Korrespondenz Odo-rico Cobenzl, Rabatta (Virginio), Benigna Gräfin von Eggenberg. Familienbriefe. Korrespondenz mit Georg Rath mit den Jesuiten von Görz (1614, 1616), etc.» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

21/35

Unità archivistica

«Volumen 20.um»

Volume cart., 270-340 x 175-225 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 1-270, II num. recente (2-3, 13, 131 bianche; 128-129 parzialmente incollate; 202-203 libere).

Documenti, originali e in copia, singoli e composti in incartamenti, numerati progressivamente a inchiostro da 1 a 16.

1. (cc. 4-14): Lettere spedite a Filippo Cobenzl da Trieste, da Giorgio Nogarola (Nogarolli), e da Lubiana e Graz, dal «cugino», riguardanti la nomina del rettore [«Verwalter»] di Trieste, 1593, 1597.
2. (cc. 15-18): «Privilegia ... Serenissimum Dominorum Leupoldi et Alberti Ducum Austriae etc. In copia prima», 1388 e s.d.
3. (cc. 19-20): «Informatio facta et data Illustrissimis Commissariis Cameralibus etc.», supplica della città di Trieste a Leopoldo d'Asburgo per esenzioni fiscali, s.d.
4. (cc. 21-26): «Capitoli d'aggiustamento con il cap(itano)», sulla contesa del 1670 tra i patrizi triestini e il capitano Giovanni Vincenzo Coronini, con la mediazione del vescovo di Trieste Francesco Massimiliano Vaccano e del capitano di Gradisca Francesco Ulderico della Torre, 1670.
5. (cc. 27-78): «Processus criminalis», su vertenze interne al patriziato triestino, 1569.
6. (cc. 79-122): «Acta die Factionem in Triest betreffend», 1607.
7. (cc. 123-132): Documentazione sull'operato di Filippo Cobenzl quale commissario arciducale nella vertenza riguardante lavori al castello di Trieste e relativi costi, 1613.
8. (cc. 133-134): All'arciduca Ferdinando d'Asburgo da Filippo Cobenzl [?], 1614 mar 3, copia.
9. (cc. 135-138): L'arciduca Ferdinando d'Asburgo a Filippo Cobenzl, 1597.
10. (cc. 139-146): «Copi meines Berichtes ... betreffend die Statuta zu reformieren», sul progetto di riforma degli statuti triestini, s.d., copia.
11. (cc. 147-150): memoriali del vice-capitano in Segna Gian Giacomo de Leo all'arciduca d'Austria Ferdinando, s.d., copia.
12. (cc. 151-189): «Correspondenz mit Herrn Georg v. Nogarolli», 1595-1607.
13. (cc. 190-209): «Acta der Religions Commission betreffend», 1597-1607.
14. (cc. 210-213): lettere dell'arciduca Ferdinando d'Asburgo a Filippo Cobenzl [?] (1603.02.07) e a *Michael Mickhitz*, dottore in legge presso il Vicedomino della Carniola in Lubiana (1603.02.28), «den Herrn Polidoro betreffend».
15. (cc. 214-223): «Concerne li confini veneti», 1608.
16. (cc. 224-270): «Acta der Idrianischen Commission», 1610-1624.

Stato di conservazione: Cattivo

Danni dall'acidità dell'inchiostro, in particolare alle cc. 28-31; macchie e danni da microrganismi, evidenti alle cc. 135-138.

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 20. Triestiner Akten des XVI, XVII, XV. Bestallung des Philipp Cobenzl al Verwalter von Triest 1597. Kriminalprozess XVI. Jahrhundert. Faktionen in Triest. Korrespondenz mit Georg Nogarolli mit Philipp Cobenzl Hauptmann von Triest. Berichte etc.» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg. Su bifoglio libero (cc. 202-203), presumibilmente utilizzato quale copertina, titolo coevo: «Acta die Erbschafft der Frau Gräfin Cobenzl geborene Gräfin von Palfy betreffend»; atti riguardanti la successione di Maria Teresa Cobenzl (1719-1771, nata Pálffy v. Erdőd si trovano nelle b. 39, **unità 72, 81-82.**

22/36

«Volumen 21.um»

1602-1620

Volume cart., 310-330 x 205-210 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 1-221, II num. recente (1-2, 36, 171 bianche; 26, 30, 35, 48, 66 di dimensioni inferiori; 91 di dimensioni 390 x 490 mm, ripiegata e con sigillo aderente).

Documenti singoli e composti in incartamenti, numerati progressivamente a inchiostro da 1 a 7, come segue:

1. (cc. 3-74): «Acta die Maranische Waldungen betreffend», 1613-1620
2. (cc. 75-78): «Son esentato dal mio servitio». L'arciduca Ferdinando d'Asburgo a Filippo Cobenzl, 1611
3. (cc. 79-84): «Il ponte di Gorizia e la informazione data». Filippo Cobenzl all'arciduca Ferdinando d'Asburgo, 1604 gen 25
4. (cc. 85-87): «1614. In genario scrisse il signor Carlo Wassermann di Fiume», 1614 gen 25
5. (cc. 88-159): «Acta di Religions Commission betreffend», 1601-1606
6. (cc. 160-161): A Filippo Cobenzl da autorità della Carniola, da Lubiana, 1620 giu 20
7. «Fragmenta Actorum Dietalium», carteggi e documentazione riguardante le diete delle Carniola, 1602-1604, 1606.

Stato di conservazione: Cattivo

Macchie e danni da microrganismi, evidenti alle cc. 205-259; sbiadimento dell'inchiostro, con pregiudizio della leggibilità alle cc. 119-120.

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 21. Akten (Aufschriften XVII Jahrhunderts) die Maranischen Waldungen betreffend. Akten der Religionskommission in Krain. Fragmenta Actorum Dietalium (Aufschriften XVII Jahrhunderts) Land(stände) v(on) Krain» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

Collocazione: ASGO, Coronini Cronberg, Atti e documenti, b.706, f. 2092."

22/37

Unità archivistica

«Volumen 22.um»

1608-1610

Con antecedenti dal 1592 al 1606

Volume cart., 310-315 x 205-210 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 1-287, II num. recente (2, 17-20r, 29-33, 65, 205, 250-252, 277 bianche, 158 di dimensioni 40x 205 mm).

Documenti privi di numerazione, spesso inseriti l'uno dentro l'altro. Si tratta di mandati e decreti arciducali, istanze, minute di verbali e relazioni, corrispondenze relativi alle Diete provinciali indette nel 1608, nel 1609 e nel 1610 nella contea di Gorizia, e alle quali Filippo Cobenzl partecipa quale commissario arciducale con il vescovo di Trieste Ursino de Bertis (1608-1609) e quello di Pedena Antonio Zara (1610).

Si segnalano alle cc. 5-16, 190-205, 253-266 le istruzioni trasmesse ai commissari dall'arciduca Ferdinando, di data 1608 giu 8 e 1609 giu 12, e dall'arciduca Massimiliano Ernesto (1610 lug 20). Con lettere degli arciduchi d'Austria Ferdinando (1592 feb 20) ed Ernesto (1592 feb 22); ordine [«Ordnung»] di data 1585 lug 27; decreti arciducali (1604 set 4; 1606 ago 12; 1606 set 7), tutti in copia.

Stato di conservazione: Cattivo

Gravi danni dall'acidità degli inchiostri, con trapasso del supporto e pregiudizio della leggibilità alle cc. 35-42, 70-74, 105-106, 149-150, 158, 160-166, 168-169, 210.

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 22. Akten die Verwaltung und die Landstände von Görz betreffend mit den Original - Instruktionen für Philipp Cobenzl und Ursinus von Berti Bischof von Triest (1610: Antonius Bischof von Pedena) als ehe(malige) Commissäre beim Landtag in Görz dd. 1608, 1609, 1610» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

23/38

«Volumen 23.um»

1612-1614

Antecedenti dal 1572

Volume cart., 295-325 x 190-205 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 376, II num. recente (2, 62, 74r, 173, 181-182, 190, 224, 228, 254-255, 311, 319, 370-371 bianche; 17-18, 204 e 377 ripiegate, rispettivamente di dimensioni 380 x 490, 370 x 490, 160 x 140 e 310 x 405 mm).

Documenti privi di numerazione, spesso inseriti l'uno dentro l'altro. Si tratta di mandati e decreti arciducali, istanze, minute di verbali e relazioni, corrispondenze relativi alle Diete provinciali indette nel 1612, nel 1613 e nel 1614 nella contea di Gorizia, e alle quali Filippo Cobenzl partecipa quale commissario arciducale, con Ludovico Colloredo-Walsee e il vescovo di Pedena Antonio Zara (1612), e con Ermanno d'Attems (1613-1614). Si segnalano alle cc. 143-156, 242-245, 348-357 le istruzioni trasmesse ai commissari dall'arciduca Ferdinando, di data 1612 feb 12, 1613 feb 22 e 1614 lug 23; alle cc. 52-57 le istanze della comunità ebraica di Gorizia (1612); alle cc. 66-70 elenchi nominativi di mercanti di Cormons e Gradisca, di contadini impegnati in traffici commerciali in Salcano/Solkan e Santa Croce di Aidussina/Vipavski Križ. Con lettera di Nicola Chinese [«Chinesius»] al luogotenente di Gorizia (1576 dic 15. Graz).

Stato di conservazione: Cattivo

Gravi danni dall'acidità degli inchiostri, con trapasso del supporto e pregiudizio della leggibilità in particolare alle cc. 83-84, 95-105.

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 23. Görzer Landtagsakten und Instruktionen an die Commissarien 1612, 1613, 1614» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

23/39

Unità archivistica

«Volumen 24»

1601-1697

Fogli e fascicoli non rilegati, 230-325 x 200-235 mm, cc. I-II, 266 num. recente (1-2, 25, 129, 132, 142-143, 147, 213, 255, 259, 263 bianche).

Documenti (rescritti e mandati arciducali e corrispondenze) prodotti e ricevuti da Filippo Cobenzl in relazione agli incarichi di vicedomino della Carniola e luogotenente di Gorizia; recano discontinue numerazioni, parte a sanguigna, parte a inchiostro. Alcuni sono composti nei seguenti incartamenti:

(cc. 37-75): «Acta die Administration von Idria betreffend» (1604-1608)

(cc. 144-212): «Acta den Petrum Strassoldo und die Zernide betreffend» (1587, 1602-1608, 1613).

Alle cc. 129-138, 155-186, 201-210 trascritti da protocollo di cancelleria (1600-1602).

In coda documenti per gli aa. 1696-1697, riguardanti Riccardo di Strassoldo:

(cc. 225-249): «Acta Ricardi de Strassoldo».

(cc. 250-266): carte dal ricorso di Riccardo di Strassoldo contro Marzio di Strassoldo (1696-1697).

Stato di conservazione: Pessimo

Danni dall'umidità e da microrganismi, macchie e schiarimento degli inchiostri, con grave pregiudizio della leggibilità alle cc. 30-32, 59-66, 71-72, 82-84, 92-111, 126-128, 151-154, 217-222, 263-264.

Nota dell'archivista

Annotazione «Krainer Akten auf XVII. Jahrhunderts/ Philipp Cobenzl Vicedom in Krain/ Idrianische Administration. Akten und Abschriften die Amstzeit des Philipp Cobenzl als «Vizdom» von Krain betreffend/ Akten Peter Strassoldo die Zernida betreffend» su foglio volante inserito a inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

24/40

Unità archivistica

«Volumen 25»

1608-1619

Volume cart., 300-320 x 205-220 mm, legatura deperdita, cc. I, 369, II num. recente (di cui 2, 24r, 54, 226, 233v-234, 236, 280, 356-357, 362 bianche; 310-311 incollate; c. 86 di dimensioni 155 x 205 mm).

Documenti singoli e composti in incartamenti, che la trasposizione delle carte conseguente alla perdita della legatura rende difficile individuare con precisione. Si tratta di carteggi intercorsi tra Filippo Cobenzl, luogotenente di Gorizia, Baldassarre di Thonhausen, capitano della città dal 1606 al 1610, e Giovanni Sforza di Porcia, che rivestì la stessa carica dal 1610 al 1624. Riguardano vertenze con Guglielmo Hais di Kienburg, con il gastaldo del paese Vito Kelbel [«Kelbl»], con il pievano di San Pietro di Gorizia/Šempeter pri Gorici mons. Ciro Frangipane di Castello, il patrizio Pietro Radieucig, inoltre la gestione dei boschi camerali.

Stato di conservazione: Pessimo

Alterazioni dall'acqua e da microrganismi, con grave pregiudizio di leggibilità.

24/41

Unità archivistica

«Volumen 26»

1610-1654

Volume cart., 230-320 x 140-200 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 272 (i.e. 273, data 1 c. n.n. tra 48v-49), II num. recente (di cui numerose bianche; 96-97 incollate); c. 42 di dimensioni 385 x 290 mm, ripiegata.

Documenti singoli e composti in incartamenti, numerati da 1 a 27.

Si tratta di atti riguardanti nascita e matrimonio di Giovanni Gasparo I Cobenzl, di sua corrispondenza amministrativa e di atti da vertenze che lo vedono impegnato.

Si segnalano:

1. (cc.3-4): atto di battesimo di Giovanni Gasparo I Cobenzl (1610 giu 10), di data 1637 mar 9.
2. (cc. 5-7): contratto matrimoniale di Giovanni Gasparo I Cobenzl e Caterina Lantieri (1626 apr 5).
23. (cc.137-180): «Correspondenz mit Catharina Cobenzl». Carteggio di Caterina nata Lantieri con il marito Giovanni Gasparo cui sono frammiste altre lettere, come segue: (cc. 168-169) Anna Maria Lantieri, nata Barbo, al genero Giovanni Gasparo (1626 ago 2 «Reiffenbergo»); (cc. 175-176) Maria Virginia di Lamberg, nata Lantieri, alla sorella Caterina, moglie di Giovanni Gasparo (1646 feb 17 «Stran»); (cc. 177-178) e, sempre a quest'ultima, dalla stessa Maria Virginia, in seconde nozze maritata Eck [«Egg»] (1665 set 12 Lubiana); (cc. 179-180) Anna Caterina di Trillekg a Caterina Cobenzl (1677 ott 29 «Reifniz»).
24. (cc. 181-229): «Correspondenz mit denen von Rabatta». Lettere di Michele (per gli anni 1636, 1641-1645); Antonio (1641, 1647-1651); Giuseppe (1649); Giovanni (1649-1650); Odorico (1652).
25. (cc. 230-264): «Correspondenz mit denen von Lanthieri». Lettere a firma Giovanni (per gli anni 1626, 1636, 1639); Giovanni Gasparo (1650); Lorenzo (1654).

Stato di conservazione: Discreto

Nota dell'archivista

Annotazione «Verschiedene Akten des XVII Jhts. Familien Correspondenz Catharina Cobenzl, co. Antonio Rabatta, Michele, Giovanni, Gio. Gasparo Lanthieri ecc.» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

25/42

Unità archivistica

«Volumen 27»

1606-1651

Volume cart., 265-330 x 185-210 mm, legatura deperdita, cc.173 num. recente (numerose bianche).

Documenti progressivamente numerati da 1 a 20.

Si segnalano:

1. (cc. 3-35): «Correspondenz mit denen von Strassoldo», 1633-1649, con lettere di Riccardo di Strassoldo e di altri corrispondenti: Antonio di Rabatta (cc. 15-16), Vito di Kuenburg [«Kienburg»] (cc. 20-21), Giovanni Francesco Della Frattina (cc. 31-32), Michele di Rabatta (cc. 34-35), Giovanni Battista Crisai (cc. 36-37).

6. (cc. 45-46): «1626. La dote di Gasparo mio figlio», patti dotali di Caterina Lantieri, sposa di Giovanni Gasparo I Cobenzl, tra Filippo e Gasparo Lantieri, linea di Reiffenberg, 1626 giu 1.
8. (cc. 53-99): «Acta die Erkaufung der Supp S. Daniel betreffend», 1606-1652
11. (cc. 104-105): concessione della cancelleria di Mossa a Giovanni Gasparo I Cobenzl, da Graz, 1641
12. (cc. 107-108): cessione di decima in Lokavec da Giovanni Gasparo I Cobenzl a G. Baldassarre Nemiz v. Nemizhoffen (1642 feb 15)
17. (cc. 121-122): Michele Rabatta, da Dornberk su accordo tra i fratelli Lantieri, Adamo di Lamberg e Giovanni Gasparo I Cobenzl riguardante la giurisdizione in Šmarje (1649 feb 22)
19. (cc. 125-128): soluzione della vertenza tra Nicolò Petazzi e Anna vedova Petazzi (1652 mar 18).
20. (cc. 129-173): carteggio di Giovanni Gasparo I Cobenzl (1643-1656), di cui le pessime condizioni di conservazione hanno compromesso la leggibilità; individuati i seguenti corrispondenti: Giovanni Ferdinando di Porcia (cc. 143-144), Gaspare Malacrida (cc. 152-153), Leopoldo Filippusi (cc. 155-156), Nicolò Puppi (1649 feb 2 Cividale del Friuli) e Odorico Petazzi (1650 gen 20 Trieste) (cc. 164-167), Adamo Strassoldo (1649 ago 7 Gorizia) e «Gioseffo» Panizzolo (1649 mar 20 Gorizia) (cc. 168-173).

Stato di conservazione: Pessimo

Danni da fuoco e acqua, lacerazioni, microrganismi e sbiadimento degli inchiostri, spesso con totale pregiudizio della leggibilità.

Nota dell'archivista

Annotazione «Korrespondenz des XVII. Jahrhunderts. Akten die Erwerbung von St. Daniel betreffend» su foglio volante inserito a inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

25/43

Unità archivistica

«Volumen 28.um»

1656-1700

Con antecedenti dal 1585 al 1631

Seguiti al 1733.

Volume cart., 205-325 x 150-220 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 212 (i.e. 213, data 1 c. n.n. tra 173v-174), II num. recente (di cui numerose bianche).

Documenti singoli e composti incartamenti, progressivamente numerati da 1 a 35.

Si segnalano:

2. (cc. 5-50): «Acta die Streitigkeiten mit denen Unterthanen von S. Daniel betreffend», riguardanti contese con i sudditi della signoria di S. Daniele del Carso/Štanjel.
4. (cc. 56-76): documentazione, in copia, riguardante beni e diritti feudali della famiglia Cobenzl, 1585-1733.
5. (cc. 77-78): investitura a conti del S.R.I. di Giovanni Filippo e Giacomo Ludovico Cobenzl da parte dell'imperatore Leopoldo I d'Asburgo (1674 set 12 Vienna).
6. (cc. 79-86): corrispondenza di Caterina Cobenzl, nata Lantieri, 1656-1661.
9. (cc. 91-96): «Patti dotali della contessa Zanina maritata Cobenzl», identificabile in Giovanna Lantieri, figlia di Francesco (linea di Vipacco) e Cassandra nata Rabatta, sposata da Giovanni Filippo II Cobenzl nel 1661.
10. (cc. 97-112): risoluzione della vertenza, sorta per ragioni dotali, tra gli eredi del defunto Antonio Lantieri e Giovanni Filippo II Cobenzl, 1697-1700.
16. (cc. 142-150): ricevute rilasciate dai rettori dei collegi della Compagnia di Gesù in Gorizia (1678 nov .27; 1679 nov 25; 1681 mar 21 e 1688 lug 31) e in Trieste (1686 dic 24. 1687 apr 22) per elargizioni operate da Giovanni Filippo II Cobenzl, capitano di Trieste.
19. (cc. 158-161): soluzioni di dote, correlate alla professione quale religiosa orsolina di Elisabetta Cobenzl, figlia di Giovanni Filippo II.
20. (cc. 162-163): soluzione di dote per ingresso nel convento di S. Chiara di Gorizia di Cassandra Cobenzl, figlia di Giovanni Filippo II (1683 feb 1).
22. (cc. 168-170): «Nota delli regalli ...» e «Nota dei vini et robe che si mandano a Vienna, ... a Graz», 1690; 1696-1697.

30. (cc. 195-196): «Instrumento di vendita con patto di recupera delli fondi di Goritia alle madri monache di S. Chiara dal conte Giovanni Filippo Cobenzl. 1694» (1694 ott 20).
35. (cc. 207-212): testamento di Ludovico Giacomo Cobenzl (1677 ott 11 Gorizia).
Inoltre singole lettere a Giovanni Filippo II Cobenzl da diversi corrispondenti, 1656-1695.

Stato di conservazione: Cattivo

Danni dall'acidità dell'inchiostro, con pregiudizio della leggibilità.

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 28. Steittigkeiten mit den Untertanen von S. Daniel. Verschiedene Akten, Bestätigungen etc. des XVII. und XVIII. Jahrhunderts» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

25/44

Unità archivistica

«Volumen 29»

1611-1705

Volume cart., 195-325 x 145-225 mm, legatura deperdita, cc. I, 415 [i.e. 408, essendo la numerazione delle cc. erroneamente proceduta da 40 a 47] num. recente (numeroso bianche; 199, 357, 385 lacerate; 124-125, 128-131, 202-204, 266-267, 282-283, 414-415 incollate); alla c. 251 allegato tassello cartaceo (60 x 190 mm).

Documenti singoli e composti in incartamenti, numerati da 1 a 21; la trasposizione delle carte conseguente alla perdita della legatura rende difficile individuarli con precisione.

Si segnalano:

1. (cc. 3-6): contratto di compravendita di fondo in Šempeter pri Gorici da Ambrosia Flammio [«Flammia»] a Giovanni Filippo II Cobenzl (1611, gen 9 Gorizia)
4. (cc. 11-49): lettere di Rodolfo d'Edling al «cugino» [Giovanni Filippo II Cobenzl], 1696-1701.
19. (cc. 83-91, 98-277): «Correspondenz mit Jacobo Morelli». Lettere a Giovanni Filippo II da Gorizia, 1684; 1687-1703.
20. (cc. 278-413): «Correspondenz mit Zacharia Baselli». Lettere a Giovanni Filippo II da Graz, 1688-1700.
21. (cc. 414-415): attestazione degli Stati provinciali goriziani sulla sepoltura di Giovanni Filippo II Cobenzl, avvenuta a Štanjel in data 1702 feb 1.

Il rimanente consiste in atti privati riconducibili a Giovanni Filippo II Cobenzl e lettere a lui dirette; fra i corrispondenti si sono individuati: Francesco Antonio Coronini Cronberg, Girolamo Della Zotta, Johann Kaspar von Lichtenheimb, Giuseppe Maccaferri, Giovanni Antonio de Marinelli, Filippo Rabatta; Giovanni Cristoforo de Roglovich, Antonio Vito Studeniz, Bartolomeo Tacco, Ottavio de Terzi, Johann Friedrich v. Triller [«Trillegk»].

Stato di conservazione: Pessimo

Gravi danni dall'acqua, da microrganismi e sbiadimento degli inchiostri, con grave pregiudizio della leggibilità.
Rosicature ai margini inferiori ed esterni, con perdita del testo alle cc. 394-395.

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 29. Briefe des Grafen Rudolph v. Edling, etc. (1699-1701). Korrespondenz mit Jakob Morelli, Zaccaria Baselli» su foglio volante inserito a inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

26/45

Unità archivistica

«Volumen 30»

1694-1702

Fogli e fascicoli non rilegati, 195-305 x 140-205 mm, cc. I-II, 334, III num. recente (numeroso cc. bianche; fra cc. 220-230 e cc. 331-332 inseriti 2 c. di dimensioni inferiori, rispettivamente 50 x 200 e 45 x 190 mm).

Documenti raccolti in origine a comporre un volume, ma di cui l'ordine pare scompaginato, per l'assenza della legatura e successive consultazioni non rispettose. Comprende 2 fascicoli, numerati come segue:

1. (cc. 298-309) «Correspondenz mit. H.G. Lyutenant»
2. (cc. 1-297) «Correspondenz mit H. Graf von Waldenstein und Dietrichstein».

Si tratta di carteggi riguardanti la scuderia in Lipizza/Lipica (Slovenia); al cui interno sono stati individuati i seguenti corrispondenti: Giulio Cergna da Trieste, Giovanni Gasparo Nicoletti e Giovanni Andrea Rainier, sovrintendenti della scuderia in Lipica, i conti Josef v. Waldstein e Philipp v. Dietrichstein¹⁰.

Stato di conservazione: Cattivo

Danni dall'umidità e da microrganismi, schiarimento degli inchiostri, con pregiudizio della leggibilità del testo; rosicature di topi ai margini esterni.

Nota dell'archivista

Annotazione «Korrespondenz mit Kassen [Heindt zu Endt] der J. U. Rechtsberater Joh. Philipp Cobenzl. Korrespondenz mit den Grafen von Waldenstein und Dietrichstein, Akten über das Gestüt in Lipizza (um 1700)» su foglio volante inserito a inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

26/46

Unità archivistica

«Volumen 31.um»

1671-1701

Con seguiti al 1706.

Volume cart., 200-325 x 110-210 mm, legatura in cartone e pelle, deteriorata, cc. I, 313, II-III num. recente (numerosi bianchi).

Lettere inviate a Giovanni Filippo II Cobenzl da Giulio Federico e Giuliana Buccelleni, composte in 2 incartamenti:

1. (cc. 3-197): «Correspondenz mit Julio Friderico Grafen Buccelleni», 1671-1701; 1703.
2. (cc. 198-313): «Correspondenz mit Töchtern Cassandra und Elisabetha, und seinem Sohn Ludwig, dann mit seiner Sch(wiege)r Juliana Buccelleni», 1679-1701.

In coda lettere di familiari (della moglie Giuliana Perpetua, delle figlie Cassandra, Elisabetta e del figlio Ludovico. Gundacaro), come segue:

(cc. 199-228): lettere delle figlie Caterina, Cassandra, Elisabetta, Anna.

(cc. 229-240): lettere del figlio Ludovico Gundacaro, da Lubiana, Vienna e Roma, 1690-1699.

(cc. 241-311): lettere di Giuliana Perpetua Cobenzl, nata Buccelleni, 1696-1701.

(cc. 312-313): lettera di Giulio Federico Buccelleni, con cui annuncia la morte di Giuliana Perpetua (1706 ott 16 Vienna).

Stato di conservazione: Pessimo

Danni da roditori, con perdita del dorso della legatura, che ha il piatto posteriore libero e cc. di guardia finali lacerate; grave sbiadimento dell'inchiostro a c. 239; danni da microrganismi alle cc. 304-313.

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 31. Korrespondenz des Grafen Julius Friedrich Buccelleni (Ende XVII. Jahrhunderts). Briefe von Cassandra, Elisabetha, Ludwig Cobenzl und Juliana Buccelleni» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

27/47

¹⁰Della famiglia Waldstein aveva occupato la carica di direttore delle scuderie imperiali («Oberstallmeister») Maximilian (1600-1654), dal 1637 al 1642; della famiglia Dietrichstein più esponenti, fra cui Philipp (1651-1716), che la rivestì dal 1699 al 1704 e dal 1713 al 1716, è identificabile con il corrispondente di Cobenzl. Il «Josef v. Waldstein» che sottoscrive alcune lettere (cc. 10-11, 16-17, 22-28, 309-334) è forse identificabile in Ernst Josef v. Waldstein († 1708). Cfr. WURZ-BACH 52 (1885), 221.

1678-1703

Volume cart., 170-325 x 100-220 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 252, II [i.e. 253, risultando tra 128v e 129 1 c. n.n. bianca] num. recente (numerose bianche).

Lettere inviate a Giovanni Filippo II Cobenzl dai figli, composte in 2 incartamenti:

1. (cc. 3-124): Lettere di Leopoldo Ferdinando Cobenzl, 1688-1701. Frammiste 2 lettere di Ludovico Gundacaro Cobenzl (1701 feb 27 e 1701 mar 10 Reifnitz).
2. (cc. 125-252): Lettere di Giovanni Gasparo II Cobenzl, 1680-1688. Frammiste lettere di Giuseppe Maccaferri (1685-1686), 2 lettere di Giovanni Gasparo II Cobenzl alla madre «Zanina», nata Lantieri (1678 lug 17 e 1679 giu 23 Vienna) e lettera di Leopoldo Ferdinando (1699 nov 16 Vienna).

Stato di conservazione: Cattivo

Danni dall'acidità dell'inchiostro (evidenti su cc. 242-248); macchie e microrganismi (c. 250), rosicature (al dorso della legatura e a c. 242); diffuso sbiadimento degli inchiostri.

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 32. Briefe der Grafen Leopold und Johann Caspar Cobenzl» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

Collocazione: ASGO, Coronini Cronberg, Atti e documenti, b.709, f. 2097."

27/48

Unità archivistica
«Volumen 33»

1689-1693

Volume cart., 200-320 x 150-225 mm, legatura deperdita, cc. 277 num. recente (225-227, 235 bianche; 7, 58-59, 79, 109, 251, 253 lacerate; 25-26 incollate).

Lettere di Giovanni Gasparo II Cobenzl al padre Giovanni Filippo II. Si tratta presumibilmente di un copialettere, al cui interno sono state individuate lettere diverse, inserite al suo interno e comprese nella legatura:

- (c. 162): lettera di Leopoldo Ferdinando Cobenzl al padre Giovanni Filippo II (1689 feb 6)
(cc. 192-194): lettera di Giovanni Gasparo II Cobenzl alla sorella Caterina (1691 nov 4).

Stato di conservazione: Pessimo

Gravi danni da fuoco e acqua, microrganismi, rosicature di topi.

Nota dell'archivista

Annotazione «Briefe des Grafen Joh. Caspar Cobenzl» su foglio volante inserito a inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

Collocazione: ASGO, Coronini Cronberg, Atti e documenti, b.368, f. 1083.

27/49

Unità archivistica
«Volumen 34»

1694-1697

Volume cart., legatura deperdita.

Lettere di Giovanni Gaspare II Cobenzl al padre Giovanni Filippo II, con lettere di Giuseppe Maccaferri (1694 lug 31 Vienna; 1695 ago 13 Vienna) e Giacomo Antonio Morelli (1697 mag 6 Gradiscutta) e, in copia, mandato dell'imperatore Leopoldo I d'Asburgo alla Camera dell'A.I. (1695 mar 24 Vienna).

Stato di conservazione: Pessimo

Danni dall'acqua e da microrganismi, diffuso sbiadimento degli inchiostri e roscature, con perdita del testo.

Nota dell'archivista

Annotazione «Briefe des Grafen Joh. Kaspar Cobenzl» su foglio volante inserito a inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

28/50

Unità archivistica

«Volumen 35»

1608-1703

Volume cart., 205-320 x 140-220 mm, legatura deperdita, cc. 296, II num. recente (numerose bianche).

Documenti singoli e composti in incartamenti, di cui la trasposizione delle carte conseguente alla perdita della legatura rende difficile l'individuazione.

In testa (cc. 3-285) un corposo fascicolo di lettere di Giovanni Gasparo II Cobenzl al padre Giovanni Filippo II (1698-1701), con frammiste lettere al fratello Leopoldo Ferdinando (1703 e s.d., cc. 45-48) e lettere inviate a Giovanni Filippo II da Wolfgang B. Markaucksch (1700 lug 7 Graz, c. 77), Giuseppe Maccaferri (1698 ago 30 Vienna, c. 245), Giacomo Morelli (1700 nov 18 Gorizia, cc. 284-285); su cc. 180-181 «Nota delle spese da me fatte nell'occasione delle nozze della maestà del re» (presumibilmente riferite alle nozze di Giuseppe d'Asburgo, incoronato re di Germania nel 1690 e futuro imperatore Giuseppe I, con Guglielmina Amalia di Brunswick-Lüneburg, celebrate nel 1699).

Seguono documenti numerati come segue:

4. (cc. 286-291): l'arciduca d'Austria Ferdinando a Giovanni Filippo II Cobenzl (1608 nov 12), sull'esecuzione di fortificazioni al castello di Gorizia, con prospetto di spesa sulla costruzione di un ingresso al borgo del Castello («terra di sopra») a firma di Giulio Baldigara.

5. (cc. 292-293): autorità goriziane a Giovanni Filippo II Cobenzl (1608 giu 6).

6. (cc. 294-295): carte dal processo del nobile Mattia Gabrizio [«Grabicius»] contro Jacobo Piscicio, suo colono (1600 ago 7).

A c. 296 copertina «Acta Gulielmi Haiss», già contenente un incartamento che non si è reperito.

Stato di conservazione: Pessimo

Danni da fuoco, umidità, microrganismi e sbiadimento degli inchiostri, con grave pregiudizio della leggibilità.

Presenti lacerazioni e roscature ai margini esterni.

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 35. Briefe des Grafen Joh. Caspar Cobenzl» su foglio volante inserito a inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg. Allegata pagina da periodico «L'Europeo», 5 ago 1951, già utilizzata per contenere la documentazione.

Collocazione: ASGO, Coronini Cronberg, Atti e documenti, b.366, f. 1079."

28/51

Unità archivistica

«Volumen 36»

1678-1698

Volume cart., 280-325 x 185-215 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 224, II num. recente (di cui 2, 143, 146-149, 180, 370-371 bianche).

Documenti numerati progressivamente a inchiostro da 1 a 71.

Si tratta della corrispondenza amministrativa del capitano di Trieste Giovanni Filippo II Cobenzl: rescritti dell'imperatore Leopoldo I d'Asburgo, mandati delle autorità centrali dell'Austria Interiore (Consiglio intimo e Camera aulica).

Ai singoli documenti spesso si accompagnano le relazioni (minute, redatte in lingua italiana) trasmesse da Cobenzl.

Stato di conservazione: Cattivo

Diffusi danni dall'acidità degli inchiostri; alle cc. 65-67 macchie e sbiadimento dell'inchiostro, con pregiudizio della leggibilità.

Nota dell'archivista

Annotazioni «Verwaltungs Korrespondenz mit Johann Philipp Cobenzl, Hauptmann von Triest (XVII Jht.)» e sull'andamento della produzione vitivinicola, su fogli volanti, inseriti ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

Collocazione: ASGO, Coronini Cronberg, Atti e documenti, b.133, f. 299."

29/52

Unità archivistica

«Volumen 37»

1532-1705

Volume cart., 320 x 220 mm, cc. 380, I, legatura deperdita, tra cc. 271v-272 bifolio di dimensioni 190x150 mm.

Documenti e inserti progressivamente numerati da 1 a 72, individuabili con difficoltà, causa la trasposizione delle carte correlata alla perdita della legatura.

Carteggio e relazioni di Giovanni Filippo Cobenzl II quale capitano di Trieste (dal 1673) e di Gorizia (dal 1697). In testa regolamento della guarnigione della castello di Gorizia, 1705, in copia.

Stato di conservazione: Pessimo

Gravi alterazioni dall'acqua e da microrganismi, sbiadimento dell'inchiostro con pregiudizio della leggibilità, lacerazioni e rosicature di topi con perdita del testo.

Nota dell'archivista

Alterazioni dall'acqua e da microrganismi, rosicature di topi, con grave danno del testo. Annotazione «Akten der 2. Hälfte des XVII. Jahrhunderts/ Joh. Philipp Cobenzl Hauptmann von Görz/ (einige Akten des XVI. Jahrhunderts). Instruktion über die Lehnen 1602» su foglio volante inserito a inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg. «Instruktion über die Lehnen 1602» aggiunto a penna.

29/53

Unità archivistica

«Volumen 38»

1593-1753

Volume cart., 205-325 x 150-230 mm, legatura deperdita, cc. 404 [i.e. 405, data 1 c. n.n. tra cc. 138v-139] num. recente (numeroso bianche; 178-179, 184-185, 305-306 incollate). Ripiegate le cc. 146-151, ciascuna di dimensioni 325 x 420 mm.

Documenti singoli e composti in incartamenti, di cui la trasposizione delle carte conseguente alla perdita della legatura rende difficile l'individuazione.

Fra gli atti individuati si segnalano:

1. (cc. 3-10): «Consilium feudale, ubi exponitur quid sit feudum hereditarium? (...) factum a doctore Sukovitz 12.ma maij 1709» (1709 mag 12 Lubiana).
2. (cc. 11-75): «Acta in Betreff der brüderliche Theillung», riguardante la divisione dell'eredità di Giovanni Filippo II Cobenzl tra i figli Giovanni Gasparo II, Leopoldo Ferdinando e Ludovico Gundacaro, 1707-1709.
3. (cc. 76-108): «Acta die Cobenzlische Lehnen betreffend», con documenti costitutivi di diritti feudali e patrimoniali, in estratto o copia da originali datati 1570-1593, e successive conferme, 1663-1664; 1713; 1740.
5. (cc. 109-138): «Acta die Erbämbten betreffend», 1714-1774. Di limitata leggibilità.
7. (cc. 140-151): «Acta der Canonicat von Aussburg betreffend», 1695; 1722.

10. (cc. 229-230): testamento di Leopoldo Ferdinando Cobenzl, in copia autenticata (1774 apr 9) da originale datato 1724.04.27. Alle cc. 190-220 inventario della facoltà relitta e prospetti di entrate e uscite, 1724. Di limitata leggibilità.

11. (cc. 233-257): «Acta einen alten Trilleckische Schuld betreffend», 1700. Di leggibilità compromessa.

19. (cc. 294-301): patti dotali tra Ludovico Gundacaro Cobenzl, figlio di Giovanni Filippo II e «Gioannina» nata Lantieri, e Giovanna, figlia di Giacomo Antonio Coronini Cronberg e Taddea nata Lantieri, 1732.

23. (cc. 309-314): composizione della vertenza tra Ludovico Gundacaro Cobenzl e Francesco e Antonio Antonelli de Gonzales, eredi del defunto Carlo Degrazia, 1752.

24. (cc. 320-362): «Correspondenz», 1703-1740. Lettere di diversi corrispondenti: Giovanni Coronini Cronberg, fratello di Pietro Antonio (1740); Nicolò Villari, da Gorizia (1738-1739); Francesco Morell da Vienna (1730-1731); Orzon *** (1709) e «Il Prete» (1703).

30. (cc. 403-404): compravendita del palazzo Cobenzl, sito in Gorizia «in fine del Traunich», da Ludovico [Gundacaro] Cobenzl ad Agostino Codelli (1739 gen 22), al prezzo di f. 29.000, ciascuno del valore di 60 carantani, pagabili in 3 rate, nell'arco di 3 anni, dal 1739 al 1741, più 150 ongari per la cessione di tutti gli arredi interni. Copia autenticata.

A cc. 298-301 composizione della vertenza tra Turrismo Della Torre, curatore di Francesco Ulderico Della Torre, e Giovanni Battista v. Schildenfeld a motivo della licitazione delle cacce nel Carso, in Tomaj e Povir/Poverio, con a cc. 315-319 lettera di Turrismo Della Torre (1753, ott 16. Duino).

Più documenti (cc. 176-189; 258-268, 363-372, 395-402) riguardano il matrimonio di Ludovico Gundacaro Cobenzl con Anna Caterina v. Trilleck, con annullamento dei patti precedentemente stipulati con Wolfgang Herward v. Lamberg (1701-1702) e la correlata eredità (1704; 1707).

A cc. 343-344 lettere anonime, con minacce dirette ad Agostino Codelli.

Stato di conservazione: Pessimo

Gravi danni dall'acqua e da microrganismi; sbiadimento degli inchiostri; lacerazioni e roscature ai margini esterni.

Nota dell'archivista

Annotazione «Trilleckische Schuld. Besitzteilung zwischen den Brüdern Leopold, Ludwig und Joh. Caspar Cobenzl, 1709. Die Cobenzlischen Lehnen. Die Cobenzlischen Erbämter Canonikat von Augsburg für Leopold Grafen von Cobenzl. Inventar des Grafen Leopold Cobenzl/ u. A. Bibliothek/ 1724. Heiratsbriefe der Ludwig Cobenzl und Joh. Gräfin Coronini, 1732» su foglio volante inserito a inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

30/54

Unità archivistica

«Volumen 39»

1692-1790

Volume cart., 150-330 x 110-225 mm, legatura deperdita, cc. I-II, 466 (di cui 263, 267, 314, 432 bianche); cc. 66-258 con num. coeva per fogli, entro busta di carta forte.

Documenti singoli e incartamenti, numerati da 1 a 18. Si tratta perlopiù di memorie ed epistolari, con pochi atti riguardanti il patrimonio. Si segnalano:

2. (cc. 3-258): «Journal und Memoire Gaspari Cobenzl» e «Ristretto annalogico dall'anno 1722 sino all'anno 1741 inclusive», 1692-1741

3. (cc. 259-267): «Piccolo discorso astrologico», ms., s.d.

5. (cc. 269-293): «Correspondenz mit Carlo III. König in Spanien». Lettere spedite a Giovanni Gasparo II Cobenzl, capitano di Gorizia, da Carlo d'Asburgo (1685-1740), re di Spagna quale Carlo III dal 1703, imperatore quale Carlo VI dal 1711.

7. (cc. 298-430): corrispondenza di Giovanni Gasparo II Cobenzl, suddivisa sulla base del corrispondente, 1703-1729

12. (cc. 442-445): Cessione e vendita della giurisdizione e dei beni di Mossa da Giovanni Gasparo II Cobenzl ad Agostino Codelli, al prezzo di 60.000 fiorini pagabili in 3 rate, dal 1735 al 1737, con interessi pari al 5%, più 50

ongari per il mobilio (1734 lug 12. Mossa); in calce la procura conferita da Giovanni Gasparo II Cobenzl a Bernardino Amigoni (1734 mag 29. Vienna). Copia autenticata.

15. (cc. 456-457): Il duca Leopoldo di Lorena, da Luneville (1723 giu 11).

18. (cc. 465-466): «Denari destinati per le spese del corrente anno 1741».

Stato di conservazione: Cattivo

Danni dall'acqua e da microrganismi, lacerazioni e roscature; alle cc. 66-258 leggibilità compromessa da sbiadimento dell'inchiostro.

Nota dell'archivista

Annotazione «Journal des Grafen Kaspar Cobenzl. Korrespondenz des Grafen Joh. Kaspar Cobenzl mit K. Karl III von Spanien. Briefe des Prinzen Leopold von Lotharingen?» su foglio volante inserito a inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

Estratta per trasferirla all'archivio familiare proprio Coronini Cronberg una lettera di Augusta elettrice di Sassonia-Weimar (1790, ago 26. Pillnitz), ora riunita a quelle ricevute da Luisa di Lantieri, nata Wagensperg (vedi ASGO, ASCC, A&D, b. 385, f. 1131).

30/55

Unità archivistica

«Volumen 40»

1691-1742

Volume cart., 195-340 x 140-225 mm, legatura deperdita, cc. I, 219 num. recente (numerose bianche; 15, 103, 159-160, 194 lacerate).

Documenti singoli e composti in incartamenti, numerati da 1 a 3.

1. (cc. 3-208): lettere di Giovanni Gasparo II Cobenzl al fratello Leopoldo Ferdinando, 1691, 1702-1733).

2. (cc. 209-216): «Testament's Copia». Testamento di Giovanni Gasparo II Cobenzl, copia dall'originale (1740 giu 9 Vienna).

3. (cc. 217-219): «Codicill's Copia». Copia dell'originale (1742 apr 16 Graz). Entrambe le copie sono state eseguite in data 1742 apr 30.

Stato di conservazione: Pessimo

Danni da umidità e microrganismi; sbiadimento degli inchiostri, con grave pregiudizio della leggibilità alle cc. 49, 53, 78-79, 88, 92-93, 101-102, 113-115, 118-128, 130-132, 135, 139; danni dall'acidità degli inchiostri alle cc. 58, 60, 104-105, 107; macchie alle cc. 85-91, 122, 151, 165, 185-192, 194, 198; roscature alle cc. 32-33, 45, 53, 67, 138, 184.

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 35. Briefe des Grafen Joh. Caspar Cobenzl» su foglio volante inserito a inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg. Allegata pagina da periodico «L'Europeo», 5 ago 1951, già utilizzata per contenere la documentazione.

31/56

Unità archivistica

«Volumen 41»

1691-1759

Volume cart., 205-330 x 145-240 mm, legatura deperdita, cc. 263, I (di cui 141, 149, 238-239 bianche, c. 116 lacerata).

Documenti, singoli e riuniti in incartamenti, numerati da 1 a 36 (di cui non reperiti i nn. 3-4, 12-13), riguardanti i matrimoni di Giovanni Gasparo II Cobenzl (1664-1742) con Giuliana Perpetua nata Bucelleni e con Carlotta Sofia nata v. Rindsmaul, figlia di Wolf Albrecht, e le rispettive successioni. Si segnalano:

1. (cc. 3-95): Carteggio di Giovanni Gasparo II Cobenzl, prevalentemente composto da lettere al padre Giovanni Filippo II (1685-1686; 1691; 1695 e 1705) e alla sposa Giuliana Perpetua Bucelleni (1696).
5. (cc. 100-103): Contratto di matrimonio tra Johann Paul v. Bucelleni e Maria Eleonora v. Prato (1702, giu 19 - Vienna), prima cameriera di corte, con il consenso dell'arciduca d'Austria Giuseppe (1678-1711) e della moglie Guglielmina Amalia di Brunswick-Lüneburg.
7. (cc. 113-116 e 234-239): «Note, et osservazioni sopra il testamento et heredità della prima mia diletteissima consorte Giuliana Perpetua contessa Cobenzl, nata contessa Buceleni» (s.d.) e testamento di Giuliana Perpetua nata Bucelleni (1697 dic 29. Gorizia «In castello»), in copia autenticata (1706, ott 2. Gorizia).
9. (cc. 119.128): «Testament Abschrift Ver(herrliches) Herrn Julius Friderich Grafens Bucelleni etc.». Testamento di Giulio Federico Bucelleni (1708 ott 11), in copia semplice (1712 feb 4).
17. (cc. 219-221): Promessa di matrimonio tra Giovanni Giacomo d'Edling, figlio di Rodolfo, e Maria Elisabetta Cobenzl, figlia di Giovanni Gasparo II (1721 ago 2) e «Patti dotali del signor barone Rudolfo d'Edling con la signora Teresa Ernestina contessa d'Attimis. 1694. 17. dicembre» (1694 dic 18. Vipavski Križ), in copia autenticata (1720 gen 15. Gorizia).
19. (c. 171): Quietanza rilasciata da Giovanni Carlo Coronini Cronberg (1729 feb 28), riferita alla soluzione della dote di Cassandra Anna Cobenzl, di cui vedi anche alle cc. 164-170.
23. (cc. 186-192 e 240-243): Contratto di matrimonio tra Giovanni Gasparo II Cobenzl e Carlotta Sofia v. Rindsmaul, dama dell'imperatrice Eleonora del Palatinato-Neuburg, con il consenso della stessa (1708 lug 14. Vienna), e 2.do esemplare completo di addizione (1708 lug 14. Vienna).
24. (c. 193): Fede battesimale di Carlo Giovanni Filippo Cobenzl, figlio di Giovanni Gasparo II e Carlotta Sofia, nata v. Rindsmaul (1714 ago 18. Vienna).
25. (cc. 194-195): Fede battesimale di Guidobaldo Cobenzl, figlio di Giovanni Gasparo II e Carlotta Sofia, nata v. Rindsmaul (1716 gen 17. Lubiana).
26. (cc. 196-197): Dichiarazione riguardante il battesimo di Giovanni Filippo Ernesto Cobenzl, figlio di Giovanni Gasparo II e Carlotta Sofia, nata v. Rindsmaul.
27. (cc. 199-208): Ammissione al Sovrano Militare Ordine di Malta del minore Giovanni Filippo Ernesto (1716, giu 2. Malta), emanato dal Gran Maestro dell'Ordine Ramon Perellos y Rocaful, con applicata BP.
28. (cc. 229-230): «Fede battesimale della mia figlia Maria Theresia Cobenzl nata in Lubiana li 28 febr(aro) e battezzata li 12 marzo 1719» (1719 mar 13).
29. (cc. 231-232): Fede battesimale di Francesco Saverio Ludovico Cobenzl, figlio di Giovanni Gasparo II e Carolina Sofia nata v. Rindsmaul (1726 mag 24).
34. (cc. 309-332): Testamento di Carlotta Sofia vedova Cobenzl, nata v. Rindsmaul (1752 ott 16), con «Specification deren geschätzten meublen und effecten», inventario e stima della facoltà relitta (1756 dic 23. Vienna).

Stato di conservazione: Cattivo

Alterazioni dall'acqua e da microrganismi, rosicature di topi, con danno del testo.

Nota dell'archivista

Annotazione «Familiendokumente des XVIII. Jahrhunderts. Heiratsbriefe Cobenzl-Rindsmaul/ Cobenzl-Bucellani/ Joh. Karl Coronini-Cassandra Cobenzl 1729/ Taufscheine Testamente Aufnahme des minderjährigen Joh. Phil. Cobenzl in den Malt-Orden» su foglio volante inserito a inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

31/57

Unità archivistica

«Volumen 42»

1686-1740

Volume cart., 260-325 x 170-220 mm, legatura deperdita, cc. I, 219 (2, 87, 113, 184, 196-197, 204-205 bianche); tra c. 86v-87 r c. di modulo minore (210 x 165 mm).

Documenti, singoli e composti in incartamenti, numerati da 1 a 23.

Si tratta di disposizioni delle autorità centrali (Consiglio intimo, Camera aulica), di ordini e istruzioni degli imperatori Leopoldo I, Giuseppe I, Carlo VI, Maria Teresa d'Asburgo, ricevuti da Giovanni Gasparo II Cobenzl (1664-1742) in relazione a diversi incarichi; fra questi si segnalano:

8. (cc. 40-64): «Acta die Landshauptmannschaft von Görz betreffend», 1705-1707.

17. (cc. 91-115): «Acta der Commission von Bayern», 1722.

18. (cc. 116-150): «Acta di Bischofswahl in Passau betreffend», 1722-1723.

19. (cc. 151-168): «Acta der Pragerischen Raise», 1723.

20. (cc. 169-281): «Acta Installation's Locumtenentialis», 1722-1724.

A fine volume (cc. 300-303) 2 comunicazioni riguardanti il conferimento al medesimo Giovanni Gasparo II dell'Ordine del Toson d'Oro (1731 nov 27).

Stato di conservazione: Pessimo

Danni da fuoco e acqua; sbiadimento degli inchiostri; trasposizione delle carte rispetto all'ordine originario; rosciature di topi, con danno del testo.

Nota dell'archivista

Annotazione «Akten XVIII. Jahrhunderts/ betreffend di Hauptmannschaft in Görz, di Commission in Bayern, die Bischofswahl in Passau, die Reise nach Prag, die Installation des Palatins von Ungarn, die Verleihung des Ordens von Goldene Vliess an Joh. Kaspar Grafen Cobenzl» su foglio volante inserito a inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

A c. 303v aderente documento su pergamena, gravemente deteriorato, emanato dal pontefice Clemente XII e al cui interno è citato Carlo Michele d'Attems, che si sa creato Cameriere d'onore da Clemente XII nel 1738, e in quell'anno incaricato di portare la berretta cardinalizia a Joseph Dominikus v. Lamberg, vescovo di Passau (cfr. A. MARTINA, *Attems (d') Carlo Michele*, in *Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei friulani*, 2. *L'età veneta*, Udine, Forum, 2009, pp. 335-341).

32/58

Unità archivistica

«Volumen 43»

1721-1775

Volume cart., 210-325 x 155-240 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 311 (i.e. 312, data 1 c. n.n. tra 159v-160), II num. recente (di cui numerose bianche); ripiegate le cc. 35, 156 e 295, rispettivamente di dimensioni 320 x 390, 325 x 440 e 320 x 390 mm, e le cc. 182-292, che misurano in media 375 x 230 mm; 1 c. libera, di dimensioni 150 x 170 mm) è inserita tra le cc. 85v-86.

Documenti numerati progressivamente da 1 a 37. Si tratta di corrispondenze di carattere ufficiale di Carlo Giovanni Filippo [«Carlo»] e Giovanni Filippo III Cobenzl.

Contiene anche strumenti dotali, testamenti e inventari riguardanti l'accrescimento del patrimonio familiare, che si segnalano come segue:

9. (cc. 18-21): Contratto di matrimonio tra Johann Cristoph v. Stürgkh e Maria Teresa Cobenzl (1743 mag 8 Graz).

12. (cc. 31-32): costituzione di dote di Maria Carolina Barbara (Carlina) Cobenzl, figlia di Guidobaldo e Maria Benigna di Montrichier, all'atto del suo ingresso nel convento di S. Chiara in Gorizia (1759 apr 20 Gorizia).

26. (cc. 174-179): contratto di matrimonio tra Giovanni Carlo Filippo Cobenzl [«Carl»] e Maria Teresa Pálffy zu Erdöd, figlia di Paul Carl (1733 nov 22 Vienna).

Si segnalano inoltre:

25. (cc. 97-173): «Woche Journal» (1737, apr 14 - 1738 mar 17), diario attribuibile a generale Johann Bernhard Stephan Pálffy zu Erdöd [«János Pálffy ab Erdöd»], presumibilmente riferito alla sua partecipazione alla guerra russo-turca (1735-1739); elenchi di comandi militari e prospetti (1739).

27. (cc. 180-181): annuncio della morte del feldmaresciallo Johann Bernhard Stephan Pálffy zu Erdöd (1751 mar 24 Presburgo).

28. (cc. 182-292): lettere di Giovanni Filippo III Cobenzl al padre Guidobaldo; frammiste quietanza di deposito a favore di G. Filippo Cobenzl (1767 giu 17 Vienna) e lettere a firma: Giuseppe de Finetti, «Morandi», Domenico Chiusole e Urbano Tosetti, con «Nota delle spese ordinarie di un convittore del Collegio Nazareno».

Stato di conservazione: Cattivo

Nota dell'archivista

Annotazione «Familiendokumente und Korrespondenz des XVIII Jhts/ Ehekontrakte Cobenzl-Montrichier Cobenzl-Palffy/ letzterer mit Unterschrift Eugenio di Savoy/ etc. Briefe des Joh. Philipp Cobenzl an seinem Vater 1763-1770 (1765 erwähnt Franz Carl Coronini m. s. Schulden)» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

Dei corrispondenti citati si sono identificati Domenico Chiusole († 1775), canonico in Salisburgo, direttore dell'Accademia dei nobili del collegio Virgiliano, soprintendente dei collegi Mariano e Robertino [«Rupertino»] in Salisburgo¹¹; Carlo Tosetti, in religione Urbano di S. Carlo (1714-1768)¹², dal 1760 al 1763 direttore del collegio Nazareno in Roma.

Fra le cc. 86v-87, già utilizzata quale segnalibro, moneta italiana da 20 centesimi, 1908, con al verso la Libertà Librata.

32/59

Unità archivistica

«Volumen 44»

1582-1700

Volume cart., 200-325 x 155-210 mm, legatura deperdita, cc. I, 354; numerose cc. bianche; cc. 78-81 e 248 ripiegate, rispettivamente di dimensioni 420 x 310 e 225 x 395; 1-13, cc. 173-189 con num. coeva da 1 a 18; fra cc. 27v-28 tassello cartaceo di dimensioni 130 x 295 mm.

Documenti privi di numerazione, riguardanti la vertenza tra i fratelli Francesco Febo (ca 1593 - ca 1670), Giovanni Mattia (ca 1595 - ca 1675), Giovanni Filippo della Torre (1598-1650), figli di Raimondo (1556-1623) e di Ludovica nata Hofer, e la matrigna Chiara, nata Hofer e vedova di Leonhard v. Harrach, per la divisione dell'eredità paterna.

Si segnalano, anche in riferimento alla nota descrittiva di Guglielmo Coronini Cronberg:

(cc. 35-36): Testamento di Chiara della Torre, nata Hofer (1626 ott 29 Duino), in copia.

cc. (66-71): «Sommario dell'intrate delli urbani di Duino, Goritia, Gradisca, Vipulzano et Ranzano» (1623 ott 23)

(cc. 78-81): Stima delle entrate e delle uscite degli urbani (s.d., presumibilmente 1625)

(cc. 99-108): Rilevazione delle entrate connesse all'eredità di Raimondo della Torre, in funzione dell'accordo tra gli eredi e con intervento, in qualità di commissari imperiali, del capitano di Gorizia Federico Lantieri, del capitano di Gradisca Antonio Rabatta e del consigliere imperiale Orfeo Strassoldo (1625 gen 30 Gradisca).

(cc. 115-122): Testamento di Mattia Hofer, con i rispettivi codicilli (1586 feb 17 Duino), in copia autenticata (1686 ott 29).

(cc. 172-182): «Prova della continuata serie, et legitima discendenza del signor conte Francesco Febo della Torre della vera stirpe delli conti della Torre et Valsassina, già signori di Milano».

(cc. 183-185): Mandato dell'imperatore Carlo V d'Asburgo, con cui conferma il titolo comitale della famiglia della Torre (1551 nov 6 Innsbruck).

(cc. 190-207): «Prova della continua et legitima discendenza del signor conte Francesco Febo della Torre dalla vera stirpe delli conti della Torre et Valsassina, già signori di Milano», con traduzione italiana del mandato dell'imperatore Carlo V.

(cc. 219-220): Cessione di castello e giurisdizione di Vipolže/Vipulzano dal conte Giovanni di Gorizia a Febo della Torre, capitano di Gorizia (1460), in copia.

Alle cc. 139-140 e 146-149 messaggi cifrati; a c. 141 la relativa chiave.

¹¹Collegi istituiti dal conte Paride Lodron, pricipale arcivescovo di Salisburgo, il Mariano nel 1645 e il Robertino nel 1653. Per un profilo di Domenico Chiusole cfr. *Memorie idell'I.R. Accademia di Scienze Lettere ed Arti degli Agiati di Rovereto*. Pubblicate per commemorare il suo centocinquantesimo anno di vita, Rovereto, Stabilimento Tipografico Grigoletti, 1901, p. 487.

¹²Cfr. s.v., DBI, 96 (2019).

In testa materiali a stampa:

(cc. 3-6): «Bandi et sentenze dell'Eccelso Consiglio dei Dieci contro Gerolemo conte della Torre bandito, Gio. Paulo Radivich Marin Carara della città di Gorizia. Paolo Boban dai Ronchi de Faelis bravo ordinario del detto conte Gerolemo della Torre», Venezia, Stampata per il Pinelli stampator ducale, 1700.

(cc. 7-8): «Capitomi a passati giorni da Gorizia, scrittura di risposta per parte del Signor Conte Rizzardo da Strassoldo ...».

(cc. 9-14): «Albero della famiglia Turriana descritto da Corio car. 100 a tergo».

Stato di conservazione: Pessimo

Alterazioni dall'acqua e da microrganismi; roscature di topi, con danno del testo; forte sbiadimento degli inchiostri, con pregiudizio della leggibilità. Cc. 98 e 329 lacerate.

Nota dell'archivista

Alterazioni dall'acqua e da microrganismi, roscature di topi, con danno del testo. Annotazione «Schriftstücke die Familie Thurn-Hofer betreffend. Erbabhandlung nach Raimund Grafen Thurn, Abstammungsnachweis von den Herren von Mailand, Stammbaum des Grafen Francesco Febo della Torre auf 16 Ahnen. Chiffre-Briefe des Grafen Joh. Philipp Thurn» su foglio volante inserito a inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

Allegata pagina da periodico «L'Europeo», 5 ago 1951, già utilizzata per contenere la documentazione.

Nota dell'archivista

Già contenente 2 sigilli in custodie lignee, ora in b.15, fasc. 23.

33/60

Unità archivistica

«Volumen 45»

1614-1695

Antecedenti dal 1589-1590

Volume cart., 320 x 215 mm, legatura deperdita, cc. 233 (i. e. 234, data 1 c. n.n. tra 88v-89) num. recente.

Documenti singoli e composti in incartamenti, numerati da 1 a 29, e di cui la trasposizione delle carte conseguente alla perdita della legatura ha alterato la successione. La documentazione riguarda le eredità Moscon e Lamberg, la causa di divorzio tra Georg Andreas v. Trillegk e Susanna Felicita nata v. Gallenberg e l'eredità di quest'ultima (1694-1697).

Stato di conservazione: Pessimo

Danni da fuoco, macchie, microrganismi e sbiadimento dell'inchiostro, spesso con totale pregiudizio della leggibilità.

Nota dell'archivista

Annotazione «Verschiedene Akten des XVII u. XVIII Jhts. die Familie Trilleg betreffend» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

33/61

Unità archivistica

«Volumen 46»

1543-1717

Con antecedenti al 1440-1497

Volume cart., 210-305 x 155-220 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 291 [i.e. 292, risultando n.n. 1 c.], II num. recente (di cui 2, 10-12, 45-46, 54-55, 57, 109, 126, 130-132, 135, 168, 208, 226-227, 250, 257, 265-266, 271 bianche); cc. 89-101 numerate in origine da 1 a 13; da 1 a 6 le cc. 243-248.

Documenti singoli e composti in inserti, numerati progressivamente a inchiostro da 1 a 72 [i. e. 71, essendo stato iterato il n. 43].

Riguardano beni acquisiti dai Cobenzl e appartenenti a famiglie loro collegate dal sistema delle alleanze matrimoniali: Edling, Lamberg, Lantieri, Locatelli, inoltre Dornberg, Colloredo Mels, Formentini, Gallenberg, Del Mestri, Novelli. Numerosi sono in copia, compresi alcuni documenti antecedenti: patti matrimoniali tra Leonardo del fu Giovannino Ronconi [«Ioannutus Ronchoni»] e Maddalena figlia del fu Turino di Cividale del fu messer Isach da Firenze (1440 lug 24); disposizioni del doge di Venezia Pasquale Malipiero e del luogotenente della Patria del Friuli Leonardo Contarini (1458 ott 3); contratti d'affitto per beni del nobile Pietro Gorgo di Vicenza, siti in località Preval, nella gastaldia di Mossa (1492-1497).

Si segnalano:

1. (cc.2-12): Statuti e privilegi del «tabor» di Reiffenberg (1556).

27. (cc. 128-139): Privilegi dei Del Mestri di Cormons (1543-1600).

28. (cc. 140-143): Fidecommesso costituito da Raimondo del fu Giovanni di Dornberg [«Dorinbergo»] di Gorizia (1532 giu 28).

33. (cc. 153-154): Genealogia della famiglia Barbo (1561-1616).

Stato di conservazione: Cattivo

Danni dall'acqua, con macchie e sbiadimento degli inchiostri. Al centro delle cc. 251-254 macchia d'inchiostro con perforazione del supporto; alle cc. 290-291 danni da microrganismi; cc. 36-39, 80, 206, 237-238, 240, 275-289 interessate da rudimentale restauro.

Nota dell'archivista

Annotazione «1556, Statuten der Gemeinde Reiffenberg. 1572, Urbar von Reiffenberg. 1620, Kaufbrief von Reiffenberg/ Abschr./ etc. 1661, Testament der Gräfin Anna Maria Lanthieri zugunsten ihres Schwiegersohnes Joh. Vincenz Coronini¹³/ Abschr. Testamente, Schätzung/ Lanthieri/ 1539, Abschriften venez. Verleihungen über Mossa aus dem XV. u. XVI. Jht. Kaufanschlag der Herrschaften Radmannsdorf, Weixelberg, Nussdorf, Mossa. Abschr. Verkauf der Herrsch. Floiana und Cosana/ Quisca, Sarsina etc. durch den Grafen Joh. von Ortenburg an Friedrich von Colloredo 1591. Verschiedene Kaufbriefe, Testamente, Heiratsbriefe, Diploma etc. des XVII Jhts./ hauptsächlich Abschriften», su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

34/62

Unità archivistica

«Volumen 47»

1509-1780

Volume cart., 205-315 x 150-215 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 265, II [i.e. 254, essendo la numerazione delle cc. erroneamente proceduta da 189 a 200] num. recente (di cui numerose bianche); frammento cartaceo (150 x 100 mm) inserito tra le cc. 220v-221.

Volume di carattere miscelaneo, contenente documenti progressivamente numerati da 1 a 76, in prevalenza singoli. Si tratta di contratti di compravendita, patti matrimoniali interessanti diversi gruppi familiari, quietanze, singole lettere, partecipazioni di matrimonio e funebri, estratti da atti processuali.

Maggiore consistenza presentano i testamenti, per lo più in copia:

4. (cc. 12-14): «Testamento dell'illustrissimo quondam signor Giovanni Vito del Mestri etc. 1658» (1658 set 9)

10. (cc. 29-36): «Testament's Abschrift frauen Dorothea Sidonia gräffin von Schrattenbach (...) geborne freyin zu Egkh (...)» (1664 maggio 30-31)

24. (cc. 73-75): testamento di Francesco Garzarolli (1699 apr 14, in copia autenticata da originale datato 1698 mag14 San Vito di Vipacco/Podnanos)

35. (cc. 97-103): «Testament's Abschrift herr Daniellen graffen und herrn von Gallenberg» (1697 feb 11)

¹³Giovanni Vincenzo Coronini (1626-1673) era il genero di Anna Maria Lantieri nata Barbo in quanto, in seconde nozze, ne aveva sposato la figlia Maria Felicita († ante 1655).

36. (cc. 104-113): «Letzen Willen Disposition's Abschrift Weillandt herrn herrn Franz Sigismunten graffen und herrens von Gallemborg» (1696 feb 13 Lubiana)
67. (cc. 232-233): «Testamento del reverendo don Giacomo Alessandro Posarelli» (1682 feb 6)
76. (cc. 254-265): «Copia Testamenti» di Paul Sixt v. Trautson (1621 ago 4).

Si segnalano, in relazione alla nota descrittiva di Guglielmo Coronini Cronberg:

62. (cc. 218-219): «Instrumento di vendita fata per l'illustrissimo Francesco Febo conte della Torre Valsassina et del S.R.I. Per fiorini ottomille all'illustrissimo signor Lodovico Coronino barone di Cronperg», in copia autenticata (1632 mar 30) da originale datat 1625 lug 8, e riguardante beni in Gornje e Dolnje Cerovo.
69. (c. 236): quietanza (1585 gen 19) rilasciata da Orfeo Coronini («Orfejo Coronino, marchatto in Gorizia») a Gioseffo Panizzolo, agente per Giovanni Cobenzl («signor Cobenzil»).

Contiene anche materiale a stampa:

39. (cc. 120-131): L'imperatore Carlo VI d'Asburgo pubblica la lettera fondazionale del canonicato istituito presso la cattedrale di Lubiana da Pietro Antonio Codelli (1780 nov 23).

Stato di conservazione: Cattivo

Leggibilità limitata vuoi da acidità, vuoi da sbiadimento degli inchiostri; macchie.

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 47. Verträge, Testamente, Quittungen etc. des XVI. und XVII. Jahrhunderts (enthält Original Quittung des Orpheus Coronini 1585 und Kaufvertrag Thurn - Ludwig Coronini über Ober - Cerou 1625» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

34/63

Unità archivistica

«Volumen 48»

1573-1772

Con antecedenti dal 1413-1423

Volume cart., 200-320 x 130-220 mm, legatura deteriorata, cc. I, 572, II; cc. 2, 252, 321 390, 434, 451, 453-454, 459 bianche; 75-77 e 352-353 aderenti; ripiegate le cc. 248 (di dimensioni 320 x 380 mm, a stampa), 415-416 e 425-426 (di dimensioni 350 x 225 mm), 455 (360 x 325 mm); su cc. 460-562 numerazione originaria da 1 a 103.

Volume di carattere miscelaneo, con documenti numerati da 1 a 46. Sono in prevalenza relazioni in lingua tedesca, con attergato in lingua italiana o latina, riguardanti varie questioni connesse al consolidamento della monarchia asburgica (offensiva turca, guerra di Gradisca o degli Usocchi, rivolta nobiliare e contadina guidata dal principe della Transilvania Rákóczy, guerra di successione spagnola, Prammatica sanzione, prima spartizione della Polonia), anche con i rispettivi antecedenti. Si segnalano:

4. (cc. 234-241): «Relatione dell'incursione de' Turchi nel Friuli et de' luoghi per i quali passano partendo dalla Bosnia verso detto Friuli» (s.d.), con riferimenti all'incursione del 1499.
6. (cc. 242-243): «Descrittione dell'intrata dell'augustissima sposa¹⁴ in Vienna per li 5 dicembre 1666».
7. (cc. 244-245): «Il funerale, o esequie del serenissimo Carlo mio signore felicissimae recordationis, cuius anima Deo vivat et serviat», (s.d., ma 1700).
9. (cc. 251-252): «Dalli ponti avanti Vienna li 15 luglio 1673».
12. (cc. 263-284): «Breve e succinta relatione delle apparecchi, ingresso et honaggio prestato alla Maestà di Leopoldo primo augustissimo imperatore de' Romani in Gorizia, il mese di settembre dell'anno 1660», copia autenticata della relazione del cancelliere Giovanni Battista Feltrin († 1680).
20. (cc. 366-367): «Cavallaria Fori Iulii ordinata de anno...», estratto del notaio Belforte Miuttini, notaio in Cividale, dai registri del Parlamento friulano presieduto da Ludovico di Teck, su commissione del luogotenente della Patria del Friuli Ludovico Bembo (s.d., forse 1413).

¹⁴Margherita Teresa d'Asburgo (1651-1673), figlia di Filippo IV di Spagna, prima moglie (1666) dell'imperatore Leopoldo I d'Asburgo.

21. (cc. 368-371): «Talea militia Fori Iulii de anno 1423 die 6 maij». Estratto del vice-cancelliere Giovanni de Urbanis.
26. (cc. 391-396): «Contratto di vendita respective compra del capitaneato di Gradisca col titolo di principale contea tra la maestà di Ferdinando III imperatore et il signor Gioanni Antonio prencipe d'Eggenberg l'anno 1647».
32. (cc. 415-416): «Litere processus illustrissimi domini nostri Clementis papae XII quibus excommunicatur Joseph Ragotius quondam Francisci filius, eiusque complices et fautores ob foedeus initum cum Turcarum tyrano contra Carolum sextum Romanorum regem et imperatorem electum ...», (s.d., forse 1738).
33. (cc. 417-424): carteggio riguardante la successione dell'imperatore Carlo VI d'Asburgo, 1708.
35. (cc. 427-432): Istanza all'imperatore di giudici e rettori della città di Trieste, a riguardo delle richieste degli ambasciatori veneti in materia di saline e libera navigazione in Adriatico.
38. (cc. 439-440): «Articoli de pace fra la repubblica veneta et l'arciduca d'Austria Ferdinando proposti». Documento datato 3 dic 1617 «Dal campo veneto».
42. (cc. 460-562): Raccolta di documenti intercorsi tra repubblica di Venezia e arciduchi d'Austria, riguardanti il patriarcato di Aquileia, mutila (s.d.).
43. (cc. 563-567): Estratti da foglio periodico «Extra-Blat» n. 78, sulla prima spartizione della Polonia, 1772. In testa (cc. 3-225) corposo fascicolo su riforma della giurisdizione ordinaria (s.d.).

Stato di conservazione: Pessimo

Rosicature al dorso della legatura e ai mg. esterni; macchie, danni da acidità e sbiadimento degli inchiostri; illeggibili le cc. 3-225, 568.

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 48. Verschiedene Akten und Kopien (enthält eine Abschrift der Relation über Kaiser Leopolds Görzer Aufenthalt 1660, von Johannes Baptista Feltrin» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

Contiene anche materiale a stampa, 1772. Inserito a fine volume stampato riguardante la guerra tra l'imperatore d'Austria e i Turchi, in lingua greca, s.d.

35/64

Unità archivistica

«Volumen 49»

1604-1773

Volume cart., 150-320 x 90-220 mm, legatura deteriorata, cc. 681, I (di cui numerose bianche; cc. 538 e 574-575 ripiegate, rispettivamente di dimensioni 230x340 e 350 x 220 mm); tra c. 623v-624 inserito f. membr.

Volume di carattere miscelaneo, che raccoglie trascritti e annotazioni di mani diverse, su supporti di vario formato, ripartiti nelle seguenti 3 sezioni:

1. (cc. 3-153): «Medica et Veterinaria», con ricette diverse, per lo più di ippiatria.
2. (cc. 154-411): «Chimica», con trascritti e annotazioni riguardanti pratiche alchemiche e tecniche di tintura.
3. (cc. 412-681): «Varia», al cui interno sono raccolti atti da processi criminali o per stregoneria, corrispondenze, relazioni su fatti miracolosi, composizioni in versi, trascritti e annotazioni riguardanti polemiche collegate alla soppressione della Compagnia di Gesù, pratiche alchemiche, astrologia, cabala e rituali massonici.

Si segnalano:

(cc. 417--445): «Antiquae inscriptiones vetvstissimae civitatis Avximi», ms., copia da raccolta di iscrizioni classiche della città di Osimo, riprodotte in caratteri epigrafici su una base disegnata (china su carta), attribuita a Gabriele Bucciarelli, attivo tra 1564 e 1590.

(cc. 652-679): pagine da edizione: Alberto Magno, *De le virtu de le herbe, et animali, et pietre preciose et di molte maravegliose cose del mondo ; e secreti delle donne et de gli huomini dal medemo authore composti et di latino in volgare nuovamente tradotti*, [sec. XVI].

Su foglio membr., inserito tra c. 623v-634, tabella a inchiostro rosso e nero e, al verso, testo a inchiostro rosso, in caratteri armeni.

Stato di conservazione: Cattivo

Danni alla legatura e da usura; leggibilità limitata causa sbiadimento degli inchiostri.

36/65

Unità archivistica

«Volumen 50»

1487-1732

Volume cart., 300-320 x 210-220 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 397, II (di cui 2, 12, 49, 277, 279-286, 326-327, 391, 395 bianche); tra cc. 218v-219 1 c. di modulo inferiore (145 x 100 mm), tra 312v-313 2 c. di modulo inferiore (210 x 160 mm).

Volume di carattere miscellaneo, contenente documenti progressivamente numerati da 1 a 34, riguardanti composizione e funzioni della locale assemblea dei ceti.

Si segnalano, anche in riferimento alla nota descrittiva di Guglielmo Coronini Cronberg:

1. (cc. 3-10): «Lista deren alten herren undt landleuth, so zu der zeit der alten graffen von Gortz in dise graffschaft geführt, undt au(ch) selbst sendt eingethamben, wie au(ch) die alten teutschen burger, so si(ch) alda vider gelassen haben». In copia con autentica notarile (1665 apr 15. Gorizia).
2. (cc. 11-24): «Die antzeigung der mängel vnd ausstend auch schädñ Conrad pecken von Anspach (...)», 1511.
15. (cc. 57-58): «Inventarius bonorum castri Goritiae» (1532 apr 23)
21. (cc. 263-287): «Ordini antichi circa la forma delli giudicii».
22. (cc. 299-346): L'arciduca d'Austria Carlo in materia di giustizia (1570 ott 5 Graz), nell'originale e nella trascrizione e traduzione in lingua latina.
23. (cc. 347-348): L'arciduca d'Austria Carlo al capitano di Gorizia Giorgio della Torre (1572 giu 20 Graz).
24. (cc. 349-351): «Gradiscanische Bestallung der hauptmannschafft». A Giovanni Cobenzl (1592 feb 22).

Stato di conservazione: Discreto

Nota dell'archivista

Annotazione «Verzeichnis “der alten Herren und Landleit” von Görz, wie auch der alten Teutschen Bürger. Not. Kopie 1665. [“Die Antzeigung der Mängel und Ausstand auch schäden Conrad pecken von Anspach”] 1511. Verwaltungskorrespondenz der Verordneten der Görzer Landsstände 15 sept 1543 - 27 sept 1547. “Ordini antichi circa la forma delli giudici”, copia italiana contemp. della costituzione dell'arciduca Carlo dd. Graz 5 ott 1570. Gerichtsordnung der Erz. Karl (orig.) dd. Graz 20 Juni 1572 mit Übersendungsschreiben desselben Daten an den Hauptmann von Görz Georg Gf. Thurn (zur Publizierung)», su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

36/66

Unità archivistica

«Volumen 51»

1591-1768

Volume cart., 205-315 x 140-215 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 310, II [i.e. 311, risultando tra 257v e 258 1 c. n.n. bianca] num. recente (numerose bianche; c. 118 ripiegata, di dimensioni 340 x 444 mm, così anche le cc. 125-126, ciascuna di dimensioni 220 x 230 mm, e la c. 127 di dimensioni 345 x 500 mm); a c. 82v incollato tassello cartaceo (140 x 190 mm).

Documenti progressivamente numerati da 1 a 75, per lo più singoli e in copia, riguardanti l'amministrazione della contea, affidata a funzionari facenti capo al sovrano e agli Stati provinciali, nella sua progressiva messa a punto, nella soluzione di singoli affari, nella verifica di irregolarità e nei rapporti con le province confinanti (Carniola, Carinzia) e con il Friuli veneto. Più documenti sono riconducibili a Giovanni Filippo II, capitano di Gorizia dal 1697 al 1702.

All'attività di Guidobaldo Cobenzl si riferiscono:

24. (cc. 73-84): progetto istitutivo della Compagnia di carità voluta dall'arcivescovo di Gorizia Carlo Michele d'Attems, e al cui interno Cobenzl figura quale direttore di uno dei distretti in cui Gorizia risultava divisa ai fini della raccolta delle elemosine, 1754.

28. (cc. 118-143): documenti, per lo più a stampa, della I. R. Società di Agricoltura delle unite Contee di Gorizia e Gradisca, 1763-1768.

Sono indirizzati a Ludovico Gundacaro Cobenzl i seguenti documenti:

21. (cc. 66-67): Il luogotenente di Gorizia Leopoldo Adamo di Strassoldo a Ludovico Gundacaro Cobenzl, a riguardo delle cernide (1715 ago 26)

22. (cc. 68-69): Il capitano di Gorizia Johann Joseph v. Wildenstein a Ludovico Gundacaro Cobenzl, sull'obbligo di utilizzare la carta bollata negli atti giudiziali (1716. nov 9)

23. (cc. 70-72): «Humilissima supplica di me Vittoria Ales nata Antonelli», riguardante l'opposizione al progetto di sottoporre direttamente alla città di Gorizia fondi soggetti a signorie e giurisdizioni locali (s.d.).

Si segnalano singoli documenti riguardanti la comunità ebraica di Gorizia:

5. (cc. 15-16): Gli «ebrei della città di Gorizia» a Francesco Antonio Coronini Cronberg, sulla riduzione delle imposte (s.d.)

14. (cc. 49-50): Capitoli convenuti tra la nobiltà di Gorizia e gli ebrei residenti nella stessa città, sulla condotta dei banchi de pegni (1669 set 5)

Infine documenti sulla fondazione del monastero di Sant'Orsola della medesima città:

15. (cc. 51-52): Istanza della priora e delle religiose di Sant'Orsola al Tribunale di Gorizia contro Alessio Coronini, causa preteso recupero di una casa aderente alla sede del monastero e a questo accorpata (1672 set 5)

45. (cc. 214-217): L'imperatrice consorte Eleonora I Gonzaga al capitano di Gorizia Giovanni Sforza di Porcia, al luogotenente Orfeo di Strassoldo, al parroco Giulio Alessio e al fiscale Alessio Coronini, sulla destinazione dell'eredità di Gio. Giacomo Vintana (1622 mag 8)¹⁵. In copia

63. (cc. 271-275): Le sorelle Maria e Anna Bonsi alla priora del monastero di Sant'Orsola di Vienna (1671 giu 27).

64. (cc. 276-278): La priora del monastero di Sant'Orsola in Vienna, madre Catharina Alexia Augustina, al capitano di Gorizia Giovanni Ervardo Kazianer (s.d.).

Stato di conservazione: Pessimo

Gravi danni da microrganismi alla cc. 40-42, 161-162 e 147-248; rosicature al dorso della legatura.

Nota dell'archivista

Alle cc. 119-122, 125-126, 128-137 documentazione a stampa.

37/67

Unità archivistica

«Volumen 52»

1526-1754

Volume cart., 200-325 x 110-225 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 314, II num. recente (numerosa bianche, 210-213 libere); tra cc. 225v-226 inserito tassello cartaceo (25 x 75 mm).

¹⁵In merito all'eredità Vintana si veda l'appendice documentaria in Federico BULFONE GRANSINIGH, *I Vintana: una famiglia di architetti militari. Sopralluoghi, progetti e relazioni sulle fortificazioni nell'Austria Interiore dal XVI al XVII secolo*, Università degli Studi di Udine, tesi di dottorato di ricerca, A. A. 2013/2014 (relatori: Francesco Amendolagine, Vittorio Foramitti).

Documenti singoli e composti incartamenti, progressivamente numerati da 1 a 53, numerosi in copia e per lo più riguardanti l'attività degli Stati provinciali della contea di Gorizia, della Carinzia, della Carniola, questi ultimi riferibili alla carica di capitano rivestita da Giovanni Gasparo II Cobenzl dal 1714 al 1722.

Si segnalano, in riferimento alla nota descrittiva di Guglielmo Coronini Cronberg:

1. (cc. 3-10): Rapporto di Francesco Romani, «di leggi dottore et auditore del Criminale», su pubblicazione in Salcano e Tolmino del monitorio sovrano (1700 marzo 30) e provvedimenti sui disordini nel Tolminese (1700 giu 28 e lug 5).
8. (cc. 28-94): «Acta die Landstrassen betreffend», per gli aa. 1726, 1730 e 1737.
9. (cc. 95-98): «Estratto della cesarea resolutione 30 giugno 1736 stata rilasciata al (sovr)ano Consiglio dell'A.I. In ordine alli gravami della provincia della Carinthia» (1736 giu 30)
12. (cc. 103-110): «Progetto interinale» sulla formazione del nuovo libro dei censi pubblici (post 1744 nov 19)
17. (cc. 123-139): «Die Landschafft in Kharndten freyheiten Confirmation», 1566
25. (cc. 194-197): «Entwurf dessen, was ein löb(liche) Landschafft dises hertzogthumbs Crain, mit ersten April scheinenden 1717.ten jahr abzufuehren schuld(..) verbleibet. (...)», 1717
32. (cc.220-229): «Instructione per la Dieta di Lubiana» (1577 mar 4 Graz).

Si segnala inoltre:

10. (cc. 99-100): Dichiarazione di Agostino Codelli a Sigismondo d'Attems (1744 feb 20), con cui assume il debito pubblico per un importo di 50.000 fiorini, e fonda 2 alunnati presso il seminario Verdenbergico di Gorizia. A fine volume documenti riguardanti la città di Trieste e la carica di capitano rivestita da Giovanni Filippo II Cobenzl dal 1673.

Stato di conservazione: Pessimo

Diffusi danni da usura, macchie, sbiadimento e acidità degli inchiostri; rosicature al dorso della legatura.

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 52. Copia des Cameralischen Berichtes den Tulmeiner Aufstandt betr(effend) (1700 lug 5. Graz). Acta die Landstrassen betreffend. Osservazioni sopra la steura che potrebbe esser proposta dalla Carinthia a Gorizia & Tarvis, Plez e Canale. Lettere di Livio Lantieri. Progetto interinale sulle Contribuzioni presso la Convocazione di Gorizia (1735). Der Landschafft in Khärndtn Freyhayten Confirmation (1566). Kontributionen des Landstände von Krain (1717). Instructione per la Dieta di Lubiana 1577 (für Bischof von Laibach, Hans Cobenzl und Georg Hofer) mit eigen(händiger) Unterschrift Erzherzog Carl» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg. Alle cc. 301-306 documentazione a stampa.

37/68

Unità archivistica

«Volumen 53»

1551-1771

Volume cart., 230-330 x 160-245 mm, legatura in cartone e pelle, cc. 494 [i.e. 497 risultando iterata la numerazione delle cc. 3, 28, 372]; numerose cc. bianche (ci cui c. 46 tagliata al mg. inferiore esterno); cc. 276-277 ripiegate, di dimensioni 430 x 320.

Documenti progressivamente numerati da 1 a 75. Si tratta di una raccolta di rescritti arciducali e imperiali, come di patenti sovrane, di cui numerose a stampa.

Si segnalano, soprattutto in riferimento alla nota descrittiva di Guglielmo Coronini Cronberg:

12. (cc. 53-56): lettera circolare dell'imperatore Carlo VI d'Asburgo (1685-1720), riguardante la Privilegiata Compagnia Orientale Imperiale [«Kaiserliche privilegierte orientalische Kompagnie»], di data 1719 dic 29, a stampa.
59. (cc. 322-350): ««Acta der Temeswarer Compagnie», 1766, mss. e a stampa.
64. (cc. 393-403): «Contratto stabilito nel I° Congresso della Compagnia d'assicurazioni in Trieste» (1764 mag 26).
72. (cc. 479-482): Disposizioni di Maria Teresa d'Asburgo sulla diminuzione delle feste e la regolazione delle giornate lavorative (1772 gen 15), a stampa.

75. (cc. 487-494): Disposizioni di Maria Teresa d'Asburgo sulla caccia. Edizione in lingua italiana, stampata a Gorizia, per Giuseppe Tommasini Stampatore.

Stato di conservazione: Pessimo

Nota dell'archivista

Annotazione «Vol. 53. Verwaltungsverordnungen des XVI. Jahrhunderts (Abschriften) und des XVII. und XVIII. Jahrhunderts (Druckschriften) Compagnia d'Assicurazione Trieste 1764 Einschränkung der Feiertage. Jagdordnung (Görz)» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

38/69

Unità archivistica

«Volumen 54»

1565-1739

Volume cart., 270-320 x 175-250 mm, legatura in cartone e pelle, cc. I, 279, II num. recente (di cui numerose bianche); ripiegate le cc. 65 (400 x 280 mm), 221 (320 x 400 mm) e 262 (405 x 260 mm); diverse anche le dimensioni delle cc. 77 e 78, che misurano rispettivamente 205 x 150 e 115 x 175 mm.

Documenti numerati progressivamente a inchiostro da 1 a 59.

Contratti di matrimonio e testamenti, estratti da registri canonici, per lo più da libri dei battesimi, per la maggior parte in copie eseguite tra 1756 e 1761, molte con autentica notarile, inoltre compilazioni di carattere genealogico e trascritti da epigrafi sepolcrali, raccolti a documentare le interrelazioni tra la famiglia Cobenzl e quelle apparentate (Edling, Lamberg, Lantieri, Montrichier, Petazzi, Rindsmaul), quindi tra queste ultime e ulteriori gruppi (Barbo, Colart v. Linden, Dietrichstein, Gera, Greußen, Neudegg, Pappenheim, Rabatta, Tattenbach, Volkra).

Si segnalano figurazioni araldiche a colore su cc. 240-241, 262-265.

Stato di conservazione: Cattivo
Danni dall'acidità degli inchiostri.

Nota dell'archivista

Annotazione «Familienpapiere, Heiratsbriefe, Testamente, Genealogie u. Ahnenproben d. fam. Cobenzl. Akten über die Familie [Colart von Linden] u. Montrichier/ enthält Heiratsbrief des Joh. Andreas Coronini mit Susanna Grisana 1601/2 Testament der Magdalena Grisan, der Joh. Grisan [dr.]» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

38/70

Unità archivistica

«Volumen 55»

1780-1782

Volume cart.; 300 x 180 mm., legatura in cartone e pelle, cc. I, 81, II (77-81 bianche); numerazioni or. a matita su cc. 8-19 (da 1 a 12), 32-44 (da 1 a 12) e 58-71 (tracce non leggibili); numerose figurazioni araldiche a china e colore.

Genealogia della famiglia Beaveau, tradotta dal francese in tedesco da Giovanni [«Johann»] de Montrichier per Francesca [«Francisca»] de Beaveau, in cui detta famiglia si è estinta.

Stato di conservazione: Cattivo

Nota dell'archivista

Datazione attribuita in base alle date riportate dai ritagli da «Wiener Zeitung», inseriti a proteggere le figurazioni araldiche.

Annotazione «Vol. 55. Genealogie der Familie Beaveau» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

Su c. 1 annotato a matita "N. 46 Bücher Cob(enzl...) Biblioth(ek)". La legatura ottocentesca, in carta colorata su piatti di cartone e dorso in pelle, ripropone quella usata per i volumi di documenti d'archivio.

38/71

Unità archivistica

«Volumen 56»

1604-1771

Volume cart.; 250-365 x 100-220 mm; legatura in cartone e pelle; cc. I, 346, II num. recente (di cui 22, 92, 96, 99, 116, 120, 122, 172 bianche); c. 160 di dimensioni 320 x 400 mm, ripiegata.

Documenti numerati progressivamente a inchiostro da 1 a 47.

Estratti da contratti dotali, testamenti e da registri canonici, per lo più da libri dei battesimi, per la maggior parte in copie eseguite tra 1759 e 1760, molte con autentica notarile, inventari della facoltà relitta, prove di nobiltà rilasciate da ordini militari (Sacro Militare Ordine di Santo Stefano; Ordine costantiniano di S. Giorgio) e trascritti da epigrafi sepolcrali, riguardanti famiglie apparentate, anche indirettamente, a quella dei Cobenzl: Bucellini, de Montrichier, Palffy ab Erdöd, de la Woestine, de Beaveau, Colart de Linden, von Gera, von Greußen [«Greysen»], von Harrach, von Lamberg, von Lodron, von Mollard, von Puchheim, von Schallenberg, von Strattmann, von Stubenberg, von Tattenbach.

Si segnalano:

32. (cc. 113-116): albero genealogico di Giovanni Giuseppe di Strassoldo (1745).

41 (c. 160): albero genealogico di Franz v. Lichtenstein (1690).

45 (cc. 171-172): albero genealogico di Giulio Federico Bucellini [«Bucelleni»].

46. (cc. 173-280): «Acta die Aufschwörung in Eichstätt betreffend» (1754-1761), riferiti a Giovanni Ludovico Giuseppe Cobenzl (1743-1792), preposito capitolare in Eichstätt (Germania).

47. (cc. 282-346): «Acta die Aufschwörung von Andenne betreffend» (1770-1771), riferiti a Giovanna Cobenzl (1752-1791), canonichessa in Andenne (attualmente in Belgio), con regolamento e requisiti per l'ammissione a stampa (1769).

Stato di conservazione: Discreto

Nota dell'archivista

Annotazione «Adelsproben Montrichier. Heiratsbrief Montrichier Lodron 1713. Ahnenproben Cobenzl/ Chapitre d'Andenne für Jeanne de Cob.» su foglio volante, inserito ad inizio volume, di mano di Guglielmo Coronini Cronberg.

4 buste (13 fascicoli, 1 volume).

1736-1810

Documentazione composta in unità di vario spessore, all'atto della ricognizione del 1991 reperite nei magazzini al pianterreno del palazzo, dove giacevano fra materiali di diversa provenienza, nonché sui ripiani degli armadi nel corridoio delle soffitte. Nel contenuto è affine a quella raccolta nei volumi della serie precedente, e la si può presumere esclusa dalla rilegatura perché pervenuta all'archivio quando il confezionamento dei volumi era ormai terminato.

La compongono, in buona parte, corrispondenze di Giovanni Filippo III Cobenzl (1741-1810), uomo di Stato e diplomatico austriaco, figlio di Guidobaldo e ultimo esponente della famiglia. Hanno carattere privato, il che vale a giustificare il conferimento all'archivio familiare. Sono organizzate in maniera che le dimostra affidate alle cure di un segretario, con le lettere ricevute contenute in bifolii che servono da copertina e riportano sulla prima facciata data, destinatario e minuta della risposta. Distinte per anno, sono state ritrovate in scatole di legno a forma di libro (vedi 40/76, 42/78), che probabilmente costituivano i contenitori originali di una serie che si può supporre più ampia, probabilmente dispersa. Altre erano riunite in mazzi, e in alcuni casi frammiste a fascicoli o singoli atti riguardanti procedimenti successorii, in particolare di Carolina [«Charlotte»] Sofia nata Rindsmaul (1682-1756) e di Maria Teresa nata Palffy von Erdőd (1719-1771).

Una distinta unità contiene documenti predisposti ai fini dell'ammissione al Capitolo cattedrale di Eichstätt (Germania) dell'altro figlio di Guidobaldo Cobenzl, Giovanni Ludovico Giuseppe (1743-1792). L'ultima unità contiene documenti di *Louis* Cobenzl (1753-1809), di cui i primi da lui trasmessi a Guidobaldo con esplicito mandato di conservarli nell'archivio di famiglia.

Posta in coda (vedi 41/85) un'unità individuata in ASCC, A&D, *Diversi*.

39/72

Carteggio di Giovanni Filippo III Cobenzl (1741-1810).

1736-1781

Mazzo di cc. n.n.

All'interno:

- Lettere ricevute da diversi corrispondenti (1767 mar 18 - set 21) e in qualità di vice-presidente del Banco di Vienna (1775 giu 30 - dic 2).

- Lettere a diversi corrispondenti (1767 giu 8 - 17. Bruxelles; 1774 set 16 - 1775 dic 14. Vienna).

Contiene anche:

- «Compromiss-Commission» (1736 lug 2. Lubiana), accordo fra gli eredi Cobenzl deferito al capitano della Carniola Corbiniano v. Saurau, mutilo e gravemente deteriorato.

- Atti dalla successione di Maria Teresa Cobenzl nata Pálffy v. Erdőd († 1771), in inserto numerato «10» (1772 giu 17. Vienna; 1772 lug 10. Vienna), contrassegnati da lettere «P, R» (1776 feb 17. Graz; 1774 mar 10. Bruxelles) e sciolti (1771 lug 22 - 1781 mar 24). Vedi anche 21/35.

Stato di conservazione: Cattivo

Danni dall'acqua e da microrganismi, macchie e sbiadimento degli inchiostri, roscature con perdita del testo.

39/73

Nomina di Giovanni Ludovico Giuseppe Cobenzl (1743-1792) a canonico della cattedrale di Eichstätt.

1745-1765

Fascicolo di cc. n.n.

Atto di nomina (1765 gen 7), e allegata documentazione presentata ai fini della stessa, in copia autenticata e con figurazioni araldiche in china e colore.

Si tratta di estratti da registri parrocchiali, patti dotali, certificazioni di morte, testamenti e attestati di nobiltà delle famiglie Cobenzl, Lantieri, Rabatta, Colart, Flitzing, Lodron, Montrichier, Neudegg, Hardegg, Schallenberg, Stubenbergh, Rindsmaul, Dietrichstein, Tattenbach e Gera (1639-1738). Ad «Albero genealogico della famiglia Montrichier» (1760 ago 22) unita certificazione dell'Ordine militare di S. Stefano in Pisa.

Stato di conservazione: Discreto

39/74

«Mortuarium der Gräfin Charlotte Cobenzl geboren Gräfin Rindsmaul»

1756-1769

Antecedenti dal 1742 al 1751

Fascicolo di cc. n.n.

Testamento e inventari della facoltà relitta da Carolina Sofia (Charlotte) Cobenzl, nata Rindsmaul e alberi genealogici delle famiglie Rindsmaul e Schönberg, 1769 e s.d.; procura di Charlotte di Cobenzl, 1756.

Contiene anche:

«Inventarium von dem Nachlass der wolseelige Frau Gräffin von Hochberg», [s.d., 1751] e testamento di Giovanni Gasparo II Cobenzl (1742).

Stato di conservazione: Discreto

39/75

Carteggio di Giovanni Filippo III Cobenzl (1741-1810).

1756-1806

Seguiti al 1813-1822

Mazzo di cc. n.n.

Corrispondenze private, in gran parte datate al 1762, con singole lettere per gli anni 1768, 1775, 1806 e s.d., oggetto di una sistemazione ottocentesca, interna all'archivio conservato presso la residenza dei Coronini Cronberg in Kromberk.

Fra i corrispondenti individuati il padre Guidobaldo, il fratello Giovanni Ludovico Giuseppe (1744-1792), la madre Maria Benigna nata Montrichier, le sorelle Maria Carlina Barbara [suor Maria Benigna] e Giovanna («Johannndl»), la zia Giovanna Cobenzl, nata Coronini Cronberg e lo zio Carlo Giovanni Filippo Cobenzl (Carlo); Carl Pálffy von Erdod; François-Maximilien de la Woestine-Baceleare; Francesco Carlo Coronini Cronberg; gli agenti Beck (da Vienna) e Stefano Michelig (da Gorizia). Singole lettere sono pervenute da Maria Anna Felicitas van Eyck nata d'Arco; Vigilio d'Arco; Carel George van Wassenauer Obdam; Johann Friedrich v. Kagenneck; Philipp Karl v. Ostein, canonico domicellare in Magonza; Wenzel Anton von Kaunitz-Rietberg.

Frammiste lettere di Francesca e Antonia Rabatta al fratello Michele e di Teresa Rabatta nata Strassoldo al medesimo Michele (1756); lettere di Clementina Coronini a corrispondente non identificato (1813 mar 6 Gorizia); di Carlo Augusto *** a corrispondente non identificato (1816 nov 29 Vienna); di Charlotte Cobenzl al cugino (1819 mag 28 Gorizia e 1822 feb 24 Gorizia).

Stato di conservazione: Discreto

40/76

«Lettres familiales»

1764-1765

Inseriti e cc. sciolte n.n., disposti a riempimento di scatola di legno.

Carteggio di Giovanni Filippo III Cobenzl (1741-1810), in lingua francese, italiana e tedesca, ordinato sulla base del corrispondente.

- 76 inserti, con minuta della risposta e allegate lettere ricevute (1764 dic 18 - 1765 dic 18)

- fascicolo «Lettres familiales 1764» contenente lettere ricevute (1764 lug 26 - dic 14).

Stato di conservazione: Cattivo

ASGO, Coronini Cronberg, Atti e documenti, b.62, f. 130.

41/77

«Lettres Particulières. 1767»

1767

Mazzo di cc. n.n.

Carteggio di Giovanni Filippo III Cobenzl (1741-1810), in lingua francese e inglese.

Si tratta di lettere di corrispondente non identificato, indirizzategli da Bruxelles (Belgio), Fresnes e Valenciennes (Francia), e numerate 1-9, 11-19 (1767 giu19 - set 19), di ulteriori 4 lettere della stessa mano (1767 ott 2 - dic 4) e di una lettera della madre Maria Benigna nata Montrichier (1767 set 28. Gorizia), quindi di minute di lettere spedite a diversi corrispondenti (1767, mag 29 - giu 17; 1767 ott 19), con allegate risposte.

Stato di conservazione: Cattivo

ASGO, Coronini Cronberg, Atti e documenti, b.236, f. 604.

42/78

«1774»

1767-1775

Inseriti e cc. sciolte n.n., disposti a riempimento di scatola di legno rivestita di pelle e carta, a imitazione di libro, di dimensioni 415 x 285 x 130 mm.

Carteggio privato del ciambellano, consigliere di Stato e vice-presidente del Banco di Vienna Giovanni Filippo III Cobenzl (1741-1810), suddiviso in inserti o sciolto, come segue:

- «Lettres familiales 1767»: 12 lettere a firma «Coronini» (1767 giu 29 - 30 ott 1767 Bruxelles o s.l.); lettera del nipote [«Louis»] Cobenzl (1767 set 10 Bruxelles); 4 lettere del padre Guidobaldo (1775 apr 24 - mag 18. Gorizia e lug 5. Lože); 2 lettere del fratello [Carlo] (1775 lug 6 Lože; nov 6 Gorizia), lettera della sorella (1775 nov 27 Gorizia), che sottoscrive con sigla «M(aria) B(enigna) Or. S. C.».
- 46 minute, con allegate lettere ricevute (1767 gen 28 - giu 15 Bruxelles); frammiste lettere ricevute da: visconte de Nieuleut (1767 gen 23 Gand); Pellet (1767 gen 2), con allegato «Instruction sur l'usage et les proprietes de la poudre purgative de Mr. Ailhaud, doctore en médecine»; a firma illeggibile (1767 feb 26 e mar 9 Luxembourg); J. de Moitelle (1767 mar 30).
- lettera della sorella Maria Benigna «Or. S.C.» (1776 set 22 Gorizia); lettera del visconte de Nieuporth a Casagni, precettore del giovane barone Twickel in Münster (Germania) (1770 dic 7. Bruxelles)
- lista dei creditori della contessa Dovariere nata Cobenzl (1771 lug 22) entro inserto «O», e 3 quietanze (1771 nov 8 e dic 30 Vienna; s.d.) entro inserti numerati: «N. 7», «N. 8», «N. 9».
- 89 minute, con allegate lettere ricevute (1775 gen 4 - dic 30. Vienna) e frammiste a 53 lettere ricevute da diversi corrispondenti (1774 nov 8 - 1775 dic 24).

Stato di conservazione: Discreto
Contenitore deteriorato.

Nota dell'archivista

Titolo or. segnato a matita sul taglio inferiore.

In testa nota di mano di Guglielmo Coronini Cronberg, su bolletta reimpiegata della Cattedra ambulante d'agricoltura di Gorizia, presumibilmente riguardante l'assetto dei materiali Cobenzl: «I. Fach: Vol. I, VII, XI, XII bis XXI; II. Fach: XXII bis 45; III. Fach: 46 bis 56. Ohne Inhaltsverzeichnis N.º 36, 25, 50, 51, 52».

ASGO, Coronini Cronberg, Atti e documenti, b.713, f. 2104.

41/79

Carteggio di Giovanni Filippo III Cobenzl (1741-1810).

1767-1777

Mazzo di cc. n.n.

- Lettere ricevute da diversi corrispondenti (1767 giu 15 - set 3; 1775 ago 20; 1775 set 22; s.d.), con in testa lettera numerata «10» (1767 ago 14. Bruxelles).

- Lettere (in copia) di Filippo Cobenzl a diversi destinatari (1767 giu 17. Bruxelles; 1775 apr 23. Vienna; s.d.).

Contiene anche:

Atti dalla successione di Maria Teresa Cobenzl nata Palffy (1719-1771): spese per il funerale (1771 dic 25); distinta spese legali (1777 mar 5. Vienna).

Stato di conservazione: Pessimo
Danni dall'acqua e da microrganismi, roscature, con perdita del testo.
ASGO, Coronini Cronberg, Atti e documenti, b.379, f. 1105.

41/80

Carteggio di Guidobaldo Cobenzl.

1770-1788

Antecedenti al 1732

Fascicolo di cc. n.n.

Contiene:

Istanze di Guidobaldo Cobenzl all'I.r. Capitanato provinciale della Carniola riguardanti intavolazione di beni, giustificazione e ratificazione di «periculum in mora iustitiale», 1770-1781, con obbligazione di Carlotta Sofia Cobenzl nata v. Rindsmaul (1732 set 1 Vienna); atto di battesimo di Giovanni Ludovico Giuseppe Cobenzl (1753-1809), figlio di Carlo Giovanni Filippo Cobenzl e di Maria Teresa nata álfy v. Erdőd (1777 ott 10 Bruxelles);

istanza di Guidobaldo Cobenzl al C. r. Giudizio d'appello in Klagenfurt (1788 gen 6) e supplica all'imperatore Giuseppe II (1788 feb 16), contrarie al provvedimento di concentrazione delle giurisdizioni di Lože, Štanjel e Reifenberg.

Stato di conservazione: Discreto

41/81

Successioni ereditarie.

1771-1810

Fascicolo di cc. n.n.

Si sono distinti i seguenti 2 incartamenti:

- Atti riguardanti la successione di Giovanni Filippo III Cobenzl (1741-1810): relazione (1805 feb 7. Lubiana) e inventario (1810 nov 12. Lože [«Leutenburg»]), in copia.

- Atti riguardanti la successione di Maria Teresa Cobenzl nata Pálffy v. Erdőd (1719-1771): «Schliessliche Ausweissung und Theil Libell uber das gesamte gräf(lichen) Paul Sixt Trautsonische von 1.ten Novembris 1775 bis 1.ten April 1781 in den gerichtlichen Administration befindliche Activ Vermögen» (1781 mag 7 Vienna), in copia¹⁶; quietanze riunite in 2 filze (1773 lug 31 - 1776 mag 1. Vienna; 1775 ago 5 - 1776 lug 25. Bruxelles) ed entro inserti numerati da 11 a 13 (1772 apr 14. Vienna; 1772 mag 4. Vienna; 1772 giu 2. Vienna); istanze, dichiarazioni, specifiche di spesa, originali e in copia, sciolte ed entro inserti distinti da lettere «B-C, H-I-K-L, S» (1771 lug 22 - 1795 feb 24). Vedi anche 21/35 e, riguardo ai vincoli del patrimonio Trautson, anche 34/62.

Stato di conservazione: Cattivo

Alterazioni dall'acqua e da microrganismi, rosicature di topi, con danno del testo.

41/82

Successioni ereditarie.

1772

Fascicolo di cc. n.n.

Inventario dei beni della residenza della contessa Maria Teresa Cobenzl, nata Pálffy v. Erdőd, datato 1772, mar 21 – Bruxelles. Vedi anche 21/35.

Stato di conservazione: Discreto

41/83

«1774»

1775

Inserti e cc. sciolte n.n., disposti a riempimento di contenitore di legno, rivestito di pelle e carta a imitazione di volume, di dimensioni 360 x 240 x 120. Titolo or. segnato a matita.

Carteggio privato del ciambellano, consigliere di Stato e vice-presidente della Banca di Vienna Giovanni Filippo III Cobenzl (1741-1810), di datazione compresa tra 1775 lug 15 e 1775 nov 13.

Si tratta di 12 minute, con allegate lettere ricevute, e di 3 lettere ricevute, rispettivamente datate 1775 giu 10. Bruxelles (firma illeggibile); 1775 lug 4. Napoli (firma illeggibile); 1775 lug 21. Kremsier, da «M.me De Gärtner».

¹⁶A tutela degli interessi della casata Trautson stavano il maggiorasco istituito nel 1615, con proprio testamento (vedi *infra*, b. 34, vol. 62, cc. 254-265), dal conte Paul Sixtus v. Trautson († 1621), quindi quello istituito nel 1724 dal principe Johann Leopold Donat v. Trautson († 1724), a riguardo dei possessi familiari in Austria e in Ungheria. Cfr. WURZBACH 47(1883), p. 45).

Stato di conservazione: Cattivo
Danni dall'acqua. Leggibilità limitata da sbiadimento degli inchiostri. Contenitore deteriorato.

Nota dell'archivista

Titolo or. segnato a matita sul taglio inferiore del contenitore.

41/84

Documenti di Giovanni Ludovico Giuseppe Cobenzl (1753-1809).

1785-1798

Fascicolo di cc. n.n.

Contiene:

- Lasciapassare rilasciato all' I. r. ambasciatore Ludovico [«Louis»] Cobenzl dall'imperatrice Caterina di Russia, datato 1785, nov 25 - S. Pietroburgo e cronaca (1785 giu 3-14), entro sopraccarta «Papiers à envoyer à Monsieurs le comte Guido Cobenzl, pour le faire mettre dans les Archives. Passeport et le rouble pariè et gagnè par l'Embassadour a S. M. l'Imperatrice de Russie en 1785», a firma autografa di «Louis» Cobenzl. La stessa sopraccarta contiene infatti 1 rublo.

- Lettera dell'imperatore Francesco II a Ludovico Cobenzl, datata 1798, lug 19 - Laxenburg, con cui gli comunica la decisione di conferirgli il titolo di cavaliere dell'Ordine del Toson d'Oro. Con firma autografa e sigillo aderente.

Stato di conservazione: Discreto

41/92

«Muggia»

1694, gen 4

Volume cart.; 310 x 210 mm; legatura in mezzapelle; cc. I, 45, [3] bianche, II num. recente.

Titolo stampigliato al dorso. Relazione del consigliere e contabile della Camera dell'Austria interna Antonio Conduzi riguardo gli accordi con Venezia sul commercio e il trasporto del sale prodotto in Muggia e Capodistria.

Nota dell'archivista

Già attribuito ad ASCC, A&D, *Diversi* è stato ricondotto all'archivio Cobenzl, ponendolo in coda, considerandone le caratteristiche esterne e in riferimento all'incarico svolto a Trieste da Giovanni Filippo Cobenzl, capitano della città.

Stato di conservazione: Buono.

41/93

Registro delle deliberazioni del Consiglio dei patrizi di Trieste.

1698, feb 22 - agosto 4

Volume cart.; 285 x 210 mm; legatura di cartone; cc. I, 45, II num. recente. Segnatura: N. 9 (a matita).

Nota dell'archivista

Già attribuito ad ASCC, A&D, *Diversi* è stato ricondotto all'archivio Cobenzl, ponendolo in coda, in quanto le deliberazioni verbalizzate datano ai mesi finali dell'incarico di Giovanni Filippo Cobenzl quale capitano di Trieste

Stato di conservazione: Mediocre. Danni da usura.

Materiali grafici

7 unità in rotolo (4 mappe, 3 alberi genealogici).

1702-1770

La serie raccoglie materiali grafici: mappe e alberi genealogici, conservati in rotolo e, all'atto della ricognizione del 1991, reperiti in un locale sito al piano nobile del palazzo, adibito a deposito e dov'erano conservati più materiali di analoga tipologia.

Le mappe riguardano beni fondiari riconducibili alla famiglia Pálffy von Erdőd, collegata ai Cobenzl mediante il matrimonio, celebrato nel 1734, di Maria Teresa nata Pálffy von Erdőd con Giovanni Carlo Filippo (1712-1770). Gli alberi genealogici sono stati elaborati uno in relazione all'ammissione nel Capitolo di nobildonne in Mons (nell'attuale Belgio) di Maria Carlotta [«Charlotte»] Cobenzl (1755-1834), figlia di Giovanni Carlo Filippo e Maria Teresa nata Pálffy, nel 1778 maritata a Charles de Thiennes de Rumbecke, l'altro in relazione alla nomina di Giovanni Ludovico Carlo Cobenzl (1743-1792) al Capitolo della cattedrale di Eichstätt (Germania).

86

«Plan und Durchschnitt der zu Stampfen herzustellenden Damms und zu erbauenden Schleüsse sambt der gegenüber zu machenden Befestigung»

1702

China e colore su carta forte, 510 x 720 mm, scala 1 : 15 Klafter. Segnature 165 (a inchiostro), 49 (a inchiostro rosso).

Pianta di un sistema di chiuse.

Allegata relazione «Ordentliche Beschreibung des Marchstrohumbs» (1702 ottobre), per complessive 15 carte.

Stato di conservazione: Cattivo. Danni da usura, roscature.

87

«Rospolicer Auée so zur Herrschaft S(eine)r Excellenz H(er)n G(ene)ral Feld-Marsch(all) Lieut(enant) Graf Leopold v. Pallfy gehörig, aufgenommen und gezeichnet Charl Lintz, 1753»

1753

China e colore su carta forte, 490 x 725 mm, scala 1 : 100 Klafter. Segnature: Attergati: 138, 164, 138 (a inchiostro, barrati da tratti a inchiostro rosso), 50 (a inchiostro rosso).

Pianta rilevata e disegnata da Carl Lintz.

Stato di conservazione: Cattivo. Danni da usura, piegature, lacerazioni ai mg. esterni.

88

«Ober Auée so zur Herrschaft S(eine)r Excellenz H(er)n G(ene)ral Feld-Marsch(all) Lieut(enant) Graf Leopold v. Pallfy gehörig, aufgenommen und gezeichnet Charl Lintz, 1753»

1753

China e colore su carta forte, 760 x 1150 mm, , scala 1 : 150 Klafter. Attergati e segnature coeve: «Ober Aur der Herschafft (...)ten», 150 (a inchiostro, cassato da 3 tratti a inchiostro rosso); 51 (a inchiostro rosso).

Pianta rilevata e disegnata da Carl Lintz.

Stato di conservazione: Cattivo.

Danni da usura, piegature, lacerazioni ai mg. esterni.

89

«Unter Auée so zur Herrschaft S(eine)r Excellenz H(er)n G(ene)ral Feld-Marsch(all) Lieut(enant) Graf Leopold v. Pallfy gehörig, aufgenommen und gezeichnet Charl Lintz, 1753»

1753

China e colore su carta forte, 670 x 930 mm, scala 1 : 100 Klafter. Al verso segnature: 56, 96, 136 (a inchiostro, barrati), 52 (a inchiostro rosso).

Pianta rilevata e disegnata da Carl [«Charl»] Lintz.

Stato di conservazione: Cattivo

Nota dell'archivista

Il generale citato si potrebbe identificare vuoi in Leupold II (1716-1773), vuoi in Johann Leupold (1728-1791) (cfr. ivi, p. 210), quest'ultimo cugino di Maria Teresa Cobenzl nata Pallfy. Cfr. WURZBACH 21 (1870), rispettivamente p. 212 e p. 210.

90

Alberi genealogici

1770; s.d.

2 fogli di pergamena, rispettivamente di dimensioni 760 x 705 mm e 515 x 620, con figurazioni a china e colore.

- Albero genealogico di Maria Carlotta [«Charlotte»] Cobenzl (1755-1834), aspirante canonichessa del Capitolo [della collegiata di Santa Valdetrude] a Mons (1770, giu 12. Bruxelles).
- Albero genealogico (s.d.), non terminato.

Stato di conservazione: Cattivo
Danni da usura, macchie.

91

Albero genealogico di Giovanni Ludovico Giuseppe Cobenzl

1754-1770

1 foglio di carta incollata su tela, 710 x 750 mm., con figurazioni a china e colore.

Albero genealogico di Giovanni Ludovico Giuseppe Cobenzl, comprensivo degli ascendenti (da Giovanni Gasparo I e Anna Caterina nata Lantieri a Guidobaldo e Maria Benigna nata di Montrichier), con figurazioni di stemmi delle famiglie apparentate.

Stato di conservazione: Cattivo.
Danni da usura, macchie.

Nota dell'archivista

Datazione attribuita in riferimento alla documentazione riguardante l'ammissione di Giovanni Ludovico Giuseppe Cobenzl al Capitolo della cattedrale di Eichstätt, in vista della quale si presume sia stato composto l'albero genealogico. Cfr. *infra*, 13/19: conferma della tavola degli antenati [«Ahnenprobe»] del canonico Ludovico conte di Cobenzl (1770 maggio 22. Eichstätt); 38/71: «Volumen 56.um», cc. 173-280, n. 46: «Acta die Aufschwörung in Eichstätt betreffend» (1754-1761); 39/73: atto di nomina (1765 gennaio 7), con documentazione in copia autenticata presentata ai fini della stessa.

INDICI DEI NOMI

Sono stati creati 3 distinti indici: dei nomi di persona e famiglia, dei luoghi e delle istituzioni. Il rinvio è all'unità archivistica. Quando è stato possibile procedere in maniera certa i dati relativi a una stessa persona sono stati unificati. Sono stati inseriti accorgimenti per distinguere le omonimie (distinguendo i componenti omonimi della famiglia con numeri ordinali romani, per esempio, e indicando fra parentesi tonde gli estremi biografici della persona cui si riferisce la voce).

Quando desunti dalla raccolta di pergamene (serie *Diplomatico*) i nomi di persona e di famiglia sono stati registrati nella forma in cui sono citati dai documenti, quando possibile riferendo i nomi di battesimo alla voce cognominale nella forma normalizzata, così da evidenziare i nessi esistenti tra la documentazione, spesso spezzati dalla costituzione artificiosa del *Diplomatico*. Di seguito alla forma maggiormente attestata compaiono, separate da una virgola e scritte in corsivo, le varianti riscontrate, per offrire un'elencazione dell'onomastica rilevata.

I membri femminili delle famiglie sono indicizzati alla voce del casato acquisito in seguito a matrimonio, con rinvio da quella della propria famiglia.

Per i sovrani e i papi (che vanno ricercati sotto il nome) si sono indicate le date in cui hanno esercitato il loro potere, ponendole fra parentesi tonde.

I nomi di luogo sono stati identificati (quando possibile) con il rispettivo toponimo moderno. Macrotoponimi (frazioni, località, borghi, contrade) e microtoponimi (vie, piazze, chiese, singoli edifici) urbani sono stati ricondotti al toponimo principale (per esempio: 'Terra superiore' e 'Travnik' sono ricondotti a 'Gorizia'). I nomi di luogo in "San" e "Santo" si trovano, in sequenza alfabetica, in coda alla lettera 'S'.

I nomi delle istituzioni sono registrati facendoli precedere dall'indicazione geografica cui si riferiscono o in cui sono ubicate (per esempio: 'Camera dell'Austria interna' è registrato 'Graz (Austria), Camera dell'Austria interna').

Tra le voci, anche appartenenti a indici diversi, sono stati istituiti rinvii (→ per 'vedi'; *vedi anche*).

I casi dubbi sono segnalati da un punto interrogativo fra parentesi quadre: [?].

PERSONE E FAMIGLIE

A

Abernburg v., Wolfgang; 6

Acquaviva d'Aragona, *Aquaviva*, Claudio S.J., preposito generale della Compagnia di Gesù; 3

Aich, Giorgio; 33

Ainkürn, Georg; 2

Albani, Giovanni Francesco → Clemente XI, papa

Alberto III d'Asburgo, duca d'Austria (1365-1395); 35

Alberto V di Wittelsbach (1528-1579), duca di Baviera (1550-1579); 25

Alberto Magno († 1280), filosofo e teologo; 64

Ales Vittoria, nata Antonelli; 66

Alessio, Giulio, parroco di Gorizia; 66

Amigoni, Bernardino; 54

Anna d'Asburgo (1549-1580), moglie di Filippo II di Spagna; 10, 26

Angelo da Mossa; 1

Antonelli de Gonzales, Antonio, erede di Degrazia, Carlo; 53. *Vedi anche* Antonelli de Gonzales, Francesco.

-, Francesco, fratello di Antonio, erede di Degrazia, Carlo ; 53

-, Vittoria → Ales Vittoria

Antonio, patriarca di Aquileia → Panciera, Antonio

Antonino del fu Daniele da Forni; 21

Apfaltrern barone di, Franz Gottfried; 3

Aquaviva → Acquaviva d'Aragona

Aresmolus, calderaio; 2. *Vedi anche* Mirabiliis de Bussero de, Caterina.

Arco d', Maria Anna Felicitas → Eyck van, Maria Anna Felicitas

-, Vigilio; 75

Arluno de, Ambrogio di Porta Cumana; 2

-, Toma, notaio di Milano, figlio del fu d. Ambrogio di Porta Cumana; 2

Asburgo d', Alberto III → Alberto III d'Asburgo

-, Anna → Anna d'Asburgo

-, Carlo II → Carlo II d'Asburgo

-, Carlo V → Carlo V d'Asburgo

-, Carlo VI → Carlo VI d'Asburgo

-, Caterina → Caterina d'Austria

-, Elena → Elena d'Austria

- , Eleonora → Eleonora d'Asburgo, arciduchessa d'Austria
- , Eleonora → Eleonora Gonzaga, imperatrice consorte (1627-1655)
- , Eleonora → Eleonora Gonzaga-Nevers, imperatrice consorte (1651-1657)
- , Ernesto → Ernesto d'Asburgo
- , Ferdinando → Ferdinando I d'Asburgo
- , Ferdinando → Ferdinando II d'Asburgo
- , Ferdinando III → Ferdinando III d'Asburgo
- , Filippo → Filippo II di Spagna
- , Giovanna → Giovanna d'Austria
- , Giuseppe → Giuseppe I d'Asburgo
- , Leopoldo I → Leopoldo I d'Asburgo
- , Leopoldo III → Leopoldo III d'Asburgo
- , Maddalena → Maddalena d'Austria
- , Maria Teresa → Maria Teresa d'Asburgo Lorena
- , Margherita Teresa → Margherita Teresa d'Asburgo
- , Massimiliano I → Massimiliano I d'Asburgo
- , Massimiliano II → Massimiliano II d'Asburgo
- , Massimiliano Ernesto → Massimiliano Ernesto d'Asburgo
- , Mattia → Mattia d'Asburgo
- , Rodolfo II → Rodolfo II d'Asburgo
- Asburgo Lorena d', Francesco II → Francesco II d'Asburgo Lorena
- , Giuseppe II → Giuseppe II d'Asburgo Lorena
- , Leopoldo II → Leopoldo II d'Asburgo Lorena
- Attems d', Carlo Michele (1711-1774), Cameriere d'Onore (1738), arcivescovo di Gorizia (1752-1774); 57, 66. *Vedi anche* Attems d', Sigismondo.
- , Ermanno; 38
- , Federico, notaio della cancelleria di Gorizia; 2
- , Ferdinando Giuseppe; 16
- , Giacomo, capitano di Gradisca (1561-1590); 3, 25
- , Sigismondo (1708-1758), luogotenente di Gorizia, amministratore giudiziale della contea, fratello di Carlo Michele; 67
- , *Attimis*, Teresa Ernestina; 56
- Auersperg v., Katarina Elisabeth, cugina di Johann Friedrich v. Triller; 1
- , Joseph Anton, capitano della Carniola; 19
- , Wolf Engelbrecht, cognato di Johann Friedrich v. Triller; 9

B

- Baffis de, *Aresmolus*; 2
- , Bellinus, figlio di *Aresmolus*, notaio di Monza; 2
- Balbo, Lorenzo, giudice; 2
- Baldigara, Giulio, architetto; 50
- Banaglio, Marxen; 3
- Bandeu, Filippo; 24
- Bapst* → Papst
- Barbo, *Warbo*, famiglia; 61, 69
- , Anna Maria → Lantieri, Anna Maria
- , Sebaldo, *Sewaldt*; 3, 16
- Baselli, Zaccaria; 44
- Batthyány, Karl Josef (1697-1772), *Batthyany*; conte e principe, feldmaresciallo; 3
- Baydlender*, Margherita, moglie di Michele; 2
- , Michele, mercante di Gorizia; 2. *Vedi anche Baydlender*, Margherita
- Beck, ***, agente di Giovanni Filippo III Cobenzl; 75
- Bembo Leonardo, luogotenente veneto della Patria del Friuli; 63
- Bertis de, Gaspar, notaio, suddito imperiale, abitante di Gradisca; 4
- , Gaspar Pinotus, notaio; 1, 5
- , Ursino, vescovo di Trieste (1598-1620); 37
- Beaveau de, famiglia; 70-71
- , Francesca, *Francisca*; 70
- Bobenhausen v., Heinrich (1514-1595), *Heinrich*, Gran maestro dell'Ordine teutonico (1572-1590); 12

Bondel, Michele, cameraro della chiesa di San Pietro; 2
 Bonomo, *Bonhom zu Wolfspuchl e Manspurg*, Nicola, *Nicolò*, vicedomino della Carniola; 16
 Bonsi, Anna; 66. *Vedi anche* Bonsi, Maria.
 -, Maria, sorella di Anna; 66
 Brandenburg-Bayreuth v., Anna Maria → Eggenberg d', Anna Maria
 Breuner, *Seyfried Christoph*, barone v. *Stärz*, signore di *Ulrichskirchen e Heiligenberg*; 10
 Brondio, Andrea, figlio di Gerolamo; 31
 -, Gerolamo; 31. *Vedi anche* Brondio, Andrea.
 Brunswick-Lüneburg di, Guglielmina Amalia (1673-1742), moglie di Giuseppe I d'Asburgo, imperatrice consorte; 50, 56
 Bucciarelli, Gabriele; 64
 Bucellini v. Reichenberg, *Bucellani, Bucelleni*, Giulio Federico, cancelliere di corte (1694-1705); 10, 46, 56, 71
 -, Giuliana Perpetua → Cobenzl, Giuliana Perpetua
 -, Johann Paul; 56
 Budigna, Giovanni, *Hans*; 34
 Buoncompagni, Ugo → Gregorio XIII, papa
 Burlo, Maria; 33
 Bürger, Andreas, dottore in legge; 2

C

Callegarinis de, Antonius, notaio da Venezia; 2
 Campana, Giulio, notaio di Gradisca; 4
 Cananeis, Marco Antonio de, notaio; 1
 Candonio, Giorgio, notaio; 21
 Canonne, Pierre Ignace; 1
 Capella, Francesco; cancelliere di Gorizia; 5, 28, 31
 Carlo Augusto [?]; 95
 Carlo II d'Asburgo (1540-1590), arciduca dell'Austria Interna (1564-1590); 1-3, 4-14, 16, 21, 25, 65, 67. *Vedi anche* Gresswein, Wolf; Scheyr zu der Einöd v., Franz
 Carlo II (1661-1700), re di Spagna (1665-1700); 63
 Carlo III, re di Spagna → Carlo VI d'Asburgo
 Carlo V d'Asburgo (1500-1558), imperatore (1519-1556); 59
 Carlo VI d'Asburgo (1685-1740), re di Spagna (1703-1715), imperatore (1711-1740); 9, 14, 16, 19, 53, 57, 62-63, 68
 Carneo, *Carneus*, Barnaba; 4
 Carrara, Marino, *Marin*; 59
 Cassini, Oscar (1837-1921), ufficiale dell'I.R. Marina Austriaca; 16
 Carolina Carlotta Augusta di Wittelsbach (1792-1873), imperatrice consorte d'Austria (1816-1835); 7
 Caterina d'Austria (1533-1572), duchessa consorte di Mantova (1549-1550), regina consorte di Polonia (1553-1572); 25
 Caterina II di Russia (1729-1796), imperatrice di Russia (1762-1796); 84
Catharina Alexia Augustina → Jongen v., Katharina Alexia O.S.U.
 Catta, *Kata*, Cesare; 33
 Celestis, Giacomo, notaio; 2
 Cergna, Giulio da Trieste, sovrintendente della scuderie in Lipica; 45
Cherzadner [?]; 10
 Chinesse, *Chinesius*, Nicola; 38
 Chiuch, Giacomo del fu Primosio da Gornje Cerovo; 1
 -, Primosio; 1. *vedi anche* Chiuch, Domenico.
 Chiusole, Domenico († 1775), canonico in Salisburgo, direttore dell'Accademia dei nobili del collegio Virgiliano, soprintendente dei collegi Mariano e Robertino in Salisburgo; 58
 Cicogna, Francesco; 2
 Clemente XI (Giovanni Francesco Albani), papa (1700-1721); 8
 Clemente XII (Lorenzo Corsini), papa (1730-1740); 57, 63
 Clemente XIV (Giovanni Vincenzo Antonio Ganganelli), papa (1769-1774); 16
 Cobenzl, *Kobenzel; Khobenzil, Khowentzl, Khowennzl, Kobenzil*, famiglia; 2, 16, 19, 24-25, 43, 61, 69, 72-73
 -, Amalia; 19
 -, Anna Caterina, nata v.Triller, figlia di Georg Andreas, moglie di Ludovico Gundacaro; 8, 53
 -, Anna O.S.C. (1668-1699); figlia di Giovanni Filippo II; 46
 -, Baldassarre, nipote di Giovanni; 8, 11

- , Carlo Giovanni Filippo (1712-1770), *Carl, Carlo*, figlio di Giovanni Gasparo II e Carlotta Sofia, nata v. Rindsmaul, ministro plenipotenziario nei Paesi Bassi austriaci, consigliere aulico; 9, 14, 19, 56, 58, 75, 78. *Vedi anche* Cobenzl, Giovanni Ludovico Giuseppe (1753-1809); Cobenzl, Maria Teresa.
- , Carlotta Sofia (1682-1756), *Charlotte*, nata v. Rindsmaul, figlia di Wolf Albrecht, moglie di Giovanni Gasparo II (1708); 54, 56, 74-75, 80. *Vedi anche* Cobenzl, Carlo Giovanni Filippo; Cobenzl, Francesco Saverio Ludovico; Cobenzl, Giovanni Filippo Ernesto; Cobenzl, Guidobaldo.
- , Cassandra Anna → Coronini Cronberg, Cassandra Anna
- , Caterina (1671-1695), figlia di Giovanni Filippo II; 46, 48
- , Caterina, *Catharina*, nata Lantieri (ramo di Reifenberg), figlia di Gasparo e Anna Maria nata Barbo, moglie di Giovanni Gasparo I; 41-43. *Vedi anche* Eck, Maria Virginia
- , Caterina Cassandra O.S.C. (1666-1709), *Cassandra*, figlia di Giovanni Filippo II; 43, 46
- , *Charlotte* (1682-1756) → Cobenzl, Carlotta Sofia
- , *Charlotte* (1755-1834) → Thienne de Rumbecke de, Maria Carlotta
- , Elisabetta Teresa O.S.U. (1669-1693), *Elisabetta*, figlia di Giovanni Filippo II; 43, 46
- , Filippo [I] (1567-1626), figlio di Ulrico, nipote di Giovanni, fratello di Raffaele, vicedomino della Carniola, luogotenente di Gorizia; 2-3, 6, 8, 11, 13-14, 16, 21, 32-40, 42
- , Francesco Saverio Ludovico (1726 mag 24 - nov 24), figlio di Giovanni Gasparo II e Carlotta Sofia, nata v. Rindsmaul; 56
- , Gaspere, figlio di Ulrico, nipote di Giovanni; 8
- , Giacomo Ludovico (1644-1677), figlio di Giovanni Gasparo I; 43
- , Giovanna (1642-1678), *Gioannina, Zanina*, nata Lantieri, figlia di Francesco I (linea di Vipacco) e Cassandra nata Rabatta, moglie di Giovanni Filippo II; 43, 47, 53
- , Giovanna (1710-1796), nata Coronini Cronberg, figlia di Giacomo Antonio e Taddea nata Lantieri; 53, 75
- , Giovanni, *Hanns*, barone di Prosecco, Luegg, Mossa e Leutenburg, cancelliere, presidente della Camera dell'Austria interna, cavaliere e commendatore dell'Ordine teutonico, amministratore di Millstatt, capitano di Gradisca, capitano provinciale della Carniola, consigliere imperiale; 1-3; 4-9, 11-16, 21, 25-27, 30-32, 62, 65, 67. *Vedi anche* Cobenzl, Baldassarre; Cobenzl, Filippo; Cobenzl, Gaspere; Cobenzl, Raffaele; Cobenzl, Ulrico; Panizzolo, Giovanni Antonio
- , Giovanni Filippo II (1635-1702), figlio di Giovanni Gasparo I, capitano di Trieste, capitano di Gorizia; 2-3, 8, 13, 17, 43-53, 56, 66-67, 92-93. *Vedi anche* Cobenzl, Caterina Cassandra; Cobenzl, Elisabetta Teresa; Cobenzl, Giovanna; Cobenzl, Ludovico Giacomo; Cobenzl, Giovanni Gasparo II; Cobenzl, Giuliana Perpetua; Cobenzl, Leopoldo Ferdinando; Cobenzl, Ludovico Gundacaro.
- , Giovanni Filippo [III], *Philipp* (1741-1810), consigliere delle Finanze nei Paesi Bassi austriaci, vice-presidente della Deputazione del Banco di Vienna, vice-cancelliere di Stato, presidente dell'Accademia di belle Arti di Vienna; 8-9, 11-13, 15, 19, 58, 72, 75-79, 81. *Vedi anche* Beck, ***; Michelig, Stefano
- , Giovanni Filippo Ernesto, (1714-1717), figlio di Giovanni Gasparo II e Carlotta Sofia, nata v. Rindsmaul; 56
- , Giovanni Gasparo I, *Gian Gasparo* (1610-1655); 15, 21, 41-42, 54, 91. *Vedi anche* Cobenzl, Maria Caterina; Cobenzl, Giacomo Lodovico; Cobenzl, Giovanni Filippo.
- , Giovanni Gasparo II, *Gian Gasparo* (1664-1742), figlio di Giovanni Filippo II, capitano di Trieste, ciambellano imperiale, capitano della contea di Gorizia, capitano della Carniola; 3, 8-10, 14, 16, 19, 47-50, 53-57, 67, 74. *Vedi anche* Cobenzl, Carlo Giovanni Filippo; Cobenzl, Carlotta Sofia; Cobenzl, Francesco Saverio Ludovico; Cobenzl, Giovanni Filippo Ernesto; Cobenzl, Giuliana Perpetua; Cobenzl, Guidobaldo; Cobenzl, Leopoldo Ferdinando; Cobenzl, Ludovico Gundacaro; Edling d', Maria Elisabetta.
- , Giovanni Ludovico Giuseppe (1753-1809), *Louis*, figlio di Carlo Giovanni Filippo e Maria Teresa nata Pálffy v. Erdőd, ambasciatore alla corte di Russia (1779-1805); 1, 14, 16, 19, 20 [?], 78, 84. *Vedi anche* Smolle, Josef.
- , Giovanni Ludovico Giuseppe (1743-1792), *Ludovico*, sacerdote, canonico di Lovanio, canonico di Eichstätt; 3, 19, 71, 73, 75, 91
- , Giuliana Perpetua (1675-1706), nata Bucellini, figlia di Giulio Federico, moglie di Giovanni Gasparo II (1696); 46, 56
- , Guidobaldo (1716-1797), *Guido*, figlio di Giovanni Gasparo II e e Carlotta Sofia, nata v. Rindsmaul; 16, 19, 24, 56, 58, 66, 75, 78, 80, 84, 91. *Vedi anche* Cobenzl, Giovanna (1752-1791); Cobenzl, Maria Carolina Barbara; Cobenzl, Maria Benigna.
- , *Jeanne*, → Cobenzl, Maria Giovanna
- , *Johann dl* → Cobenzl, Maria Giovanna
- , Leopoldo Ferdinando (1674-1724), figlio di Giovanni Filippo II, fratello di Giovanni Gasparo II; 8, 14, 47-48, 50, 53, 55
- , *Louis* → Cobenzl, Giovanni Ludovico Giuseppe (1753-1809)
- , Ludovico Giacomo († 1677), fratello di Giovanni Filippo (1635-1702); 17, 43
- , Ludovico Gundacaro (1678-1745), *Gundakar*, figlio di Giovanni Filippo II, fratello di Giovanni Gasparo II; 8, 14, 46-47, 53, 66. *Vedi anche* Cobenzl, Anna Caterina.

- , Maria Benigna, nata di Montrichier, moglie di Guidobaldo; 7, 58, 75, 77, 91. *Vedi anche* Cobenzl, Giovanna (1752-1791).
- , Maria Benigna O.S.C. → Cobenzl, Maria Carolina Barbara O.S.C.
- , Maria Carolina Barbara O.S.C., *Carlina*, suor Maria Benigna, figlia di Guidobaldo e Maria Benigna di Montrichier; 58, 75, 78
- , Maria Carlotta → Thienne de Rumbecke de, Maria Carlotta
- , Maria Caterina → Cobenzl, Caterina nata Lantieri
- , Maria Elisabetta → Edling v., Maria Elisabetta
- , Maria Giovanna (1742-1791), *Giovanna, Jeanne, Johanndl*, figlia di Guidobaldo e Maria Benigna, nata di Montrichier, canonichessa in Andenne; 7, 71, 75, 78
- , Maria Teresa (1719-1791) → Stürgkh v. Maria Teresa
- , Maria Teresa (1719-1771), *Maria Theresia*, nata Pálffy v. Erdőd, moglie di Carlo Giovanni Filippo; 16, 19, 35, 72, 79-82, 89. *Vedi anche* Cobenzl, Giovanni Ludovico Giuseppe (1753-1809); Pálffy v. Erdőd, Johann Leupold (1728-1791)
- , Maria Teresa Giovanna, nata di Montelabate, moglie di Ludovico, nipote di Maria Teresa v. Dietrichstein; 1, 16
- , Odorico; 34
- , Orsola, moglie di Ulrico; 21. *Vedi anche* Maurenzi, Marta.
- , Raffaele S.J. (1571-1627), figlio di Ulrico, nipote di Giovanni, fratello di Filippo; 2-3, 8, 13
- , Thomas [?]; 28
- , Ulrico, barone di Prosecco, fratello di Giovanni; 2, 6-7, 11-13, 21. *Vedi anche* Cobenzl, Filippo; Cobenzl, Gaspare; Cobenzl, Raffaele; Cobenzl, Orsola; Maurenzi, marta; Wassermann, Viktoria
- , Viktoria → Wassermann, Viktoria
- , *Zanina* → Cobenzl, Giovanna
- Codelli di Fahnenfeld, Agostino (1683-1749); 24; 53-54, 67
- , Pietro Antonio (1754-1822); 62
- Colloredo-Mels, famiglia; 61
- , Friedrich; 61
- Colloredo-Walsee, Ludovico; 38
- Colart de Linden, *Collart v. Linden, Colort v. Linden*, famiglia; 69, 71, 73
- , Anna → Montrichier de, Anna nata de Colort de Linden
- , Jean Arnoul, ciambellano del duca di Lorena, figlio di Nicolas, signore de la Cour, de Bulizel, de Blenauld, de Besonneaux, Beaumont e Donaumont; 2. *Vedi anche* Colort de Linden de, Louise.
- , Louise, nata de Triconville, moglie di Jean Arnoul; 2
- , Nicolas, ciambellano e consigliere di Stato del duca di Lorena; 2. *Vedi anche* Colort de Linden de, Jean Arnoul.
- Comello, Giuseppe, notaio di Gradisca; 4
- Condonio, Giorgio, notaio, cittadino e cancelliere di Gradisca; 1-2
- Conduzi, Antonio, consigliere e contabile della Camera dell'Austria Interna; 92
- Contarini, Leonardo (ca 1403-1486), luogotenente veneto della Patria del Friuli (1457) [?]; 61
- Conti, Battistina, vedova di Teodoro; 33
- , Teodoro; 33. *Vedi anche* Conti, Battistina.
- Corio, Bernardino (1459-1519), storico; 59
- Coronini Cronberg, famiglia; 75
- , ***; 78
- , Alessio (linea di San Pietro, 1580-1679), esattore; 66
- , Arturo; 16
- , Carolina, *Carla*, nata Ritter v. Záhony; 16
- , Cassandra Anna (1703-1788), nata Cobenzl, moglie di Giovanni Carlo.
- , Cipriano (ca 1540-1610); 28. *Vedi anche* Coronini Cronberg, Giovanni Andrea.
- , Clementina; 75
- , Francesco Antonio; 44, 66
- , Francesco Carlo; 75
- , Giacomo Antonio (linea di Tolmino); 53. *Vedi anche* Cobenzl, Giovanna (1710-1796), Coronini Cronberg, Taddea
- , Giovanna → Cobenzl, Giovanna (1710-1796)
- , Giovanni, fratello di Pietro Antonio; 53
- , Giovanni Andrea, figlio di Cipriano; 69. *Vedi anche* Coronini Cronberg, Susanna.
- , Giovanni Antonio (1745-1771); 24.
- , Giovanni Carlo (1706-1789); 56. *Vedi anche* Coronini Cronberg, Cassandra Anna, nata Cobenzl.
- , Giovanni Pietro († 1647); 32

- , Giovanni Vincenzo (1626-1673), luogotenente di Gorizia; capitano di Trieste; 35, 61. Vedi anche Coronini Cronberg, Maria Felicità
- , Guglielmo; 1-2, 14, 16-17, 19, 22, 25-53, 55-63, 65, 67-70, 78
- , Pietro Antonio; 53. *Vedi anche* Coronini Cronberg, Giovanni.
- , Ludovico, *Lodovico*; 4, 62
- , Maria Felicità (1620-*ante* 1655), figlia di Gasparo e Anna Maria nata Barbo, nata Lantieri, moglie di Giovanni Vincenzo; 61n
- , Orfeo (linea di Tolmino, † 1609), *Orfejo*; 62
- , Susanna, *Susana*, nata Grisan, figlia di Johann, moglie di Giovanni Andrea; 6, 69
- , Taddea, nata Lantieri, moglie di Giacomo Antonio. *Vedi anche* Cobenzl Giovanna (1710-1796)
- Corsini, Lorenzo → Clemente XII, papa
- Covina, Antonio; 2
- Crepa de, Gerardo, *Girardus*, del fu d. *Petrolus*, notaio di Monza; 2
- , *Petrolus*; 2. *Vedi anche* Crepa de, Gerardo
- Crezange de, George, barone di Crezange e signore di Bancourt; 2
- Crisai, Giovanni Battista, parroco e arcidiacono di Gorizia; 42
- Cusano, Galeazzo, agente imperiale a Roma; 30
- Cusman, Hans; 1. *Vedi anche* Cusman Sofia; Cusman Pancraz
- , Marina, figlia del fu Pancraz; 1
- , Pancraz, figlio del fu Hans; 1. *Vedi anche* Cusman Marina, Cusman Ursula
- , Sofia, figlia del fu Hans; 1
- , Ursula, figlia del fu Pancraz; 1
- Czernin v. Chudenitz, *Tscherngn v. Chudenitz, Humprecht*, conte; 10
- , *Tschernin v. Chudenitz, Thomas Zacheus*; 10

D

- Dachenrod v., Christoph, *Dachreden*; 30
- Daniele da Forni; 21. *Vedi anche* Antonino del fu Daniele.
- Degrazia, Carlo; 53. *Vedi anche* Antonelli de Gonzales, Antonio; Antonelli de Gonzales, Francesco
- Delfno → Dolfino
- Del Mestri, *Delmestri, del Mestri*, famiglia; 61
- , Giovanni Vito; 62
- Dell'Argento, famiglia; 16
- Della Campana, ovvero Dell'Olmo, Aloisio; 4. *Vedi anche* Maffetta, Giulio.
- Della Frattina, Giovanni Francesco; 42
- Della Torre, Torriani, famiglia; 7
- , Valsassina Chiara, nata Hofer, figlia di Mattia, vedova di Leonhard v. Harrach († 1608), seconda moglie (1612) di Raimondo (1556-1623); 59
- , Francesco, ambasciatore cesareo a Venezia; 2, 4
- , Valsassina, Francesco Febo (ca 1593 - ca 1670), figlio di Raimondo (1556-1623) e Ludovica nata Hofer; 59, 62
- , Valsassina Francesco Ulderico (1626-1695), maresciallo e capitano di Gradisca, diplomatico; 35, 53
- , di Santa Croce, Giorgio, capitano di Gorizia (1586-1587); 65
- , Giovanni, *senior*; 2. *Vedi anche* Della Torre, Nicolò
- , Giovanni *junior*; 2
- di Santa Croce-Bleiburg Giovanni Ambrogio (1557; 1561), *Hans Ambros*, capitano provinciale della Carniola, maresciallo ereditario della contea di Gorizia; 6, 9, 30
- , di Santa Croce Giovanni Antonio (1537-1621); 26
- , Valsassina Giovanni Filippo (1598-1650), *Gianfilippo*, figlio di Raimondo (1556-1623) e Ludovica nata Hofer; 59
- , di Villalta Girolamo, *Gerolemo*; 59
- , Valsassina Ludovica († 1607/1610), nata Hofer, figlia di Mattia, prima moglie (ca 1580) di Raimondo (1556-1623); 59
- , Valsassina Giovanni Mattia, *Gianmattia*, figlio di Raimondo (1556-1623) e Ludovica nata Hofer; 59
- , Nicolò, figlio di Giovanni, capitano di Gradisca (1524?-1557); 1-2, 4
- , Valsassina, Raimondo (1556-1623), ambasciatore imperiale a Venezia (1593-1596) e a Roma (1596-1603); 11, 15, 26, 59.
Vedi anche Della Torre Valsassina, Francesco Febo; Della Torre Valsassina, Giovanni Filippo; Della Torre Valsassina, Giovanni Mattia; Della Torre Valsassina, Ludovica nata Hofer; Della Torre Valsassina, Chiara nata Hofer, vedova d'Harrach.
- , Valsassina, Raimondo (1748-1817); 16
- , Turrismo Ignazio; 53

Della Zotta, Girolamo; 44
 Dermall, Jakob; 18
 Diepolt v., Jakob; 1
 Dietrichstein v., famiglia; 69, 73
 -, Maria Anna nata v. Rothal; 16. *Vedi anche* Cobenzl, Maria Teresa Giovanna.
 -, Philipp, direttore delle scuderie in Lipica (1699-1704; 1713-1716); 45
 Dolfen, Zaccaria (1527-1583), *Delfno*, cardinale, diplomatico; 30
 Dornberg di, *Dorimbergo de*, *Dornberg zu Dornegg*, famiglia; 61
 -, Francesco; 5
 -, Giovanni; 61. *Vedi anche* Dornberg, Raimondo
 -, Massimiliano, vice-capitano di Gradisca; 4
 -, Raimondo del fu Giovanni di Gorizia; 61
 -, Vito (1529-1591), ambasciatore imperiale a Venezia (1567-1589); 16, 25
 Dovariere [?], contessa ***, nata Cobenzl; 78

E

Eck, *Egg*, Egkh v., Dorothea Sidonia → Schrattenbach v., Dorothea Sidonia
 -, Maria Virginia, nata Lantieri, vedova Lamberg, figlia di Gasparo e Anna Maria nata Barbo, sorella di Caterina Cobenzl nata Lantieri; 41
 Edling v., famiglia; 61, 69
 -, Franz Balthasar, cugino di Rudolph, signore in Ajdovščina; 22
 -, Hans Rudolph, *Hanns Rudolph*, nipote di Rudolph, signore di Vipava; 22
 -, Hans, *Hanns*; 21. *Vedi anche* Edling v., Lucrezia; Moscon, Maria
 -, Hans Jakob, Giovanni Giacomo, figlio di Rudolph; 56. *Vedi anche* Edling v., Maria Elisabetta
 -, Lucrezia, moglie di Hans; 21. *Vedi anche* Moscon, Maria
 -, Maria → Moscon, Maria
 -, Maria Elisabetta, nata Cobenzl, figlia di Giovanni Gasparo II, moglie di Giovanni Giacomo; 56
 -, Rudolph, Rodolfo, signore di Vipava, capitano di Senj; 22, 44, 56. *Vedi anche* Edling v., Franz Balthasar; Edling v., Hans Rudolph; Edling v. Giovanni Giacomo
 Eggenberg v., famiglia, duchi di Krumau, conti di Adelsberg, principi; 3
 -, Anna Maria, nata v. Brandenburg-Bayreuth, moglie di Johann Anton I; 8, 15
 -, Benigna; 34
 -, Johann Anton I (1610-1649), *Gioanni Antonio*; 63. *Vedi anche* Eggenberg v. Anna Maria.
 -, Johann Anton II Joseph (1669-1716); 2
 -, Johann Christian I (1641-1710); 9
 -, Johann Christian II (1704-1717); 8
 -, Johann Seyfried (1644-1713); 9, 18
 -, Johann, Hans, Ulrich (1568-1634); 9-10, 16
 Elacher Georg, capitano di Pordenone; 2
 Elena d'Austria (1543-1574), venerabile; 25
 Eleonora d'Austria (1534-1594), duchessa consorte di Mantova; 25
 Eleonora del Palatinato-Neuburg (1655-1720), moglie di Leopoldo I d'Asburgo, imperatrice consorte /1676-1705); 56.
 Eleonora Gonzaga (1598-1655), moglie di Ferdinando II d'Asburgo, imperatrice consorte (1627-1655); 2, 7, 66
 Eleonora Gonzaga-Nevers (1630-1686), moglie di Ferdinando III d'Asburgo, imperatrice consorte (1651-1657); 2
 Erasmi de, *Herasmis de*, Barnaba, da Udine; 1-2
 -, Ambrogio, figlio di Erasmo, da Udine; 1, 2, 4
 -, Erasmo da Udine; 2
 Ernesto d'Asburgo (1553-1595), arciduca d'Austria; 2-3, 6, 11, 26, 31, 37
 Este d', *Geoffroy*; 2. *Vedi anche* Este d', Maria nata di Borgogna; Este d', Maria
 -, Maria, nata di Borgogna, moglie di Geoffroy; 2
 -, Maria, figlia di Geoffroy e di Maria di Borgogna; 2
 Eyck van, Maria Anna Felicitas, nata d'Arco; 75

F

Federico II di Hohenzollern, re di Prussia (1740-1786); 13, 15
 Fedrigola, Virgilio, daziere di Gorizia; 5. *Vedi anche* Nallinger, Georg; Nallinger Sidonia
Felber seshafft zu Stiffting, Ruep; 4
 Feltrin, Giovanni Battista († 1680), *Giambattista*, cancelliere di Gorizia; 63

Ferdinando I d'Asburgo, arciduca d'Austria, imperatore (1556-1564); 6-9
 Ferdinando d'Asburgo (1529-1595), arciduca d'Austria, governatore della Boemia (1547-1567); 25
 Ferdinando II d'Asburgo (1578-1637), arciduca dell'Austria Interna, re di Boemia (1617-1619), imperatore (1619-1637); 2-3, 5, 7, 11-12, 14, 16, 21, 31, 35-37, 50, 63. *Vedi anche* Eleonora d'Asburgo, nata Gonzaga
 Ferdinando III d'Asburgo, imperatore (1637-1657); 2-3, 7, 15-16, 63. *Vedi anche* Eleonora d'Asburgo, nata Gonzaga-Nevers; Maria Anna di Spagna; Montrichier de, Anna.
 Ferenc II Rákóczi (1676-1735), principe di Transilvania; 63. *Vedi anche* József Rákóczi.
 Filippo II, re di Spagna (1556-1598); 10, 26. *Vedi anche* Anna d'Austria.
 Filippo IV, re di Spagna (1621-1665); 63n. *Vedi anche* Margherita Teresa d'Asburgo.
 Filippusi, Leopoldo; 42
 Finetti de, Giuseppe; 58
 Fin de, *Fino de*, baroni; 10
 Fischer, Philipp Jacob, amministratore della signoria di Hošperk; 19
 Flammio, *Flamio*, Giovanni Antonio, notaio; 5
 -, *Flammia*, Ambrosia; 44
 Flitzing v., famiglia; 73
 -, Adam; 2. *Vedi anche* Flitzing v., Anna Rufina.
 -, Anna Rufina nata v. Parsberg, moglie di Adam; 2
 Formentini, famiglia; 24, 61
 -, Francesco, capitano di Gradisca (1592-1613); 26
 -, Leonardo, commendatore superiore dell'Ordine teutonico; 2, 5, 30
 Fornasari Verce, *Verci*, Giuseppe; 34
 -, Mattia; 34
 Foscolo Andrea (1450-1528), luogotenente veneto della Patria del Friuli; 21
 Francesco II (1572-1632), duca di Lorena (1624); 2, 7. *Vedi anche* Montrichier de, Enrico
 Francesco II d'Asburgo Lorena, imperatore d'Austria (1804-1835); 11, 15, 19, 84
 Francol, *Franchol*, Daniele, capitano in Petrinja; 16
 Frangipane di Castello, Ciro, monsignore, pievano di Šempeter pri Gorici; 40
 Fundo, Francesco; 2

G

Gallenberg v., famiglia; 61
 -, Daniel; 62
 -, Franz Sigmund; 62
 -, Susanna Felicita → Triller, Susanna Felicita
 Ganganelli, Giovanni Vincenzo Antonio → Clemente XIV
 Garzarolli, Francesco; 62
 Garzoni, Gerolamo, dottore in diritto civile e canonico, vicario di Gradisca; 11
 Gastaldi de, *Gastald*, Nicolò, esattore in Trieste, questore camerale; 16
 Gärtner v., madame ***; 83
 Gera v., famiglia; 69, 71, 73
 Georg, burgravio di Lienz e di Luegg; 1. *Vedi anche* Sitzenpamer, Georg
 Gezonis de, Gerardo, figlio del fu Paolo di Porta Cumana, notaio; 2
 -, Paolo; 2. *Vedi anche* Gezonis de, Gerardo.
 Giovanna d'Austria, granduchessa consorte di Toscana (1565-1578); 25
 Giovanni Federico II di Sassonia (1529-1595); 25
 Giovanni Sobieslaw di Moravia, patriarca di Aquileia; 1. *Vedi anche* Susanis, Giovanni de.
 Giuliani de, Bartolomeo, fratello di Pietro; 9. *Vedi anche* Giuliani de, Ettore.
 -, Ettore, fratello di Pietro; 9. *Vedi anche* Giuliani de, Bartolomeo
 -, Pietro; 9. *Vedi anche* Giuliani de, Bartolomeo; Giuliani de, Ettore.
 Giuseppe I d'Asburgo, imperatore (1705-1711); 3, 16, 50, 56-57. *Vedi anche* Brunswick-Lüneburg di, Guglielmina Amalia.
 Giuseppe II d'Asburgo Lorena, imperatore (1765-1790); 12, 16, 19, 80
 Gonzaga, Eleonora → Eleonora Gonzaga, imperatrice (1627-1655)
 Gonzaga-Nevers, Eleonora → Eleonora Gonzaga-Nevers, imperatrice (1651-1657)
 Gorgo, Pietro di Vicenza; 61
 Grabizio, *Wrabitz*, Luca, agente di Giovanni Cobenzl; 5
 -, *Grabicius*, Mattia; 50. *Vedi anche* Piscicio, Jacobo.
 Grasseto, Diomede, notaio; 1

Gregorio XIII (Ugo Buoncompagni), papa (1572-1585); 2
 Gresswein, Wolf, consigliere dell'arciduca Carlo; 3
 Greußen, *Greyssen*; famiglia; 69, 71
 Grisan, *Grischan*, *Grishan*, Anton, giudice in Kamnik/Stein; 4, 7
 -, Johann, dottore in legge; 4, 6, 10, 69. *Vedi anche* Grisan, Catharina; Grisan, Magdalena; Grisan, Susanna
 -, Catharina, figlia di Johann; 6
 -, Magdalena, figlia di Johann; 6, 69
 -, Susanna → Coronini Cronberg, Susanna

H

Hais di Kienburg, Guglielmo; 40, 50
 Haller, Hans Georg; 9. *Vedi anche* Haller, Jakob
 -, Jakob, fratello di Hans Georg; 9
 Harrach v., famiglia; 71
 -, Chiara → Della Torre Valsassina, Chiara, nata Hofer
 -, Leonhard (1568-1608); 59. *Vedi anche* Della Torre Valsassina, Chiara, nata Hofer
 Harrsch d', Ferdinando Filippo; 20
Heinrich, Gran maestro dell'Ordine teutonico → Bobenhausen v., Heinrich
 Herasmis → Erasmi
 Herberstein v., Johann Jacob; 34
 Hardegg v., famiglia; 73
 Hochberg v., contessa ***; 74
 Hofer, *Hoffer v. Rentscach*, Giovanni, capitano di Duino; 2
 -, Chiara → Della Torre Valsassina, Chiara
 -, Georg; 67
 -, Lucrezia → Edling v., Lucrezia
 -, Ludovica → Della Torre Valsassina, Ludovica
 -, Mattia († 1587), *Matthias*, capitano di Duino; 6, 16, 59. *Vedi anche* Della Torre Valsassina, Chiara; Della Torre Valsassina, Ludovica.
 Hoffman zu Grünbühel u. Strechau, *Hofman zu Gruenpichel u. Stuechan*, Adam (1523-1573), burgravio di Stiria, maresciallo ereditario in Austria, maggiordomo ereditario della marca di Stiria, consigliere aulico; 3
 -, Ferdinand, barone di Grünbühel e Strechau, figlio di Wolfgang; 6
 -, Hans Friedrich, barone di Grünbühel e Strechau, figlio di Wolfgang; 6
 -, Wolfgang, barone di Grünbühel e Strechau 6. *Vedi anche* Hofman, Ferdinand; Hofman, Hans Friedrich
 Hohenzollern di, Federico II → Federico II di Hohenzollern
 Hoyos de, Giovanni, capitano di Trieste (1546-1558), capitano di Gradisca (1558), barone di Stixenstein; 1-2, 8-9. *Vedi anche* Hoyos de, Judith; Hoyos de, Ludovico Gomez
 -, Judith nata Ungnad, moglie di Giovanni; 9; *Vedi anche* Hoyos de, Ludovico Gomez
 -, Ludovico Gomez, figlio di Giovanni e di Judith; 9
Hugo, priore (prelato) della certosa in Bistra/Freudental; 18
 Hundt v. Weckheim, Georg, maestro dell'Ordine teutonico, amministratore del Gran magistero di Prussia; 1

I

Isach da Firenze; 61. *Vedi anche* Turino di Cividale.

J

Jochner v. Pregrad, *Jochner zu Pregrad*, Veit, avvocato a Millstatt; 16
Johann, abate di Stična/Sittich; 7
 Jongen v., Katharina Alexia O.S.U.; *Catharina Alexia Augustina*, priora del monastero di Vienna; 66
Joseph Ragotius → József Rákóczy
 József Rákóczy (1700-1738), *Joseph Ragotius*, figlio di Ferenc II, principe di Transilvania; 63

K

Kageneck v., Johann Friedrich; 75
Kata → Catta
 Kazianer v. Katzenstein und Flednigg, Giovanni Ervardo, capitano di Gorizia; 66
 Kaunitz-Rietberg v., Wenzel Anton; 75
 Kelbel, Vito, gastaldo del paese; 40

Khissl zum Kaltenprunn, *Khiesl, Khisl, Khissl*, Hanns, consigliere della Camera aulica, maestro di caccia della contea di Gorizia; 1, 4
 -, Johann Jakob Bartholomäus (1645-1689); 13
Khobenzil, Khowentzl → Cobenzl
 Klaptsche, Paul; 1
Kobenzel, Kobenzil → Cobenzl
 Kornelius, abate cistercense → Strauch, Cornelius
 Königsegg-Rothenfels v., Albert Eusebius (1669-1736); 5
 Krülley, Agatha → Pouch, Agatha
 Kuenburg di, *Kienburg*, Vito; 42

L

La Woestine de, famiglia; 71
 - Baceleare, François-Maximilien; 75
 La<...> de, Francesco; 2
 Lamberg v., famiglia; 61, 69, 71
 -, Adam; 42
 -, Joseph Dominikus, vescovo di Passau (1723-1761), cardinale (1738); 57
 -, Hans, barone di Ortenegg e Ottenstein; 2. *Vedi anche* Lamberg v., Justina; Porcia e Brugnera di, Magdalena
 -, Justina, nata v. Lodron; 2. *Vedi anche* Lamberg v., Hans; Porcia e Brugnera di, Magdalena
 -, Maria Virginia → Eck, Maria Virginia, vedova Lamberg
 -, Lamberg und Ortenegg v., Magdalena → Porcia di, Magdalena
 -, Lamberg zum Rotebühel v., Maximilla → Scheier v., Maximilla
 -, Wolfgang Herward; 53
 Lampugnano de, *Franceschollus* di Porta Cumana. *Vedi anche* Lampugnano de, Giovanni.
 -, Giovanni, notaio di Milano, figlio del d. *Franceschollus*; 2
 Lantieri, *Lanthery*, famiglia; 42, 61, 69, 73
 -, Anna Maria, nata Barbo, moglie di Gasparo; 41, 61. *Vedi anche* Cobenzl, Maria Caterina; Coronini Cronebrg, Giovanni Vincenzo; Coronini Cronberg, Maria Felicita; Eck, Maria Virginia.
 -, Antonio (1631-1690), figlio di Francesco; 43
 -, Cassandra (1613-1668), nata Rabatta, moglie di Francesco; 43. *Vedi anche* Cobenzl, Giovanna.
 -, Caterina (linea di Reifenberg) → Cobenzl, Caterina
 -, Federico (1570-1642), capitano di Gorizia (1624-1642); 10, 16, 59
 -, Francesco (linea di Vipacco, 1604-1646); 43. *Vedi anche* Cobenzl, Giovanna; Lantieri, Antonio; Lantieri, Cassandra nata Rabatta
 -, Gasparo (linea di Reifenberg, † 1628); 42. *Vedi anche* Lantieri, Anna Maria; Cobenzl, Caterina; Coronini Cronberg, Maria Felicita; Eck, Maria Virginia
 -, *Gioanina* → Cobenzl, Giovanna (1642-1678)
 -, Giovanna → Cobenzl, Giovanna (1642-1678)
 -, Giovanni; 41
 -, Giovanni Gasparo II (1612-1655), *Gian Gasparo*; 15, 41
 -, Livio (linea di Reifenberg), sacerdote, cultore d'arte; 67
 -, Lorenzo; 41
 -, Luisa, nata Wagensperg; 54
 -, Maria Felicita → Coronini Cronberg, Maria Felicita
 -, Maria Virginia → Eck, Maria Virginia
 -, Taddea → Coronini Cronberg, Taddea
 -, *Zanina* → Cobenzl, Giovanna (1642-1678)
 Leo de, Gian Giacomo, vice-capitano di Segna; 35
 Leopoldo I d'Asburgo, imperatore (1658-1705); 3, 5, 9, 13, 16-17, 21, 43, 49, 51, 57, 63. *Vedi anche* Eleonora del Palatinato-Neuburg; Marenzi, Antonio; Margherita Teresa d'Asburgo; Porcia di, Giovanni Ferdinando.
 Leopoldo I di Lorena (1679-1729); 54
 Leopoldo II d'Asburgo Lorena, imperatore d'Austria (1790-1792); 16
 Leopoldo III d'Asburgo, duca d'Austria (1365-1379); 35
 Liberale, Giorgio (*1527), disegnatore, incisore; 24
 Lichtenheimb v. → Lichtstock v. Lichtenheimb
 Lichtstock v. Lichtenheimb, Johann Kaspar, amministratore in Idrija; 44
 Lichtenstein v., Franz; 71

Lintz, Carl, *Charl* ; 87-89
 Lippomano, *Lippomanus*, Pietro, patrizio di Venezia, priore dell'Ordine teutonico; 2
 Locatelli, famiglia; 61
 -, Giuseppe di Gradisca, dottore in diritto civile e canonico; 11
 Lodron v., famiglia; 71, 73
 -, Paride, principe arcivescovo di Salisburgo (1619-1653); 58n. *Vedi anche* Salzbürg/Salisburgo (Austria), collegio Mariano; Salzbürg/Salisburgo (Austria), collegio Robertino.
 Lorena di, Francesco II → Francesco II, duca di Lorena
 -, Leopoldo I → Leopoldo I di Lorena
 Lovaria de, *Lovariensis*, Bernardino, notaio di Udine, figlio del fu s. Lorenzo; 2. *Vedi anche* Lovaria de, Giovanni Maria.
 -, Giovanni Maria, notaio di Udine, figlio del fu s. Bernardino; 2
 -, Lorenzo; 2. *Vedi anche* Lovaria de, Bernardino
 Lucas → Luke I
 Lugara a, Paolo, notaio in Udine; 2
 Luke I, patriarca di tutti gli Armeni (1780-1799); 19

M

Maccaferri, Giuseppe; 44, 47, 49-50
 Maddalena d'Austria (1532-1590), venerabile; 25
 Maddalena, figlia del fu Turino di Cividale, sposa di Leonardo Ronconi; 61
 Madrisio di, famiglia; 8
 Madruzzo, Cristoforo (1512-1578), cardinale, principe-vescovo di Trento e di Bressanone; 25
 -, Ludovico (1532-1600), cardinale, principe-vescovo di Trento; 2, 30
 Maffetta, *Maffettis de*, *Maphetis de*, Giulio, figlio del fu Marco Antonio, fratello di Martino Antonio da Venezia, Ludovico e Ventura, procuratore degli eredi del fu Aloisio Della Campana, ovvero Dell'Olmo; 1-2, 4
 -, Marco Antonio da Bergamo; 2, 4. *Vedi anche* Maffetta, Giulio; Maffetta, Ludovico; Maffetta, Martino Antonio; Maffetta, Ventura.
 -, Martino Antonio da Venezia, figlio del fu Marco Antonio; 1. *Vedi anche* Maffetta, Giulio; Maffetta, Ludovico; Maffetta, Ventura.
 -, Ludovico, figlio del fu Marco Antonio; 4. *Vedi anche* Maffetta, Giulio; Maffetta, Martino Antonio; Maffetta, Ventura.
 -, Ventura, figlio del fu Marco Antonio; 4. *Vedi anche* Maffetta, Giulio; Maffetta, Ludovico; Maffetta, Martino Antonio.
 Malacrida, Gaspare, *Gasparo*; 42
 Malipiero, Pasquale (1392-1462), doge di Venezia (1457-1462); 2, 61
 Marcovig, Giorgio, *Georg*; 33
 Marenzi, Antonio, vescovo di Trieste (1646-1662), consigliere dell'arciduca d'Austria Leopoldo; 5
 -, Gabriele; 34
 Maria Amalia Augusta (1752-1828), elettrice consorte di Sassonia, nata di Zweibrücken-Birkenfeld-Bischweiler; 54
 Maria Amalia Augusta di Zweibrücken-Birkenfeld-Bischweiler → Maria Amalia Augusta, elettrice consorte di Sassonia
 Maria Anna di Spagna (1606-1646), moglie di Ferdinando III d'Asburgo, imperatrice consorte; 16
 Maria di Borgogna → Este d', Maria nata di Borgogna
 Maria Teresa d'Asburgo Lorena, imperatrice (1745-1780); 1, 8, 13-16, 20, 57, 68
 Margherita Teresa d'Asburgo (1651-1673), figlia di Filippo IV di Spagna, moglie di Leopoldo I d'Asburgo, imperatrice consorte (1666-1673); 63n
 Marinelli de, Giovanni Antonio; 44
 Markaucksch, Wolfgang B.; 50
 Marradas, *Maradas*, Baldassarre (1560-1638), tenente generale austriaco; 33
 Martini v., Karl Anton (1726-1800), alto funzionario di corte; 2
 Massimiliano I d'Asburgo, imperatore (1493-1519); 2-3
 Massimiliano II d'Asburgo, imperatore (1564-1576); 8, 10-11, 30, 31
 Massimiliano III d'Asburgo (1558-1618), Gran maestro dell'Ordine teutonico, re eletto di Polonia; 2, 4-5, 30, 37
 Massimiliano Ernesto d'Asburgo (1583-1616), arciduca d'Austria ; 37
 Mattia d'Asburgo (1557-1619), arciduca d'Austria, imperatore (1612-1619); 26, 31
 Maurenzi, *Mauritsch zu Mosberg*, Kaspar; 7
 -, Marta, nata Cobenzl, figlia di Ulrico e Orsola, moglie di Samuele; 21
 -, Samuele; 21. *Vedi anche* Maurenzi, Marta.
 Mestri, *del* → Del Mestri
 Michelig, Stefano, agente di Giovanni Filippo III Cobenzl; 75
 Mickhitz, Michael, dottore in legge presso il vicedomino in Lubiana; 35

Mirabiliis de Bussero de, d. Ambrogio, *Ambrosius*; 2. Vedi anche Mirabiliis de, Caterina
 -, Caterina, *Catharina*, figlia del d. Ambrosius, vedova di *Aresmolus*; 2
 Miuttini, Belforte, notaio in Cividale; 63
 Moitelle de, J.; 78
 Mollard v., famiglia; 71
 Montanelli, *Montanello*, Giacomo; 34
 Montelabate di, Maria Teresa Giovanna → Cobenzl, Maria Teresa Giovanna
 Montrichier de, famiglia; 3, 61, 69, 71, 73
 -, Anna, moglie di Enrico, nata de Colort de Linden, maggiordoma del principe Ferdinando d'Asburgo; 2. *Vedi anche* Mon-
 trichier de, Ferdinando
 -, Enrico, cavaliere dell'Ordine di S. Stefano, maggiordomo superiore di corte del duca Francesco II di Lorena; 2, 7. *Vedi*
anche Montrichier de, Ferdinando
 -, Ferdinando, figlio di Enrico e Anna; 2, 7
 -, Giovanni, *Johann*; 70
 -, Maria Benigna → Cobenzl, Maria Benigna
 Morandi, ***; 58
 Mordax v. Portendorf, Hans Georg; 12
 Morell, Francesco da Vienna; 53
 Morelli, Giacomo Antonio, *Jacopo*; 44, 49-50
 Moscon, *Moschkon*, famiglia; 60
 -, Adam (1591?-1614?); 21
 -, Maria († 1620), nata Edling, moglie di Adam, figlia di Hans e Lucrezia; 21
 Müller, Jean; 19

N

Nallinger, Giorgio, successore di Virgilio Fedrigola; 1, 5.
 -, Sidonia, vedova di Virgilio Fedrigola, moglie di Giorgio; 5
 Nemiz v. Nemizhoffen, Baldassarre; 42
 Neudegg v., famiglia; 69, 73
 Neuhaus, *Neuhauser*, famiglia; 7
 -, Cristoforo; 5. *Vedi anche* Neuhaus, Francesco.
 -, Francesco, figlio di Cristoforo; 5
 Nicoletti, Giovanni Gasparo, sovrintendente della scuderie in Lipica; 45
 Nieuleut di, visconte ***; 78
 Nieuporth di, visconte ***; 78
 Nogarola, *Nogarolli*, Giorgio, capitano di Trieste (1591-1610); 35
 Novelli, famiglia; 61

O

Oberhauser, Leonardo; 1
 Orobonus, Ercole del fu Scipione da Ferrara, notaio, cancelliere di Gradisca; 1, 2, 4
 -, Scipione, dottore in legge da Ferrara; 2
 Orzon d', Leonardo; 26
 -, ***; 53
 Ortenburg v., Johann; 61
 Oslacher, *Cristof*; 4
 Ostein v., Philipp Karl, canonico domicellare in Mainz; 75
 Öttl, Lorenz; 5; *vedi anche* Öttl, Katarina
 -, Katarina, moglie di Lorenz; 5

P

Palatinato-Neuburg del, Eleonora → Eleonora del Palatinato-Neuburg
 Pálffy v. Erdöd, *Pálffy ab Erdod*, famiglia; 71
 -, Johann Bernhard Stephan (1663-1751), János; 58
 -, Johann Leupold (1728-1791), *Leopold*, generale, cugino di Maria Teresa Cobenzl, nata Pálffy v. Erdöd; 87-89
 -, Leupold II (1716-1773), *Leopold*, generale; 87-89
 -, Maria Teresa → Cobenzl, Maria Teresa (1719-1771)
 -, Paul Carl, *Paul Karl*; 3, 16, 58, 75

Pace, Tommaso, notaio della cancelleria di Udine; 21
 Panciera, Antonio, patriarca di Aquileia; 2. *Vedi anche* Franceschinus, Natalis e Nicolaus, fratelli Panciera da Portogruaro
 -, *Panceris de*, Franceschino da Portogruaro, fratello di Antonio, Natale e Nicola; 2
 -, Natale da Portogruaro, fratello di Antonio, Franceschino e Nicola; 2
 -, Nicola da Portogruaro, fratello di Antonio, Franceschino e Natale; 2
 Panizzolo, *Panizol*, Carlo; 33
 -, Giovanni Antonio, cittadino di Gradisca, agente di Giovanni Cobenzl; 5, 11
 -, Giuseppe (ca 1550-1626); 28, 31, 62
 -, Giuseppe, *Gioseffo*, vicedomino della Carniola; 42
 -, Ottaviano, vicedomino della Carniola; 3
 Pappenheim v., famiglia; 69
 Papst, *Bapst*, Antonio; 8
 Parsberg v., Anna Rufina → Flitzing v., Anna Rufina nata v. Parsberg
 Pascalic, Paolo, giudice; 2
 Passeri Aldobrandini, Cinzio (1551-1610), cardinale; 26
 Paulino, Antonio da Fiume, notaio; 5
 Pellet, ***, 78
 Perellos y Rocaful, Ramon (1635-1720), Gran maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta (1697-1720); 56
 Periboni, Giovanni Andrea, notaio, ABITANTE IN GRADISCA; 11, 15
 Petarin, *Peterinis de*, Sebastiano da San Lorenzo di Mossa; 1-2
 Petazzi, famiglia; 69
 -, vedova Anna; 42
 -, Nicolò; 42
 -, Odorico; 42
 Pietro da Mossa; 1
 Pinotus de Bertis, Kaspar, notaio e vice-cancelliere di Gorizia; 5
 Pirini, Marcantonio; 4
 Piscicio, Jacobo, colono di Mattia Gabrizio; 50
Piterinis de → Petarin
 Ponte de, Conradollus di Milano, nipote del fu Conradollus; 2
 -, Conradollus (†) di Milano, figlio del fu d. Francius; 2. *Vedi anche* Ponte de, Conradollus.
 -, Francius, cittadino di Milano; 2. *Vedi anche* Ponte de, Conradollus (†).
 Porcia di, Ermes, *Hermes*; 2, 5-6. *Vedi anche* Porcia di, Ermes; Porcia di, Magdalena nata Lamberg
 -, Giovanni Ferdinando, figlio di Giovanni Sforza, ambasciatore cesareo, primo ministro dell'imperatore Leopoldo I; 42
 -, Giovanni Sforza, figlio di Ermes, capitano di Gorizia (1610-1624); 40, 66. *Vedi anche* Porcia di, Giovanni Ferdinando
 -, Maddalena, *Magdalena*, nata v. Lamberg und Ortenegg, moglie di Ermes, figlia di Hans e di Justina; 2, 5-6; 16
 Posarel zu Ebensfeld, *Posarelli*, Elisabeth, nata v. Pramkh, moglie di Hans Georg; 1
 -, Hans Georg; 1; *vedi anche* Posarel Elisabeth
 -, Giacomo Alessandro, sacerdote; 62
 -, Mattia, vicedomino della Carniola; 3
 Pouch, Niklaus; 16. *Vedi anche* Pouch, Agatha
 -, Agatha, nata Krülley, moglie di Niklaus; 16
 Pramkh v., Elisabeth → Posarel, Elisabeth, nata v. Pramkh
 Prato v., Maria Eleonora; 56
 Priuli di, Giovanni Battista, *Zuan Batist*; 2
 Pro(to)ribus a, Giacomo, notaio di Udine; 2
 Puchheim v., famiglia; 71
 Puppi, Nicolò; 42
 Purgstall v., Karl; 5
 -, Jakob; 5; *vedi anche* Rauber di Beinegkh e Khreydtperg, Kosmus
 -, Wenzel Carl, Venceslao Carlo, commissario imperiale; 16
 Pusanus, Francesco da Venzone, notaio, vicario di Farra; 1

Q

Quaiato, ser Bertrando, abitante di Gradisca; 1, 4

R

Rabatta, famiglia; 69, 73

-, ***; 10
 -, Antonia; 75
 -, Antonio (†1650), capitano di Gradisca (1621-1650); 2, 4, 21, 42, 59
 -, Filippo; 44
 -, Francesca; 75
 -, Giuseppe (1551-1601), vicedomino della Carniola, cancelliere della Camera dell'Austria Interna; 16, 34
 -, Michele (ca 1585-1647); 42
 -, Michele (1734-1794); 75
 -, Nicolò; 1
 -, Virginio; 34
 Radieucig, Pietro, nobile goriziano; 40
 Radivich Giovanni Paolo, *Gio. Paulo*; 59
 Rafaelis de, *Raphaelis de*, Giorgio; 1; *vedi anche* Rafaelis de, Giuseppe
 -, Giuseppe da Gorizia, figlio di Giorgio; 1
Raigersfeldt zum Adlershofen → Rakovec v. Raigersfeld
 Rain v., *Rhain*, famiglia; 11
 -, Hans Joachim († 1569), signore di Breinberg e Grafentraubach; 5, 12
 Rainer, Johannes S.J., *Johannes Rainerius*, rettore del collegio di Graz; 13
 Rainier, Giovanni Andrea, sovrintendente della scuderie in Lipica; 45
Rhain → Rain
 Rakovec v. Raigersfeld, *Raigersfeldt zum Adlershofen*, Sebastian; 10, 16
Ragotius, Joseph → József Rákóczy
 Rankan, Daniel; 3
Raphaelis de → Rafaelis de
 Rapitinis, Domenico, notaio e cancelliere di Gradisca; 1
 Rath, Giorgio; 34
 Rauber zu Weineck u. Kreutberg, *an Beinegkh e Khreydtperg*, Kosmüsz, tutore di Jakob v. Purgstall; 5
 Raunach v., Andreas; 9. *Vedi anche* Raunach v., Hans Philipp; Raunach v., Jakob.
 -, Erasmus; 9. *Vedi anche* Raunach v., Georg
 -, Georg, figlio di Erasmus; 9
 -, Hans Philipp, fratello di Andreas; 9
 -, Jakob, fratello di Andreas; 9
 Reittenberger, famiglia; 2
 Reitter, Peter; 5; *vedi anche* Reitter Katarina.
 -, Katarina, moglie di Peter; 5
 Rindsmaul v., famiglia; 73-74
 -, Carlotta Sofia → Cobenzl, Carlotta Sofia
 -, Wolf Albrecht; 56
 Ritter v. Záhony, Carolina → Coronini Cronberg, Carolina
 Rodolfo II d'Asburgo, imperatore (1576-1612); 2-3
 Roglovich de, Giovanni Cristoforo; 44
 Romano, *Romani*, Francesco, procuratore fiscale; 67
 Ronconi, *Ronchoni*, Giovannino, *Ioannutus*; 61. *Vedi anche* Ronconi, Leonardo.
 -, Leonardo, figlio del fu Giovannino; 61. *Vedi anche* Maddalena del fu Turino.
 Rossi, Bernardino; 26
 Rothal, *Rotthal* v., Maria Anna → Dietrichstein v., Maria Anna
Ruep Felber seshafft zu Stifting → *Felber, Ruep*
 Russian, Stefano da Vipulzano; 1

S

Sagredo Nicolò (1606-1676), doge di Venezia (1675-1676); 2
 Sandolino, Francesco, agente e procuratore di Giovanni Battista Vavasor; 4
 San Felice de, *Sancto Felice de*, David; 2. *Vedi anche* San Felice de, Domenico.
 -, Domenico, notaio da Cormons; 2
 Saringer, Marie Anne; 19
 Saurer Joseph, tutore degli eredi di Carl Zengraf; 33
 Saurer v. und zu Ankenstein, Vinzenz (1744-1773), *Vincentius*, barone di Ankenstein e Leskowitz, signore di Wöllan; 18
 Saurau v., Corbinian, capitano della Carniola; 72

Savoia di, Eugenio (1663-1736), generale austriaco; 58
 Schallenberg v., famiglia; 71, 73
 Scheier v., *Scheyer* v., Maximilla, nata v. Lamberg zum Rotebühel; 5, 16
 Scher de, Sigismondo; 34
 Scheyr zu der Einöd v., Franz, consigliere dell'arciduca Carlo; 2
 Schildenfeld v., Giovanni Battista; 53
Schmetkoviz, Adam, capitano di Pisino; 10
 Schmidt, Nicolaus, p.i.a.n., giurato e giudice ordinario in Vienna; 22
 Schönberg v., famiglia; 74
 Schrattenbach v., Sidonia Dorothea, nata Eck; 62
 Seraffini, Gaspare; 2
 Sigismondo III Vasa (1566-1632), re di Svezia (1592-1599), re di Polonia (1587-1632); 27
 Simon de Campolongo; 30
 Sinzendorf v., *Sineindorf* v., Adolph Michael Thomas, conte; 10
 Sitzempamer, Georg, burgravio di Lienz e di Luegg; 1
 Smolle, Josef, ispettore di Giovanni Ludovico Giuseppe Cobenzl; 3
 Sobieslaw → Giovanni Sobieslaw di Moravia
 Spinola, Filippo (1535-1593), cardinale; 30
 Starhemberg v., Georg Adam (1742-1807); 16
 Steiner, Georg Michael di Passau, notaio; 2
 Stalla, Giovanni Francesco, notaio; 2
 Stichenstein, *Stichtenstein* → Hoyos de, Giovanni
Stichtenstein → Stichenstein
 Stochem v., Franz Lambert, canonico di Lovanio; 3
 Strassoldo di, Giulio Giuseppe, commissario imperiale; 16
 -, Giovanni Giuseppe; 71
 -, Leopoldo Adamo, luogotenente e capitano di Gorizia; 66
 -, Marzio; 39
 -, Orfeo (1572-1649), consigliere imperiale, luogotenente di Gorizia; 59, 66
 -, Pietro; 39
 -, Riccardo (1571-1651), *Rizzardo*; 39, 42, 59
 Strattmann v., famiglia; 71
 Strauch, Cornelius, *Kornelius*, abate di Lilienfeld (Austria) [«in valle beate Mariae Virginis de campo liliorum»]; 2, 7
 Stubenberg v., famiglia; 71, 73
 Studeniz, Antonio Vito; 44
 Stürgkh v., Johann Christoph, 58 *Vedi anche* Stürgkh v., Maria Teresa
 -, Maria Teresa, nata Cobenzl, figlia di Giovanni Gasparo II e Carlotta Sofia nata v. Rindsmaul, moglie di Johann Christoph;
 56, 58
*Sukovitz, ****; 53
 Susanis, Odorico de, notaio, da Udine, figlio di s. Sebastiano, nipote di Giovanni; 1
 -, Giovanni de, notaio, cancelliere del patriarca Giovanni di Moravia; 1. *Vedi anche* Susanis, Odorico de; Susanis s. Sebastiano
 de; 1
 -, s. Sebastiano de, figlio di Giovanni; 1. *Vedi anche* Susanis, Odoricus de.

T

Tacco, Bartolomeo; 44
 Taxis v., Antonio; 11
 Tattenbach v., famiglia; 69, 71, 73
 Teck di, Ludovico († 1439), patriarca di Aquileia; 63
 Terzi de, Ottavio; 44
 Thienne de Rumbecke de, Maria Carlotta (1755-1834), *Charlotte*, figlia di Carlo Giovanni Filippo Cobenzl e di Maria Teresa
 nata Pálffy v. Erdőd; 90
 Thonhausen di, Baldassarre, capitano di Gorizia (1606-1609); 40
 Thugut v., Johann Amadeus Franz de Paula (1736-1818); 16, 19
 Tiepolo, Bernardo, patrizio veneto; 2, 4
 -, Tommaso, patrizio veneto; 2. *Vedi anche* Ventura da Padova.
 Torre della → Della Torre
 Torriani → Della Torre

Tosetti, Carlo → Tosetti, Urbano di san Carlo
 -, Urbano di san Carlo S.P. (Tosetti Carlo, 1714-1768) , direttore del collegio Nazareno in Roma; 58
 Trautson v., Paul Sixtus I (1550-1621); 62, 81
 -, Johann Leopold Donat (1659-1724); 81n
 Tribul, Angelo da Mossa; 1
 -, Domenico da Mossa; 1
 Triconville de, Jean, signore di Besonneaux, Beaumont, Donaumont; 2. *Vedi anche* Triconville de, Anne
 -, Anne, nata de Wirange, moglie di Jean; 2
 -, Louise → Colort de Linden de, Louise, nata de Triconville
 Triller, *Trilleck, Trilleg, Trillegk*, v., famiglia; 53, 60
 -, Adam; 2. *Vedi anche* Triller v., Niklas.
 -, Anna Caterina → Cobenzl, Anna Caterina
 -, Georg Andreas, barone di Reifnitz; 3, 60. *Vedi anche* Cobenzl, Anna Caterina; Triller v., Susanna Felicita.
 -, Johann Friedrich; 1, 9, 44. *Vedi anche* Auersperg v., Katarina Elisabeth; Auersperg v., Wolf Engelbrecht.
 -, Katarina Elisabeth → Auersperg v., Katarina Elisabeth.
 -, Niklas, figlio di Adam; 2
 -, Susanna Felicita nata v. Gallenberg, moglie di Georg Andreas; 60
 Tritonius, Pietro, notaio da Udine; 2
Tscherngn, Tschernin v. Chudenitz → Czernin v. Chudenitz
 Turino di Cividale del fu Isach da Firenze; 61. *Vedi anche* Maddalena del fu Turino
 Twickel v., barone ***; 78

U

Ungnad, Judith → Hoyos de, Judith.
 Urbanis de, Giovanni; 63

Ü

Überwasserer, Mattheus da Bressanone; 2

V

Vaccano, Francesco Massimiliano, vescovo di Trieste (1663-1672); 35
 Vavasar, Giovanni Battista, Zuanbatista; 4. *Vedi anche* Sandolino, Francesco.
 Ventura da Padova, cittadino e abitante di Gradisca, esattore di Tommaso Tiepolo; 2
 Venturini, Bernardino da Villa Vicentina; 2
 Verci → Fornasari Verce
 Villari, Nicolò, da Gorizia; 53
 Viller, Bartolomeo S.J.; 32
 Vintana, Giovanni Giacomo; 66
 Vitelleschi, Muzio S.J., preposito generale della Compagnia di Gesù (1615-1645); 2
 Volkra, famiglia; 69

W

Wagensperg, Luisa → Lantieri Luisa, nata Wagensperg
 Waldstein v., Maximilian, direttore delle scuderie in Lipica (1637-1642); 45
 -, Ernst Josef († 1708); 45
Warbo → Barbo
 Wassenauer Obdam van, Carel George; 75
 Wassermann, Antonio, capitano di Aquileia; 21
 -, Carlo, esattore delle imposte in Fiume (1628); 36
 -, Viktoria nata Cobenzl, figlia di Ulrico; 2
 Westphalen zu Fürstenberg, Wilhelm Clemens August (1818-1883), *Guglielmo*; 16
 Wildenstein v., Johann Joseph, capitano di Gorizia; 66
 Wirange de, Anne → Triconville de, Anne, nata de Wirange
 Wittelsbach di, Alberto V → Alberto V di Wittelsbach
 -, Carolina Carlotta Augusta → Carolina Carlotta Augusta di Wittelsbach
 Wolkenstein, Paris v., capitano del Tirolo; 7
Wrabit → Grabizio

Z

Zanariol, Pietro; 2

Zara, Antonio, vescovo di Pedena (1601-1621); 37-38

Zengraf, Carl; 33. *Vedi anche* Saurer, Joseph

Zobl, *Zobel*, Paolo, segretario degli Stati provinciali di Gorizia; 5, 28

Zweibrücken-Birkenfeld-Bischweiler di, Maria Amalia Augusta → Maria Amalia Augusta, elettrici di Sassonia

LUOGHI

A

Alben → Planina

Alburquerque (Spagna); 25

Adelsberg → Postojna

Adriatico, mare; 63

Aidussina → Ajdovščina

Ajdovščina/Aidùssina/Haidenschaft (Slovenia); 22. *Vedi anche* Edling. v., Franz Balthasar

Aquileia (Udine)Panciera, Antonio

Avximus → Osimo

B

Bainsteghin → Šmarje

Bancourt (Francia); 2. *Vedi* Crezange de, George, signore di Bancourt

Bassa Austria → Niederösterreich

Baviera; 57

Beaumont sur Oise (Francia); 2. *Vedi* Triconville de, Jean, signore di Besonneaux, Beaumont, Donaumont

Bela Krajina (Slovenia), regione storica; 5

Bergamo; 2. *Vedi anche* Maffettis de, Giulio; Maffettis de, Marco Antonio.

Bloke (Slovenia), *Oblach*; 1

Boemia, regione storica; 25. *Vedi anche* Ferdinando d'Asburgo.

Bologna; 10

Bosnia; 63

Bovec/Plezzo/Flitsch (Slovenia), *Plez*; 67

Branik/Reifenberg/Rifembergo/Rihemberk (Slovenia), *Reiffenberg*; 1, 41, 61

Bratislava → Pozsony

Breinberg; 12. *Vedi anche* Rain v., Hans Joachim.

Brenitz → Štanjel

Bressanone (Bolzano); 2, 25. *Vedi anche* Madruzzo, Cristoforo; Überwasserer, Mattheus

Bretto di Sopra → Stermec

Brno/Brünn (Repubblica Ceca); 16

Brodez → Gorizia, *Brodez*

Bruck an der Mur (Austria); 8

Bruxelles (Belgio), *Brussel*; 9, 19, 72, 77-79, 81-83, 90

Brünn → Brno

C

Cambray (Francia); 1

Carnia, regione storico-geografica; 21

Carso, regione storico-geografica; 5-6, 15

Carniola/Krain, regione storica; 1-3, 6, 16, 19, 25-26. *Vedi anche* Beran; Cobenzl, Giovanni; Della Torre, Giovanni Ambrogio

Capodistria → Koper

Capriva (Gorizia); 11

- Russiz, *Russitz*; 11

Capriva del Carso (Slovenia) → Kopriva

Cerknica/Circonio/Zirknitz (Slovenia), *Cierkhnitz*, *Ziegknitz*, *Zierckhnitz*, *Zierkniz*, *Zirknitz*; 21

-, lago; 2, 18, 25

Cerò di sopra → Gornje Cerovo

Cerò di sotto → Dolnje Cerovo

Cierkhnitz → Cerknica

Chiarisacco (San Giorgio di Nogaro, Udine); 8, 13, 15

Chiopris (Udine); 2

Christaniza, prato; 2

Cieszyn/Teschen (Polonia); 8, 13

Circonio → Cerknica

Cividale del Friuli (Udine), *Forum Iulii*; 42, 63. *Vedi anche* Miuttini, Belforte; Turino del fu Isach.

Cobbia → Kobjeglava

Cobillaglava → Kobjeglava

Copriva → Kopriva
Cormons; 1-2, 5, 38, 61. *Vedi anche* San Felice de, Domenico.
Cracovia → Kraków
Częstochowa (Polonia), *Setschowa*; 19

Č

Český Krumlov (Repubblica Ceca), *Krumau*; 2, 10. *Vedi anche* Eggenberg, famiglia

D

Danubio, fiume; 31
Dolnje Cerovo/Cerò di sotto (Slovenia); 62
Don, *Tanai*, fiume; 31
Dornberk/Montespino/Dornberg (Slovenia); 28, 32, 42
Douaumont (Verdun, Francia), *Donaumont*; 2. *Vedi* Jean Arnoul de Colort de Linden, signore de la Cour, de Bulizel, de Blenauld, de Besonneaux, Beaumont e Donaumont; Triconville de, Jean, signore di Besonneaux, Beaumont, Donau-mont
Duino (Trieste), *Tybein*; 2, 16, 53, 59. *Vedi anche* Hofer, Giovanni; Hofer, Mattia di *Rentscach*

E

Eichstätt (Germania); 19, 90

F

Farra d'Isonzo (Gorizia), Farra; 1, 30-31. *Vedi anche* Pusanus, Franciscus
-, Apollinea; 30
Ferrara; 1-2. *Vedi anche* Orobonus, Ercole; Orobonus, Scipione.
Firenze; 61. *Vedi anche* Isach
Fiume → Rijeka
Flitsch → Bovec
Forni di Sopra (Udine); 21. *Vedi anche* Antonino del fu Daniele da Forni.
Francia; 12
Fresnes (Francia); 77
Friuli, regione; 63

G

Gaberje/Gabria (Slovenia); 28, 32
Gorizia; 2, 5, 24, 28, 33, 40, 42, 50, 52-54, 56, 59, 63, 66-67, 75, 77-78. *Vedi anche* Alessio, Giulio; *Baydlender*, Margherita; *Baydlender*, Dornberg, Raimondo del fu Giovanni; Fedrigola, Virgilio; Kazianer v. Katzenstein und Flednigg, Giovanni Ervardo; Lantieri, Federico; Porcia di, Giovanni Sforza; Rafaelis de, Giuseppe; Michele; Strassoldo, Orfeo; Thonhausen di, Baldassarre; Villari, Nicolò; Wildenstein v., Johann Joseph; Zobl, Paolo
-, *Brodez*, colle; 12
-, Castello; 50, 52, 56, 65
-, palazzo Cobenzl-Codelli (Arcivescovado); 24; 53.
-, *Schönhaus*; 10
-, teatro; 24
-, Terra superiore, *Terra di sopra*; 5, 50
-, Travnik; 5, 53
Gornji Grad (Slovenia), *Obernburg*; 3
Gornje Cerovo/Cerò di sopra (Slovenia); 1, 62. *Vedi anche* Chiuch, Giacomo; Chiuch, Primosio.
Gornje/Spodnje Pirniče (Slovenia) [?], *Beran*, *Peran*; 6
Gradisca d'Isonzo (Gorizia), *Gradisca*; 1-3, 4-5, 8, 11, 15, 25-26, 28, 38, 59. *Vedi anche* Attems d', Giacomo; Bertis de, Gaspare; Campana, Giulio; Cobenzl, Giovanni; Comello, Giuseppe; Condonius, Giorgio; Della Torre, Nicolò; Dornberg, Massimiliano; Formentini, Francesco; Garzoni, Gerolamo; Hoyos de, Juan; Locatelli, Giuseppe; Orobonus, Ercole; Panizzolo Giovanni Antonio; Panizzolo, Giuseppe; Periboni, Giovanni Andrea; Quaiato, ser Bertrando; Rabatta, Antonio; Rapitinis, Domenico; Ventura da Padova.
Gradiscutta (Gorizia); 49
Grafentraubach (Germania); 12. *Vedi anche* Rain v., Hans Joachim.
Graz (Austria), *Gratz*; 1-6, 8, 10-16, 21, 30, 35, 42-44, 50, 58, 65, 67, 72. *Vedi anche* Ordine teutonico; Rainer, Johannes S.J.

Guadalupe (Spagna), monastero reale di Santa Maria; 10

H

Haasberg → Hošperk

Haidenschaft → Ajdovščina

Hošperk (Planina, Slovenia), *Haasberg*; 2. *Vedi anche* Hošperk, Signoria

Hruševica (Slovenia), *Uzzigradt*; 15

I

Idrija/Idria (Slovenia); 39. *Vedi anche* Lichtstock v. Lichtenheimb, Johann Kaspar

Innsbruck (Austria); 2, 7, 59

J

Jästowez → Velenje/Wöllan (Slovenia), *Jästowez*

K

Kamnik/Stein, *Stain* (Slovenia); 4. *Vedi anche* Grisan, Anton

Khalltennfeldt, villaggio; 7

Kobilaglava → Kobjeglava

Kobjeglava/Cobbia (Komen, Slovenia), *Cobillaglava*, *Kobilaglava*; 6, 15

Koper/Capodistria (Slovenia); 92

Kopriva/Capriua del Carso (Slovenia), *Copriva*; 15

Krain → Carniola

Kraków/Cracovia/Krakau (Polonia); 4

Kremsier → Kroměříž

Kromberk/Moncorona/Kronberg (Slovenia), *Stran*; 28, 41, 75

Kroměříž/Kremsier (Repubblica Ceca); 83

Krumau → Český Krumlov (Repubblica Ceca)

Krusah, manso; 6

L

Laibach → Ljubljana

Laxenburg (Austria); 14, 19, 84

Leitenburg → Lože

Leutenburg → Lože

Lienz (Austria); 1 → Georg, burgravio di Lienz e di Luegg

Linz (Austria); 13

Lipsenj (Slovenia), *Lipsen*, *Lubseug*; 5, 16

Ljubljana/Lubiana/Laibach (Slovenia); 1-5, 9-10, 16, 19, 21, 30, 35-36, 41, 46, 53, 56, 62, 81. *Vedi anche* Ordine teutonico, Commenda

Löwen → Lovanio

Logatec/Longatico/Loitsch; 3

Lokavec/Loccavizza di Aidussina (Slovenia); 42

Loccavizza di Aidussina → Lokavec

Loitsch → Logatec

Longatico → Logatec

Losa → Lože

Lovanio (Belgio), *Löwen*; 3. *Vedi anche* Cobenzl, Ludovico (1744-1792); Stochem v., Franz Lambert

Lože/Losa (Vipava, Slovenia), *Leitenburg*, *Leutenburg*; 3, 78. *Vedi anche* Cobenzl, Giovanni

Lubiana → Ljubljana

Lubseug → Lipsenj

Luegg → Predjama

Luneck (Pleiskirchen – Germania); 1

Lunéville (Francia); 11, 54

Luxembourg/Lussemburgo (Lussemburgo); 78

Luxeuil-les-Bains (Francia), *Luxeul*; 3

M

Magonza → Mainz
 Mainz/Magonza (Germania); 75. *Vedi anche* Ostein v., Philipp Karl
 Marano Lagunare (Udine); 36
 Marca Vindica, regione storica; 1
 Medea (Gorizia); 31
 Mergentheim (Germania); 1, 12
 Mertenbach → Šteberk (Slovenia)
 Milano; 2, 25. *Vedi anche* Della Torre, famiglia; Gezonis de, Gerardo; Gezonis de, Paolo; Ponte de, *Conradollus* (†);
 Ponte de, *Conradollus*; Ponte de, *Francius*.
 -, Porta Cumana; 2. *Vedi anche* de Arluno, Ambrogio; Lampugnano de, *Franceschollus*
 -, Giovanni, notaio di Milano, figlio del d. *Franceschollus* di Porta Cumana; 2
 Millstatt am See (Austria), *Millstatt*; 16. *Vedi anche* Jochner v. Pregrad, Veit.
 Mitterburg → Pazin
Modoetia → Monza
 Moncorona → Kromberk
 Monfalcone (Gorizia); 21
 Montespino → Dornberk
 Monza, *Modoetia*; 2. *Vedi anche* Baffis de, Bellinus; Crepa de, Gerardo
 Moravia, regione → Giovanni Sobieslaw di Moravia
 Mossa (Gorizia); 1-3, 4, 9, 13, 24, 28, 30, 54, 61. *Vedi anche* Angelo e Pietro da Mossa; Cobenzl, Giovanni; Tribul, Angelo;
 Tribul, Domenico
 -, castelli; 9
 -, località Preval; 61.
 Muggia (Trieste); 92
 Münster (Germania); 78

N

Naberjah, manso; 6
 Nancy (Francia); 2. *Vedi* Besonneaux
 Napoli; 83
Neustadt → Wiener Neustadt
 Niederösterreich/Bassa Austria, regione. *Vedi anche* Ordine teutonico
New Prosegg → Vipava, mulino
 Nova Gorica (Slovenia), Panovec, *Panwald*; 4
 Novo Celje (Slovenia); 16

O

Obernburg → Gornji Grad (Slovenia)
Oblach → Bloke (Slovenia)
Ograda, campo; 6
Ortenegg → Ortnek
 Ortnek (Ribnica, Slovenia), *Ortenegk* 2. *Vedi* Lamberg v., Hans.
 Osimo (Ancona), *Avximus*; 64. *Vedi anche* Bucciarelli, Gabriele.
 Ottenstein (Austria); 2. *Vedi* Lamberg v., Hans

Ö

Ödenburg → Sopron

P

Padova → Ordine teutonico
 Paesi Bassi austriaci, regione storica (1714-1795); 8
 Panovec → Nova Gorica (Slovenia), Panovec
Panwald → Nova Gorica (Slovenia), Panovec
 Passau/Passavia (Germania); 2, 57. *Vedi anche* Lamberg v., Joseph Dominikus; Steiner, Georg Michael.
Paun → Piuma
 Pazin/Pisino/Mitterburg (Croazia); 2, 10. *Vedi anche* Schmetkoviz, Adam.
 Pedena → Pićan
Peraw → Perovo (Slovenia) [?]

Perovo (Slovenia), *Peraw*; 6
 Petrinja (Croazia), *Petrinia*; 16. *Vedi anche* Francol, Daniele.
 Pettau → Ptuj
 Pevma → Piuma
 Pićan/Pedena (Croazia); 37-38. *Vedi anche* Zara, Antonio.
Pietroburgo → San Pietroburgo
 Pillnitz (Dresda, Germania); 54
 Pisa; 73
 Pisino → Pazin
 Piuma/Pevma (Gorizia), *Paun*; 12
 Planina (Slovenia), *zu der Alben*; 9
Plesch → Plešje (Podžaga, Slovenia) [?]
 Plešje (Podžaga, Slovenia), *Plesch* [?]; 4
 Plezzo, *Plez* → Bovec
 Podnanos/San Vito di Vipacco (Slovenia); 62
 Polonia; 27
 Porcia (Pordenone); 5
 Pordenone; 2. *Vedi anche* Elacher, Georg
 Portogruaro (Venezia) → Panciera, Franceschinus, Natalis e Nicolaus, fratelli di Antonio, patriarca di Aquileia
 Poszony/Bratislava/Pressburg (Slovacchia), *Presburgo*; 3, 16, 58
 Postojna/Postumia/Adelsberg (Slovenia); 10
 Postumia → Postojna
Peuckh; 10
Poukh; 16
 Poverio → Povir
 Povir/Poverio (Slovenia); 53
 Praga (Repubblica Ceca); 2-3, 16, 25-26, 57
 Prart → Samobor (Croazia)
Prebacina → Prvačina
 Precenicco (Udine), *Prüchszney*; 30. *Vedi anche* Ordine teutonico
 Predjama (Slovenia), *Lueg, Luegg*; 1-3, 5-6, 10, 28. *Vedi anche* Georg, burgravio di Lienz e di Luegg; Cobenzl, Giovanni;
 Predjama, Signoria
 Presburgo, Pressburg → Poszony
 Prevacina → Prvačina
 Prosecco (Trieste), *Prosegg, Prossech*; 2-3, 8-9, 11-13, 15-17. *Vedi anche* Cobenzl Giovanni; Cobenzl, Ulrico
Pokropija [?]; 25
 Prussia, regione → Ordine teutonico, Gran magistero
Prüchszney → Precenicco
 Prvačina/Prevacina, *Prebacina* (Slovenia); 32
 Ptuj/Pettau (Slovenia); 13

R

Ranzano, Ranziano → Renče
 Rastatt (Germania), *Rastadt*; 19
 Ratisbona → Regensburg
 Raville (Francia); 2
 Regensburg/Ratisbona (Germania); 3, 8, 31
 Reifnitz → Ribnica
 Renče/Ranziano (Slovenia), *Ranzano, Rentscach*; 6, 59
 Reno, fiume; 31
Rentscach → Renče
 Ribnica/Reifnitz (Slovenia), *Reifniz*; 3, 41, 46. *Vedi anche* Triller v., Georg Andreas; Triller v., Johann Friedrich.
 Rifembergo → Branik
 Rihemberk → Branik
 Rijeka/Fiume (Croazia); 5, 25, 36. *Vedi anche* Paulino, Antonio; Wassermann, Carlo
 Roma; 2-3, 8, 46. *Vedi anche* Cusano, Galeazzo; Della Torre Valsassina, Raimondo (1556-1623)

S

Salcano → Solkan
 Samaria → Šmarje
 Samobor (Croazia), *Samabor*; 2
 -, *Prart*, terra; 2
 San Daniele del Carso → Štanjel/San Daniele del Carso
 San Lorenzo di Mossa (Gorizia) 1-2. *Vedi anche* Petarin, Sebastiano
 San Pietro → Šempeter pri Gorici
 San Pietroburgo (Russia), *Pietroburgo*; 16, 19, 84
 San Vito al Torre (Crauglio, Udine); 8, 11, 15
 San Vito di Vipacco → Podnanos
 Sankt Paul im Lavanttal (Austria); 11
 Santa Croce di Aidussina → Vipavski Križ
Santo Angelo → Štanjel
 Schloß Steyr (Austria); 3
 Senj /Segna/Zeng (Croazia); 22, 35. *Vedi anche* Edling v., Rudolph; Leo de, Gian Giacomo.
Setschowa → Częstochowa
 Sevanik → Šteberk (Slovenia)
 Sgonico, Colludrozza; 21
 Sistiana (Trieste); 16
 Solkan/Salcano (Slovenia); 24, 38, 67
 Sopron/Ödenburg (Ungheria); 7
Sphigna → Šmarje
 Spilimbergo (Pordenone); 1
Stain → Kamnik
Steberg, Steegberg, Stegberg → Šteberk
 Stein → Kamnik
 Stermec/Bretto di Sopra (Slovenia), *Stermez*; 7
 Stiegburg → Sevanik
 Stifting (Austria); 4. *Vedi* Ruep felber seshafft zu Stiffting
 Stiria, regione; 3. *Vedi anche* Hoffman, Adam.
Stran → Kromberk
 Straubing-Bogen (Germania), *Straubing*, distretto; 11
Strainach, villaggio; 7
 Strasbourg/Strassburg/Strasburgo (Francia); 19
 Sunneck (Renon, Bolzano); 1
 San Daniele del Carso → Štanjel/San Daniele del Carso
 San Lorenzo di Mossa (Gorizia) 1-2. *Vedi anche* Petarin, Sebastiano
 San Pietro → Šempeter pri Gorici
 San Pietroburgo (Russia), *Pietroburgo*; 16, 19, 84
 San Vito al Torre (Crauglio, Udine); 8, 11, 15
 San Vito di Vipacco → Podnanos
 Sankt Paul im Lavanttal (Austria); 11
 Santa Croce di Aidussina → Vipavski Križ
Santo Angelo → Štanjel

Š

Šempeter pri Gorici (Slovenia), San Pietro; 2, 43. *Vedi anche* Bondel, Michele; Frangipane di Castello, Ciro
 Šmarje/Samaria/Weinstegen (Slovenia), *Bainsteghin*., *Sphigna*; 5, 7, 11, 15
 Samaria → Šmarje
 Spodnja Branica (Slovenia), *Brenitz*; 1, 9
 Štanjel/San Daniele del Carso (Slovenia), *Santo Angelo*; 1, 3, 5, 9, 11-12, 14, 24, 28, 42. 44. *Vedi anche* Berniza, decima
 -, *Brenitz* → Spodnja Branica
 Šteberk (Slovenia), *Steberg, Steegberg, Stegberg*; 2, 16. *Vedi anche* Šteberk (Slovenia), Signoria.
 -, *Stiegburg*, castello; 2, 5.
 -, Mertenbach, manso; 5
 -, Sevanik, manso; 5

T

Tago, fiume; 31
Tanai → Don
 Tarvisio (Udine), *Tarvis*; 67
 Teschen → Cieszyn (Polonia)
 Tevere, *Tiberis*, fiume; 31
Tiberis → Tevere
 Tomadio → Tomaj
 Tolmin/Tolmino (Slovenia); 2, 67
 Tolmino → Tolmin
 Transilvania, regione storica; 63. *Vedi anche* Ferenc II Rákóczi; József Rákóczy.
 Trento, 25. *Vedi anche* Madruzzo, Cristoforo; Madruzzo, Ludovico
 Tricesimo (Udine); 2. *Vedi anche* San Felice de, Domenico.
 Trieste; 3, 5, 16, 25, 33-35, 42-44, 52. *Vedi anche* Cergna, Giulio; Coronini Cronberg, Giovanni Vincenzo; Gastaldi de, Nicolò; Marenzi, Antonio; Nogarola, Giorgio; Vaccano, Francesco Massimiliano
 -, castello; 35
 Tomaj/Tomadio (Slovenia); 53
Tybein → Duino (Trieste)

U

Udine; 1-2, 21. *Vedi anche* Erasmis de, Barnaba; Erasmis de, Ambrogio; Erasmis de, Erasmo; Pace, Tommaso; Susanis de, Odoricus; Lovaria de, Bernardino; Lovaria de, Giovanni Maria; Lovaria de, Lorenzo; Lugara a, Paolo; Pro(to)ribus a, Giacomo; San Felice de, Domenico; Tritonius, Pietro
Uzzigradt → Hruševica

V

Valenciennes (Francia); 77
 Velenje/Wöllan (Slovenia); 18
 -, *Jästowez*, foresta; 18
Velzigrad → Volčji Grad
 Venezia; 1-2, 26. *Vedi anche* Callegarinis de, Antonio; Della Torre Valsassina, Raimondo (1556-1623); Lippomano, Pietro; Maffetis de, Giulio; Maffetis de, Martino Antonio; Malipiero, Pasquale; Sagredo, Nicolò; Tiepolo, Bernardo; Tiepolo, Tommaso; Della Torre, Francesco; Ordine teutonico
 Venzona (Udine) → Pusanus, Franciscus
Verhovliah → Vrhovlje
 Vertoiba in Campisanti → Vrtojba
 Vicenza; 61. *Vedi anche* Gorgo, Pietro.
 Vienna → Wien (Austria)
 Villa Vicentina (Udine); 2. *Vedi anche* Venturini, Bernardino
 Vipacco → Vipava
 Vipolže/Vipulzano (Slovenia); 1, 59. *Vedi anche* Russian, Stefano.
 -, castello; 59
 Vipava/Vipacco (Slovenia); 22. *Vedi anche* Edling v., Hans Rudolph; Edling v., Rudolph.
 -, mulino, *New Prosegg*; 1
 Vipavski Križ/Santa Croce di Aidussina (Slovenia); 38, 56
 Vipulzano → Vipolže
 Volci → Volčji Grad
 Volčji Grad/Volci (Komen, Slovenia), *Velzigrad*; 6
 Volčji Potok (Slovenia), *Wolfspuchl*; 16. *Vedi anche* Bonomo, Nicola.
 Vrhovlje (Slovenia), *Verhovliah*; 6
 Vrtojba/Vertoiba in Campisanti (Slovenia); 2

W

Weinstegen → Šmarje
 Wien (A), Vienna; 2-3, 5, 7-10, 12-17, 19, 22, 30, 43, 46-47, 49-50, 56, 58, 63, 72, 75, 79, 81. *Vedi anche* Ordine teutonico, Commenda; Morell, Francesco; Schmidt, Nicolaus
 -, *Altenburger Hof*; 10
 -, Palazzo Starhemberg; 10
 Wiener Neustadt (Austria), *Neustadt*; 5. *Vedi anche* Ordine teutonico, Commenda
Wolfspuchl → Volčji Potok (Slovenia)

Wöllan → Velenje
Worms (Germania); 16

Z

Zeng → Senj
Zirknitz, *Ziegknitz*, *Zierckhnitz*, *Zierkniz*, *Zirknitz* → Cerknica

ISTITUZIONI

A

Adelsberg → Postojna

Andenne (Belgio), Capitolo femminile della Collegiata di Santa Begga; 7, 71. *Vedi anche* Cobenzl, Maria Giovanna.

Aquileia, Patriarcato di; 63

Austria, Arciduchi; 63

Austria interna, Camera; 16. *Vedi anche* Rabatta, Giuseppe

-, Cancelleria; 25

-, Consiglio; 67

Austria inferiore, Consiglio provinciale; 19

B

Berniza, decima; → Štanjel/San Daniele del Carso (Slovenia)

Bistra/Freudental (Slovenia), Certosa; 18. *Vedi anche* Hugo.

Bloke (Slovenia), *Oblach*, Parrocchia; 1

Bologna, Università di; 10

Brandeburgo, Principato; 12

C

Capriva, Decima → Kopriva, Decima

Carinzia, entità amministrativa; 66

-, Stati provinciali; 67

Carniola/Krain, *Cragno*, entità amministrativa; 19, 66

-, Capitanato provinciale; 19, 80. *Vedi anche* Saurau v., Corbinian.

-, Dieta provinciale; 36

-, Stati provinciali; 3, 6, 16, 26, 36, 67

-, Vicedomino; 14, 16, 39. *Vedi anche* Bonomo, Nicola; Cobenzl, Filippo; Panizzolo, Giuseppe; Panizzolo, Ottaviano; Posarel, Mattia; Rabatta, Giuseppe

Cerknica (Slovenia), *Cierkhnitz*, *Zierkniz*, Supania; 10

Chiarisacco (San Giorgio di Nogaro, Udine), Gastaldia; 24

Confraternita di San Nicola; 21

Cosana, Giurisdizione → Kozana, Giurisdizione

Cragno → Carniola

D

Duino, Giurisdizione; 21

Dutendorff, Decima; 2

E

Eichstätt (Germania), Capitolo della cattedrale; 19, 73, 91

Eppenstein, Signoria; 2

F

Fleana, Giurisdizione → Fojana, Giurisdizione

Floiana, Giurisdizione → Fojana, Giurisdizione

Fojana/Fleana (Slovenia), Giurisdizione; 61

Fusine in Valromana (Tarvisio, Udine)/Weissenfels, Signoria; 3

G

Gereuth, Ufficio; 3

Gorizia, Contea; 1, 8-9, 11, 13, 22, 25, 37. *Vedi anche* Attems d', Carlo Michele; Attems d', Sigismondo; Bertis de, Gaspare; Della Torre di Santa Croce-Bleiburg, Giovanni Ambrogio; Khissl zum Kaltenprunn, Hanns.

-, Cancelleria; 2. *Vedi anche* Attems d', Federico; Capello, Francesco; Feltrin, Giovanni Battista.

-, Cattedra ambulante d'agricoltura; 78

-, Compagnia di carità; 66. *Vedi anche* Attems d', Carlo Michele; Cobenzl, Guidobaldo.

-, Compagnia di Gesù, Collegio; 43

-, -, Seminario Verdenbergico, 67

-, Compagnia di sant'Orsola, Monastero; 66

- , C.r. Consiglio capitaniale delle unite contee di Gorizia e Gradisca; 16, 57
- , I. r. Società di Agricoltura delle unite Contee di Gorizia e Gradisca; 66
- , Dieta provinciale; 3, 37
- , Giuseppe Tommasini Stampatore; 68
- , Luogotenente; 38-39, 57
- , Ordine di Santa Chiara, convento; 43, 58
- , Stati provinciali; 16, 44, 65-67. *Vedi anche* Zobl, Paolo.
- , Unione fascista agricoltori e degli enti agricoli della provincia; 7
- Gradisca, Camera fiscale; 1
- , Capitanato; 13, 63, 65
- , Cancelleria; 15
- , Contea principesca; 8. *Vedi anche* Eggenberg, Johann Christian II.
- Graz (Austria), Camera dell'Austria interna; 3, 8, 49, 51. *Vedi anche* Cobenzl, Giovanni; Conduzi, Antonio.
- , Consiglio intimo; 51

H

Haasberg, Signoria → Hošperk, Signoria
Heiligenberg, Signoria; 10. *Vedi anche* Breuner, Seyfried Christoph.
 Hošperk (Planina, Slovenia), *Haasberg*, Signoria; 3, 19. *Vedi anche* Fischer, Philipp Jacob.

I

Impero ottomano; 63

K

Kaiserliche privilegierte orientalische Kompagnie → Trieste, Privilegiata Compagnia Orientale Imperiale
 Klagenfurt (Austria), C. r. Giudizio d'appello; 80
 Kojsko/Quisca (Slovenia), Giurisdizione; 61
 Kopriva/Capriva del Carso (Slovenia), Decima; 2
 Kozana/Cosana (Slovenia), Giurisdizione; 61

L

Lilienfeld (Austria), *in valle beate Mariae Virginis de campo liliorum*, Monastero cistercense; 7. *Vedi anche* Strauch, Cornelius.
 Lipica/Lipizza (Slovenia); Scuderie imperiali; 45. *Vedi anche* Cergna, Giulio; Nicoletti, Giovanni Gasparo; Rainier, Giovanni Andrea
 Logatec/Longatico/Loitsch, Ufficio, Signoria; 3
Loitsch, Ufficio, Signoria → Logatec
 Longatico, Ufficio, Signoria → Logatec
 Lorena, Duca di; 2. *Vedi* Colort de Linden de, Jean Arnoul; Colort de Linden de, Nicolas
 Lože (Slovenia), Giurisdizione; 80
 Ljubliana/Lubiana, Arcivescovo; 67
 -, Dieta; 67
 -, I.r. Ufficio tavolare della Carniola; 16
 -, Vicedomino; 35. *Vedi anche* Mickhitz, Michael
Luegg, Signoria → Predjama, Signoria

M

Mons (Belgio), Capitolo femminile della collegiata di Santa Valdetrude; 90
 Moravia, Marchesato; 1
 Mossa (Gorizia), Gastaldia; 1-2, 8, 61.
 -, Cancelleria; 42
 -, Giurisdizione; 54

N

Napajedla (Repubblica Ceca), *Napagede*, Signoria; 16
 Nussberg (Austria), Signoria; 61

O

Oblach, Parrocchia; 1
 Ordine costantiniano di San Giorgio → Sacro Militare Ordine costantiniano di San Giorgio
 Ordine del Toson d'oro; 11, 15, 57, 84.
 -, Cancelleria; 19
 Ordine di Malta → Sovrano Militare Ordine di Malta
 Ordine di Santo Stefano → Sacro Militare Ordine di Santo Stefano
 Ordine teutonico; 1, 5, 25, 29-30. *Vedi anche* Cobenzl, Giovanni; Formentini, Leonardo; Hundt v. Weckheim, Georg; Lippomano, Petrus; Massimiliano d'Asburgo (1558-1618)
 -, Baliato della Bassa Austria; 2. *Vedi anche* Formentini, Leonardo.
 -, Commenda di Graz; 30
 -, Commenda di Lubiana; 1, 29
 -, Commenda di Precenico; 30
 -, Commenda di Vienna; 29
 -, Commenda di Wiener Neustadt; 29
 -, Gran magistero di Prussia; 1. *Vedi anche* Hundt v. Weckheim, Georg
 -, Priorato della SS. Trinità in Venezia; 2. *Vedi anche* Lippomano Pietro.
 -, Priorato di Santa Maria Maddalena in Padova, *comenda Praeceptoris*; 2, 30

P

Paardt, Signoria; 9
 Patria del Friuli, entità amministrativa; 21, 61, 66. *Vedi anche* Bembo, Ludovico; Contarini, Leonardo; Foscolo, Andrea.
Peuckh, *Pewk* → Pivka
 Pivka (Slovenia), *Peuckh*, *Pewk*, Supania; 10
 Polonia, Regno; 4-5, 63. *Vedi* Massimiliano d'Asburgo (1558-1618)
 Postojna/Postumia/Adelsberg (Slovenia), Signoria; 1, 7, 10
 Postumia → Postojna
 Precenico (Udine), *Prisenico*, Commenda dell'Ordine teutonico; 12
 Predjama (Slovenia), *Luegg*, *Luegg an der Poykh*, Signoria; 3, 16
 -, diritto di pegno; 5
Prisenico → Precenico (Udine)

Q

Quisca → Kojsko/Quisca

R

Radmannsdorf, Signoria → Radovljica, Signoria
 Radovljica/Radmannsdorf (Slovenia), Signoria; 61
 Reifenberg/Rifembergo (Branik, Slovenia), Signoria; 1, 7
 -, Comunità; 61
 -, Giurisdizione; 80
 Rifembergo, Signoria → Reifenberg, Signoria
 Roma, collegio Nazareno; 58. *Vedi anche* Tosetti, Urbano di san Carlo.
 -, Compagnia di Gesù; 16, 32, 64. *Vedi anche* Acquaviva d'Aragona, Claudio; Vitelleschi, Muzio
 Russia, Impero; 16

S

Sacro Militare Ordine costantiniano di San Giorgio; 71
 Sacro Militare Ordine di Santo Stefano, Ordine di Santo Stefano; 7, 11, 71, 73. *Vedi anche* Montrichier di, Enrico
 Salzburg/Salisburgo (Austria), Capitolo collegiato di S. Maria ad Nives; 58. *Vedi anche* Chiusole, Domenico.
 -, collegio Mariano; 58. *Vedi anche* Chiusole, Domenico; Lodron, Paride.
 -, collegio Robertino, *Rupertino*; 58. *Vedi anche* Chiusole, Domenico; Lodron, Paride.
 -, collegio Virgiliano, Accademia dei nobili; 58. *Vedi anche* Chiusole, Domenico.
 Samaria, Giurisdizione → Šmarje
Sarsina, Giurisdizione; 61
 Sassonia, Principato elettorale; 54. *Vedi anche* Maria Amalia Augusta, elettrice consorte di Sassonia
 Sittich, Abbazia → Stična,, Abbazia
 Spagna, Regno; 54. *Vedi anche* Carlo III d'Asburgo.
 Sovrano Militare Ordine di Malta; 56. *Vedi anche* Perellos y Rocaful, Ramon.

Steegberg, Stegberg → Šteberk
Stična/Sittich (Slovenia), Abbazia; 7. *Vedi anche Johan*, abate di Stična/Sittich
Stiegburg, Signoria → Šteberk, Signoria

Š

Štanjel/San Daniele del Carso (Slovenia), Signoria; 11-12, 42-43
-, *Berniza*, decima; 1
-, Giurisdizione; 80
Šmarje/Samaria (Slovenia), Giurisdizione; 42
Šteberk (Slovenia), *Steberg, Steegberg*, Signoria; 3

T

Temeswarer Kompagnie → Trieste, Compagnia di Commercio Timișoara-Trieste
Tirolo, capitano; 7. *Vedi anche Wolkenstein*, Paris v..
Toscana, Granducato; 25. *Vedi anche Giovanna d'Asburgo*
Trieste, capitano; 92-93. *Vedi anche Cobenzl*, Giovanni Filippo [II].
-, Compagnia d'assicurazioni; 68
-, Compagnia di Gesù, Collegio; 43
-, Giudici e rettori della città; 63, 85
-, Privilegiata Compagnia Orientale Imperiale, *Kaiserliche privilegierte orientalische Kompagnie*; 68
-, Compagnia di Commercio Timișoara-Trieste, *Temeswarer Kompagnie*; 68

U

Udine, Cancelleria del luogotenente del Friuli; 2, 21
-, Parlamento della Patria del Friuli; 63
Ulrichskirchen, Signoria; 10. *Vedi anche Breuner, Seyfried Christoph*.

V

Valincourt (Francia), Castello di; 1
Vaucelles (Francia), Abbazia di; 1
Velenje/Wöllan (Slovenia), Signoria; 18. *Vedi anche Saurer v. und zu Ankenstein*, Vinzenz.
Venezia, Consiglio dei Dieci; 59
-, Repubblica di; 63, 92
Vipava/Vipacco (Slovenia), Signoria; 2
Vipacco → Vipava
Vipolže/Vipulzano (Slovenia), Giurisdizione; 59
Vipulzano → Vipolže
Višnja Gora/Weixelberg, Signoria; 61

W

Weissenfels → Fusine in Valromana (Tarvisio, Udine)
Weixelberg → Višnja Gora
Wien/Vienna, Banco di, Deputazione; 8, 72, 78
-, Camera aulica; 57
-, Chiesa parrocchiale di San Michele, preposito; 2
-, Compagnia di sant'Orsola, monastero; 66. *Vedi anche Jongen v., Katharina Alexia O.S.U.*
-, Consiglio intimo; 57
-, *Pensionliquidatur der Kriegsmarine*; 16
-, Ufficio del distretto del quartiere «unter Wienerwald»; 19
Wöllan, Signoria → Velenje, Signoria

TABELLA DI CORRISPONDENZA VECCHIE/NUOVE SEGNAUTURE

Ex busta	Ex unità	Segnatura
4	8	b. 18, vol. 28
13	38	b. 14, fasc. 21
22	9	b. 20, vol. 32
33	94	b. 35, vol. 64
34	96	b. 38, vol. 71
34	95	b. 38, vol. 69
35	97	b. 41, fasc.93
35	100	b. 19, vol. 30
36	102	b. 41, fasc. 80
36	101	b. 32, vol. 58
62	130	b. 40, fasc. 76
63	135	b. 41, fasc. 82
63	132	b. 33, vol. 60
63	131	b. 24, vol. 41
133	300	b. 33, vol. 60
133	299	b. 28, vol. 51
134	301	b. 36, vol. 65
199	511	b. 3, fasc. 3
227	583	b. 13, fasc. 18
228	585	b. 39, fasc. 74
228	584	b. 8, fasc. 10
229	587	b. 7, fasc. 9
230	588	b. 4 , fasc. 5
231	590	b. 2, fasc. 2
232	593	b. 39, fasc. 73
232	592	b. 12, fasc. 16
233	594	b. 4, fasc. 6
234	598	b. 5, fasc. 7
235	599	b. 1, fasc. 1
236	604	b. 41, fasc. 77
236	603	b. 13, fasc. 19
237	608	b. 13, fasc. 20
239	611	b. 39, fasc. 75
240	615	b. 8, fasc. 11
241	616	b. 12, fasc. 15
242	617	b. 15, fasc. 23
245	622	b. 10, fasc. 13
246	623	b. 6, fasc. 8
247	624	b. 9, fasc. 12
248	626	b. 13, fasc. 17
258	659	b. 41, fasc. 84
265	671	b. / , u. 90
270	683	b. 11, fasc. 14
271	684	b. 14, fasc. 21

272	685	b. 3, fasc. 4
273	686	b. 1, fasc. 1
273	686	b. 2, fasc. 2
273	686	b. 5, fasc. 7
273	686	b. 12, fasc. 16
273	686	b. 13, fasc. 19
273	686	b. 14, fasc. 21
277	707	b. 41, vol. 92
308	830	b. / , u. 89
308	832	b. / , u. 88
308	831	b. / , u. 87
308	833	b. / , u. 86
308	835	b. / , u. 91
364	1077	b. 24, vol. 40
365	1078	b. 25, vol. 44
366	1080	b. 30, vol. 55
366	1079	b. 28, vol. 50
367	1081	b. 32, vol. 59
368	1083	b. 27, vol. 48
368	1082	b. 25, vol. 42
369	1084	b. 29, vol. 52
370	1085	b. 29, vol. 53
371	1086	b. 30, vol. 54
372	1087	b. 31, vol. 57
373	1089	b. 26, vol. 45
373	1088	b. 23, vol. 39
374	1090	b. 27, vol. 49
375	1091	b. 31, vol. 56
376	1092	b. 39, fasc. 72
378	1099	b. 41, fasc. 81
379	1105	b. 41, fasc. 79
383	1123	b. 41, fasc. 83
452	1416	b. 14, fasc. 22
702	2084	b. 16, vol. 25
702	2083	b. 16, vol. 24
703	2086	b. 17, vol. 27
703	2085	b. 17, vol. 26
704	2088	b. 19, vol. 31
704	2087	b. 18, vol. 29
705	2090	b. 21, vol. 34
705	2089	b. 20, vol. 33
706	2092	b. 22, vol. 36
706	2091	b. 21, vol. 35
707	2094	b. 23, vol. 38
707	2093	b. 22, vol. 37
708	2096	b. 26, vol. 46
708	2095	b. 25, vol. 43
709	2098	b. 34, vol. 62

709	2097	b. 27, vol. 47
710	2099	b. 34, vol. 63
711	2101	b. 37, vol. 67
711	2100	b. 36, vol. 65
712	2103	b. 38, vol. 70
712	2102	b. 37, vol. 68
713	2104	b. 42, fasc. 78